VERSIONE BASE ☐ Rivista+CD €2,90
VERSIONE PLUS ☐ Rivista+2CD €4,90
VERSIONE DVD ☐ Rivista+DVD € 6,90
VERSIONE GOLD ☑ Rivista+2DVD € 9,90
VERSIONE PLUS JUNIOR ☐ Rivista+2CD €7,90

Win Magazine

Semplicemente, Windows®

INCLUDE 2 DVD

Periodicità mensile
Ottobre 2004
Anno VII, n.ro 9 (68)

ANCORA PIÙ RICCA! 164 PAGINE

FILM in DVD COPIALI GRATIS!

PRATICA
Realizziamo copie fedeli di backup dei nostri film senza rinunciare a qualità ed extra

TECNICA
I sistemi antipirateria utilizzati per proteggere i supporti DVD

GUIDA ALL'ACQUISTO
I nuovi masterizzatori per scrivere fino a 8,5 GB di dati

SUL DVD-ROM IL PROGRAMMA CLONE DVD IN VERSIONE COMPLETA

GUIDA PRATICA a pag. 126

Microsoft® Windows® XP Service Pack 2

per aggiornare subito il tuo sistema operativo

MI SPOGLIO IN CHAT...

Come stringere nuove amicizie nei canali erotici più "bazzicati" e disinibiti

Grafica Digitale

UNA VITA A STELLE E STRISCE

Realizziamo un fumetto in stile Milo Manara utilizzando le nostre foto digitali

Audio&Video

MUSICA MAESTRO!

Impariamo a suonare la tastiera con l'aiuto del PC

VIDEORITOCCHI CINEMATOGRAFICI

Diamo più colore e nitidezza alle nostre riprese sbiadite

DA NON PERDERE!

GIOCHI FAI DA TE!

Come realizzare un videogame in Java per il TUO CELLULARE

Utilità&Programmazione

DESKTOP ANIMATI!

Sostituiamo gli sfondi di Windows con divertenti videogiochi in Flash

Telefonia

IL MOZART DELLE SUONERIE

Componiamole da soli senza spendere un centesimo

Office

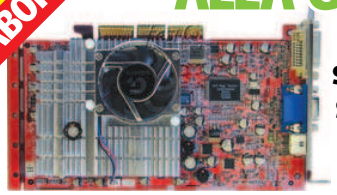
OFFICE FACILE

Oltre 30 trucchi per personalizzare i nostri documenti e velocizzare l'uso di Word, Excel e PowerPoint

LA SCELTA GIUSTA

NUOVI TEST DI LABORATORIO

GIOCARE ALLA GRANDE



A confronto sei modelli di schede video che conviene acquistare

ZIP O RAR?

Scopri qual è il miglior software per comprimere i tuoi file

PER SAPERNE DI PIÙ

IL COMPUTER DEL FUTURO

Provato il nuovo Chip Intel 925X con supporto al PCI Express

IL TEST DI WIN MAGAZINE

Sei proprio sicuro di sapere tutto sull'installazione di un modem?

ISSN 1128-5923
9 771128 592708 40068
€ 9,90
Win Magazine Anno VII - N° 9 (68)
EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it
Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCD/D/035/01/CS/CAL

2 PUNTI 04-05 WMG68
2 PUNTI 04-05 WMG68
2 PUNTI 04-05 WMG68
2 PUNTI 04-05 WMG68

Sommario

Anno VII - n.ro 9 (68) - Ottobre 2004
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5923
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Sesti
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Sesti
RESPONSABILE MARKETING: Antonio Meduri
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni
EDITOR: Carmelo Ramundo
COORDINAMENTO REDAZIONALE: Luca Filizzola
REDAZIONE: Paolo Tarsitano
COLLABORATORI: R. Meggiato, M. Boccolini, A. Longo, I. Pucci, R. Sicoli, M. Bonardo, D. Cerra, L. Battaglioli, N. Trotta, C. Bruno, G. Garro, L. Caputo, A. Garofalo, D. Bottino, F. Lippo, M. Zinato

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Alessandra De Rose
TECNICO DI LABORATORIO: Vincenzo Carpino
REALIZZAZIONE GRAFICA:
CROMATIKA S.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO: Paolo Cristiano
COORDINAMENTO TECNICO: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONI: Mario Veltri, V. Molinaro
IMPAGINAZIONE: S. Vuono, N. Marra, L. Ferraro, E. Monaco

"Rispettare l'uomo e l'ambiente in cui esso vive e lavora è una parte di tutto ciò che facciamo e di ogni decisione che prendiamo per assicurare che le nostre operazioni siano basate sul continuo miglioramento delle performance ambientali e sulla prevenzione dell'inquinamento"

Certificato
UNI EN ISO 14001
N. 9191 CRMT

REALIZZAZIONE MULTIMEDIALE: SET S.r.l.
COORDINAMENTO TECNICO: Piero Mannelli
GRAFICA E REALIZZAZIONE CD-ROM: Carlos Rega

PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.r.l.
Via Cesare Correnti, 1 - 20123 MILANO
Tel. 02 831212 - Fax 02 83121207
e-mail: advertising@edmaster.it
SALES DIRECTOR: Max Scortegagna
SEGRETERIA UFFICIO VENDITE: Daisy Zonato
EDITORE: Edizioni Master S.r.l.
Sede di Milano: Via Cesare Correnti, 1 - Tel. 02 831212 · Fax 02 83121206 - Sede di Rende: C.da Lecco, Zona Industriale - 87036 Rende (CS)
AMMINISTRATORE UNICO: Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + 12 CD-Rom) € 32,00, sconto 32% sul prezzo di copertina € 46,80 e con soli € 3,00 in più 6 numeri di IdeaWeb - Plus (12 numeri + 12 CD-Rom + 12 allegati extra) € 41,50, sconto 30% sul prezzo di copertina € 58,80 e con soli € 3,00 in più 6 numeri di IdeaWeb - DVD (12 numeri + 12 DVD-Rom) € 57,90, sconto 30% sul prezzo di copertina € 82,80 e con soli € 3,00 in più 6 numeri di IdeaWeb - GOLD (12 numeri + 12 DVD-Rom + 12 film in DVD) con 6 numeri di Home Entertainment € 70,90, sconto 40% sul prezzo di copertina € 118,80
Offerte valide fino al 30/10/2004
ESTERO - Abbonamento Annuale: Basic: € 93,60
Plus: € 117,60 – DVD: € 165,60 – GOLD: € 237,60
Offerte valide fino al 30/09/2004
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 5,32 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate al num. 02831212.
La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 0283121206, oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.r.l. via Cesare Correnti, 1 - 20123 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- cc/p n.16821878 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviarsi in busta chiusa insieme alla richiesta);
- carta di credito, circuito VISA, CARTASI', MASTERCARD/EUROCARD, (inviando la Vs. autorizzazione, il numero della carta, la data di scadenza e la Vs. sottoscrizione insieme alla richiesta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.r.l. c/o Banca Credem S.p.a c/c 010000005000 ABI 03032 CAB 80880 CIN Q (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Inviare il CD/DVD-Rom difettoso in busta chiusa a: Edizioni Master - Servizio clienti
Via Cesare Correnti, 1 o 20123 Milano
ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it

Servizio abbonati:
☎ Tel. 02 831212
@ e-mail: servizioabbonati@edmaster.it

STAMPA: STIGE S.r.l., via Pescarito, 110 - San Mauro Torinese - Torino - STAMPA CD-ROM: KDG Italia S.p.a., Via Palade 101, Merano (BZ) - DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: Parrini & C. S.p.A., Via Vitorchiano 81 (Roma)
Finito di stampare nel mese di Settembre 2004

Edizioni Master edita: Idea Web, Go!OnLine Internet Magazine, Win Magazine, PC-Fun Extreme, Quale Computer, DVD Magazine, Office Magazine, ioProgrammo, Linux Magazine, Softline Software World, MPC, La mia Barca, HC Guida all'home cinema, I filmissimi in DVD, Discovery DVD, Computer Games Gold, inDVD, I Fantastici CD-Rom, PC VideoGuide, I Corsi di Win magazine, La mia Videoteca, TVSSatellite, Win Extra, Home Entertainment, Io programmo Extra, Le Collection

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Certificato n. 5114
del 25.11.2003

FILM in DVD COPIALI GRATIS!

PRATICA
Realizziamo copie fedeli di backup dei nostri film senza rinunciare a qualità ed extra

TECNICA
I sistemi antipirateria utilizzati per proteggere i supporti DVD

GUIDA ALL'ACQUISTO
I nuovi masterizzatori per scrivere fino a 8,5 GB di dati

pag. 58

Microsoft Windows XP Service Pack 2

per aggiornare subito il tuo sistema operativo 126

RUBRICHE

News 12
Le novità hardware e software del mese

Mailbox 20
Le risposte ai tuoi quesiti, problemi e perplessità

Una risposta a tutto ..26
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

I prodotti del mese ...30
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

Win CD/DVD-Rom 43
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

Block Notes 68
Sfruttiamo al meglio lo spazio disponibile sui nuovi supporti DVD Dual Layer

Le guide di Win Magazine 153
Programmare giochi per cellulare (prima parte)

In questo numero...

ZIP O RAR?
A confronto i migliori software per risparmiare spazio su disco
pag. 139

GIOCARE ALLA GRANDE
I migliori modelli di schede video che conviene acquistare
pag. 93

IL TEST DI WIN MAGAZINE
Scopri se sei in grado di installare un modem interno
pag. 84

MI SPOGLIO IN CHAT
Stringiamo nuove amicizie sui canali più disinibiti di Internet
pag. 76

GIOCHI FAI DA TE
Realizziamo fantastici giochi per il nostro cellulare
pag. 154

IL COMPUTER DEL FUTURO
Tutti i segreti del nuovo Chip Intel 925X
pag. 122

MASTERIZZAZIONE

Recuperiamo i dischi rovinati 70
Recuperiamo i dati archiviati su CD e DVD rovinati

INTERNET

Ci vediamo domani... in Rete! 74
Le Webcam ad alta risoluzione, per videochattare alla grande!

Io mi spoglio in chat... e tu? 76
Stringiamo nuove amicizie in Rete e diamoci appuntamento nei canali erotici più disinvolti

Sapevi che 83
- Visualizziamo le anteprime grafiche delle pagine Web visitare, grazie a 4C Vision
- Impostiamo i criteri di protezione di Internet Explorer, per vietare l'accesso ad alcuni siti

Il Test di Win Magazine 84
Scopri se sei bravo ad installare un modem interno e a configurare una connessione remota

Prima si fa... poi si pubblica 86
Trasferiamo su FTP la nostra Home Page, per far vedere che ci siamo anche noi

GIOCHI

Lo sbarco a Utah Beach 88
Manca poco allo sbarco degli alleati sulle coste della Normandia. Il D-Day sta per avere inizio...

Milionari... per gioco! 90
Riviviamo sul nostro PC le stesse emozioni dei quiz televisivi a premi

Il pallone... che passione 92
Realizzare sistemi vincenti al TotoGol

Schede video... è tempo di saldi ... 93
Tutto sulle schede video di ultima generazione, per apprezzare la grafica dei nuovi videogiochi

Sapevi che 98
I migliori trucchi per giocare a Rise of Nations, Thrones & Patriots, Unreal Tournament 2004, Perimeter, Counter Strike e Hitman

AUDIO&VIDEO

Andiamo d'amore e d'accordo ... 100
Impariamo a suonare la tastiera con il PC

Filmati mono? No, stereo! 103
Diamo più realismo all'audio acquisito con la nostra videocamera analogica

Mi ricordo acque limpide 104
Ridiamo colore ai video delle nostre vacanze

Sapevi che 106
- Personalizziamo i nostri filmati utilizzando i filtri video di TMPGenc
- Ripuliamo da disturbi e fruscii le nostre vecchie registrazioni audio

Che il DVD sia sempre con te! 108
Gustiamoci i film preferiti anche in viaggio

Basi musicali create ad hoc! 110
Convertire da MIDI a Wave le basi musicali per sentirle anche sullo stereo di casa

GRAFICA DIGITALE

Gulp! Splash! Burp! Bang! 112
Diventiamo maestri del fumetto e trasformiamo le nostre foto in strisce comiche e fantasiose

Agente 007 della fotografia 116
Una chiavetta USB è tutto quello che ci occorre per diventare perfetti agenti segreti

Sapevi che 117
- Modelliamo i nostri oggetti 3D utilizzando le proprietà di Blender 3D
- Applichiamo delle texture nei nostri progetti realizzati con GMax

TELEFONIA

Componi da solo le tue suonerie .. 118
Creiamo splendidi motivi musicali per il cellulare

SISTEMA

I nuovi confini del Pentium 4 122
Tutto quello che c'è da sapere sul nuovo chipset Intel che assicura audio di qualità ed elevate prestazioni

Esperti in Windows 132
Il corso per imparare a conoscere a fondo il S.O.

UTILITA'&PROGR.

Il desktop dei nostri sogni 136
Mettiamo un'animazione in Flash sulla scrivania di Windows per avere un sistema operativo unico

Un'entrata spettacolare! 138
Trasformiamo la schermata di accesso a Windows in un ambiente tutto nuovo e personalizzato

Dimensioni che "contano"! 139
A confronto i dieci migliori software per risparmiare spazio su disco

OFFICE

Burocrazia a portata di clic 144
La soluzione ideale per evitare file agli sportelli e compilare da soli i modelli di autocertificazione

Maestri di Office 148
Oltre trenta trucchi, da mettere subito in pratica, per utilizzare al meglio Word, Excel e PowerPoint

I prezzi dei prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni

Sempre più ricca... sempre più fresca!

Carissimi amici, anche questo numero, come sempre del resto, è pieno zeppo di sorprese e novità che vi delizieranno come non mai. Però, prima di passare in rassegna i punti più succosi di questo mese, urge una breve premessa.
Chi ci conosce sa che il nostro obiettivo non è tanto la ricerca sfrenata di ingenti profitti (ci accontentiamo di poco) quanto quella che amiamo definire una "missione sociale". Prendervi per mano e condurvi alla scoperta delle meraviglie legate al mondo dell'hardware e del software informatico, è per noi un onore ed un sommo privilegio. Per tale motivo, consapevoli dell'immensa responsabilità che grava sulle nostre "teste", cerchiamo di farlo con umiltà e nel migliore dei modi, affrontando con coraggio tutta una serie di tematiche scottanti, senza peli sulla lingua. Tutti questi elementi, uniti alla passione, all'esperienza, all'intuito e al "sacrificio" di ognuno di noi, danno vita alla "vostra" Win Magazine (che tutti conoscono, apprezzano e... invidiano). Non dimenticate mai che Win Magazine siete voi!
Ecco perché ci sentiamo in dovere di dirvi grazie. Grazie per ripagarci, anche moralmente, con le centinaia di e-mail di conforto e apprezzamento che quotidianamente giungono in redazione e con i dati di vendita che confermano Win Magazine come il mensile di informatica più venduto in Italia. Non è solo "un abbraccio corale nella speranza che le cose continuino ad andare così", ma è soprattutto uno sprone a fare meglio e con più accuratezza.

Win Magazine arriva a quota 164 pagine

Quindi, per premiarvi della vostra fedeltà e lealtà, abbiamo deciso di incrementare di sedici il numero di pagine della rivista, curando e perfezionando alcuni piccoli ma importanti aspetti, un po' grafici e un po' redazionali, che renderanno Win Magazine ancor più facile da leggere e bella da sfogliare. Non temete, perché il restyling grafico ed il nuovo formato non stravolgeranno i contenuti che, quindi, saranno sempre ricchi di idee e progetti unici e creativi, da mettere subito in pratica coi tutorial passo passo. In quest'ottica del continuo rinnovamento, menzione particolare meritano i **nuovi Test di laboratorio**, condotti con più scrupolosità e rigore, pur mantenendo l'imparzialità che da sempre ci caratterizza. In questo numero, infatti, troviamo due *Scelte Giuste*, una sulle schede grafiche dal costo non superiore ai 300 euro (pagina 93) e l'altra sui migliori software di compressione dati (pagina 139). Con la prima abbiamo cercato di individuare una scheda video che, con una modica spesa, permette di riprodurre senza scatti i nostri videogiochi; con la seconda, invece, abbiamo messo alla prova i più diffusi formati di compressione dati (ZIP, RAR, ACE, CAB, ecc.), allo scopo di individuare il software più efficace ed efficiente nella creazione di archivi compressi.
Che dire poi dell'articolo di pagina 60 sulla clonazione dei DVD? Leggendo con attenzione la sezione *Masterizzazione*, scopriremo come sfruttare i nuovi masterizzatori Dual Layer, in grado di scrivere sui DVD da 8,5 GB di spazio, ed impareremo a realizzare una perfetta copia di backup dei nostri film preferiti, dove "perfetta" sta ad indicare l'assenza di compressione (addio DivX, XviD, ecc.).
Infine, lo speciale sul Service Pack 2 di Windows XP (pagina 126) ci illustrerà la procedura corretta per installare, senza problemi, l'attesissimo pacchetto di aggiornamenti Microsoft. Non vi resta che girare pagina e immergervi nella vostra nuova Win Magazine.
Buona lettura a tutti!

Luca Filizzola
lfilizzola@edmaster.it

Questo mese consigliamo l'acquisto di lampade USB per illuminare la tastiera del notebook, telefoni fissi, software di traduzione e adattatori USB per vario impiego

Lampade USB da 8 a 25 euro

HAMLET XULAMP ZELIG LIGHT

È una lampada per notebook dotata di un **design gradevole** e di una **robusta struttura in metallo snodabile**. Si collega facilmente alla porta USB ed è ideale per lavorare con scarse condizioni di illuminazione.

ePrice - Tel. 0331 752111
www.eprice.it

€ 8,27

KENSINGTON FLYLIGHT PLATINUM

Una luce discreta per non affaticare gli occhi e non disturbare le persone che ci stanno accanto. Si distingue per l'aspetto tecnologico, sottolineato anche dal design del bulbo, piuttosto ridotto. **I consumi sono bassi e incidono poco sulla durata della batteria**.

Amico-e - Tel. 0522 503824
www.amico-e.it

€ 11,90

CONSIGLIATO DA Win Magazine

€ 7,80

TRUST MINI USB LIGHT

Piccola ma potente, questa lampada ci consentirà di lavorare con il notebook anche di notte, garantendo la giusta visibilità e con una diffusione uniforme della luce, nonostante le dimensioni ridotte (9 x 11 x 380). Viene alimentata direttamente dal portatile.

Amico-e - Tel. 0522 503824
www.amico-e.it

€ 24,99

BELKIN TRAVELITE RETRACTABLE USB LAMP

È il modello più articolato in circolazione e **può essere utilizzato ovunque: in macchina, in albergo o a casa**, perché la lampada è ideale per i viaggi. La proiezione della luce può essere direzionata sia sullo schermo sia su eventuali libri.

Belkin - Tel. 800 22355460
www.belkin.com

Telefoni fissi da 15 a 41 euro

€14,90

TELECOM TELEFONO FISSO GOCCIA

Compatto e sobrio, questo telefono **si distingue per un buon compromesso tra prezzo e qualità**. Offre molteplici funzioni tra cui: la ripetizione dell'ultimo numero, la multifrequenza di ascolto e della suoneria.

Telecom - Tel. 187
www.187.it

€39,00

SIEMENS GIGASET A100

Semplice da usare, questo modello ha come punti di forza il design pratico e funzionale ed un'elevata riproduzione del suono, grazie alla tecnologia DECT: **l'effetto è paragonabile all'ascolto di un CD musicale, senza interferenze**.

Mallteam - Tel. 080 5580769
www.mallteam.it

€ 27,00

CONSIGLIATO DA Win Magazine

BRONDI BIBO

Il display a cristalli liquidi permette di identificare le chiamate in arrivo, grazie anche alla predisposizione al servizio "Chi è". La gestione delle chiamate si avvale di una buona memoria che permette di tenere una lista delle ultime 99 chiamate.

ePlaza - Tel. 02 8010611
www.eplaza.it

€ 41,00

BRONDI TELEFONO FISSO VIVÌ PLUS

Questo modello è l'ideale per chi ha voglia di un telefono serio e professionale, magari proprio per l'ufficio. Permette di **effettuare conference call, grazie alla funzione vivavoce**, e di gestire più di una linea; mentre i vari led luminosi indicano quelle occupate.

MisterPrice - Tel. 02 54064501
www.misterprice.it

Software di traduzione da 29 a 52 euro

BABYLON PRO ABBONAMENTO ANNUALE

Uno dei migliori sul mercato. Presso il sito ufficiale è possibile acquistare un abbonamento annuale al software, **per tradurre dall'italiano ad oltre 70 lingue differenti** e viceversa. Inoltre, è possibile provare gratuitamente il prodotto.

Itway - Tel. 0544 288711
www.itwayvad.com

GARZANTI TRADUTTORE TG QUICK

Un traduttore che può attingere ad un enorme e completo dizionario italiano-inglese, con la possibilità di agire anche su e-mail, bozze, pagine Web e qualsiasi tipo di programma Windows. **In allegato troviamo il volume "Comprendere e tradurre".**

Garzanti Linguistica - Tel. 02 38086666
www.garzantilinguistica.it

LINGOWARE 3

Un programma di traduzione a dir poco geniale: **basta "trascinare" l'icona di un programma, in modo opportuno, ed ecco che verrà tradotto automaticamente in italiano**, in tutti i suoi menu e testi. Il prezzo fa riferimento ad un anno di utilizzo.

Lingoware - Acquisti on-line
www.lingoware.com

GENSOFT TR@DUCI 10.0 PLUS

Traduce con grande efficacia e velocità siti Internet ed e-mail, ma diventa un valido aiuto anche nella localizzazione dei propri testi. **Italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese le lingue supportate.**

Ludostore - Tel. 051 6241068
www.ludostore.it

Adattatori USB da 11 a 52 euro

ADATTATORE USB-GAME

Se si possiede un joytstick molto vecchio, o non si vuole rinunciare alla comodità dei modelli "old style", è necessaria una "porta game", ormai quasi in disuso tranne che per i musicisti (ingresso MIDI). Con questo convertitore se ne avrà una, in cambio di una porta USB.

FDshop - Tel. 0342 211944
www.fdshop.it

ADATTATORE USB-IRDA

Ideale per aggiungere una porta a raggi infrarossi al desktop o al computer portatile, questo adattatore supporta le modalità SIR, FIR e IrDA 1.2, **permettendo anche la comunicazione bidirezionale fino a 4 Mbps**.

Lindy - Tel. 031 484011
www.lindy.it

ADATTATORE USB-PS/2

Manca la porta PS/2 al computer? Niente paura! Questo adattatore permette di collegare, alla porta USB del PC, mouse e tastiere che fanno utilizzo di tale interfaccia. **È dotato di due ingressi ed è compatibile con lo standard USB 1.1.**

It's Logic - Tel. 0362 559407
www.itslogic.it

ADATTATORE USB 2.0 FAST ETHERNET

Basta dargli una porta USB 2.0 e questo adattatore la trasforma in una connessione Fast Ethernet, potendo contare su una buona stabilità ed efficienza del segnale. La velocità massima teorica è quella di 480 Mbps.

Lindy - Tel. 031 484011
www.lindy.it

Al supermercato senza soldi!

Da oggi, gli hacker riempiranno i carrelli della spesa, senza spendere un centesimo!

Se n'era parlato diverso tempo fa e tutti concordavano nel dire che la RFID, la tecnologia che, tra le altre cose, permette di creare etichette per calcolare il conto della spesa lasciando gli articoli nel carrello, era il futuro della comunicazione wireless. Del resto, RFID (Radio Frequency Identification) può essere installato su un prodotto fin dal momento della sua uscita dalla fabbrica, agevolando anche le operazioni di inventario, identificazione e via dicendo. Tanto che colossi come Microsoft e la catena Wal-Mart (ipermercati discount) si sono detti entusiasti di una simile prospettiva (quest'ultima ha già cominciato ad utilizzare attivamente etichette RFID in alcuni suoi centri). In un clima di tale ottimismo, la notizia che questa tecnologia sia stata crackata, cioè violata, è arrivata come una doccia fredda. Fortunatamente si è trattato solo di una dimostrazione di un esperto di informatica, ma nessuno esclude che gli hacker più abili siano già in grado di operare in modo simile. In pratica, durante una conferenza tenutasi a Las Vegas, Lukas Grunwald di DNSystems Enterprise Solutions ha dimostrato come sia possibile leggere e scrivere un'etichetta RFID, utilizzando un semplice palmare, un lettore di smart tag (le famose "etichette") e il programma RFDump da lui creato (www.rf-dump.org). In questo modo, è possibile cambiare il contenuto di un'etichetta e variare ad esempio il prezzo di un prodotto o la data di scadenza.

IN BREVE

LONGHORN FA IL PREZIOSO

Tutti lo aspettavano, ma lui non se la sente ancora di uscire. Anzi, ritarderà fino ai primi mesi del 2005. Parliamo dell'attesissima versione "beta" di Longhorn, il nuovo sistema operativo Microsoft, inizialmente atteso per il 2004. Il motivo del ritardo? Pare che Microsoft stia lavorando alacremente a migliorare la sicurezza dei suoi software...

PS2 SOLO ORIGINALE

Tempi duri per chi vuole installare il "mod chip", che permette di utilizzare giochi copiati con la propria console PS2. Una Corte inglese ha infatti stabilito che la vendita di tali chip è illegale, perché aggira il sistema di protezione della macchina Sony. In Italia la situazione è meno chiara, ma fatti come questo potrebbero chiarirla presto...

FIREWIRE 2 su PC e notebook

Hamlet lancia la produzione di schede PCMCIA con nuove porte IEEE 1394b

Dopo tanto parlare, il nuovo standard Firewire (ossia l'IEEE 1394b) è arrivato; e Hamlet è una delle prime aziende a "cavalcare l'onda", presentando due adattatori, HFW800CB per i notebook e HFW800CI per i desktop, che sfruttano questa tecnologia e che permettono di collegare i computer a periferiche che ne fanno utilizzo, come masterizzatori e videocamere digitali. In particolare, l'HFW800CB è una scheda PCMCIA che offre una porta IEEE 1394b e 2 di tipo IEEE 1394a, mentre l'HFW800CI è una scheda PCI con 3 porte IEEE 1394b.

HAMLET HFW800CI e HFW800CB
QUANTO COSTA: € 79,99 (HFW800CI), € 69,00 (HFW800CB)
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.hamletcom.com

Biografia di un virus: W32.MYDOOM.M@MM

COSA FA: è un worm che sfrutta le e-mail per propagarsi e che installa un trojan sul PC infetto (il backdoor.zincite.A). Si diffonde utilizzando gli indirizzi e-mail del computer colpito.

COME RICONOSCERLO: l'allegato dell'e-mail infetta, pur provenendo da un mittente conosciuto, ha nomi strani, come "instruction" o "transcript".

CHI COLPISCE: tutte le versioni di Windows.

MASTERIZZA in pochi clic

Power2Go permette di copiare CD e DVD in maniera semplice e veloce

Da Cyberlink arriva la nuova versione della suite di masterizzazione Power2Go, giunta ormai alla terza edizione. Ancora una volta, si è scelta la strada (vincente) dell'immediatezza su tutto, anche se c'è da dire che il prodotto si presenta molto completo. In pochi clic, tramite la funzione Express, è possibile masterizzare CD e DVD, con la possibilità di estrarre tracce audio, gestire i file da copiare e di utilizzare un editor di file WAV ed un programma per la creazione di etichette.

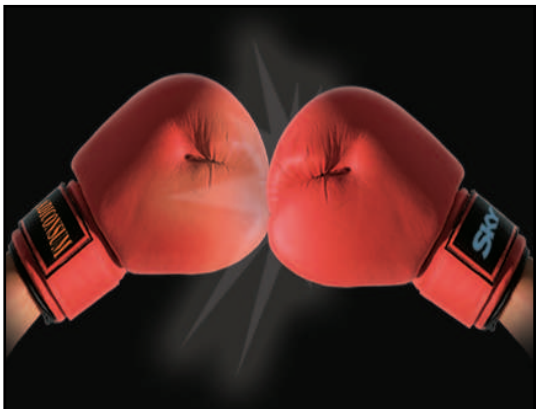
CYBERLINK POWER2GO 3
QUANTO COSTA: € 29,99
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.gocyberlink.com
CONTATTA: MAN Srl
Tel. 0981 7870742

MONITOR da sogno

AG Neovo presenta nuovi display LCD che vedremo a SMAU 2004

Sembrano televisori del futuro, invece si tratta dei monitor della SERIE-M di Ag Neovo, M-17 e M-19, che hanno una superficie di 17 e 19 pollici, doppia connessione analogica e digitale, un pannello comandi per l'home entertainment e due potenti speaker. La SERIE-TS, per ambiti professionali, include la tecnologia touch-screen.

AG NEOVO SERIE-M
QUANTO COSTA: n.d.
DISPONIBILITÀ: Fine 2004
SITO INTERNET: www.neovo.it
CONTATTA: AG Neovo
Tel. 0775 687049



Adiconsum VS Sky

I consumatori non ci stanno: il SECA non deve chiudere!

Adiconsum ha chiesto all'antitrust di intervenire dopo che Sky ha deciso di porre fine all'utilizzo della codifica SECA in favore della NDS. Di fatto, secondo quanto ha fatto notare la nota associazione per la tutela dei consumatori, Sky tenta di eludere la Legge n.79 del 29 Marzo 1999, impedendo la libera ricezione di tutti i programmi in chiaro, rendendo inutilizzabili milioni di decoder (compresi quelli "common interface") e monopolizzando il mercato imponendo solo l'uso di decoder dedicati. Consumatori alla riscossa!

L' IPOD cambia look

Per ora non se ne sa molto, ma fa già parlare di sé. Si tratta del nuovo lettore audio iPod di Apple che appare piuttosto un restyling del precedente modello che non una seconda versione. Infatti, la maggior parte dei comandi prende posto in una rotella centrale, mentre il design ha un profilo più sottile e meglio sagomato. Avrà anche menu più immediati e, sorpresa delle sorprese, costerà di meno: il modello base da 40 GB (bastano per circa 10.000 canzoni) toccherà i 300 €.

APPLE IPOD
QUANTO COSTA: € 399,00
DISPONIBILITÀ: n.d.
SITO INTERNET: www.apple.com
CONTATTA: Apple - Tel. 02 273261

Apple presenta una nuova versione del suo lettore audio portatile

IN BREVE

4 GHZ COL FREDDO

Il presidente di Intel, Paul Otellini, ha annunciato che l'azienda americana raggiungerà, entro la fine dell'anno, la fatidica soglia dei 4 GHz. In realtà, questo annuncio rivela un certo ritardo della programmazione di Intel (i 4 GHz erano previsti per l'estate), dovuta ad una accurata fase di collaudo dei nuovi Pentium 4.

ESCE O NON ESCE?

Dopo l'uscita di Doom 3 (era ora!), continua il "borsino" relativo a quella di Half Life 2, l'altro attesissimo titolo dell'anno. A riguardo, i produttori del gioco, negano l'uscita di fine Settembre. Ma alcune voci parlano dei primi di Ottobre.

IN BREVE

ALLA NASA SI FA SES!

Ormai è ufficiale: la NASA ha commissionato a Silicon Graphics e Intel la costruzione di un super-computer basato sul sistema operativo Linux, che servirà per svolgere ricerche spaziali. Lo Space Exploration Simulator, questo il suo nome, utilizzerà oltre 10.000 processori, diventando uno dei più potenti calcolatori mai creati.

LINUX E WINDOWS... CONVIVENZA FELICE!

Dopo una battaglia legale durata circa 3 anni, Microsoft e i produttori di Lindows si sono accordati. Questi ultimi cambieranno il nome del loro sistema operativo in Linspire (troppo somigliante a Windows, a detta di Microsoft), mentre il colosso americano sborserà circa 15 milioni di dollari. Pace fatta quindi.

Il SATA è meglio dello SCSI

Questo è il risultato di un preciso test di laboratorio effettuato da un'azienda indipendente

La società StorageReview (www.storagereview.com), ha condotto una serie di test che rivelano che i sistemi Serial ATA offrono prestazioni comparabili, se non addirittura superiori a quelle ottenibili con la tecnologia SCSI. Inoltre, presentano prezzi nettamente inferiori (fino al 40% in meno). Per i test, basati sull'analisi dell'accodamento dei comandi con diversi tipi di sistemi RAID, sono stati utilizzati dischi fissi Western Digital Raptor SATA e Seagate Cheetah 10K.6 SCSI. I risultati completi della prova possono essere consultati sul sito www.storagereview.com/articles/200406/20040625TCQ1.html.

"Crack" matto ad Apple!

Da RealNetworks il primo sistema per bypassare la protezione su brani per l'IPod

Li lasci soli un attimo e scoppia il finimondo. RealNetworks ha infatti annunciato la creazione di Harmony, il primo sistema in grado di tradurre il formato di protezione DRM (Digital Rights Management) utilizzato da Apple per proteggere dalla copia le canzoni per iPod. Harmony, in pratica, rende possibile l'utilizzo di detti brani su un'ampia gamma di lettori. Immediata la risposta di Apple, che è intenzionata a scendere sul piede di guerra, accusando il rivale di aver "crackato" il suo sistema di copia. Per maggiori informazioni visita il sito www.realnetworks.com.

PORTATILE o JOYBOOK?

L'innovativo notebook BenQ ha un design estremamente compatto

Non si sa ancora molto del nuovo notebook di BenQ, ma a vederlo, il "piccoletto", vuol fare la voce grossa. Infatti, è dotato di processore Intel Centrino Dothan, 512 MB di memoria RAM, uno schermo LCD da 12", tecnologia Wi-Fi integrata ed una autonomia che può arrivare fino ad 8 ore. In più, l'innovativa tecnologia per il collegamento ai videoproiettori e il sistema di ventilazione particolarmente efficiente, rendono il Joybook 6000 una delle proposte più interessanti in materia di computer portatili. Del resto, i nuovi notebook sono campioni di design e di leggerezza: sempre più belli da vedere, più sottili e allo stesso tempo potenti.

BENQ JOYBOOK 6000
QUANTO COSTA: € 1.629,00
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.benq.it
CONTATTA: Benq - Tel. 02 45404700

MP3 da indossare

Disponibile la prima giacca musicale con un player audio di alta qualità

Può essere considerato il classico uovo di colombo, ma non mancherà di ottenere grandi consensi, specialmente per chi ama la musica! A circa 725 dollari, infatti, è possibile acquistare una giacca impermeabile di pregevole fattura e decisamente bella, la cui caratteristica principale è quella di incorporare un lettore MP3 dotato di 128 MB di memoria, con tanto di pannello dei comandi innestato in una manica (tanto per agevolarne l'utilizzo). Invece, le cuffie, incorporate nel collo della giacca, posso essere impiegate anche come auricolari per il telefonino. Per maggiori informazioni visita il sito www.infineon.com.

L'EVENTO DEL MESE

FUTURSHOW 3004

QUANDO: 18-22 Novembre
DOVE: Milano
COS'È: Il ritorno della fiera dedicata alle tecnologie del futuro
DA NON PERDERE: 100 aziende espongono il proprio concetto di futuro, rivolto in particolare ai sistemi informatici.
QUANTO COSTA: n.d.
INFO: www.futurshow.it

L'elenco telefonico diventa MAXI

A breve verrà creata una banca dati virtuale con tutti i numeri di cellulare

Entro il 31 Gennaio 2005, tutti i possessori di telefoni fissi e mobili riceveranno a casa un modulo con il quale potranno entrare a far parte di un "maxi elenco telefonico". Si avranno 60 giorni di tempo per rispondere e, in caso affermativo, si verrà inseriti in una banca dati virtuale che include quelle di tutti i gestori telefonici. Il Codacons, aiuterà i cittadini nella compilazione di tali modelli, mettendo a disposizione un indirizzo e-mail (cod.privacy@tiscali.it) ed uno sportello telefonico (06 3725809) al quale chiedere informazioni in merito. Potremo dire addio a scocciatori e maniaci?

IN BREVE

MAMMA LO SPAM!

Secondo una recente ricerca della società Brightmail, lo Spam, cioè la posta elettronica pubblicitaria, ha raggiunto livelli impressionanti, pari a circa il 75% delle e-mail ricevute! Strabiliante e terribile, ancor più se si pensa che tre anni fa la percentuale era solo dell'8%!
Curiosità finale: lo Spam in lingua diversa dall'inglese arriva ormai al 16% del totale.

NOTEBOOK CON CALMA

Poco tempo fa, i produttori di notebook avevano esultato alla notizia che il mercato dei portatili aveva superato quello dei desktop, ma ora devono tranquillizzarsi: le stime per il 2004 parlano di un aumento della vendita del 20%, contro la stima iniziale del 25%. I desktop sono in netta risalita...

VIRUS SU CE

All'appello mancava solo lui: Windows CE, il sistema operativo per palmari e PDA in genere, ha da oggi il suo bel virus fatto ad hoc. Si dice sia stato creato dal gruppo 29° VX, lo stesso che ha creato Cabir, il primo virus per Symbian OS. Con un accorgimento: è stato inviato agli esperti di virus per lanciare l'ennesimo allarme sicurezza.

Una ventata di novità

È tempo di restyling per i notebook Acer. Incomincia la gara al più bello!

Ben tre le nuove serie di notebook Aspire presentate da Acer, tutte caratterizzate da una profonda rivisitazione stilistica del design, che li rende ancora più accattivanti, grazie alle linee morbide e all'inconfondibile colore satinato. La serie base, identificata dalla sigla Aspire 1660, può contare su processori Intel Pentium 4 fino a 3.40 GHz di frequenza, mentre la serie Aspire 1680 verrà dotata di processori Pentium M con tecnologia Centrino e display widescreen da 15,4". Infine, la serie Aspire 1800, dispone di nuovi modelli con display widescreen da 17", tecnologia PCI Express e processore ATI Mobility Radeon X600, che offre prestazioni grafiche superiori alla media. In questo modo, il notebook diventa sempre più un degno sostituto dei PC desktop, anche per quanto riguarda la grafica 3D.

ACER ASPIRE 1660, 1680, 1800
QUANTO COSTA: n.d.
DISPONIBILITÀ: n.d.
SITO INTERNET: www.acer.it
CONTATTA: Acer - Tel. 039 68421

Un colpo in CANON!

Una PowerShot da 4 milioni di pixel con zoom ottico 3x

Si estende la linea di fotocamere digitali Canon PowerShot, con l'inclusione del modello A85, che estende le capacità della precedente A70, andando a soddisfare anche le esigenze degli utenti più esperti. Si ha ora un design decisamente più ergonomico, che permette una presa salda e comoda anche dopo un utilizzo intenso, senza contare le 13 modalità di scatto, un sistema di autofocus a 9 punti, il sensore a 4 Mpixel e lo zoom ottico 3x e digitale 3,6x . Il display è di 1,8" ed è possibile registrare anche brevi video.

CANON POWERSHOT A85
QUANTO COSTA: € 319,00
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.canon.it
CONTATTA: Canon
Tel. 848 800519

La maledizione delle sabbie del tempo

Sembrava si fosse concluso tutto nel migliore dei modi, con il Principe che aveva salvato il proprio regno dalle malvagie creature delle Sabbie del Tempo. Egli sarebbe dovuto morire nel palazzo, ma è riuscito a sopravvivere modificando il corso della storia e così facendo ha risvegliato un mostro invincibile che ha come unico scopo quello di uccidere il nostro eroe. Il solo modo per sconfiggerlo è viaggiare indietro nel tempo ed impedire la creazione delle Sabbie. Grande novità di questo episodio è l'introduzione di un nuovo sistema di combattimento che dà un maggior senso di potere e di controllo al giocatore, permettendo di definire un proprio stile di combattimento e di adattarlo ad ogni differente situazione.

PRINCE OF PERSIA 2
TIPOLOGIA: Avventura in terza persona
DISPONIBILITÀ: Novembre 2004
SITO INTERNET: www.princeofpersiagame.com

I TITOLI PIÙ GIOCATI IN REDAZIONE

Questo mese ci siamo divertiti a rincorrere zombie per tutta la Redazione

1. DOOM3
2. RAINBOW SIX 3 BLACK ARROW
3. FINAL FANTASY XI
4. TOCA RACE DRIVER 2
5. THIEF DEADLY SHADOWS
6. EURO 2004
7. JOINT OPERATIONS
8. MANHUNT
9. HITMAN CONTRACTS
10. FAR CRY

BENVENUTI A VANA'DIEL!

Dopo il successo giapponese e americano, Final Fantasy XI arriva in Europa. Al suo interno, oltre all'espansione Rise of Zilart, includerà anche Chains of Promathia. Dopo aver selezionato la razza e la specializzazione, saremo pronti ad intraprendere diverse avventure nelle vaste ambientazioni nel mondo di Vana'Diel, caratterizzato da più di 100 aree da esplorare, incluse montagne, foreste, distese di ghiaccio, deserti, oceani, fiumi, castelli e dungeon.

FINAL FANTASY XI
TIPOLOGIA: Gioco di ruolo on-line
DISPONIBILITÀ: Fine Settembre 2004
SITO INTERNET: www.playonline.com

SFIDE NOTTURNE A TUTTA VELOCITÀ

A differenza del primo episodio, in questo seguito potremo spostarci liberamente all'interno della città, suddivisa in cinque diversi quartieri, ognuno con il proprio stile caratteristico. Il nostro scopo sarà quello di andare alla ricerca di avversari da sfidare per guadagnare soldi e fama nel mondo delle corse illegali. Ancora una volta, avremo la possibilità di intervenire sull'estetica e sulla meccanica della nostra autovettura. Questa volta, però, avremo maggiore libertà di scelta nel modificare i parametri della messa a punto. Più di trenta saranno le automobili presenti, incluse Nissan, Mitsubishi, Toyota e Ford.

NEED FOR SPEED UNDERGROUND 2
TIPOLOGIA: Guida Arcade
DISPONIBILITÀ: Novembre 2004
SITO INTERNET: www.eagames.com

Mailbox

Tra le numerose e-mail ricevute in redazione abbiamo scelto quelle più rappresentative. Siamo certi che i nostri consigli saranno di aiuto anche a te.

Vai a pag. 25 per scoprire a chi devi inviare la tua posta

Il nostro tecnico Audio&Video risponde...

PIÙ DI 30 LETTORI

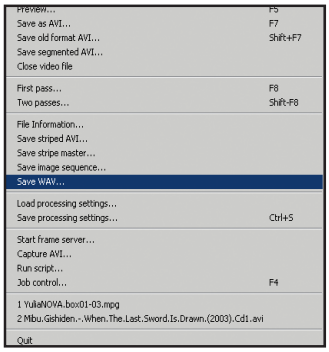
Ottenere un file audio da un DivX

Come faccio ad estrarre la traccia audio da un DivX e a convertirla in MP3 o in un formato valido per leggerlo nel lettore di casa?

Gianfranco

Per l'estrazione della traccia audio ti consigliamo una versione modificata di Virtual Dub, dal nome *Nandub*. Ecco come dovrai procedere.

1. Estrai tutti i file compressi dell'archivio .zip in una cartella. Attenzione! Non eseguire Nandub direttamente dal software di compressione (Winzip o Winrar) utilizzato per la decompressione del pacchetto: si aprirebbe, sì, ma l'estrazione dell'audio non funzionerebbe.
2. Quindi, dal menu *Video* scegli *Direct Stream Copy* e poi, con *File/open video file*, apri il file dal quale vuoi estrarre l'audio. Ovviamente, trattandosi di un DivX avrai bisogno di installare i relativi codec. Allo stesso modo, se il file di partenza è un XviD, devi avere installato i codec XviD. Se vuoi semplificarti la vita, installa solo il *K-Lite Mega Codec Pack* e avrai così tutti i codec in un colpo solo!
3. Poi, clicca su *File/Save Wav* e scegli dove salvare il file. Ci vorrà poco tempo. Però, ricorda che un file WAV di un film può occupare diverse centinaia di MB. Quindi, assicurati di avere abbastanza spazio libero su hard disk.



L'opzione di Nandub con la quale estrarre un audio .wav (non compresso) da un file video DivX.

Vuoi ottenere un MP3 a partire da un file WAV?

La compressione non è un processo da prendere molto alla leggera. Bisogna sempre utilizzare buoni programmi affinchè il risultato audio finale non perda in qualità. Ti consigliamo l'ottimo software Exact Audio Copy da utilizzare insieme ai codec Lame.

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Nandub, Exact Audio Copy, K-Lite Mega Codec Pack e i Codec Lame li trovi nella sezione *Audio&Video*

PIÙ DI 100 LETTORI

Masterizzare un film risparmiando spazio

Carissima redazione, spero che mi aiuterete a risolvere un piccolo dubbio informatico sopraggiunto nel trasferire un filmato DivX in VCD! L'intero filmato può essere contenuto in un solo CD da 700 MB, sapendo che il filmato è notevolmente maggiore, senza ricorrere a un altro CD?

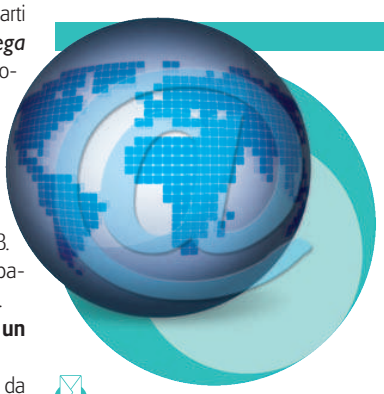
Marco

La risposta è affermativa, ma non conviene masterizzare in VCD i file codificati con il DivX. È opportuno approfondire il discorso: tornerà utile quando dovrai masterizzare file che in origine sono VCD.

1. Apri *Nero*, scegli *File/Nuovo* e opta per l'opzione *VideoCD*, al posto di *CD-ROM ISO* che hai usato finora per i tuoi film. Poi, trascina il file VCD nel menu in basso (lista delle tracce) e, sorpresa, ti accorgerai che prende molto meno spazio del previsto. 800 MB entrano in un VCD da meno di 80 minuti.

Com'è possibile?

Facciamo un po' di chiarezza: per VCD si intende un formato che permette di archiviare un file video su CD. Il VCD è come un CD-Audio, ma con il video codificato in Mpeg-1. Non userà quindi una funzione di controllo sugli errori e il formato VCD potrà contenere file di maggiori dimensioni (fino a quasi il 20 per cento in più). Inoltre, come VCD, il film potrà essere visto su un normale lettore DVD. Comunque sia, masterizzare in un VCD un file che in origine è DivX (ossia con standard Mpeg-4), è un suicidio: perderemmo molta qualità video. Non solo perché il file sarà ricompresso (da Mpeg-2 ad Mpeg-4), operazione che comporta comunque una perdita di qualità; ma anche a causa delle caratteristiche proprie del VCD. Lo standard VCD è infatti un vi-



Il nostro esperto di Internet risponde

PIÙ DI 40 LETTORI

Problemi con i link di Internet Explorer

Il mio problema è che non riesco più ad aprire alcuni dei link presenti in un sito, mentre fino ad un mese fa non avevo problemi.

Franco

Link mal funzionanti (non succede nulla quando ci clicchi, ricevi messaggi di errore o la pagina sembra caricarsi, ma alla fine resta vuota) sono uno dei sintomi di quando Internet Explorer si è corrotto. Altri sintomi visibili del malfunzionamento del browser sono il fatto che non succede nulla se provi a stampare la pagina corrente di Internet Explorer oppure appare lo strano messaggio di errore *"l'operazione non può essere completata a causa di un errore inatteso"* ecc. Se succedono cose strane al nostro Internet Explorer, quindi, questa è la soluzione ideale: utilizzare ***IEfix***, un particolare

deo a risoluzione 352 x 288, Mpeg-1, a 1.150 Kbps e con un audio codificato in MP2 (Mpeg Layer 2) a 224 Kbps. Una risoluzione di 352 x 288 è piuttosto bassa (quella DivX è almeno il doppio, di solito). Il film VCD sarà quindi una piccola finestrella sullo schermo oppure, se preferiamo, una più grande ma con immagini sgranate.

2 Quindi, per risparmiare spazio su CD, ricordiamoci di masterizzare come VCD i film che seguono questo standard. È possibile determinare che si tratta di un VCD leggendo, nelle proprietà del file video, i valori *Mpeg 1 a 352 x 288*.

Ma l'assenza di un controllo degli errori non è pericolosa?

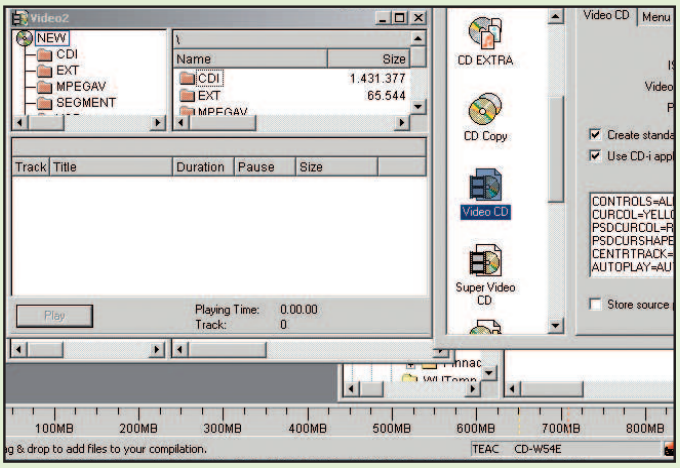
Non tanto, è una caratteristica tipica dello standard VCD. Se c'è un errore in un video avremo solo un blocco difettoso 8 x 8 in un frame (non è grave). C'è solo un pericolo remoto: il film non funzionerà affatto se ci sono errori nei primi 2 KB del file masterizzato.

Per completezza di informazione, sappi che è possibile masterizzare come un VCD anche altri contenuti (DivX e così via, anche non film), senza controllo degli errori e senza riconvertire il file in Mpeg-1. Si usa la modalità *Mode2*, *Form2*, *Iso*. A tal fine puoi ricorrere al programma *Mode2 Cdmaker*, che prepara il film in una serie di file masterizzabili in Mode2.

Però è un po' laborioso (bisogna lavorare da console) e avrai qualche problema di compatibilità nella lettura dei film (avrai bisogno di installare filtri o plug-in, che si scaricano dal sito http://webs.ono.com/usr016/de_xt/mcf.html). A meno che tu non abbia voglia di smanettare, meglio comprare un CD più capiente.

3 Se il nostro file è codificato in DivX e supera i 700 MB, la cosa migliore da fare è masterizzarlo su un CD di dimensioni maggiori. Ormai sono comuni ed è possibile trovarne da 900 MB al prezzo di un euro circa. Dividere il file in due parti, non conviene quando la dimensione supera di poco i 700 MB. Se è di 701-710 MB, possiamo tentare un piccolo overburning su un CD da 700 MB (che, soprattutto se di buona marca, tende ad avere un po' più di capacità rispetto a quanto indicato). Con Nero, vai in *File/Preferenze/Funzioni Avanzate* e scegli di *Attivare l'overburn*. In *durata massima* scrivi un valore leggermente superiore agli 80 minuti. Poi, prima di masterizzare, dovrai scegliere l'opzione *Disc at Once*.

Infine, i prezzi dei masterizzatori DVD stanno calando a vista d'occhio; ne trovi anche a 100 euro (persino con la nuova tecnologia Dual Layer). Facci un pensiero, risolveresti alla radice il problema dei film troppo pesanti per entrare in un CD.



Con queste opzioni possiamo masterizzare il film in formato VCD e risparmiare spazio su CD.

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Nero e Mode2Cdmaker li trovi nella sezione *Masterizzazione*

file di correzione utile per risolvere tutti questi piccoli problemi: *IEfix*. Se abbiamo **Windows 98** o **ME**:

1 come prima cosa, dobbiamo inserire il CD originale di installazione di Windows.
Se abbiamo una versione preinstallata dovremo invece trovare le directory dell'hard disk che ci verranno richieste all'avvio dell'installazione del file;

2 a questo punto possiamo eseguire IEfix. Quindi, clicchiamo su *Apply*.

Invece, se abbiamo **Windows XP** con Service Pack 1:

1 quando ci viene chiesto *Iexplore.exe* dalla directory del service pack, indichiamo *C:\Windows\ServicePackFiles\i386* o *C:\Windows\ServicePackFiles*;

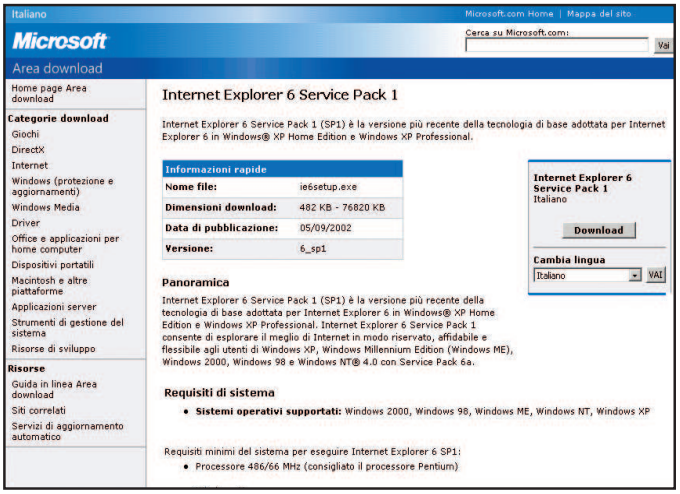
2 alla fine partirà il processo di scansione dei file di sistema, che richiederà qualche minuto.

3 Se il problema persiste, reinstalliamo Internet Explorer da www.microsoft.com/downloads/details.aspx?FamilyID=1e1550cb-5e5d-48f5-b02b-20b602228de6&DisplayLang=it.

4 Sempre con **Windows XP**, prima di reinstallare nuovamente IE, dobbiamo modificare il registro di configurazione, che si apre scrivendo *Regedit* in *Start/Esegui*. Raggiungiamo la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\ SOFTWARE\Microsoft\Active Setup\ Installed Components\{89820200-ECBD-11cf-8B85-00AA005B4383}*, clicchiamo con il pulsante destro del mouse sul valore *IsInstalled REG_DWORD*, scegliamo la voce *Modifica* e cambiamo i dati da *1* a *0*. Chiudiamo l'editor del registro e reinstalliamo IE. Prima di mettere mano al registro di configurazione, ricordiamoci di Salvarne una copia da *File/Esporta*.

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

IEFix lo trovi nella sezione *Internet*



Se Internet Explorer fa le bizze, può essere necessario scaricarlo e reinstallarlo.

Il nostro tecnico Hardware risponde...

PIÙ DI 40 LETTORI

Ricaricare una cartuccia resettando il chip

Ho ricaricato la cartuccia come indicato nel N° 62 di Win Magazine e la cartuccia risulta scarica. Ho provato a portare indietro la data e il problema sembrava risolto. Ma come posso fare per resettare il chip della cartuccia senza dover spostare la data?

Alfredo

L'argomento non è noto ai più: molti produttori di stampanti (Epson, HP e altri) usano un chip applicato sulle cartucce di inchiostro, in modo da fissarne la durata teorica. In realtà, anche se l'inchiostro non è finito (lo vediamo ancora galleggiare sul fondo della cartuccia), capita che il chip ci dica il contrario e che quindi la stampante si rifiuti di stampare. Il tutto si traduce in una frase: "l'inchiostro è finito, devo comprarne altro...". Il chip tende insomma ad attivarsi prima che il livello di inchiostro arrivi a livello zero. Inoltre, impedisce di riutilizzare la cartuccia, prevenendo le operazioni di ricarica manuale. Anche se iniettiamo nuovo inchiostro, il chip continuerà a segnalare "inchiostro esaurito" e quindi bloccherà la stampa. A detta di alcuni gruppi di utenti, è forse una mossa poco corretta da parte dei produttori.

Però, c'è una soluzione. Grazie a dei piccoli "chip resetter" (ovvero riprogrammatori di chip), in vendita nei negozi di informatica a circa 10-20 euro, possiamo azzerare le informazioni del chip ed effettuare tranquillamente il pieno di inchiostro.

Facciamo un salto su www.refill.it, www.maledettacartuccia.it, www.tecnitron.it, www.euronet.it e www.tuttoinchiostro.it).

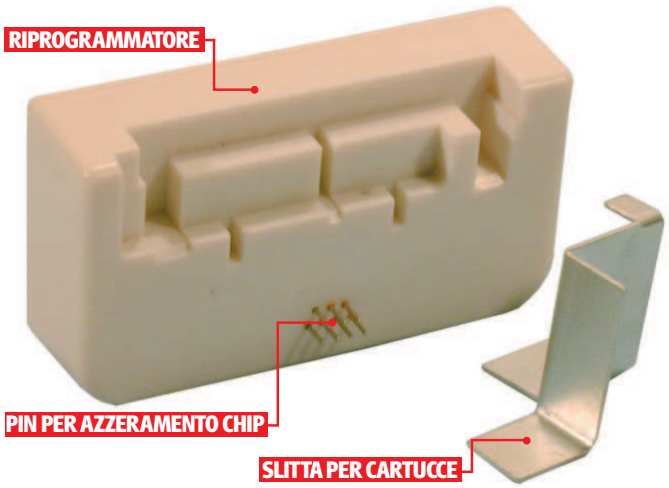
Bisogna inserire la cartuccia nel riprogrammatore, dopo averla ricaricata, far combaciare i contatti e aspettare che la spia indichi che il chip è stato resettato.

Esiste anche un programma gratuito, SSC Service Utility, che permette di resettare il chip delle cartucce Epson. È stato creato da un gruppo di programmatori russi, proprio per protestare contro questo sistema. Nella finestra principale sono mostrati i livelli di inchiostro.

1. Cliccando sull'icona nella barra di avvio, si ha accesso alle varie opzioni: ***reset counters*** azzera il chipset (per la stampante, la cartuccia sarà allora come piena di inchiostro).
2. Quando non riesce a resettare il chipset, il programma è almeno in grado di bloccarne il timer (opzione *Ink Freezer*).

Una cartuccia non può essere però ricaricata di inchiostro all'infinito: dopo un po' di tempo le parti interne si rovineranno, per normale usura.

Nel frattempo è però possibile risparmiare sull'acquisto di nuove cartucce, che ormai tendono a costare quasi quanto una nuova stampante.



Un esempio di dispositivo con cui riprogrammare i chip delle stampanti. Ci permette di poter consumare fino all'ultima goccia di inchiostro o di ricaricare le cartucce di alcuni modelli.

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

SSC Service Utility lo trovi nella sezione *Utilità&Programmazione*

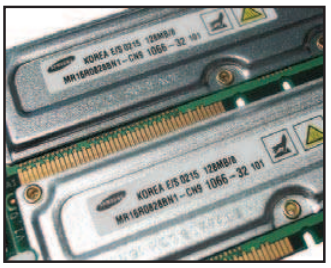
PIÙ DI 35 LETTORI

Problemi di RAM!

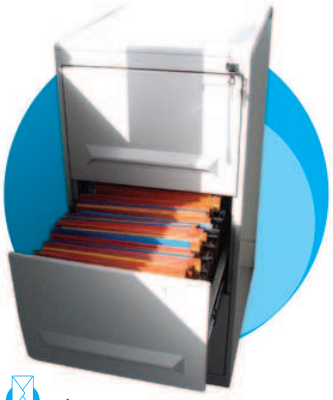
Ho un Pentium IV 1,4 GHz con scheda madre WT70-EC, che monta 4 alloggiamenti per RIMM tipo RDRAM PC-600 e PC-800. Attualmente ho solo 128 MHz di memoria. Per questo motivo, è da un po' che volevo incrementarla, anche perchè il mio PC funziona splendidamente, ma tutti mi dicono che questo tipo di RAM è ormai introvabile e che mi converrebbe cambiare addirittura scheda madre! Come posso fare per reperire questa memoria? Potete darmi qualche indirizzo? Grazie.

Francesco

La RAM che stai cercando è effettivamente introvabile (o quasi). Le RDRAM sono molto delicate e la scheda madre WT70-EC è molto "suscettibile" a cambiamenti o aggiornamenti di RAM. Controlla il tipo di memoria installata sul tuo computer (PC600 o PC800?) e il produttore della stessa. Inoltre, essendo un tipo di RAM estremamente delicata su una scheda madre altrettanto delicata (la famosa "suscettibilità"), evita di smontarla o di toccarla. Per esperienza, diverse marche di RAM (NEC e Samsung), nonostante avessero le stesse caratteristiche tecniche non ne volevano sapere di funzionare assieme. Ora andiamo alla parte dolente: trovare la RAM non è cosa semplice, ma non impossibile. Comunque, è opportuno fare una premessa: investire tempo e denaro su questo tipo di RAM può non essere conveniente; in quanto si andrebbe ad aggiornare la RAM su una piattaforma P4 1.4 GHz e scheda madre WT70-EC che, nonostante il perfetto funzionamento, alla lunga potrebbe rivelarsi inutile. Infatti, ci troviamo di fronte non solo ad un problema di aggiornamento della RAM, ma anche all'impossibilità di effettuare un upgrade del processore, essendo la piedinatura completamente diversa dagli attuali Processori P4, 423 piedini contro i 478 degli attuali. Al massimo, su questa scheda madre si possono montare, a patto di trovarli, P4 2.0 GHz. Tutto ciò è frutto della confusione in cui entrò Intel, nella fretta di proporre sul mercato un processore in grado di competere con gli AMD Thunderbird. Ecco perché il consiglio è quello di investire qualcosina in più in una nuova piattaforma (Processore-Scheda Madre-RAM) visti i prezzi delle RDRAM non proprio convenienti. Se poi, hai deciso di procedere, puoi provare su www.price.it, www.ebay.it, www.kelkoo.it. Potrai trovare anche delle buone occasioni di usato. Ricorda, vanno installate a coppie dello stesso tipo.



I moduli di memoria RDRAM vengono installati a coppie dello stesso tipo.



Il nostro tecnico di Office risponde...

PIÙ DI 25 LETTORI

Integrare contenuti Word ed Excel

Mi capita di scrivere documenti in Word nei quali includo tabelle di Excel. Ebbene, non so perché ma non sempre l'operazione di Copia/Incolla riesce al meglio. Devo poi perdere tempo a risistemare il tutto. C'è un modo per farlo meglio?

Angelo

Un modo c'è, anche se non molto conosciuto. Ovviamente, ti permetterà di integrare in Word una tabella di Excel, in maniera del tutto automatica, in modo tale che ogni volta che l'aggiornerai su Excel, verrà aggiornata anche su Word.

1 Chiudi il documento Excel, apri quello di Word e clicca nel punto della pagina dove vorresti inserire la tabella. Poi, scegli *Inserisci/Oggetto/Crea da file* e seleziona il file relativo al documento Excel, che così viene copiato sulla pagina di Word.

Vuoi copiare solo parte della tabella Excel?

Ecco come fare:

2 seleziona tutte le celle in questione, premi *Ctrl+C*, poi in Word clicca su *Modifica/Incolla Speciale*. Nella nuova pagina scegli *Incolla come collegamento* e, nel box a destra, *Oggetto foglio di lavoro Microsoft Excel*;

3 d'ora in avanti, basterà modificare la tabella di Excel, salvare e poi aprire il documento di Word che la contiene, affinché venga aggiornato in automatico.

Hai incollato la pagina di Excel su Word e appare come tagliata, incompleta?

Niente paura, i dati ci sono, ma sono nascosti.

4 La soluzione è andare sul documento di Excel, *File/Imposta pagina*, e cliccare su *Adatta a 1 pag. di largh. per 1 di alt*. Salva il documento e chiudilo. Così, si aggiornerà in automatico la pagina di Word.

PIÙ DI 30 LETTORI

Stampare parte di una tabella

Vorrei sapere se, tra le varie applicazioni integrate nel pacchetto Office ce n'è una che mi permette più libertà nella stampa delle tabelle. In pratica, vorrei poterle stampare anche solo in parte, cioè solo le colonne che mi interessano, ad esempio, in una lista di prodotti, senza dover necessariamente stampare l'intero foglio di lavoro.

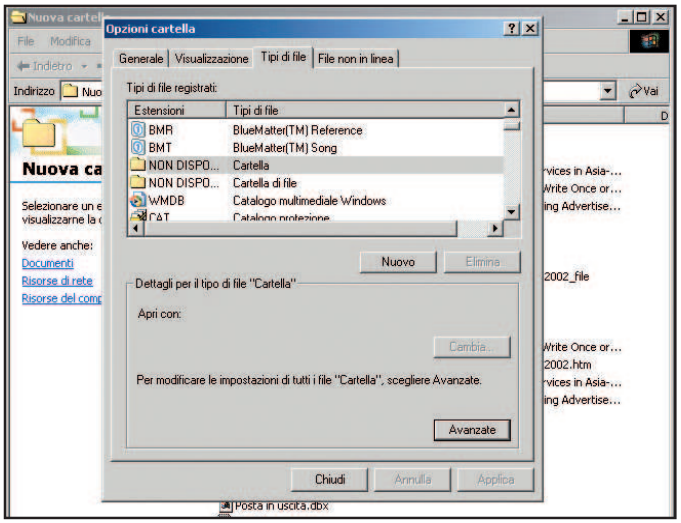
Giacomo

Con Excel, quello che cerchi è possibile. È sufficiente tenere premuti i tasti *Ctrl* o *Shift* e, muovendoti con il mouse, selezionare le parti di tabella che vuoi stampare. A questo punto, vai nel menu *File/Area di stampa/Imposta area di stampa* e quindi seleziona la voce *File/Stampa*. In *Anteprima* potrai già vedere quali celle saranno stampate.

STAMPANTE BONSAI. PER NOI CRESCERE VUOL DIRE DIVENTARE PIÙ PICCOLI.

La prima e unica microstampante tascabile. Per notebook e palmari, con tecnologia Bluetooth e USB. La più grande soluzione per stampare i vostri documenti, ovunque siate. Distribuito da Bonacina 86 - Via copernico, 8 MI Tel. 0267075019 - www.bonacina86.com.

Il nostro tecnico di Sistema risponde...



Qui appare il menu delle opzioni dal quale decidiamo non solo quale applicazione usare per ciascun formato di file, ma anche a quale comando fare corrispondere il doppio clic su una cartella.

PIÙ DI 80 LETTORI

Non riesco ad aprire le cartelle dell'hard disk

All'improvviso, dopo un normale riavvio del PC, quando apro una qualsiasi cartella documenti, anziché aprirsi e mostrarmi il contenuto, si apre la finestra *Cerca*, la stessa che si apre quando la si attiva da *Start/Cerca*.

Marco

È il classico problema, molto semplice da risolvere, non catalogabile come "errore software", quanto piuttosto come un'alterazione della configurazione di default di Windows. Riesce però a mandare in crisi schiere di utenti. Fortuna che tende a risolversi con un riavvio di Windows. Se non è sufficiente, dobbiamo andare a fondo del problema. Premessa: quando sfogliamo il nostro hard disk, utilizziamo una precisa applicazione, Explorer (da non confondere con Internet Explorer), integrata in Windows. Explorer sta alle cartelle, così come Winamp (o un altro programma di musica) sta agli MP3: è l'applicazione usata per quel tipo di dati. Explorer ha diversi comandi attivabili; quello predefinito, per le cartelle, è *Apri*. Infatti, quando clicchi con il tasto destro del mouse su una cartella, vedi nel menu la parola *Apri* in testa alla lista e ben in evidenza. Ciò significa che facendo doppio clic su una cartella di Windows attiverai, di default, il comando Apri. Nel tuo caso, il comando di default è diventato *Trova*, come potrai notare se clicchi con il tasto destro del mouse su una cartella. Poiché l'apertura di una cartella è un'azione ben più frequente della ricerca di un file, conviene rimettere le cose a posto. Sarebbe seccante e scomodo doverci cliccare ogni volta con il tasto destro e scegliere, manualmente, la voce *Apri*.

Con **Windows 98** o **ME**:

1. apriamo una cartella e scegliamo *Visualizza/Opzioni Cartella/Tipi di File*. Raggiungiamo la voce *Cartella* e clicchiamo su *Modifica*. Vedremo che la voce *Find* (*Trova*) è evidenziata, al posto di *Open* (*Apri*). Può capitare anche che sia la voce *Esplora* ad essere evidenziata. In questo caso, con il doppio clic partirebbe l'esplorazione della cartella. Ad ogni modo, clicchiamo su *Open* e poi su *Predefinito*, quindi su *Ok*.
2. Potrebbe essere necessario ripetere l'operazione sulla voce *Cartella di file*.

Con **Windows XP**, invece:

1. apriamo una cartella e scegliamo *Strumenti/Opzioni Cartella/Tipi di file*.
2. Poi, facciamo come indicato sopra (al paragrafo dedicato a Windows 98 e Me), ma invece di *Modifica* utilizziamo l'opzione *Avanzate*.

Ora sappiamo come rimediare al problema se si dovesse ripresentare. In genere, è causato da un'applicazione appena installata che ha cambiato, senza chiedercelo, le opzioni di gestione delle cartelle.

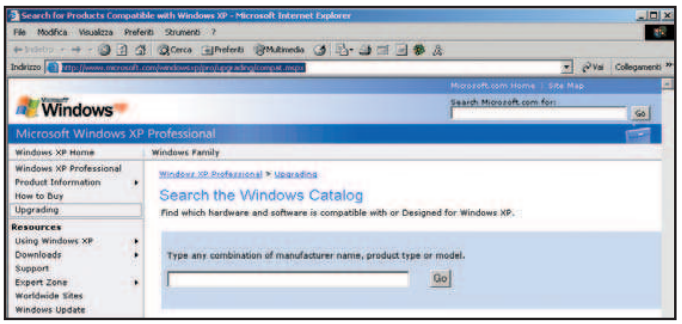
PIÙ DI 50 LETTORI

Un'installazione di Windows XP non riuscita

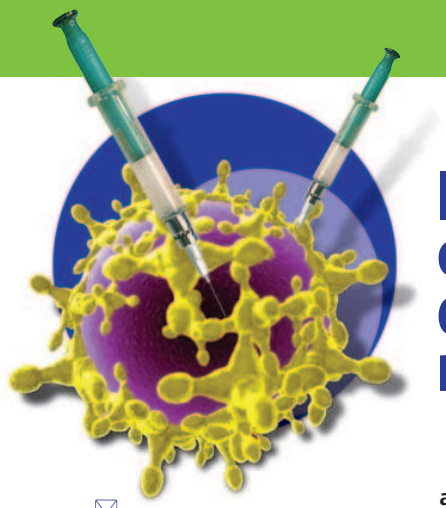
Attualmente ho installato Windows Millennium con cui riesco bene o male (problemi con Explorer) ad andare avanti abbastanza bene, ma vorrei installare Win XP. Purtroppo, ogni tentativo di installazione é fallito, con conseguente formattazione e ripristino di Windows Millennium. Nella prima fase di installazione, in cui vengono copiati i file (schermata blu con banda gialla) alcuni file non si copiano (ho provato con tre diversi CD di Win XP) ed appena inizia la seconda fase di installazione si blocca tutto (a volte all'inizio, a volte alla fine, o quando tutto sembra andare liscio). La causa può essere che il CD-Rom non funziona? Ma se riesco ad installare Win Millennium e tutte le utility necessarie, perché non dovrebbe funzionare quando installo XP?

Gianluca

La causa più probabile sembra essere un problema di compatibilità tra il tuo hardware e Windows XP. Spesso, l'ultimo sistema operativo di casa Microsoft non riesce a digerire componenti hardware datati. Su tale argomento, il colosso di Redmond ha dedicato numerose pagine del proprio sito e persino uno strumento, Update Advisor, che controlla se ci sono parti del tuo hardware non compatibili con Windows XP. Peccato che funzioni solo con sistemi operativi in lingua inglese. Come dice Microsoft, una versione in italiano potrebbe uscire, in futuro. Nel frattempo, però, puoi consultare il catalogo di compatibilità con Windows XP al sito www.microsoft.com/windowsxp/pro/upgrading/compat.mspx. Nel campo di ricerca scrivi il modello o il produttore di ognuno degli elementi che compongono il tuo computer e controlla se sono tutti compatibili con Windows XP. Le incompatibilità più frequenti, stando a quanto si legge in giro, sono riscontrabili con alcuni CD-Rom e con alcune marche di bacchette RAM. Nel primo caso, il consiglio è quello di usare un altro CD-Rom o provare a copiare su hard disk il contenuto del CD d'installazione di Windows. In seguito, potrai tentare la procedura d'installazione direttamente dal disco fisso. Infine, una soluzione estrema consiste nell'aggiornare il firmware del lettore CD/DVD-Rom, dal sito del produttore (il che non è esente da rischi). Se, invece, il problema è causato dai banchi di memoria, potresti essere obbligato a sostituirli con altri più nuovi.



Se l'installazione di XP fallisce, conviene dare un'occhiata a questo motore di ricerca, per scoprire se abbiamo hardware incompatibile con XP



Il nostro esperto di Sicurezza risponde...

PIÙ DI 20 LETTORI

Cancellare un file segnalato da Ad-Aware

Dopo aver avviato Ad-Aware 6 il programma controlla tutto e mostra questo errore: *C:\Documents and settings\Nome utente\Impostazioni locali\Temp\iadhide3.dll*. Non riesco a cancellare il file segnalato...

Nicola

Il file *iadhide3.dll* fa parte dell'applicazione BackWeb, integrata in alcuni programmi (come nell'antivirus F-Secure). Non è certo che sia uno spyware (ossia un programma che se installato sul tuo computer può comprometterne la privacy). BackWeb ed F-Secure lo negano, dicono che si tratta di un errore di Ad-Aware. Su altri siti si dice invece che si tratta di un vero e proprio Spyware.

1. Per eliminare il file sospetto, dal Task Manager di Windows (*Ctrl+Alt+Canc*) devi terminare l'applicazione *Dlgli.exe* (che può apparire con il nome *Downloading Software* o *Resuming Downloading of Software*).
2. Ora, puoi cancellare *Dlgli.exe*, *iadhide3.dll* e la cartella *BackWeb* (con il rischio però che l'applicazione associata non funzioni più).

PIÙ DI 20 LETTORI

Convivenza felice?

Ho installato un antivirus e il mio computer è andato completamente fuori di testa, costringendomi a reinstallare tutto. Prima del dramma avevo già installato un antivirus. È possibile che il crash sia dovuto alla presenza di due software antivirali? È possibile far ccoesistere due antivirus diversi nello stesso sistema operativo? E per i firewall, si può fare?

Francesco

Gli antivirus e i firewall personali (installati sull'hard disk in uso) sono stati concepiti per lavorare da soli, senza altri programmi della stessa categoria. Avere due antivirus o due firewall, quindi, non solo è inutile, ma può essere anche dannoso, come la tua esperienza insegna. L'antivirus, infatti, controlla tutti i file trasferiti sul tuo PC.
Se gli antivirus installati sono due, significa che due programmi cercano di controllare gli stessi file, allo stesso tempo, sovrapponendosi inutilmente. Un po' come due corridori che rischiano di inciampare uno con l'altro. Sono riportati svariati casi di antivirus che non riescono a convivere fra loro. Forse con due firewall installati non corri gli stessi rischi di crash, ma potresti non riuscire più a connetterti a Internet, perché si bloccherebbero a vicenda.

PIÙ DI 5 LETTORI

Aggiornare l'antivirus

Ho il Norton Antivirus 2003 e volevo sapere come fare a scaricare gli aggiornamenti via Internet.

Francesca

Nella finestra principale del programma clicca su *Live Update* e poi su *Avanti*, finché non comincia a scaricare eventuali aggiornamenti. Con l'antivirus McAfee, invece, clicca su *Update*; mentre con Karspesky Antivirus su *Tools/Update now*. Insomma, il trucco è trovare la parola *Update* nel software antivirale (che in inglese significa "aggiornamento") e cliccarci sopra.

C'È POSTA... MA PER CHI?

Quanto leggerai di seguito è tratto da e-mail realmente pervenute alla nostra redazione. Per consentirci di rispondere velocemente ed evitare che le e-mail si perdano nella Rete, ti consigliamo di inoltrare le tue richieste di assistenza in modo mirato. Grazie!

1) ABBONAMENTI

Se vuoi una risposta ai seguenti interrogativi:

- Ho intenzione di abbonarmi alla rivista, che devo fare?
- Sono un abbonato di Win Magazine e non ho ancora ricevuto la copia che mi spetta. A chi mi rivolgo?
- Sono abbonato, ma nel mio palazzo qualcuno ruba le copie che il postino lascia nella casetta della posta. Come posso stare più sicuro?
- Sono un abbonato della versione Win Magazine BASE e vorrei passare a quella PLUS, o meglio ancora a quella DVD. Posso farlo?

Contatta abbonamenti@edmaster.it
specificando che sei interessato a Win Magazine.
Lascia il tuo indirizzo e-mail e indica il numero dal quale vorresti far partire l'abbonamento. Verrai contatto al più presto.
Oppure, telefona allo **02 831212**

2) WIN CD/DVD-ROM E ARRETRATI

Se hai problemi del genere:

- Ho acquistato la rivista ed il CD/DVD non funziona. Chi me lo sostituisce?
- Acquisto Win Magazine ogni mese, ma questa volta l'ho trovata priva del CD/DVD. Come posso cambiarla?
- Ho inserito nel lettore DVD il supporto digitale di Win Magazine, ma invece del CD redazionale ho trovato un documentario video sulle api operaie. Come mai?
- Mi piacerebbe ricevere direttamente a casa alcuni arretrati di Win Magazine. Quanto costano e cosa devo fare per averli?

Contatta servizioclienti@edmaster.it
Non dimenticare di specificare il numero di copertina di Win Magazine e la versione cui ti riferisci: BASE, PLUS, DVD, JUNIOR o GOLD Saremo lieti di aiutarti!
Oppure, telefona allo **02 831212**

3) ASSISTENZA TECNICA

Se incontri difficoltà del tipo:

- Il PC o il monitor non si accendono più. Cosa faccio?
- Ho installato un nuovo software ed il PC è impazzito. E adesso?
- Come faccio ad installare Windows XP sul mio vecchio Win 98SE?
- Navigo in Internet, ricevo messaggi strani e dopo un po' il computer si spegne. Dottore mi dica... è grave?
- Ho acquistato tutti i singoli pezzi per assemblare il computer dei miei sogni. Da dove inizio?
- Ogni volta che accendo il computer sento dei rumori strani. Devo preoccuparmi?
- Che significano USB, ISP, HUB, ADSL e tutte quelle strane sigle informatiche?
- Come diamine funziona un monitor LCD? E il masterizzatore?

Contatta winmag@edmaster.it
Non dimenticare di descrivere la configurazione hardware del tuo PC e di citare il software che ti crea problemi. Saremo a tua completa disposizione.

4) LE TUE IDEE

Se hai suggerimenti del tipo:

- Mi piacerebbe leggere un articolo su un determinato argomento o su una particolare tematica.
- Perché non inserite una sezione con i siti e i progetti realizzati da noi lettori?
- Vorrei collaborare con la redazione per offrire il mio contributo alla nostra rivista.

Contatta winmagidee@edmaster.it
Prenderemo in esame le varie proposte e cercheremo di fare di tutto per rendere perfetta la tua rivista preferita.

Una memoria che vola!

✓ Cosa sono e a cosa servono i moduli di memoria RAM?
✓ Quanta ne serve e come bisogna sceglierla?
✓ Come s'installa una nuova bacchetta RAM?

A CHI SERVE...
- **A chi vuole aggiornare il proprio PC**
- **A chi vuole evitare problemi di compatibilità hardware con l'installazione di nuova RAM**

La RAM (Read Access Memory) è un tipo di memoria "di passaggio", tra il disco fisso (dove i dati vengono memorizzati permanentemente) e l'unità di elaborazione (CPU e schede varie). Va da sé che la RAM deve essere un tipo di memoria estremamente veloce e volatile, ossia può permettersi il lusso di registrare temporaneamente i dati. Ecco perché, quando spegniamo il computer, i dati in RAM si cancellano, ma non quelli sul disco fisso.

C'entra, eccome!

La RAM è molto importante per determinare le prestazioni di un PC. Quindi, prestiamo molta attenzione alle sue caratteristiche. La prima di esse, la frequenza, è correlata alla scheda madre, che a sua volta dipende dal processore. Ciò significa che, una volta scelta la CPU da usare, dovremo scegliere una scheda madre che la supporti, quindi sbirciare tra le specifiche di quest'ultima e capire quali sono i tipi di memoria (marche e modelli) che vengono supportati.

Un esempio per capire

Facciamo un esempio pratico. Se abbiamo deciso di assemblare un PC con un processore Intel Pentium 4 a 3 GHz, con bus a 800 MHz, e come scheda madre scegliamo un'Asus P4S800, leggendo le specifiche del manuale scopriremo che questa motherboard supporta fino a 3 GB di memoria RAM e che dispone di slot dove possono essere installati fino a 3 moduli di tipo PC2100/PC1600 o fino a 2 moduli di tipo PC3200/PC2700. Bisogna chiarire che la RAM è disponibile sotto forma di piccole schedine ("moduli" o "bacchette"), che vanno alloggiati in particolari slot (alloggiamenti). Non tutti gli slot presenti nella scheda madre vanno bene per lo stesso tipo di modulo: il manuale dice chiaramente dove è possibile installare una determinata RAM. Il "tipo" si riferisce alla scritta PC2700 o simile. In questo caso ci si riferisce ad un modulo che funziona con frequenza a 333 MHz. Quindi, PC3200 corrisponde a 400 MHz e così via.

Consigli finali...

Ovviamente, oltre alla frequenza bisogna tener conto della quantità di RAM da installare: 512 MB sono ormai la norma, soprattutto con Windows XP, e possono essere installati in un unico modulo oppure in due da 256 MB. Ma per fare sul serio, con qualsiasi programma e applicazione, dovremmo installare almeno 1 GB di memoria RAM, su due moduli da 512 MB ciascuno. Per la compatibilità e la stabilità teniamo conto anche del blasone: i moduli Transcend e TwinMOS costano di più, ma in genere hanno una qualità superiore.

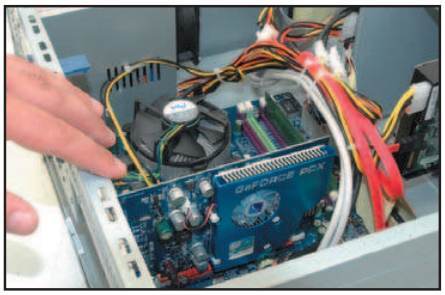
LA VITA È TUTTA UN QUIZ

Codici strani? Niente paura! Di seguito sono riportate le rispettive frequenze dei principali modelli.

PC66	66 MHz	PC3200	400 MHz
PC100	100 MHz	PC3500	433 MHz
PC133	133 MHz	PC3700	466 MHz
PC2100	266 MHz	PC4000	500 MHz
PC2700	333 MHz	PC4200	533 MHz

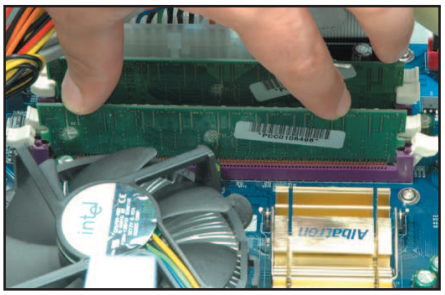
Dove non è richiesta la modalità Dual Channel, si possono installare singoli moduli, non necessariamente a coppie. Ma per sfruttare la velocità del Dual Channel bisogna installare dei moduli "a coppie" (identici in tutto e per tutto). In questi casi, alcune motherboard richiedono alcuni accorgimenti da seguire durante l'installazione delle bacchette di memoria. Il manuale della scheda madre dispone di uno schema che ci aiuterà nella scelta!

Installare un nuovo modulo di RAM sul nostro computer



1 Spegniamo il PC e scolleghiamolo dalla presa di alimentazione. Tocchiamo lo chassis per scaricare l'elettricità statica, togliamo le viti ed il pannello laterale e ribaltiamolo con il fianco in alto, per lavorare comodamente. Cerchiamo sulla scheda madre la zona dove sono presenti gli slot dedicati alla RAM.

2 Individuiamo uno slot libero, oppure quello occupato da liberare. In quest'ultimo caso, agiamo sulle due "alette" laterali, di norma di colore bianco, spingendole verso il basso: il modulo verrà espulso automaticamente.



3 Osserviamo il "pettine" del nuovo modulo ed inseriamolo rispettando le tacche presenti sullo slot. Esercitiamo una pressione costante ed uniforme verso il basso. Le levette laterali si "alzeranno". Quando sentiremo uno scatto, il modulo è installato! Chiudiamo lo chassis ed il gioco è fatto!

Disco fisso in salute!

✓ In quali problemi può incorrere l'hard disk?
✓ Che cos'è l'utilità di deframmentazione e come si usa?
✓ Che cos'è lo ScanDisk e come si richiama?

A CHI SERVE...
- **A chi vuole migliorare le prestazioni del disco**
- **A chi vuole correggere eventuali "errori" del disco fisso**

Il disco fisso viene considerato un po' come il "cervello" del computer, perché è qui che vengono memorizzate le informazioni relative a programmi e servizi usati. In realtà, è meglio paragonare il disco fisso ad una strada. Proprio così: viene "percorso" a grande velocità da quasi tutti i dati del computer e, similmente ad una strada, viene pure "calpestato" e maltrattato. Questo perché la maggior parte dei sistemi operativi, Windows incluso, ha il vizio di gestire i file senza troppo ordine. Certo, noi possiamo contare su un efficiente sistema di cartelle e sottocartelle, ma in realtà il computer le gestisce con flussi di dati disordinati, con continui sparpagliamenti e riassestamenti della memoria.

Povero dischetto!

Il risultato è che il disco fisso, prima o poi, si riempie di porzioni di dato inutili, che occupano spazio e mettono in disordine il sistema. Così, proprio come quando cerchiamo un libro in una stanza disordinata, le operazioni vengono rallentate. Se moltiplichiamo questo comportamento per tutti i file memorizzati sul disco, avremo chiaro come le prestazioni del PC possano calare anche del 20-30%. La soluzione è eseguire una "deframmentazione" del disco fisso: operazione che rimette in sesto la memoria centrale, ordinando i file che si sono sparpagliati. Per effettuarla, possiamo usare un eccellente strumento messo a disposizione da Windows: basta andare su *Start/Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Utilità di deframmentazione dischi*. Una volta comparso l'apposito pannello, selezioniamo il disco fisso da deframmentare e clicchiamo in basso su *Deframmenta*. Dopo un'attenta analisi, il programma ci dirà se è veramente necessario effettuare l'operazione e, in caso affermativo, procederà di conseguenza. A seconda della dimensione del disco, la deframmentazione può durare anche svariate ore.

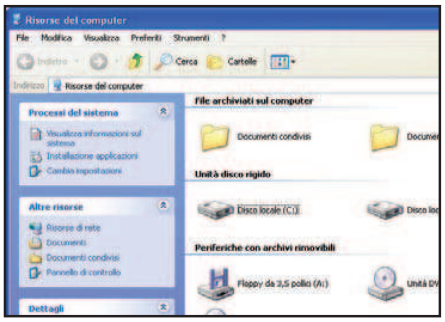
A visita dal dottore

Effettuata la deframmentazione, torniamo al nostro disco fisso, che in realtà se la potrebbe passare ancora male. In fondo si tratta di un vero e proprio disco magnetico e come tale è molto sensibile sia agli agenti fisico-chimici (polvere, umidità, urti, ecc.) sia ad un utilizzo "esasperato" che potrebbe rovinarlo. Forse è il caso di fargli una bella visita; e anche in questo caso Windows ci torna utile con il programma ScanDisk, la cui prima versione venne realizzata da un certo Peter Norton (fondatore di Symantec) e venduta a Microsoft. Ora ScanDisk è un programma più evoluto ed efficiente e si prende cura di analizzare il disco fisso trovando eventuali errori o difetti nel file system e, se possibile, prova a correggerli con apposite funzioni. Naturalmente, anche in questo caso il processo è piuttosto automatizzato, ma può richiedere anche svariate ore, in base ai problemi riscontrati e alla dimensione del disco fisso.

DOPPIO È MEGLIO

Per facilitare il compito a Windows e rendere ancora più efficiente l'utilizzo dell'utilità di deframmentazione e dello ScanDisk, si può utilizzare un sistema "dual boot", ossia due sistemi operativi sul medesimo disco ma in partizioni differenti, o su due dischi fissi diversi. In questo modo, si potrebbe avviare l'utilità da un sistema operativo per controllare l'altra partizione o l'altro disco fisso. Questo permette di ottenere un risultato migliore in termini sia di deframmentazione dei dati, sia di analisi e riparazione di errori da parte di ScanDisk.

Utilizzare ScanDisk per mettere ordine sul disco fisso



1 Andiamo su *Risorse del computer*. Qui vedremo tutte le unità di memoria presenti nel nostro PC. Clicchiamo col tasto destro del mouse sull'icona che rappresenta il disco fisso e selezioniamo la voce *Proprietà*.

2 Nel pannello che compare, clicchiamo in alto su *Strumenti* e quindi su *Esegui ScanDisk*. Marchiamo entrambe le caselline presenti e clicchiamo su *Ok*. Infine, nel box che appare, confermiamo con il pulsante *Sì*.

3 Ora dobbiamo riavviare Windows per far partire lo ScanDisk. Per questo, selezioniamo il comando *Start*, clicchiamo su *Spegni il computer* e poi su *Riavvia*.

Internet nel cellulare

✓ Posso usare un telefonino per connettermi ad Internet?

✓ Il cellulare può funzionare da modem?

✓ Cosa devo fare per effettuare una connessione?

A CHI SERVE...
- **A chi vuole connettersi ad Internet col cellulare**
- **A chi sta cercando un'alternativa "portatile" al modem "fisso"**

Un notebook è davvero comodo, perché ci permette di lavorare durante le pause o i viaggi in treno, oppure di rilassarci gustandosi un bel film in DVD. Bello, ma se vogliamo leggere la posta o navigare su Internet? Un altro motivo potrebbe essere questo: stiamo utilizzando una connessione ADSL ma, per qualche motivo, non ne vuole sapere di funzionare... proprio oggi che avevamo bisogno di andare su Internet e di inviare posta molto importante. Ecco perché non bisogna mai gettare via il modem tradizionale (56K) quando si passa alla più veloce ADSL. Comunque sia, entrambi i casi sono risolvibili utilizzando un normale telefonino GPRS, UMTS o EDGE. Proprio così! Molti cellulari di ultima generazione integrano particolari tecnologie che permettono loro di essere utilizzati al pari di un modem e, quindi, di essere opportunamente collegati al computer, sia desktop sia notebook. In linea generale, un telefonino-modem è riconoscibile perché include nella confezione un cavetto USB, ma questo non è sempre vero. Meglio quindi accertarsi sul sito del produttore se il nostro modello può essere utilizzato anche per questo scopo. In caso affermativo, prepariamoci ad avere la possibilità di scegliere una connessione "alternativa" a quella che abbiamo sempre sfruttato!

GPRS o UMTS?

Due sono le modalità principali con le quali connettere un telefonino ad Internet: via GPRS o via UMTS. La prima tecnologia è più lenta della seconda, ma viene supportata anche da modelli non proprio nuovissimi e, soprattutto, funziona in qualunque zona coperta dalla rete GSM. La connessione via UMTS è invece più recente, molto veloce (paragonabile ad un'ADSL, circa 384 Kbps), ma è presente solo su pochi telefonini e, soprattutto, è utilizzabile solo sottoscrivendo tariffe apposite che non sono sempre convenienti. Rimane la questione del software: per utilizzare il telefonino come modem abbiamo bisogno di appositi driver che vengono forniti di solito dal produttore. Oltre a questi potrebbero essere disponibili degli appositi programmi che ci consentiranno di semplificare il processo di connessione. Tre (www.tre.it), ad esempio, mette a disposizione Fast Mobile Modem, un programma che rileva automaticamente il telefonino connesso al computer tramite porta USB o Blutooth e che ci permette di accedere alla grande Rete in pochi clic.

Le pecche di queste connessioni

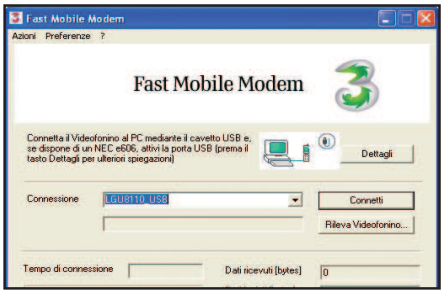
Innanzitutto, bisogna ricordare che l'efficienza di questo tipo di connessioni dipende dalla "copertura di campo": controlliamo di avere una buona ricezione sul telefonino, altrimenti la comunicazione andrà a rilento, rischiando addirittura di "piantarsi". Infine, stiamo attenti ai costi: variano da gestore a gestore e possono essere basati sul tempo di utilizzo o sulla quantità di dati scaricati. Quest'ultimo è un parametro non facile da tenere sotto controllo. Quindi, vediamo di non farci prendere troppo la mano dal nostro nuovo "modem". Scaricare un piccolo file MP3 potrebbe costare qualche centinaio di euro.

DAL TELEFONINO? SOLO PER EMERGENZE!

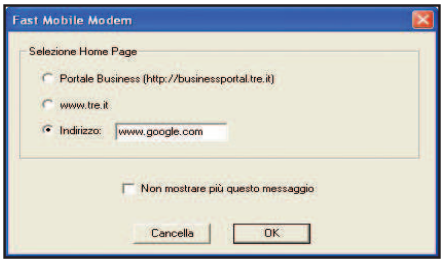
Molto spesso, i produttori di telefonini pubblicizzano la possibilità di gestire la casella di posta elettronica e navigare su Internet direttamente dal cellulare. Se la prima possibilità può tornare decisamente utile e piuttosto semplice da utilizzare, con la seconda viene qualche dubbio. In genere, infatti, i display dei telefonini sono piccoli e obbligano ad eccessivi "scroll" delle pagine, mentre i siti WAP sono fin troppo stringati e poco attraenti. Insomma, quanto spiegato finora è decisamente la soluzione migliore per usare Internet col telefonino!

Collegarsi ad Internet utilizzando la tecnologia UMTS

1 Colleghiamo il cellulare alla presa USB del computer, utilizzando l'apposito cavetto fornito in dotazione. Se effettuiamo l'operazione per la prima volta, dovremo installare anche i driver (di solito presenti nel CD che accompagna il telefono).



2 Installiamo ed avviamo il programma *Fast Mobile Modem*. Dopo qualche secondo il telefonino verrà rilevato (il modello apparirà nel riquadro *Connessione*) e noi non dovremo fare altro che cliccare su *Connetti*.



3 Nel pannello che compare selezioniamo *Indirizzo*, specificando il sito di partenza e clicchiamo su *Ok*. Ancora qualche secondo e la connessione è fatta. Per disconnetterci, clicchiamo sull'icona *Tre* nella System Tray col tasto destro del mouse e selezioniamo *Disconnetti*.

PC per puro divertimento

L'Aginform Game è strepitoso con i videogiochi e si comporta molto bene con le applicazioni. Peccato che non abbia un monitor LCD da 17" e un sistema RAID

PC
AGINFORM GAME

CARATTERISTICHE

- Processore: Pentium 4 3,4 GHz HT, FSB 800 MHz
- RAM: 2 x Kingston 512 MB DDR PC3200
- Scheda madre: ASUS P4C800-E Deluxe, chipset i875P
- Hard Disk: Maxtor 200GB, SerialATA150
- Lettore DVD-ROM: DVD LG 16x\48x Black
- Masterizzatore: NEC 2500A DVD±RW 8x/8x
- Floppy Disk: 3,5" da 1,44 MB
- Scheda Audio: SoundMax 5.1 Digital Audio
- Scheda Video: Asus Radeon X800 PRO 256MB ViVo
- Scheda di Rete (LAN): 1Gbit integrata
- Sistema Operativo: Windows XP Pro
- Software in dotazione: PowerDVD 5, WinDVD Suite, Splinter Cell Pandora Tomorrow, Prince of Persia Le Sabbie del Tempo
- Speaker: Creative P580
- Tastiera e Mouse: Kit Logitech Cordless Desktop MX
- Garanzia: 2 anni

INFO

CONTATTA: Aginform Personal Computer - Tel. 011 674682
SITO INTERNET: www.aginformpc.com

IN ALTERNATIVA

ESSEDI SELECTA

Dotato di scheda madre Asus P5AD2 con chipset i925X, processore Pentium 4 da 3,6 GHz, 1 GB di RAM DDRII a 533 MHz, 2xSeagate Barracuda 160 GB SATA e una scheda video Sapphire Radon X600 XT con interfaccia PCI Express 16x. Infine, è presente un masterizzatore LiteOn DualLayer DVD±R 8x.

CONTATTA: Essedi
Tel. 800 990055
SITO INTERNET: www.essedi.it
PREZZO: € 2.200,00
(monitor escluso)

Buon compagno di giochi e di studio, adatto ad eseguire le applicazioni più svariate. È l'Aginform Game, che interrompe la monotonia dei case bianchi ed inaugura una linea, in un certo senso più "misteriosa". Il colpo d'occhio è notevole: casse, tastiera, mouse e case sono tutti di colore nero; e per non stonare con il resto del design, anche i drive ottici hanno il frontalino dello stesso colore. Ad un prezzo non proprio accessibile, questo computer propone una configurazione di tutto rispetto, che ben si adatta alle esigenze quotidiane di una famiglia e dei loro figli (videogiocatori incalliti). Inoltre, la presenza di un buon masterizzatore e di un capiente disco fisso, permette di dedicarsi all'encoding e al montaggio video. Infatti, può contare sulla potenza di calcolo offerta dal processore Pentium 4 da 3,4 GHz, con tecnologia Hyper Threading e Front Side Bus da 800 MHz. L'unica pecca è il quantitativo di memoria RAM, 512 non saranno il massimo, ma sono più che sufficienti per un utilizzo "domestico".

Il fiore all'occhiello

Il case Enermax ha caratteristiche interessanti dal punto di vista estetico e funzionale. Il telaio è molto robusto, l'interno è spazioso e l'accuratezza dell'assemblaggio favorisce un buon flusso dell'aria. Il design, inoltre, è particolarmente curato e gradevole, anche se poco adatto per ambienti eleganti come un ufficio o un salotto. Sul frontale è presente un display retroilluminato che visualizza la temperatura di una sonda termica che è possibile posizionare a piacimento.

Per i giochi e i film

La configurazione è ben bilanciata e prevede anche un buon disco fisso sul quale riversare dati e filmati. Inoltre, grazie al masterizzatore DVD interno potremo archiviare tutto ciò che ci passa in mente, senza pensare più ai problemi di spazio. La configurazione eccelle soprattutto nella sezione video, grazie alla nuovissima e potente scheda Radeon X800 PRO ViVo, commercializzata con marchio Asus, in grado di eseguire i videogame d'ultimissima generazione, con i dettagli e la risoluzione al massimo, senza andare in crisi. La scheda è inoltre dotata di un'uscita e di un ingresso video che ci permetterà di acquisire da fonti video analogiche, senza spese aggiuntive.

GIUDIZIO

Convenienza	5
Caratteristiche	7
Innovazione	6
VOTO FINALE	**6**

Un computer per tutta la famiglia ideale per giocare con i titoli d'ultima uscita. Prezzo un po' eccessivo

ALTOPARLANTI
Il sistema di speaker 5.1 permette di ascoltare l'audio dei film in DVD al massimo della qualità

CASE
È dotato di un display a cristalli liquidi che, tramite un apposito sensore, visualizza la temperatura interna del PC

Chi ben comincia...

Un PC che risponde egregiamente alle più comuni esigenze, senza correre il rischio di diventare obsoleto in breve tempo

Per una somma interessante, Elettrodata propone il Sam@ra S903, un buon PC dotato di componenti di prim'ordine, ideale per coloro che desiderano acquisire maggiore dimestichezza con l'informatica e che al contempo vogliono una macchina che "regga" almeno per qualche mese. La CPU è il Pentium 4 a 3,2 GHz con core Prescott e FSB a 800 MHz che, con il supporto alla tecnologia Hyper-Threading, permette di sfruttare con più efficienza i software sviluppati sulle specifiche di tale tecnologia. La scheda video è una nVidia GeForce PCX 5750 con 128 MB di memoria DDR, in grado di gestire senza problemi i videogiochi 3D più impegnativi e di riprodurre i film su DVD senza fastidiosi scatti, fornendo risultati apprezzabili. Da segnalare, infine, il capiente hard disk da 160 GB, che sfrutta la nuova e velocissima tecnologia Serial ATA, e il masterizzatore DVD multiformato, capace di copiare i dati su supporti digitali ad una velocità massima di 8x. Il sistema operativo installato è l'XP Home Edition.

€ 1.397,60
IVA inclusa

IN ALTERNATIVA

PC EMPIRE 3200 PRESCOTT
CONTATTA: Marcashop (acquisiti on-line)
SITO INTERNET: www.marcashop.com
PREZZO: € 1.306,80 (monitor escluso)

PC
ELETTRODATA SAM@RA S903

CARATTERISTICHE
- Processore: Intel Pentium 4 Prescott a 3,2 GHz
- RAM: 1.024 MB DDR2-400
- Chipset: Intel 915P
- Hard Disk: 160 GB Serial ATA
- Masterizzatore: DVD±R/RW 8x
- Floppy Disk: 3,5" da 1,44 MB
- Scheda Audio: Integrata a 8 canali
- Scheda Video: nVidia GeForce PCX 5750 da 128 MB TV-Out
- Modem: 56K V.92
- Lettore di memorie digitali 8-in-1
- Sistema Operativo: Windows XP HE
- Tastiera e Mouse
- Monitor: Escluso
- Garanzia: 2 anni

INFO
CONTATTA: Elettrodata
Tel. 800 915726
SITO INTERNET: www.nevadaweb.it www.elettrodata.it

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Pronta allo scatto

Digicam da 5 Mpixel con ampio display LCD

La FinePix F450 è una digicam che presenta ridotte dimensioni ed una notevole facilità d'uso. La disposizione dei pulsanti è abbastanza ergonomica e si affianca ad un luminoso display da 2 pollici. In abbinamento al sensore da 5,36 Megapixel è presente un obiettivo di buona qualità, un Fujinon 38-130 mm, che ha un fattore di ingrandimento pari a 4,1x. Grazie allo zoom digitale con un fattore di 3,4x è possibile arrivare ad un massimo di 13,9x. È possibile realizzare brevi filmati in formato QVGA. La dotazione di serie è molto completa ed include un modulo xD-Picture Card da 16 MB e le batterie ricaricabili NP-30. La digicam funziona anche con batterie ricaricabili formato AAA del tipo Ni-MH o con le normali batterie alcaline AAA.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	6
VOTO FINALE	**7**

€ 489,00
IVA inclusa

FOTOCAMERA DIGITALE
FUJIFILM FINEPIX F450

INFO
CONTATTA: Fujifilm Italia
Tel. 02 6695272
SITO INTERNET: www.fujifilm.it

€ 920,40
IVA inclusa

LCD multimediale

Schermo TFT da 19 pollici che grazie alle sue caratteristiche tecniche offre una superficie di visualizzazione molto ampia, perché la cornice è poco più di 1 cm. Il pannello incorpora l'alimentatore e può essere rimosso dal supporto per il fissaggio a parete o su braccio. Dotato di porte USB, 2 ingressi DVI e 2 downstream, per collegamenti veloci alle periferiche (480 MB/s).

MONITOR
EIZO FLEXSCAN L768

INFO
CONTATTA: Avnet Technology Solutions - **Tel.** 02 660921
SITO INTERNET: www.eizo.it

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO FINALE	**7**

Economico di qualità

Ideale per chi si avvicina per la prima volta al mondo dei portatili senza spendere grosse cifre

NOTEBOOK
ASUS A3523NUH

CARATTERISTICHE
- Processore: Intel Pentium M 715 da 1,5 GHz
- Chipset: Intel 855GM
- RAM: 256 MB DDR
- Hard Disk: 40 GB
- Schermo: 15" TFT XGA
- Risoluzione massima: 1.024 x 768
- Scheda grafica: Intel 855GM, integrata con memoria condivisa fino a 64 MB
- Masterizzatore DVD: Combo CD-RW/DVD-Rom
- Sistema audio: Integrato DJ AC '97
- Modem: 56K V.92
- Scheda di Rete (LAN): Integrata 10/100
- Wireless Lan 802.11g
- Interfacce: 4 USB 2.0, Firewire, Infrarossi, Parallela, S-Video, VGA, Microphone-In, Headphone-Out Card Reader 4-in-1
- Sistema Operativo: Windows XP Home Edition
- Dimensioni (in mm): 328 x 38 x 288
- Peso: 2,75 Kg
- Webcam: Integrata
- Borsa di trasporto: Inclusa
- Floppy Drive opzionale
- Garanzia: 2 anni On Site

INFO
CONTATTA: Asus Italia
Tel. 02 20231030
SITO INTERNET: www.asus.it

L'Asus A3523NUH è un notebook equipaggiato con la tecnologia Centrino, che gli permette, fra le altre cose, di stare acceso per quasi cinque ore lontano dalla presa di corrente. Quando è spento, poi, è possibile ascoltare CD musicali grazie al sistema audio DJ. Il peso e le dimensioni non eccessive non impediscono di portare in giro il piccolo Asus, né tanto meno pregiudicano la dotazione di interfacce.

Tutte le porte multimediali

Sono infatti disponibili ben quattro porte USB, una porta Firewire ed un'uscita parallela. Inoltre, è stato inserito un lettore di card 4-in-1, capace di leggere tutti i formati di memoria più diffusi, quali Secure Digital (SD), Multi Media Card (MMC), Memory Stick (MS), Memory Stick Pro (MS Pro), Memory Stick Select (MS Select) e Memory Stick Duo. In questo modo, potremo riversare sul portatile qualsiasi immagine archiviata nelle memorie delle digicam.

€ 1.499,00
IVA inclusa

IN ALTERNATIVA

HP PAVILION ZV5159EA

Portatile dal design particolare che monta un processore P4 a 2,8 GHz con 512 MB di RAM DDR. Lo schermo di qualità, le buone casse ed il chipset ATI 9000 IGP lo rendono perfetto per la visione dei film.

CONTATTA: HP Italia
Tel. 02 92121
SITO INTERNET: www.hp.com/italy
PREZZO: € 1.499,00

Occhio sul mondo

L'Asus A3523NUH è provvisto di videocamera con sensore CCD, rivelandosi uno strumento prezioso che permette di partecipare a distanza, comodamente e con semplicità, a convegni o seminari di lavoro, ma anche di dialogare privatamente con chiunque disponga di una Webcam collegata al PC.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	6
Innovazione	6
VOTO FINALE	**6**

Antifurto per portatile!

CAVO DI SICUREZZA
TRUST SC420 NOTEBOOK CABLE LOCK

INFO
CONTATTA: Trust Italia
Tel. 051 6117111
SITO INTERNET: www.trust.com
PREZZO: € 39,95

Cavo di sicurezza lungo due metri con un diametro di 4 mm, provvisto di un lucchetto con combinazione a quattro cifre (per forzarlo occorrerebbe tentare oltre 10.000 diverse combinazioni). È sufficiente attaccare il cavo alla Universal Lock Port (un punto d'attacco universale di cui quasi tutti i notebook sono dotati) e fissare il portatile come più si desidera a qualsiasi oggetto fisso.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Il satellite ti mostra la via

Navigatore satellitare che s'inserisce nell'apposito slot per schede CompactFlash del proprio palmare o, attraverso l'adattatore PCMCIA opzionale, nel proprio notebook. Questa card, sfruttando la tecnologia GPS, è in grado di mostrare esattamente la posizione geostazionaria in cui ci si trova e di calcolare istantaneamente la velocità di movimento.

NAVIGATORE SATELLITARE
HAMLET GPS NAVIGATION COMPACT FLASH

INFO
CONTATTA: Careca Tel. 0522 991711
SITO INTERNET: www.hamlet.com
PREZZO: € 159,00

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO FINALE	**7**

Un notebook da viaggio

L'elevata autonomia, la facile trasportabilità e l'ottima connettività sono le caratteristiche salienti del Lifebook E8010, ideale per il multimedia

La configurazione si basa sulla CPU Pentium M a 1,7 GHz, affiancato da 512 MB di memoria RAM e dalla scheda video ATI Mobility Radeon 9700 provvista di 64 MB di memoria dedicata. Con una simile dotazione hardware non si avranno problemi a far girare gli usuali programmi da ufficio e le applicazioni multimediali più complesse. La memoria di massa è affidata ad un capiente disco fisso da 60 GB, non poco se si pensa che abbiamo a che fare con un portatile. L'unità ottica è costituita da un dispositivo combo DVD-Rom/CD-RW che, purtroppo, ne limita gli impieghi. Sul fronte della connettività il Lifebook E8010 offre un modulo wireless Lan-Bluetooth, una scheda di rete 10/100 Mbps ed un tradizionale modem analogico. Il prodotto mette a disposizione una porta infrarossi, quattro USB, una Firewire (ideale per riversare su disco i filmati ripresi con la videocamera digitale), un'uscita parallela che ci permetteranno di interfacciare il notebook con qualsiasi periferica presente sul mercato: stampanti, scanner, masterizzatori DVD, hard disk esterni.

€ 2.299,00
IVA inclusa

IN ALTERNATIVA

ACER TRAVELMATE 8004LMI

CONTATTA: Acer Italia
Tel. 0931 469411
SITO INTERNET: www.acer.com
PREZZO: € 2.698,80

NOTEBOOK
FUJITSU SIEMENS LIFEBOOK E8010

INFO
CONTATTA: Fujitsu Siemens Computers - Tel. 800 466820
SITO INTERNET: www.fujitsu-siemens.it

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Stampe di qualità

Foto in quadricromia a 4.800 x 1.200

Una Ink-jet di basso costo che assolve agevolmente il difficile compito della stampa fotografica alla risoluzione massima di 4.800 x 1.200 punti per pollice, in quadricromia, grazie alle testine di stampa FINE (Full-Photolithography Inkjet Nozzle Engineering), brevettate dalla stessa Canon. La velocità di stampa dichiarata è di 18 pagine al minuto in bianco e nero e 13 per quelle a colori.

€ 59,00
IVA inclusa

STAMPANTE
CANON PIXMA IP1500

INFO
CONTATTA: Canon
Tel. 848 800159
SITO INTERNET: www.canon.it

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Nella botte piccola...

Disco fisso capiente, veloce e portatile

Hard disk portatile dotato della veloce interfaccia USB 2.0. Il cavo di collegamento funge anche da alimentatore, facilitando notevolmente il trasporto del dispositivo. Che, tra le altre caratteristiche principali, vanta una velocità di trasferimento dei dati che arriva ad oltre 480 Mbit/sec, assicurata anche dalla velocità di rotazione dei piatti che si assesta sui 4.200 giri al minuto. È disponibile in tre diverse capacità, per coprire tutte le esigenze dell'utilizzatore finale: viene infatti venduto in tagli da 20, 40 e 60 GB.

GIUDIZIO

Convenienza	5
Caratteristiche	6
Innovazione	7
VOTO FINALE	**6**

HARD DISK PORTATILE
TOSHIBA 20 GB USB

INFO
CONTATTA: Toshiba
Tel. 800 246808
SITO INTERNET: www.toshiba.it

€ 229,00
IVA inclusa

Cartografiamo le nostre idee

Le mappe mentali sono un strumento ancora sottovalutato Grazie a MindManager X5 riusciremo a scoprirne i benefici

Teorizzata da Joseph Novak all'inizio degli anni '60, quella delle mappe concettuali è una tecnica molto efficace per la rappresentazione grafica della conoscenza, soprattutto in ambito didattico-formativo. Tuttavia, non sono molti ad utilizzare le mappe mentali e, a dirla tutta, non viene insegnata a scuola o nelle università. Ma una volta acquisiti i principi base, non se ne potrà più fare a meno. Basti pensare ad alcune delle loro possibili applicazioni: nella sfera personale la mappa può essere impiegata per far emergere delle idee, per fissarle e rielaborarle; nel lavoro di gruppo le informazioni e le idee di diverse persone vengono rappresentate nella medesima mappa. Le mappe mentali vengono tracciate con carta e penna, ma oggi è possibile elaborarle al computer grazie ad un software come MindManager X5. Questo programma si integra con gli applicativi di Office di più comune impiego, come Word o PowerPoint, ed è capace di creare mappe in formato HTML e PDF.

Creare mappe mentali tramite MindManager X5 consente di rivedere e ridiscutere senza grossi sforzi i contenuti ed i collegamenti riguardanti un determinato progetto, col vantaggio di poterle distribuire facilmente via Internet.

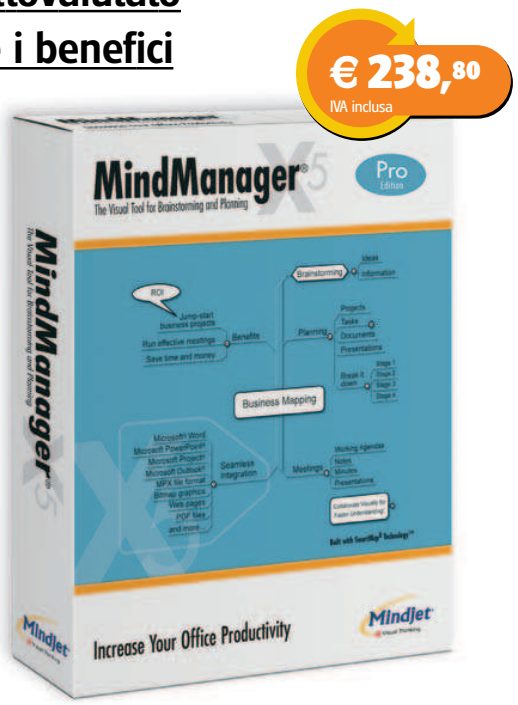
Purtroppo, MindManager X5 è disponibile solo in inglese e in tedesco, ciononostante il suo utilizzo è abbastanza intuitivo.

MAPPE MENTALI
MINDMANAGER X5

INFO
CONTATTA: Scatole Pensanti
Tel. 0733 686382
SITO INTERNET:
www.scatolepensanti.it

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**



Lavorare con l'inglese

Utile corso per approfondire la lingua più parlata nel mondo e più sfruttata a livello commerciale

Avere padronanza della lingua inglese, oramai è diventata una caratteristica essenziale per vari tipi di lavoro, ecco perché potrebbe essere utile il corso interattivo "Business English Lavoro d'Ufficio": un economico corso interattivo per approfondire la padronanza, il lessico e la fraseologia dell'inglese commerciale.

Si compone di 6 unità didattiche e di altrettanti file audio. Inoltre, sono presenti dei test finali di controllo, 44 lezioni di grammatica e 60 esercizi interattivi, utili ad acquisire in tempi brevi una buona sicurezza di espressione sia nello scritto sia nel parlato. Un merito da segnalare è che, tramite il codice presente all'interno del corso, nella sezione Tutoring, è possibile registrarsi al sito EXAprofessional/tutoring ed usufruire dei forum di approfondimento e dei tutor on-line, per fugare ogni incertezza e perplessità linguistica. Purtroppo, non dispone di un sistema di riconoscimento vocale, così da dare la possibilità di controllare la propria pronuncia comparandola con i file audio del corso.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	6
VOTO FINALE	**7**

CORSO D'INGLESE
BUSINESS ENGLISH LAVORO D'UFFICIO

INFO
CONTATTA: EXA Media S.p.A.
Tel. 071 7211208
SITO INTERNET:
www.exaspa.it

Il bello secondo Eco

Un viaggio alla scoperta del controverso concetto di bellezza

PRODOTTO MULTIMEDIALE
BELLEZZA STORIA DI UN'IDEA DELL'OCCIDENTE

INFO
CONTATTA: Gruppo Editoriale Motta
Tel. 02 300761
SITO INTERNET:
www.mottaeditore.it

Opera ideata dal grande Umberto Eco, è caratterizzata da un approccio multidisciplinare, che permette di riflettere sulla relatività di un termine di comunissimo uso, partendo da quelle idee del bello che hanno definito la sensibilità dalla cultura antica ai nostri giorni. Si compone di tre sezioni: la prima è prettamente storica, si articola in 18 capitoli; nella seconda, vengono presentati i temi più ricorrenti legati al bello; infine, è possibile constatare l'evoluzione del gusto in fatto di abbigliamento, oggetti e acconciature.

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	6
VOTO FINALE	**7**

Giornalisti crescono

Come creare un vero e proprio giornalino col PC

Reporter si distingue per la chiara volontà di stimolare, nei ragazzi dai sei anni in su, la creatività, la voglia di elaborare veri e propri articoli, nonché lo spirito di gruppo necessario alla realizzazione di un vero giornale. Reporter è suddiviso in tre sezioni: un'elementare ma esauriente introduzione ai mass media e all'uso dei quotidiani, un'interfaccia per crearne di nuovi ed un'area gioco per stimolare la creatività. È possibile inserire foto, vignette, oroscopi, previsioni del tempo e pubblicità, proprio come nella realtà. La confezione comprende un manuale la cui grafica ed i contenuti richiamano il CD.

CORSO MULTIMEDIALE
REPORTER

INFO
CONTATTA: Liguori MultiMedia
Tel. 081 7206212
SITO INTERNET: www.liguori.it

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Giocando s'impara

Corso d'inglese per bambini dai 5 ai 13 anni

Talk To Me Kids è una collana didattica rivolta ai bambini da cinque ai tredici anni di età, per aiutarli nell'apprendimento della lingua inglese. Il software è disponibile in tre livelli: 5/7 anni, 8/10 anni e 11/13 anni, che si differenziano per le attività proposte alle varie fasce d'età cui si rivolgono. Ogni CD-Rom è basato su 3 livelli: immersione, dedicato all'ascolto; comprensione, per verificare il livello di apprendimento; espressione, per dialogare con i personaggi e mettere in pratica quanto appreso. Il tutto è reso ancora più interessante e divertente per la funzione di riconoscimento vocale che permette di verificare la pronuncia.

CORSO D'INGLESE
TALK TO ME KIDS

INFO
CONTATTA: DLI Multimedia
Tel. 02 39257337
SITO INTERNET:
www.dli-multimedia.it

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	6
VOTO FINALE	**7**

L'ANGOLO DEL LIBRO

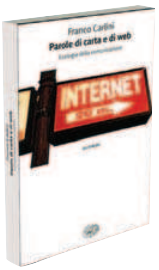
EDITORE: Apogeo
AUTORE: Jon Erickson
PAGINE: 237
PREZZO: € 24,00
SITO INTERNET: www.apogeonline.com

L'ARTE DELL'HACKING

All'interno di una copertina stile Matrix si trova un agevole percorso d'iniziazione alle tecniche e allo spirito hacker. Grazie ad uno stile chiaro e conciso potremo imparare le tecniche base dell'hacking ed alcuni trucchi del mestiere, grazie ai quali saremo in grado di individuare e di risolvere i problemi di vulnerabilità di un sistema.

PAROLE DI CARTA E DI WEB

Il testo di Franco Carlini si concentra sulle differenze tra i testi presenti sul Web e quelli pubblicati sui supporti cartacei. Il mondo della carta ha risentito del tipo di scrittura "frettolosa", tipica di Internet, dall'altra, la Rete ha tutte le carte in regola per diventare quella biblioteca universale agognata fin dai primordi della civiltà.



EDITORE: Einaudi
AUTORE: Franco Carlini
PAGINE: 190
PREZZO: € 13,50
SITO INTERNET: www.einaudi.it

EDITORE: Sperling & Kupfer
AUTORE: Nicholas Negroponte
PAGINE: 288
PREZZO: € 9,20
SITO INTERNET: www.sperling.it

ESSERE DIGITALI

Nonostante il libro sia tutt'altro che recente, conserva un fascino ed una attualità incredibili. La trasformazione digitale profetizzata è già avvenuta, ma in pochi hanno intuito le potenzialità e le sfide che le nuove tecnologie ci pongono. Leggendolo, riusciremo a vedere con occhi del tutto diversi il mondo che ci circonda.

MANUALE PRATICO DI JAVA

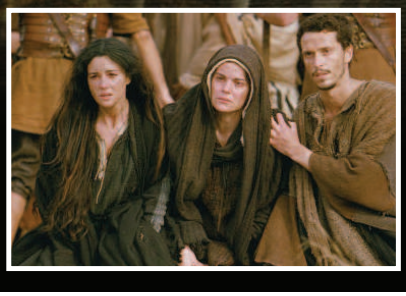
Da un lavoro a più mani, ecco un poderoso manuale dal carattere prettamente pratico, che riesce a tracciare, grazie ad esempi concreti e ad un linguaggio scorrevole, il miglior percorso per intraprendere agevolmente il cammino nella programmazione Java, così da raggiungere risultati tangibili di cui potremo essere orgogliosi.

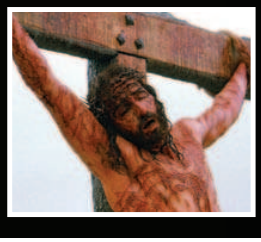
EDITORE: Hops – Tecniche Nuove
AUTORI: A. Gini, P. Aiello, L. Bettini, G. Puliti
PAGINE: 360
PREZZO: € 34,90
SITO INTERNET: www.tecnichenuove.com

LA PASSIONE DI CRISTO

Così è ciò che è stato

Le ultime dodici ore di vita di Gesù di Nazareth rappresentano una delle storie più tragiche e drammatiche della storia dell'umanità. È una splendida notte di luna piena e nel Giardino degli Ulivi (il Getsemani) si intravede la figura del Cristo intento nella preghiera, trasposizione iconografica ed emblematica della lotta interiore di Gesù, combattuto tra l'accettazione della volontà divina e i sentimenti umanissimi di paura e attaccamento alla vita. Ed è qui che Gesù incontra per la prima volta Satana, alle cui tentazioni opporrà una tenace resistenza. L'Ultima Cena è finita da poco e il Cristo è tradito da Giuda Iscariota. Viene arrestato e condotto nel Tempio di Gerusalemme dove i Farisei lo accuseranno di blasfemia, in un processo che lo vedrà condannato a morte...





€ 24,99 IVA inclusa (4DVD)

STORICO/DRAMMATICO
LA PASSIONE DI CRISTO

CARATTERISTICHE

Regia: Mel Gibson
Attori: James Caviezel, Maia Morgenstern, Monica Bellucci, Ivano Marescotti, Rosalinda Celentano, Claudia Gerini, Sergio Rubini
Durata: 126 minuti
Extra: Contiene audio originale latino/aramaico Dolby Digital 5.1 e DTS ES 6.1
Anno: USA/Italia 2004
Distribuzione: Eagle Pictures
Video: 1.85:1 Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1, DTS ES 6.1 Discrete
Sottotitoli: Italiano
Sito Internet: www.thepassionofthechrist.com

Secret Window

Il famoso romanziere Mort Rainey, dopo essere stato lasciato dalla moglie, cade in uno stato di profonda depressione. Le sue giornate trascorrono nel suo cottage in riva al lago tra una dormita e l'altra, senza nemmeno una piccola ispirazione. A peggiorare questa situazione già drammatica, arriva uno strano individuo che lo accusa di avere copiato la trama di un suo racconto. E per vendicarsi l'uomo sarà disposto anche ad uccidere.

€ 26,99 IVA inclusa

DRAMMATICO
SECRET WINDOW

CARATTERISTICHE

Regia: David Koepp
Attori: Johnny Depp, John Turturro, Maria Bello, Timothy Hutton, Charles Dutton
Durata: 92 minuti
Extra: Commenti tecnici, scene inedite, trailers
Anno: USA 2004
Distribuzione: Buenavista
Video: 2.35:1 Anamorfico
Audio: Italiano Dolby Digital 5.1, Inglese Dolby Digital 5.1, Spagnolo Dolby Digital 5.1
Sottotitoli: Italiano, Inglese, Portoghese, Spagnolo
Sito Internet: www.sonypictures.com

L'alba dei morti viventi

La Terra è stata colpita da una misteriosa epidemia, in grado di risvegliare gli zombie dal loro sonno eterno. Dopo essere scappata dalla sua casa, Anna Clark si unisce ad un gruppo di sopravvissuti all'attacco dei morti viventi, tra cui Kenneth, un agente di polizia, il timido e riservato Michael, e Andre, un duro abituato a tutto. Il gruppo troverà rifugio in un centro commerciale abbandonato, che diventerà la loro roccaforte.

€ 26,50 IVA inclusa

HORROR
L'ALBA DEI MORTI VIVENTI

CARATTERISTICHE

Regia: Zack Snyder
Attori: Sarah Polley, Ving Rhames, Jake Weber, Mekhi Phifer, Ty Burrell, Michael Barry
Durata: 104 minuti
Extra: Commenti tecnici trailers
Anno: USA 2004
Distribuzione: Uip
Video: 2.35:1 Anamorfico
Audio: Italiano Dolby Digital 5.1, Inglese Dolby Digital 5.1
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.aliveinside.it

AZIONE/AVVENTURA
HIDALGO

CARATTERISTICHE

Regia: Joe Johnston
Attori: Viggo Mortensen, Omar Sharif, Louise Lombard, Saïd Taghmaoui, Adam Alexi-Malle
Durata: 135 minuti
Extra: Documentario
Anno: USA 2004
Distribuzione: Buena Vista
Video: 2.35:1 Anamorfico
Audio: Italiano Dolby Digital 5.1, DTS Inglese Dolby Digital 5.1
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: hidalgo.movies.go.com

Hidalgo

La leggenda non muore mai

Frank Hopkins e il suo cavallo Hidalgo erano un mito vivente. Ma i giorni di gloria sono ormai lontani. Tutti li emarginano, ma Frank e Hidalgo dimostreranno ancora il loro valore. L'occasione gli si presenterà quando verranno invitati a partecipare all'Oceano di Fuoco, un'estenuante gara di 3000 miglia attraverso il deserto arabico, che ben presto però si trasformerà in una questione di orgoglio e in una lotta per la sopravvivenza.

Ritorna la saga dell'astronave Enterprise

"Questi sono i viaggi dell'astronave Enterprise...alla ricerca di nuovi mondi, di nuove forme di vita, di nuove civiltà fino ad arrivare là dove nessun uomo è mai giunto prima." Questa è la mitica frase con cui una voce fuori campo introduceva la prima saga di Star Trek, raccolta in un fantastico cofanetto che contiene tutti i primi 28 episodi: Trappola Umana, Il Naufrago delle Stelle, Oltre la Galassia, Al di là del Tempo, Il Duplicato, Il Filtro di Venere, Gli Androidi del Dottor Korby, Miri, Trasmissione di Pensiero, L'Espediente della Carbonite, L'Ammutinamento (Parte 1 e 2), La Magnificenza del Re, La Navicella Invisibile, Licenza di Sbarco, La Galileo, Il Cavaliere di Gothos, Arena, Domani è Ieri, Corte Marziale...

FANTASCIENZA
STAR TREK SERIE CLASSICA

CARATTERISTICHE

Regia: Robert Wise
Attori: William Shatner, Leonard Nimoy, DeForest Kelley, James Doohan, George Takei
Durata: 1455 minuti (8 DVD)
Extra: Tutti i 28 Episodi della Prima Stagione, I 28 Trailer Originali, La Nascita di una Saga Senza Tempo, Diario di Bordo Fotografico
Anno: Usa 2004
Distribuzione: Paramount Pictures
Video: -
Audio: Originale Italiano Restaurato e Rimasterizzato in Digitale: Mono; Inglese: 5.1
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.paramountpictures.com

TOP DVD ITALIA

I migliori dieci film più venduti nel nostro Paese

1 MASTER&COMMANDER SFIDA AI CONFINI DEL MARE

Attori: Russel Crowe, Paul Bettany
Prezzo: € 24,99

2 IL SIGNORE DEGLI ANELLI: IL RITORNO DEL RE

Attori: Viggo Mortensens, Elijah Wood
Prezzo: € 28,99

3 SCARY MOVIE 3 UNA RISATA VI SEPPELLIRÀ

Attori: Leslie Nielsen, Pamela Anderson
Prezzo: € 26,90

4 ALLA RICERCA DI NEMO

Voci: L. Zingaretti, S. Masciarelli, C. Signoris
Prezzo: € 27,90

5 MYSTIC RIVER

Attori: Sean Penn, Tim Robbins
Prezzo: € 29,00

6 RITORNO A COLD MOUNTAIN

Attori: Nicole Kidman, Jude Law
Prezzo: € 26,50

7 L'ULTIMO SAMURAI

Attori: Tom Cruise, Ken Watanabe
Prezzo: € 29,90

8 KILL BILL VOL. 2

Attori: Uma Thurman, David Carradine
Prezzo: € 28,90

9 E ALLA FINE ARRIVA POLLY

Attori: Ben Stiller, Jennifer Aniston
Prezzo: € 26,50

10 21 GRAMMI

Attori: Sean Penn, Benicio Del Toro
Prezzo: € 26,50

Esplora i contenuti

COSA VUOL DIRE

FREEWARE
Software distribuiti prevalentemente attraverso Internet, per i quali non bisogna pagare nulla, anche se sono perfettamente funzionanti e molto utili.

SHAREWARE
Programmi perfettamente funzionanti, ma dopo un periodo di prova è necessario pagare una piccola somma all'autore per sbloccare tutte le sue funzioni o per evitare di far comparire la finestra di registrazione.

TRIAL
Programma commerciale distribuito in versione di prova, utilizzabile per brevi periodi di tempo, scaduto il quale è necessario acquistare una licenza d'uso, che però da diritto anche all'assistenza.

DEMO
Software scaricabile da Internet che può essere utilizzato senza limiti di tempo ma con alcune funzioni disabilitate o con pochi livelli di prova, come nel caso dei giochi.

PRODOTTO COMMERCIALE
Software perfettamente funzionante che viene regalato in esclusiva ai lettori di Win Magazine.

SE HAI PROBLEMI CON IL SUPPORTO CD/DVD
Contatta il Servizio Clienti tramite e-mail all'indirizzo serviziocLienti@edmaster.it, ricordandoti di specificare la rivista e il numero di copertina.

HOME
Clicca qui per tornare alla pagina inziale del CD/DVD-Rom. Questo pulsante non è attivo se ci troviamo nell'interfaccia principale.

HELP
Questo comando permette di accedere ad una sezione contenente informazioni su come installare i software e per consultare l'indice degli arretrati.

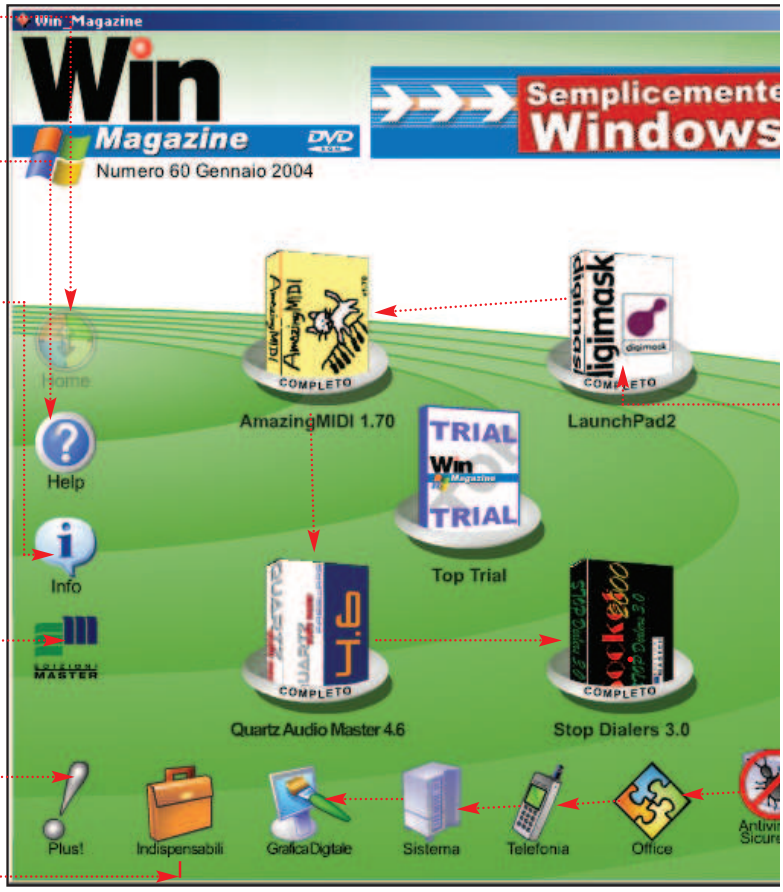
INFO
Questa sezione contiene gli indirizzi e-mail per contattare la redazione per il servizio tecnico.

EDIZIONI MASTER
Per conoscere tutte le pubblicazioni edite da Edizioni Master.

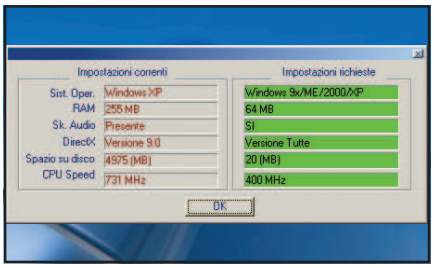
PLUS
Sezione contenente Font, Sfondi e ClipArt.

INDISPENSABILI
L'elenco dei software di cui il tuo PC non può farne a meno.

- ACROBAT READER 6.0.1 FULL
- ACROBAT READER 5.0.5 FULL
- SLIMBROWSER 4.00 BUILD 002
- AD-AWARE 6.181
- ZONE ALARM 5.0.590.043
- K-LITE MEGA CODEC PACK 1.03
- QUINTESSENTIAL PLAYER 4.51
- ICQ 4 LITE EDITION 4.1
- JAVA 2 RUNTIME ENVIRONMENT SE 1.4.2_05
- REGCLEANER 4.3 BUILD 780
- ZIPGENIUS 5.5.1.420 SUITE
- TRITAFILE 3.0



A Installiamo il software

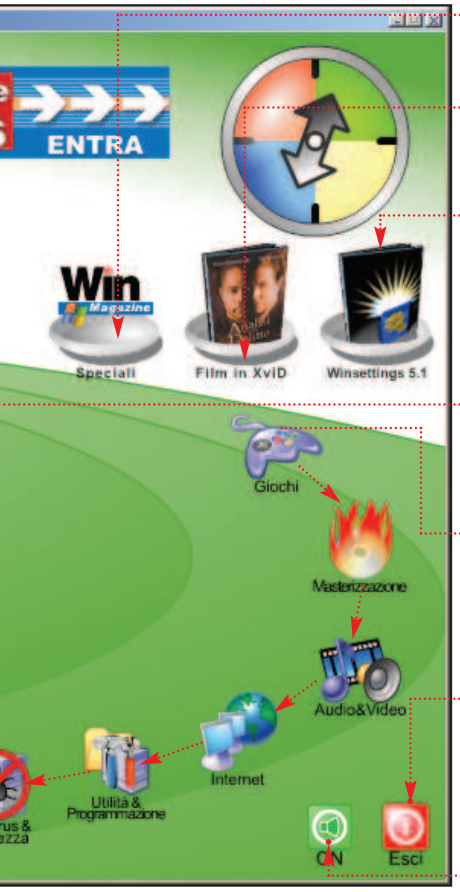


1 Le categorie del software
Sulla parte esterna dell'interfaccia del CD/DVD sono presenti le sezioni con tutte le categorie del software. Cliccando su ciascuna icona si accederà ad una nuova finestra che riporta l'elenco del software presente in quella categoria con tanto di recensioni.

2 Installiamo il programma
Dopo aver selezionato un programma dalla lista e aver letto la relativa recensione, possiamo decidere di installare il software cliccando sull'icona *Salva/Installa*. Se il file è in formato .exe l'installazione partirà in automatico, altrimenti si tratterà di un file .zip compresso.

3 Non installare con il rosso!
Clicchiamo sull'icona a forma di semaforo presente al termine di ogni recensione, per verificare se il nostro sistema hardware è compatibile con i software che stiamo per installare.

di Win CD/DVD-Rom



SPECIALI
Questa sezione varia a seconda della versione di Win Magazine acquistata

FILM IN XVID
Questa sezione contiene il film completo in formato M-PEG 4 oltre ai relativi codec

PRODOTTO COMPLETO
Il software commerciale completo del mese che trovi esclusivamente su Win Magazine nelle versioni DVD e GOLD

SOFTWARE COMPLETI
Selezione dei migliori programmi completi scelti per te dalla Redazione

CATEGORIE
Sulla parte esterna dell'interfaccia sono presenti i pulsanti per accedere alle diverse categorie del software

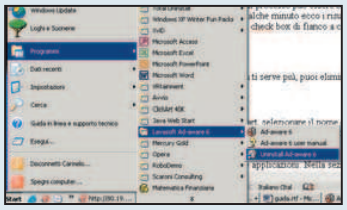
ESCI
Questo tasto serve chiudere l'interfaccia del Win CD/DVD-Rom

AUDIO ON/OFF
Clicca su questo tasto per abilitare/disabilitare l'audio

Disinstallare un software

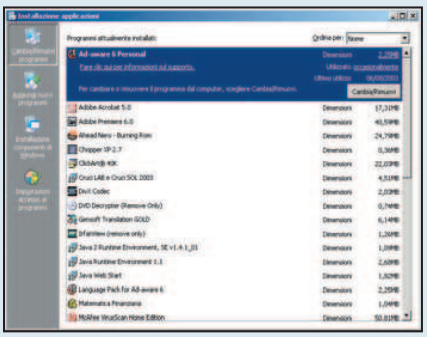
Alla ricerca dell'Unistaller

1 Alcuni software sono dotati della procedura di disinstallazione automatica (racchiusa sotto la voce *Unistaller*). Per avviarla occorre cliccare sul pulsante *Start* di Windows e quindi scegliere la voce *Programmi*. A questo punto occorre selezionare il nome del programma da eliminare; accedere al sottomenu e cliccare sulla voce giusta (in genere *Rimozione* o *Uninstall*).

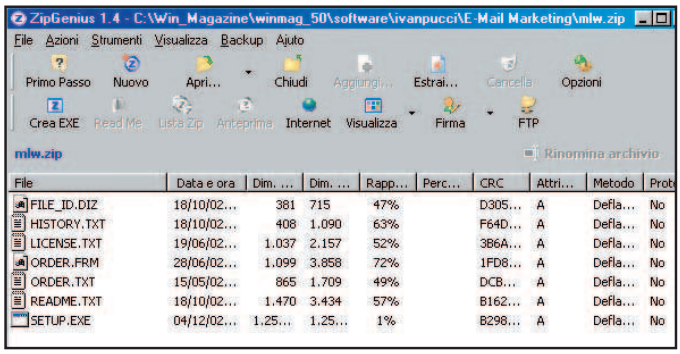


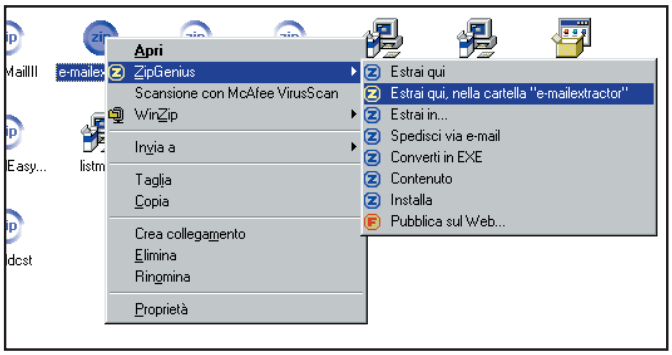
Rimozione manuale

2 Se il programma che si vuole eliminare non è dotato della procedura di Uninstaller, procediamo manualmente alla rimozione dei file. Clicchiamo su *Start/Pannello di controllo/Installazione applicazioni*.
Nella sezione *Installa/Rimuovi* selezioniamo il programma da rimuovere (dalla lista *Programmi attualmente installati*) e clichiamo su *Aggiungi/ Rimuovi*, quindi seguiamo le istruzioni.



B Decomprimere i file su disco





1 Exe o Zip?

I software presenti sul CD/DVD possono essere in formato .exe (autoinstallanti) o in formato .zip: per quest'ultimi bisogna ricorrere ad un software che sia in grado di scompattare i file in una cartella su disco. Il programma che utilizziamo per gestire i file compressi è ZipGenius (presente nella sezione *Indispensabili*).

2 Estrarre in automatico

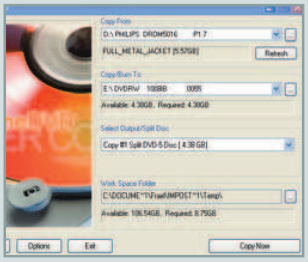
Dopo aver scompattato il programma in una cartella, dobbiamo spostarci al suo interno e cercare il file eseguibile (tale file generalmente si chiama *Setup.exe, Install.exe* o ancora *Installa.exe*).
Possiamo scompattare automaticamente un file .zip cliccando con il tasto destro e scegliendo la voce *Estrai qui, nella cartella...*

I contenuti del CD-Rom

PRODOTTI COMPLETI

CLONEDVD 2.3
Copie perfette dei nostri film in DVD Pag. 60

Utilissimo per realizzare copie di sicurezza dei nostri film e non rovinare i "preziosi" supporti originali. CloneDVD provvederà a copiare l'intero contenuto, menu compresi, del DVD originale su uno o su due DVD vergine, a seconda delle dimensioni del film, garantendoci sempre la massima qualità.



- S.O.: 98/ME/2000/XP
- File: CloneDVD_setup-260504.zip

LOGON LOADER 2.2.0
Personalizziamo l'avvio di Windows XP Pag. 138

Se siamo patiti della personalizzazione del nostro sistema, non possiamo fare a meno di Logon Loader che ci permetterà di cambiare la schermata di avvio di Windows (quella dove inserire la password) con altre molto più belle, senza ricorrere a particolari configurazioni.

- S.O.: Windows 98/ME/2000/XP
- File: LogonLoaderSetup.zip

DICHIARA SUITE 1.0
La burocrazia a portata di clic! Pag. 144

Diciamo basta alle file interminabili negli uffici pubblici. Utilizzando questo software, che è stato sviluppato appositamente per i lettori di Win Magazine, potremo realizzare su carta e a video tutti i moduli di autocertificazione e calcolare codici fiscali, CAP dei comuni italiani e così via.

- S.O.: Windows 98/ME/NT/2000/XP
- File: setup_dichiarasuite.zip

CHI VUOL ESSERE MILIONARIO 4.5
Divertiamoci a diventare ricconi... virtuali Pag. 90

Riviviamo le emozioni del quiz televisivo sul nostro PC. Le domande del gioco sono numerosissime, garantendo un'ottima longevità del prodotto: e se non siamo soddisfatti, con l'editor di CveM potremo creare o aggiungere noi stessi altre domande e sfidare gli amici in appassionanti gare.

- S.O.: Windows 98/ME/NT/2000/XP
- File: CVeM4_5.zip

AUDIO&VIDEO

Quartz Audio Master 4.6 Pag. 68
La musica è a portata di mouse!
File: Setupex_QuartzAudioMasterFreeware.zip 2.760 KB Freeware

EarMaster 4.0 Pag. 68
Alleniamo il nostro orecchio all'ascolto musicale
File: earpro4setup.zip 1.900 KB Trial 21 giorni

Winamp 5.0.3
Ascoltiamo i nostri MP3 e utilizziamo lo streaming Audio/Video
File: winamp.zip 4.353 KB Freeware

Anvil Studio Pag. 118
Realizziamo splendide composizioni MIDI personalizzate
File: mstudioZ.zip 3.459 KB Freeware

TMPGEnc 2.521.58.169 Pag. 106
Un potente convertitore video
File: TMPGEnc-2.521.58.169-Free.zip 1.693 KB Freeware

Exact Audio Copy 0.95 Pag. 20
Estraiamo le tracce audio dai nostri CD musicali
File: eac095pb5.zip 1.720 KB Freeware

Lame 3.96.1 Pag. 20
Creiamo i nostri file MP3
File: lame-3.96.1.zip 601 KB Freeware

Nandub 1.0 rc2 Pag. 20
Salviamo le tracce audio dai nostri DivX
File: nandub-binary-1.0rc2.zip 843 KB Freeware

GRAFICA DIGITALE

FotoFinish Pag. 68
Organizziamo le foto delle nostre vacanze
File: fotofinish_trial.zip 12.645 KB Trial 30 giorni
Trial 30 giorni

Adobe Photoshop CS Pag. 112
L'elaborazione delle immagini ad alti livelli
File: AdobePhotoshopCS.zip 155.155 KB Trial 30 giorni

Blender 2.33a Pag. 117
Creiamo modelli grafici e scenari a tre dimensioni
File: blender-2.33a.zip 3.085 KB Freeware

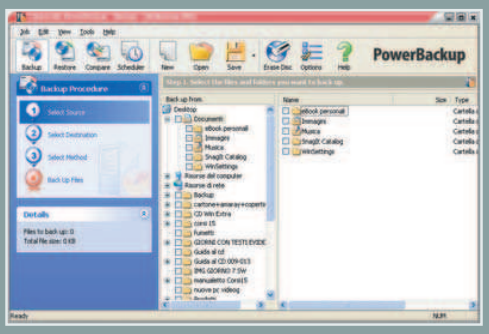
INTERNET

LimeWire Basic 4.0.7 Pag. 68
File Sharing senza limiti
File: LimeWireWin.zip 4.728 KB Freeware

Shareaza 2.0.0.0 Pag. 68
Condividiamo in Rete i nostri documenti senza Spyware e senza Adware
File: Shareaza_1.8.11.2.exe 2.329 KB Freeware

4C-Vision 3.1 Pag. 83
Il browser alternativo al solito Internet Explorer
File: 4cv-3e.zip 4.265 KB Freeware

PROVA I PROGRAMMI



CYBERLINK POWERBACKUP 1.0

La soluzione ideale per proteggere i nostri dati

Con una semplice interfaccia, PowerBackup consente di realizzare copie di sicurezza dei nostri dati importanti. Le sue avanzate caratteristiche permettono di memorizzare i backup oltre che su altre partizioni del disco rigido anche su supporti esterni come CD/DVD-Rom o supporti ZIP e JAZZ. È anche possibile comprimerne le dimensioni e proteggerli con password.

- S.O.: Windows ME/2000/XP
- File: Single.zip
- Dimensione: 4.913 KB

ULEAD DVD PLAYER

Player DVD avanzato per vedere i nostri film preferiti sul PC

Una delle migliori soluzioni per la visualizzazione dei film in DVD sul PC. Supporta tutti i formati video attualmente presenti sul mercato e la sua interfaccia può essere completamente personalizzata grazie a skin intercambiabili. Garantito anche il supporto all'audio Dolby Digital 5.1, per vivere un'esperienza sonora e visiva sempre ai massimi livelli.

- S.O.: Windows 98SE/ME/2000/XP
- File: dvdplayer_trial_e.zip
- Dimensione: 5.920 KB

FileZilla 2.2.7c Pag. 86
Mettiamo on-line il nostro sito Internet
File: FileZilla_2_2_7c_setup.zip 4.406 KB Freeware

Internet Explorer Fix Pag. 20
Problemi risolti con Explorer
File: IEFix.exe 40 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

ClonyXXL 2.0.1.1 Pag. 20
Realizziamo velocemente copie di backup dei nostri DVD
File: ClonyXXL.zip 258 KB Freeware

DeepBurner 1.1.1 Pag. 20
Masterizziamo i nostri CD/DVD e personalizziamone le copie
File: DeepBurner1.zip 2.769 KB Freeware

Elby CloneDVD 2.0.9.4 Pag. 20
Cloniamo i nostri DVD-Video e Audio
File: SetupCloneDVD2.zip 4.421 KB Freeware

Nero 6.3.1.15 Pag. 60
Masterizzaziamo sui DVD Dual Layer
File: Nero6.3.1.15b.zip 68.887 KB Trial 30 giorni

Mode2 CD Maker Pag. 20
Convertiamo in VCD i nostri filmati Divx
File: mode2cdmaker-1.5.1.zip 36 KB Freeware

TELEFONIA

PSMPlayer Pag. 118
Creiamo le suonerie per il nostro cellulare
File: PsmPlay5.0.zip 181 Kb Freeware

UTILITA'&PROGRAM.

IZArc 3.4.1.6 Pag. 139
Compressioni senza problemi
File: IZArc34.zip 3.087 KB Freeware

WinRAR 3.40 beta 4 Pag. 139
Archivi illimitati per i nostri dati
File: wrar330i.exe 1.040 KB Trial 40 giorni

ZipGenius 6.0 beta 2 Suite Pag. 139
Non solo file compressi
File: zg551sui.exe 9.194 KB Freeware

WinZip 9.0 Pag. 139
Archivi compressi senza limiti
File: winzip90.zip 2.252 KB Trial 30 giorni

WinAce 2.6 beta 1 Pag. 139
Compressione avanzata nell'ottimo formato ACE
File: wace26i1.zip 3.582 KB Trial 30 giorni

7-Zip 3.13 Pag. 139
Archivi compressi nel nuovo e potente formato 7z
File: 7z313.zip 918 KB Freeware

WinArj 32 8.0.0.8 Pag. 139
Compressore per il vecchio formato ARJ
File: winar32x.zip 1.319 KB Trial 30 giorni

PowerArchiver 8.80 Pag. 139
Ottime prestazioni per la compressione
File: powarc880i.zip 2.231 KB Trial 30 giorni

PowerZip 7.03 Pag. 139
Compressioni efficienti
File: PowerZipSetup.zip 1.847 KB Trial 30 giorni

UltimateZip 3.0 beta 2 Pag. 139
Caratteristiche avanzate di compressione
File: uzsetup.zip 2.537 KB Trial 30 giorni

Flash Wallpaper 1.01 Pag. 136
Realizziamo sfondi animati per il desktop
File: fwsetup.zip 1.829 KB Freeware

Advanced Uninstaller Pro 6
Cancelliamo ogni traccia dei software disinstallati
File: Advanced_Uninstaller6.zip 6.441 KB Trial 20 giorni

Java 2 SDK 1.4.2-05 Pag. 154
Kit di sviluppo per le applicazioni Java
File: Advanced_Uninstaller6.zip 6.441 KB Freeware

J2ME Wireless Toolkit 2.1 Pag. 154
Realizziamo applicazioni Wireless in Java
File: j2me_wireless_toolkit-2_1-windows.zip 14.486 KB Freeware

SSC Service Pag. 20
Ricarichiamo le cartucce Epson senza alcun limite
File: sscserve.exe 749 KB Freeware

GIOCHI

Totogol Italia Pag. 92
Scommettiamo e vinciamo al Totogol
File: totoshare.zip 5.075 KB Demo

ANTIVIRUS&SICUREZZA

AVG Anti-Virus 6.7.0.9
Proteggiamo il PC da virus e software malevoli
File: avg6709fu_free.zip 7.091 KB Freeware

Spybot S&D 1.3
Pulizia completa da spyware, cookie e file temporanei
File: spybotsd13.exe 4.253 KB Freeware

OFFICE

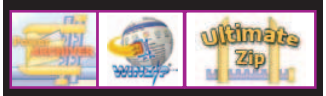
PDF Merger 1.15
Uniamo i nostri file PDF
File: abcpdfmg.zip 1.138 KB Freeware

SISTEMA

FreshDiagnose 6.60
Un PC senza segreti
File: FreshDiagnose.zip 1.246 KB Freeware

Pserv.cpl 2.3
Teniamo sotto controllo i servizi di Windows
File: pserv-2.3.zip 212 KB Freeware

SPECIALI DEL MESE



I MIGLIORI SOFTWARE 10 per comprimere i tuoi file

Nella sezione *Utilità&Program.* trovi i programmi testati, mentre sulla rivista sono riportati i risultati del test

I PROGRAMMI PER IMPARARE A SUONARE LA TASTIERA COL COMPUTER

Dall'*Interfaccia Principale* del CD, nella sezione *Speciali*, clicca su *Software di Didattica musicale*

I contenuti dei 2 CD-Rom

VERSIONE PLUS 2 CD-ROM

SUL 1° CD-ROM

PRODOTTI COMPLETI
CloneDVD 2.3
Logon Loader 2.2.0
DichiaraSuite 1.0
Chi vuol essere Milionario 4.5

TOP TRIAL
Cyberlink PowerBackup 1.0
Ulead DVD Player

AUDIO&VIDEO
Quartz Audio Master 4.6
EarMaster 4.0
Winamp 5.0.3
Anvil Studio
TMPGEnc 2.521.58.169
Exact Audio Copy 0.95
Lame 3.96.1
Nandub 1.0 rc2

GRAFICA DIGITALE
FotoFinish
Adobe Photoshop CS
Blender 2.33a

INTERNET
LimeWire Basic 4.0.7
Shareaza 2.0.0.0
4C-Vision 3.1
FileZilla 2.2.7c
Internet Explorer Fix

MASTERIZZAZIONE
ClonyXXL 2.0.1.1
DeepBurner 1.1.1.128
CloneDVD 2.0.9.4
NERO 6.3.1.15
Mode2 CD Maker

TELEFONIA
PSMPLAYER

UTILITÀ&PROGRAMMAZIONE
IZArc 3.4.1.6
WinRAR 3.40 beta 4
ZipGenius 6.0 beta 2 Suite
WinZip 9.0
WinAce 2.6 beta 1
7-Zip 3.13
WinArj 32 8.0.0.8
PowerArchiver 8.80.04
PowerZip 7.03
UltimateZip 3.0 beta 2
Flash Wallpaper 1.01
Advanced Uninstaller Pro 6
Java 2 SDK 1.4.2-05
J2ME Wireless Toolkit 2.1
SSC Service

GIOCHI
Totogol Italia

ANTIVIRUS&SICUREZZA
AVG Anti-Virus 6.7.0.9
Spybot Search & Destroy 1.3

OFFICE
PDF Merger 1.15

SISTEMA
FreshDiagnose 6.60
Pserv.cpl 2.3

SUL 2° CD-ROM

Double Bang

INFO

TITOLO ORIGINALE: DOUBLE BANG

GENERE: Thriller

REGIA: Heywood Gould

ATTORI: William Baldwin, Richard Portnow, Adam Baldwin

DURATA: 103 minuti

ANNO: USA 2001

VIDEO: 1.85:1

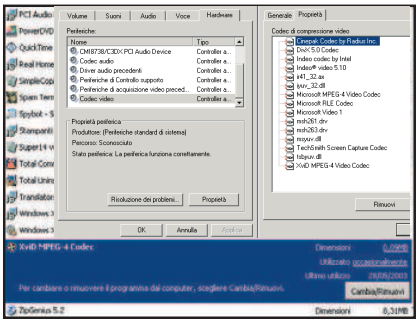
AUDIO: Stereo

Billy è un giovane poliziotto onesto e incorruttibile, dedito esclusivamente al suo lavoro.
Almeno così pensava fino al giorno in cui viene coinvolto in affari sporchi dal suo partner, corrotto e in contatto con i peggiori ambienti malavitosi della città. La sua vita comincerà a cambiare in modo assolutamente radicale.
Per vari motivi viene così in contatto con strani personaggi, ognuno caratterizzato da una sua forte personalità: Sally è un piccolo boss senza scrupoli, violento ed assolutamente inaffidabile. Karen è una psicanalista sola ed infelice, mentre Edmund nasconde, dietro un'apparenza assolutamente normale, una vita da spietato killer. Queste quattro forti personalità entrano subito in contrasto tra di loro. Cominciano così tutta una serie di tradimenti, traffici ad alto rischio e scontri mortali.

Come visualizzare il film in XviD

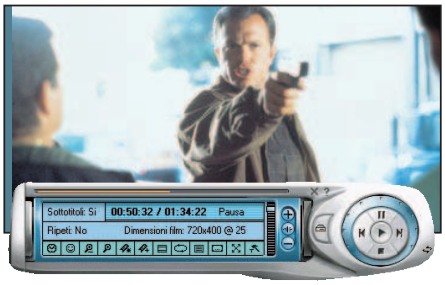
Occhio ai codec installati

1 Prima di visualizzare il film disinstalla qualsiasi codec Xvid. Da *Pannello di controllo/Installazione applicazioni* individua e rimuovi la voce *Xvid-Mpeg-4 codec*. Alcuni software, come Nero Burning Rom, installano dei codec che possono generare conflitti. Per verificarne la presenza, da *Pannello di controllo* clicca su *Suoni e periferiche audio* per aprire la finestra *Proprietà* dalla quale selezionare la voce *Hardware*. Individua *Codec video* e clicca su *Proprietà* per visualizzare e rimuovere i *Codec di compressione video* installati nel PC.



1, 2, 3... si parte

2 Inserisci ora il CD che contiene il film nel lettore per avviarne l'interfaccia. Nel caso in cui l'autorun fosse disabilitato, da *Risorse del computer* clicca con il tasto destro del mouse sull'icona del CD e scegli la voce *Esplora*. Clicca su *Start.exe* per avviare l'interfaccia. Con il pulsante *Installa il codec* puoi installare i nuovi codec XviD. Al termine, clicca sulla locandina del film per avviarne la visualizzazione.



Un'interfaccia semplice e lineare

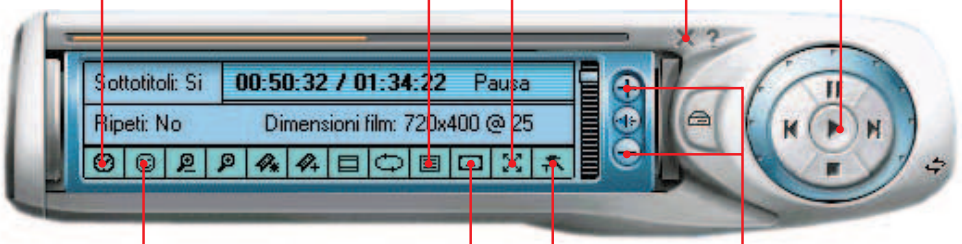
3 L'interfaccia di BSPlayer è personalizzata con la skin Cristal, del tutto simile a quella di Power DVD. Il film partirà in modalità tutto schermo. Per richiamare l'interfaccia del player clicca con il tasto destro del mouse e scegli la voce *Controlli*. Fai attenzione a non premere il tasto sinistro, perché questo corrisponde al comando *Pausa*. Se l'immagine dovesse bloccarsi, o nel caso in cui lo sfondo dovesse restare di colore nero, clicca nuovamente sul tasto sinistro del mouse o sulla barra spaziatrice.

Abilitiamo i sottotitoli

4 Se il film é sottotitolato, dall'interfaccia del player clicca sul pulsante *Load Subtitles* e carica il file *sottotitoli.sub* che trovi nella directory principale del CD. A questo punto dovrai abilitarli cliccando con il pulsante destro del mouse sulle scene del film e, dal menu contestuale che appare, spunta la voce *Mostra sottotitoli* dal menu *Sottotitoli*.

Questione di refresh

5 Se non desideri visualizzare i sottotitoli del film, disabilita la voce *Mostra sottotitoli*. In sostanza fai la procedura inversa descritta nel passo precedente. Se dopo aver compiuto questa operazione i sottotitoli dovessero restare congelati su schermo, clicca sul pulsante *F* della tua tastiera per ridurne le dimensioni e quindi nuovamente su *F* per tornare alla visualizzazione a tutto schermo.



TIME/FRAME Mostra i minuti di riproduzione o i frame visualizzati

ASPECT RATIO Permette di passare dalla modalità di visualizzazione 4:3 a quella 16:9

FULL SCREEN Visualizza il film a tutto schermo

ESC Questo pulsante serve per chiudere il programma

PLAY Permette di mandare in esecuzione il filmato

SKINS Questo pulsante permette di cambiare aspetto all'interfaccia del programma

LOAD SUBTITLES Per leggere il file contenente i sottotitoli del film

PREFERENCES Per accedere alla sezione destinata alla regolazione dei parametri del codec

VOLUME Questi due pulsanti permettono di aumentare o abbassare il volume dell'audio

BUONI CONSIGLI

IL CODEC XVID

Si tratta di un codec video open source multipiattaforma per la codifica/decodifica video con qualità MPEG-4. L'XviD è caratterizzato da elevata qualità e velocità di esecuzione in tempo reale. Per riprodurre il film occorre installare un apposito codec MPEG4, presente sia sul CD sia sul DVD, assieme a BSPlayer: un lettore per il formato XviD e non solo.

I contenuti del DVD-Rom

I software elencati in queste pagine che presentano una breve descrizione si trovano esclusivamente in Win Magazine DVD e GOLD

PRODOTTI COMPLETI
CloneDVD 2.3
Logon Loader 2.2.0
DichiaraSuite 1.0
Chi vuol essere Milionario 4.5

TOP TRIAL
Cyberlink PowerBackup 1.0
Ulead DVD Player

Panda Platinum Internet Security 8.03.00
Protezione a 360° dagli attacchi informatici
File: PLATISWINMAGAZINE.zip 31.486 KB Trial 30 giorni

Nelson E-Mail Organizer 3.0
Mettiamo ordine nella casella di posta
File: NEOSetup.zip 10.417 KB Trial 30 giorni

PowerDVD Copy 1.0
Realizziamo copie di backup dei nostri DVD video
File: PDC_trial.zip 5.001 KB Trial 30 giorni

AUDIO&VIDEO
Quartz Audio Master 4.6
EarMaster 4.0
Winamp 5.0.3
Anvil Studio
TMPGEnc 2.521.58.169
Exact Audio Copy 0.95
Lame 3.96.1
Nandub 1.0 rc2

Vegas 5.0a build 160
Editing audio e video di alta qualità
File: vegas50-trial.exe 42.350 KB Trial 30 giorni

Fruity Loops 4.5.2
Creiamo loop per le nostre composizioni
File: FLStudio452_Install.zip 28.778 KB Trial

GRAFICA DIGITALE
FotoFinish 3.01
Adobe Photoshop CS
Blender 2.33a

GMax 1.2
Personaggi 3D per i nostri videogame
File: GMAX.zip 51.573 KB Freeware

ACDSee 6.0
Visualizziamo e riordiniamo le nostre foto sul PC
File: acdsee-it.zip 10.676 KB Trial 30 giorni

INTERNET
LimeWire Basic 4.0.7
Shareaza 2.0.0.0
FileZilla 2.2.7c
4C-Vision 3.1
Internet Explorer Fix

Fox Mail 5.0
Un client di posta elettronica alternativo
File: fm50en.zip 3.843 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE
ClonyXXL 2.0.1.1
DeepBurner 1.1.1.128
Elby CloneDVD 2.0.9.4
Nero 6.3.1.15
Mode2 CD Maker

Virtuosa 5.0
Ascoltiamo e masterizziamo i nostri file musicali
File: VirtuosaTrial.zip 15.364 KB Trial 30 giorni

TELEFONIA
PSMPlayer 5.0

UTILITA'&PROGRAMM.
IZArc 3.4.1.6
WinRAR 3.40 beta 4
ZipGenius 6.0 beta 2 Suite
WinZip 9.0
WinAce 2.6 beta 1
7-Zip 3.13
WinArj 32 8.0.0.8
PowerArchiver 8.80.04
PowerZip 7.03
UltimateZip 3.0 beta 2
Flash Wallpaper 1.01
Advanced Uninstaller Pro 6
Java 2 SDK 1.4.2-05
J2ME Wireless Toolkit 2.1
SSC Service

BootXP 2.50 Final
Personalizziamo la procedura di avvio di Windows XP
File: bootxpsetup.zip 558 KB Freeware

StyleXP
Nuovi temi per Windows
File: StyleXPInstallMale.zip 11.548 KB Trial 15 giorni

GIOCHI
TotoGol Italia

Codename Panzers Pag. 88
Guida una squadra di mercenari per fermare i ribelli
File: PANZERS-SPDemo2-ITALIAN.zip 238.649 KB Demo

Silent Storm: Sentinels
Sentinelle della Pace
File: sstorm_sentinels_eng.zip 303.407 KB Demo

Juiced
Corse folli tra testacoda e derapate
File: juiced_demo.zip 149.724 KB Demo

Kreed
Combattimenti spaziali e astronavi che scompaiono misteriosamente
File: kreed_demo.zip 202.901 KB Demo

R.C. cars
Scateniamoci con corse mozzafiato su divertenti macchinine telecomandate
File: RCCarsDemo_Full.zip 257.130 KB Demo

Soldiers: Heroes of World War II
Riviviamo le avventure degli eroi della Seconda Guerra Mondiale
File: soldiers_sp_demo.zip 230.584 KB Demo

Soldner U.S.
Guerre mercenarie senza esclusioni di colpi!
File: soldner.zip 491.822 KB Demo

ANTIVIRUS&SICUREZZA
AVG Anti-Virus 6.7.0.9
Spybot S&Destroy 1.3

Norton Anti-Spam 2004
Filtriamo tutte le e-mail indesiderate
File: AntiSpam_Eng_TryBy.zip 19.196 KB Trial 15 giorni

SISTEMA
Pserv.cpl 2.3
FreshDiagnose 6.60

OFFICE
PDF Merger 1.15

OpenOffice 1.1.2
Una suite per ufficio completa e gratuita
File: OOo_1.1.2_Win32Intel_install_it.zip
66.069 KB Freeware

SPECIALI DEL MESE

150 MB Gli ultimissimi **DRIVER** per tenere aggiornata la tua **SCHEDA GRAFICA**

Dall'*Interfaccia Principale* del DVD, nella sezione *Speciali*, clicca su *Driver per schede grafiche*

I PROGRAMMI PER IMPARARE A SUONARE LA TASTIERA COL COMPUTER

Dall'*Interfaccia Principale* del DVD, nella sezione *Speciali*, clicca su *Software di Didattica musicale*

I MIGLIORI 10 SOFTWARE per comprimere i tuoi file

Nella sezione *Utilità&Program.* trovi i programmi testati, mentre sulla rivista sono riportati i risultati del test

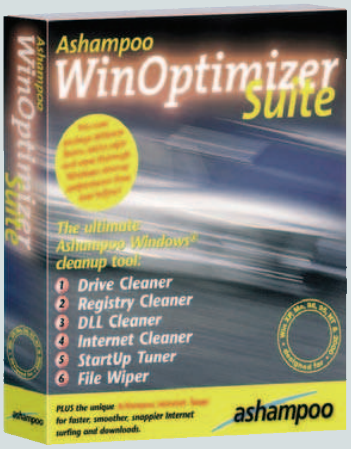
Dai nuova vita al tuo desktop con divertenti CARTOON IN FLASH

Dall'*Interfaccia Principale* del DVD, nella sezione *Speciali*, clicca su *Animazioni in Flash*

IL PRODOTTO COMPLETO Pag. 54

ASHAMPOO WINOPTMIZER 2004

Ottimizziamo le prestazioni del nostro sistema e diciamo basta alle finestre di popup



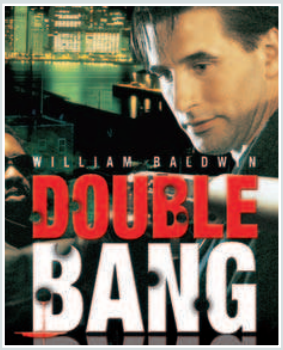
Come avviare il programma

1 Dall'*Interfaccia Principale* del DVD-Rom individuiamo l'icona *Win Optimizer* (in alto a destra). Clicchiamoci sopra per accedere alla finestra di installazione del pacchetto. Cliccliamo su *Salva/Installa* per avviare il setup.

Ulteriori accorgimenti

2 Prima di lanciare l'installazione del programma leggiamo attentamente la recensione. Inoltre clicchiamo sull'icona a forma di semaforo per verificare che il nostro sistema soddisfi i requisiti hardware richiesti.

IL FILM COMPLETO IN XVID Pag. 48



Come avviare il film

1 Dall'*Interfaccia Principale* del DVD-Rom, individuiamo l'icona *Film in XviD*. Basta fare clic su di essa per aprire una nuova finestra, dalla quale poter installare i codec opportuni e lanciare la visualizzazione del film *Double Bang*.

Installiamo i codec

2 Per visualizzare il film occorre installare sul proprio computer il codec XviD. Per fare ciò è sufficiente cliccare sulla voce *Installa il Codec XviD*. Al termine, possiamo avviare la visualizzazione del film, cliccando sull'icona *Visualizza il film*.

I contenuti dei 2 DVD

VERSIONE GOLD
1 DVD-VIDEO
1 DVD-ROM

SUL DVD-VIDEO

Il cinema in salotto

1 Il film che trovi allegato alla versione Gold è in formato DVD Video. Quindi, non occorre installare alcun codec di compressione per visualizzarlo. Il DVD Video è compatibile sia con i lettori DVD da tavolo che con quelli per PC. Inserisci il supporto nell'apposito alloggiamento del DVD da tavolo e goditi il film in assoluto relax.

L'alternativa alla TV

2 Per poter visualizzare il film sul monitor del PC, occorre che sul proprio sistema sia installato un lettore DVD e chiaramente un software per la riproduzione (come ad esempio Power DVD).

SUL DVD-ROM

PRODOTTI COMPLETI
- CloneDVD 2.3
- Logon Loader 2.2.0
- DichiaraSuite 1.0
- Chi vuol essere Milionario 4.5

TOP TRIAL
- Cyberlink PowerBackup 1.0
- Panda Platinum Internet Security 8.03.00
- Ulead DVD Player
- Nelson E-Mail Organizer 3.0
- PowerDVD Copy

AUDIO&VIDEO
- Quartz Audio Master 4.6
- EarMaster 4.0
- Winamp 5.0.3
- Anvil Studio
- TMPGEnc 2.521.58.169
- Exact Audio Copy 0.95
- Lame 3.96.1
- Nandub 1.0 rc2
- Vegas 5.0a build 160
- Fruity Loops 4.5.2

GRAFICA DIGITALE
- FotoFinish
- Adobe Photoshop CS
- Blender 2.33a
- GMax 1.2
- ACDSee 6.0

INTERNET
- LimeWire Basic 4.0.7
- Shareaza 2.0.0.0
- FileZilla 2.2.7c
- 4C-VISION 3.1
- Internet Explorer Fix
- Fox Mail 5.0

MASTERIZZAZIONE
- ClonyXXL 2.0.1.1
- DeepBurner 1.1.1.128
- CloneDVD 2.0.9.4
- Nero 6.3.1.15
- Mode2 CD Maker

IL VIDEOCORSO MULTIMEDIALE

GUIDA Pratica guida in linea per utilizzare al meglio il videocorso

GLOSSARIO In questa sezione sono riportati i termini tecnici citati nel videocorso

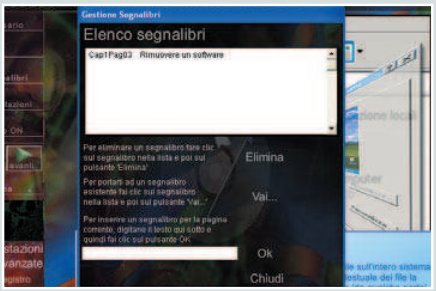
ANNOTAZIONI È possibile prendere appunti durante le lezioni

TROVA Indice veloce per accedere ai singoli paragrafi

SEGNALIBRI Utili per accedere agli argomenti più interessanti della guida

INDICE È possibile accedere agli argomenti trattati nella videoguida

La videoguida pratica per dire addio ai crash di sistema



Come visualizzare la videoguida

1 Nell'*Interfaccia principale* del Win DVD-Rom, nella parte alta sulla destra, è presente l'icona *Videocorso completo*. Cliccandoci sopra, si aprirà la finestra che contiene la recensione del videocorso. Selezioniamo la voce *Il videocorso* e avviamone la visualizzazione cliccando su *Visualizza/Installa*. Ricordiamo che, perché ciò avvenga, è necessario lasciare inserito il DVD nel lettore.

Diamo inizio alla lezione

2 Selezionato un argomento, saremo reindirizzati nella finestra di accesso ai vari paragrafi. Cliccando sul numero di paragrafo passeremo direttamente alla visualizzazione delle sue pagine, che possono essere sfogliate cliccando sui pulsanti *Avanti* o *Indietro*. Ogni lezione è accompagnata da un commento sonoro ascoltabile attraverso un paio di cuffie o con casse acustiche collegate al PC.

Interessante, questa lezione!

3 Durante la consultazione del videocorso, possiamo trovare argomenti interessanti da annotare per consultazioni successive. Quando siamo sulla pagina che ci interessa, clicchiamo sulla voce *Segnalibri*, inseriamo un breve commento per individuare facilmente il contenuto della pagina e clicchiamo su *OK*. In seguito, per richiamare un segnalibro, clicchiamo su *Segnalibri*, selezioniamone uno e confermiamo la nostra scelta con *Vai*.

Virtuosa 5.0

TELEFONIA
PSMPlayer

UTILITA'&PROG.
IZArc 3.4.1.6
WinRAR 3.40 beta 4
ZipGenius 6.0 beta 2
WinZip 9.0
WinAce 2.6 beta 1
7-Zip 3.13
WinArj 32 8.0.0.8
PowerArchiver 8.80.04
PowerZip 7.03
UltimateZip 3.0 beta 2
Flash Wallpaper 1.01
Advanced Uninstaller Pro 6
Java 2 SDK 1.4.2-05
J2ME Wireless Toolkit 2.1
SSC Service
BootXP 2.50 Final
StyleXP

GIOCHI
TotoGol Italia
Codename Panzers Pag. 88
Silent Storm: Sentinels
Juiced
Kreed
R.C. cars
Soldiers: Heroes of World War II
Soldner U.S.

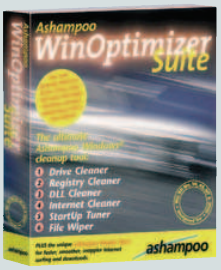
ANTIVIRUS&SICUR.
AVG Anti-Virus 6.7.0.9
Spybot S&D 1.3
Norton Anti-Spam 2004

OFFICE
PDF Merger 1.15
OpenOffice 1.1.2

SISTEMA
Pserv.cpl 2.3
FreshDiagnose 6.60

IL PRODOTTO COMPLETO

ASHAMPOO WIN OPTIMIZER 2004



Ottimizziamo le prestazioni del nostro sistema e diciamo basta alle finestre di popup

Pag. 54

Ripuliamo il sistema operativo ed il registro di configurazione da file temporanei, cookie e chiavi ormai inutilizzate

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Media

Ottimizzare ai massimi livelli!

IL SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SUL
☐CD ☑DVD
Ashampoo WinOptmizer 2004 lo trovi nell'*Interfaccia Principale* del DVD

Installando sempre nuovi programmi e spostando grosse quantità di dati, avremo notato che le dimensioni dello spazio occupato sul disco aumentano in modo spropositato. Anche se disinstalliamo software che ormai non utilizziamo più o cancelliamo cartelle piene di file inutili, lo spazio liberato sarà comunque minore rispetto a quello che occupavano. Questo perché, per poter far funzionare correttamente tutte le applicazioni, Windows conserva file temporanei e chiavi di registro che non sempre le procedure guidate di disintallazione riescono ad eliminare. Un analogo problema si presenta anche navigando in Internet. Ogni volta che visitiamo un sito, infatti, in alcune cartelle temporanee vengono conservati cookie, immagini, loghi, banner e tante altre cose totalmente inutili. Un software di ottimizzazione come WinOptmizer ci consentirà in poco tempo ed in maniera sicura di ripulire il nostro sistema, grazie anche alla sua semplice interfaccia grafica.

Installiamo il software

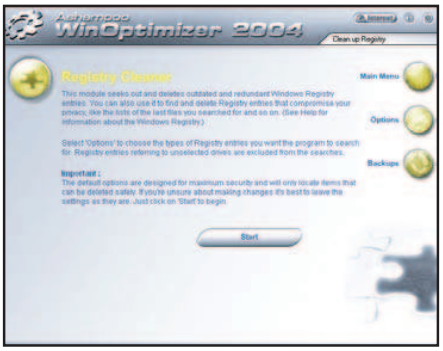
1 Dall'*Interfaccia Principale* del Win DVD-Rom clicchiamo sull'icona *WinOptmizer* per visualizzare la recensione del software. Cliccando su *Salva/Installa* avviamo la procedura guidata di installazione. Quando tutti i file saranno stati copiati, ci verrà chiesto di riavviare il sistema per completare l'installazione.

Registrazione on-line

2 Al primo avvio del software ci verrà proposta una finestra dove è presente il pulsante *Get Free Key*. Attiviamo la connessione ad Internet e clicchiamoci sopra. Compiliamo il modulo online con i nostri dati ed un indirizzo e-mail valido, al quale verrà spedito il codice gratuito che attiverà tutte le funzionalità del software.

Ottimizzazione in un clic

3 L'interfaccia di WinOptmizer è molto semplice e gradevole. Al centro è presente un grande pulsante con su scritto *One click Optimization*. Cliccandoci sopra avvieremo la procedura automatica di ottimizzazione del sistema. Se non vogliamo perdere tempo con le varie configurazioni manuali, questa è la scelta ideale.



Pulizie di stagione

4 Con *Drive cleaner* cancelliamo i file temporanei dall'hard disk, con *Registry cleaner* le chiavi inutilizzate dal registro di sistema, con *Internet cleaner* i file temporanei di Internet e con *File association* riconfiguriamo le associazioni tra i formati di file e le applicazioni. Clicchiamoci sopra e avviamo l'ottimizzazione premendo il pulsante *Start*.

Cancellazioni mirate

5 Prima di procedere con l'ottimizzazione accediamo alla sezione *Option* e configuriamo le opzioni per personalizzare le operazioni di pulizia. Ogni voce, ovviamente, ha parametri diversi dalle altre. Nel caso della pulizia del registro possiamo selezionare il tipo di chiavi da eliminare ed eventualmente le unità sul quale effettuare le ottimizzazioni.

I contenuti dei 2 CD-Rom

SUL 1° CD-ROM

PRODOTTI COMPLETI
CloneDVD 2.3
Logon Loader 2.2.0
DichiaraSuite 1.0
Chi vuol essere Milionario 4.5

TOP TRIAL
Cyberlink PowerBackup 1.0
Ulead DVD Player

AUDIO&VIDEO
Quartz Audio Master 4.6
EarMaster 4.0
Winamp 5.0.3
Anvil Studio
TMPGEnc 2.521.58.169
Exact Audio Copy 0.95
Lame 3.96.1
Nandub 1.0 rc2

GRAFICA DIGITALE
FotoFinish
Adobe Photoshop CS
Blender 2.33a

INTERNET
LimeWire Basic 4.0.7
Shareaza 2.0.0.0
4C-Vision 3.1
FileZilla 2.2.7c
Internet Explorer Fix

MASTERIZZAZIONE
ClonyXXL 2.0.1.1
DeepBurner 1.1.1.128
CloneDVD 2.0.9.4
NERO 6.3.1.15
Mode2 CD Maker

TELEFONIA
PSMPLAYER

UTILITÀ&PROGRAMMAZIONE
IZArc 3.4.1.6
WinRAR 3.40 beta 4
ZipGenius 6.0 beta 2 Suite
WinZip 9.0
WinAce 2.6 beta 1
7-Zip 3.13
WinArj 32 8.0.0.8
PowerArchiver 8.80.04
PowerZip 7.03
UltimateZip 3.0 beta 2
Flash Wallpaper 1.01
Advanced Uninstaller Pro 6
Java 2 SDK 1.4.2-05
J2ME Wireless Toolkit 2.1
SSC Service

GIOCHI
Totogol Italia

ANTIVIRUS&SICUREZZA
AVG Anti-Virus 6.7.0.9
Spybot Search & Destroy 1.3

OFFICE
PDF Merger 1.15

SISTEMA
FreshDiagnose 6.60
Pserv.cpl 2.3

SUL 2° CD-ROM

PREZZEMOLO
Una giornata da incubo

INFO

REQUISITI DI SISTEMA
CPU: Pentium III 800 MHz
S.O.: Windows 98/ME/2000/XP
LETTORE CD/DVD-ROM: 4x o superiore
DIRECTX: 8.0
SCHEDA GRAFICA: Con accelerazione 3D
RAM: 64 MB
RAM VIDEO: 16 MB
TASTIERA: Sì
MOUSE: Sì

Prezzemolo è un simpatico draghetto che abita, insieme a tanti altri amici, in un villaggio incantato, immerso in un bosco magico e pieno di fascino. Un giorno però, il suo amico Pagui lo informa che Bambù, l'inventore un po' folle e pasticcione del villaggio, è scomparso dal suo laboratorio. Proprio le condizioni di assoluto disordine in cui è stato trovato il laboratorio fanno pensare ad un rapimento da parte di qualche malvagio individuo intenzionato a turbare la serenità e la gioia del piccolo villaggio. La prima a mettersi sulle tracce dello sfortunato inventore è la principessa Aurora, che abita nel magico castello che domina la vallata in cui si trova il bosco. Ma anche Prezzemolo e Pagui decidono che è arrivato anche per loro il momento di fare qualcosa per il caro amico e partono così per una fantastica avventura che ci appassionerà per tante ore divertenti!

Le divertenti avventure di Prezzemolo

Aiuta il simpatico draghetto a scoprire i segreti di un mondo fantastico per riuscire a liberare il suo amico inventore!

Tempo
50 minuti

Difficoltà
Bassa

IL GIOCO COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SUL
☑CD ☐DVD
Prezzemolo è presente soltanto sul secondo CD della versione Win Magazine Plus Junior

Il villaggio di Tanaboo è un tranquillo borgo immerso in una natura incantevole. In questo villaggio vive il simpatico draghetto Prezzemolo, allegro, estroverso e sempre disponibile verso i suoi numerosi amici e compagni di avventura. La sua splendida casa, costruita sui rami di un enorme albero, è sempre aperta per ospitare chiunque passi da quelle parti. In una magnifica mattinata di sole, il suo amico Pagui lo sveglia di soprassalto, per informarlo che Bambù, uno strampalato inventore, era misteriosamente scomparso ed il suo laboratorio era stato messo tutto sottosopra. Nessuno più lo aveva visto dal giorno prima. La principessa Aurora era già partita alla ricerca di un qualche indizio che potesse aiutarla a trovare il povero Bambù. Prezzemolo e Pagui decidono che anche loro devono fare qualcosa per liberare il loro amico. Cosa stiamo aspettando, allora, partiamo anche noi per una fantastica avventura nella quale aiuteremo il nostro amico Prezzemolo ad esplorare il suo fantastico mondo alla ricerca di Bambù!

Installiamo il gioco

1 Inserendo il CD del gioco nell'apposito lettore del PC, dovrebbe avviarsi l'interfaccia di installazione. Se così non fosse, da *Risorse del computer* clicchiamo con il tasto destro del mouse sull'icona del CD e scegliamo la voce *Esplora*. Avviamo l'installazione attraverso l'eseguibile *PrezzemoloFrontend.exe* e clicchiamo su *Installa gioco*.

Il menu principale

2 Avviamo il gioco da *Start/Tutti i programmi/Microids/Prezzemolo/Prezzemolo*. Ci verrà presentata la schermata del menu principale dal quale potremo scegliere di iniziare una nuova partita, caricarne una precedentemente salvata, oppure accedere al menu di configurazione del gioco, cliccando sulla voce *Opzioni*.

Configuriamo il gioco

3 Dal menu *Opzioni* configuriamo tutti gli aspetti di Prezzemolo. Potremo decidere se giocare in modalità a tutto schermo o in una finestra, velocizzare i dialoghi e regolare il volume della musica e degli effetti. Per salvare la configurazione preferita, sarà sufficiente cliccare sull'icona a forma di lucchetto.

Iniziamo una nuova partita

4 Torniamo al menu principale del gioco cliccando sull'icona a forma di casetta, posta sulla parte in alto a destra della schermata. Clicchiamo su *Inizia partita* per iniziare una nuova avventura. Il gioco consisterà nell'esplorare il mondo in cui vive Prezzemolo. Per spostarci, utilizziamo il mouse: la direzione da seguire ci verrà indicata da un freccetta verde, mentre le frecce gialle ci indicheranno che possiamo cambiare stanza o ambiente. Per osservare meglio un oggetto clicchiamoci sopra quando il puntatore del mouse si trasformerà in una lente di ingrandimento.

Prepariamo un inventario

5 Raccogliamo gli oggetti che potrebbero servirci in altre circostanze. Per fare ciò, clicchiamoci sopra con il tasto destro del mouse: il cursore si trasformerà in una mano. Clicchiamo quindi il tasto sinistro per prenderlo. Prezzemolo ci avviserà se quell'oggetto può tornarci utile o se è meglio lasciarlo dove sta.

Porte da aprire e azioni da compiere

6 Durante il suo cammino, Prezzemolo incontrerà delle porte che è necessario aprire per entrare nei vari ambienti. Per fare ciò, clicchiamo con il tasto destro del mouse sulla porta fino a quando il cursore si sarà trasformato in una chiave inglese. A questo punto, cliccando con il tasto sinistro riusciremo ad aprirla. Comportiamoci allo stesso modo se ci capiterà di trovare degli oggetti da utilizzare per compiere alcune azioni.

Utili informazioni

7 Incontrando altri personaggi, scambiamoci qualche parola: potrebbero darci utili informazioni per proseguire la nostra ricerca. Sarà sufficiente cliccare con il tasto destro del mouse sul personaggio fino a quando comparirà un'icona a forma di nuvoletta con dentro delle lettere. Quindi, come al solito, clicchiamo sul tasto sinistro del mouse per avviare il dialogo. Stiamo attenti a tutti gli oggetti che incontriamo lungo la strada...

TANTI SIMPATICI AMICI

Ecco tutti i personaggi che potremmo incontrare durante il gioco

Prezzemolo	È un giovane drago estremamente entusiasta della vita. Un personaggio vivace, positivo, allegro e socievole. Vive con i suoi amici e compagni d'avventura in un villaggio chiamato Tanaboo.
Aurora	È la bella principessa, aspirante maga, figlia di Re Astor del pianeta Lomur. Vive in un castello tra vecchi bauli di ricette magiche, alambicchi, pozioni e cianfrusaglie.
Mously	Mously è un pipistrello criticone e bulletto. È il miglior amico di Prezzemolo, il compagno di mille avventure. I due non perdono occasione di innescare simpatici bisticci.
Pagüi	Pagui è un grasso gabbiano, che vive in riva al lago di Tanaboo. Personaggio strampalato, dotato di un'ingenuità a dir poco paradossale!
Ti-Gey	È quel che si dice una "bella faccia di bronzo". Un prepotente voltagabbana, faccendiere e opportunista.
Bambu	Il panda-scienziato è il genio della compagnia... non del tutto immune dal combinare guai!

COMANDI DI GIOCO

Le icone dei principali comandi

	Indica come spostarsi nelle varie dimensioni, utilizzando il mouse
	Potremo avere più dettagli sui vari oggetti
	Prezzemolo utilizzerà gli oggetti tirandoli, spingendoli, aprendoli o chiudendoli.
ABC!?	Prezzemolo potrà comunicare con i personaggi che incontrerà durante il gioco.
	È possibile raccogliere gli oggetti e aggiungerli all'inventario.

INFO

QUANTO COSTA: Il gioco di Prezzemolo è gratuito soltanto per i giovani lettori di Win Magazine

IL SITO UFFICIALE: www.microids.com

CONTENUTO: Adatto a bambini da 6 anni in su

REQUISITI MINIMI DI SISTEMA: Pentium III 800 MHz, Windows 98/ME/2000/XP, CD-Rom/DVD-Rom 4x DirectX 8.0, Scheda grafica con supporto all'accelerazione 3D, 64 MB RAM Video: 16 MB

Le nuove frontiere della protezione

Cosa sono e come funzionano i codici CSS, Macrovision e Region Free che proteggono i DVD Video dalle copie non autorizzate

LEGGI SUL WEB

www.parlamento.it/parlam/leggi/04128l.htm#decreto
Per leggere il testo del "Decreto Urbani", pubblicato sul sito ufficiale del Parlamento Italiano.

www.alcei.it/default.html
Sul sito dell'associazione ALCEI è possibile trovare interessanti approfondimenti sugli aspetti più discussi della Legge Urbani.

COSA VUOL DIRE

LASERLOCK
Protezione che "marchia" un CD-Rom con parametri di cifratura non riproducibili dai masterizzatori.

SAFEDISC
Cifra il file originale di un programma (EXE), inserendo al suo posto una chiave per codificarlo.

SECUROM
Protezione che stampa sui supporti dei settori non copiabili dai masterizzatori.

CD-COPS
Genera una chiave di sicurezza in base alla velocità di lettura del supporto.

Sono trascorsi cinque anni da quando, nel 1998, venne ufficialmente presentato in Italia il DVD (Digital Versatile Disc), un supporto ottico sviluppato con un'avanzata tecnologia costruttiva, in grado di trasformarlo nello strumento più versatile per la memorizzazione di video e audio digitale, nonché, ovviamente, di dati. Il lavoro che portò alla sua realizzazione fu lungo e complesso e vide la partecipazione dei più grossi nomi dell'industria del settore informatico e cinematografico, come Toshiba, Philips, Sony e Time Warner.

Audio e Video di qualità

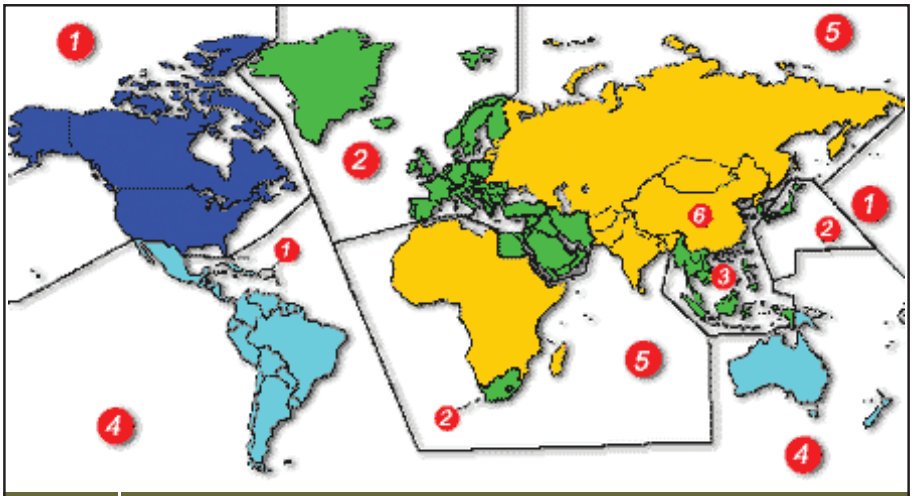
Il motivo principale per cui fu sviluppato il DVD fu la necessità di trovare un sistema di memorizzazione dei contenuti multimediali, audio e video, che avesse una qualità nettamente superiore all'ormai vecchio VHS. Se i DVD musicali non sono ancora particolarmente diffusi, ben altra sorte hanno avuto i DVD Video. Fino a poco tempo fa, i film uscivano in versione cassetta e solo successivamente in versione DVD. Oggi, invece, è vero il contrario. Ma come sempre accade nel mondo dell'informatica, prima o poi qualcuno cerca di sfruttare le nuove tecnologie in maniera truffaldina e "a costo zero". I canali di File Sharing, ad esempio, sono stracolmi di migliaia di film, nei formati più diversi e di qualità più o meno buona, pronti per essere scaricati e guardati. A poco sono valsi gli sforzi di governanti e case cinematografiche o musicali, per cercare di arginare questo fenomeno.

I sistemi di protezione

Come tutte le opere dell'ingegno e dell'intelletto, anche i film in DVD sono protetti da diritto d'autore, ma questo non basta a fermare i pirati informatici. I produttori cinematografici

CODICI REGIONALI DEI DVD

Ecco le macroregioni nelle quali è stato suddiviso il mondo. Teoricamente, un film in DVD che è stato protetto con codice regionale 1 non può essere visualizzato con un player prodotto per la regione 3.



CODICI	PAESI
1	Canada, USA
2	Europa, Egitto, Giappone, Medio Oriente, Sud Africa
3	Asia (territori Est e Sud-Est), Hong Kong
4	Australia, Nuova Zelanda, America centrale, America meridionale, Caraibi
5	Ex Unione Sovietica, India, Pakistan, Afghanistan, Africa, Corea del Nord, Mongolia
6	Cina

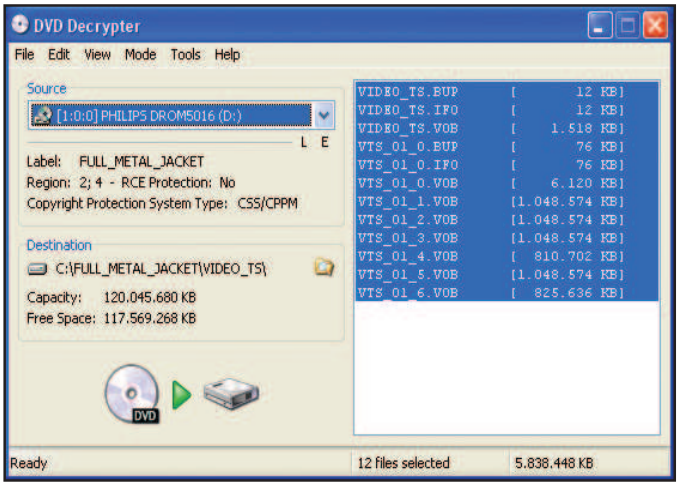
sono allora ricorsi a diverse tecniche di protezione dei loro DVD, per impedirne o cercare di renderne più difficoltosa la copia non autorizzata. Fin dalla loro comparsa, le copie dei film sono stati distribuiti per regioni geografiche. Il mondo è stato suddiviso in sei grandi macroregioni e ad ognuna di esse è stato associato un codice che codifica il contenuto del DVD. Questa divisione è stata dettata dalla salvaguardia dei diritti sulle uscite cinematografiche dei film, nei vari continenti. Poiché quelle americane sono sempre in anticipo rispetto all'Europa, per evitare che il consumatore riesca ad acquistare il DVD in America, quando il film non è ancora uscito nei cinema Europei, si è pensato a questi codici che di fatto impediscono la visualizzazione del DVD su macchine progettate per zone differenti.

I sistemi anticopia: Macrovision

Ai codici regionali sono stati ben presto affiancate protezioni specifiche contro la pirateria. Con la protezione Analog CPS, più conosciuta come Macrovision, si è cercato di impedire il riversamento del contenuto di un DVD sulle videocassette VHS. In pratica, in ogni lettore DVD, ma anche sulle schede video per PC con uscita Video Composito o S-Video, viene inserito un circuito elettronico in grado di confondere il sistema di sincronismo tra videoregistratori e lettori DVD. Impedendo, così, di riversaare il film su VHS. In pratica, su ogni disco vengono inseriti dei bit che, letti dal player DVD, indicano se attivare o meno la protezione. In questo modo, ogni produttore è libero di decidere il numero di bit da inserire sui propri dischi per aumentare o diminuire il livello di protezione anticopia.

Content Scrambling System

Purtroppo, tale sistema di protezione analogica si è dimostrato ben presto insufficiente. Per questo motivo è stata introdotta la protezione CSS, uno schema di codifica e di autenticazione dei dati ideato per evitare la copia del contenuto del DVD video. Sviluppato principalmente da Toshiba e Matsushita, il sistema si basa sullo scambio di "chiavi" di protezione tra il supporto DVD ed il lettore: una chiave è contenuta in un settore del DVD originale, lo stesso per tutti i supporti, e contiene tutte le circa 400 chiavi corrispondenti ai vari produttori di player DVD. L'altra chiave è memorizzata all'interno del player stesso, sia esso da tavolo o da PC. Se lo scambio di chiavi va a buon fine, i flussi audio vengono decodificati e la riproduzione può partire. Una prova pratica per testare la presenza della protezione CSS sui nostri DVD, consiste nel copiarne il contenuto sull'hard disk. Poiché su quest'ultimo non sono memorizzate le chiavi di protezione, la riproduzione sarà praticamente impossibile. Anche riversare il film su un altro DVD vergine renderebbe la copia inutilizzabile, perché il settore contenente le chiavi dei produttori di lettori DVD è fisicamente inaccessibile su tali supporti. In questi casi, per effettuare copie utilizzabili dei DVD, i pirati informatici utilizzano software in grado di bypassare la CSS.



Utilizzando software come DVD Decrypter, i pirati informatici riescono ad individuare il tipo di protezione di un DVD e ad aggirarlo.

Cosa dice la legge

È giustamente vietato effettuare copie non autorizzate di un DVD. Tutti abbiamo seguito con interesse lo sviluppo del famoso "Decreto Urbani", ormai convertito in Legge, che ha inasprito, e non poco, le sanzioni per le violazioni dei sistemi di protezione. È anche vero, però, che la legge, in linea di massima, non vieta espressamente la copia a titolo personale di un'opera legittimamente acquistata, invitando i consumatori a chiedere sempre ai produttori di DVD l'autorizzazione a superare le eventuali protezioni dei loro prodotti. Va anche considerato che la stessa Legge Urbani ha introdotto un "equo compenso" da devolvere alla SIAE e ai produttori di opere dell'intelletto ogni qualvolta acquistiamo un nuovo masterizzatore o un nuovo CD/DVD, come rimborso per i danni subiti dalla pirateria. Certo, è solo un'interpretazione legislativa, ma è legittimo chiedersi perché non potremmo realizzare liberamente copie personali dei nostri film in DVD, quando abbiamo già versato una "tassa"!

Film in DVD Copiali gratis

Tempo 60 minuti
Difficoltà Media

Vediamo come realizzare copie personali di backup dei nostri DVD per non rovinare i "preziosi" supporti originali

di Paolo Tarsitano

Cosa ci occorre

Software di clonazione dei DVD
La nostra scelta...
Clone DVD

Quanto costa:
Clone DVD 2.3 è gratuito solo per i lettori di Win Magazine

Sito Internet:
www.clonedvd.net

A chi rivolgersi:
support@clonedvd.net

Lo trovi:
CloneDVD è presente nell'*Interfaccia Principale* del Win CD/DVD-Rom

Software di masterizzazione
La nostra scelta...
Nero Burning Rom 6.3.1.15

Quanto costa:
Nero Burning Rom viene commercializzato al prezzo di € 79,00

Sito Internet:
www.maneurope.com

A chi rivolgersi:
Man Europe
Tel. 081 7870742

Lo trovi:
Nero Burning Rom 6.3.1.15 è presente nella sezione *Masterizzazione* del Win DVD-Rom

Il problema più sentito da qualsiasi collezionista è quello di non far rovinare i propri "tesori" faticosamente raccolti e conservati, magari dopo anni di ricerca. Anche chi è appassionato di cinema non viene meno a questa regola, avendo sempre il problema di proteggere dal tempo, dall'incuria e dalle grinfie di figli un po' troppo "maneschi" le proprie videocassette prima e i DVD-Video adesso. Proprio questi ultimi richiedono le maggiori attenzioni. Se infatti, da un lato, garantiscono una elevatissima qualità audio e video, permettendo di riprodurre le stesse atmosfere del cinema sul televisore di casa nostra, è anche vero che un piccolo graffio sulla loro superficie renderebbe impossibile, la visualizzazione del film. La cosa migliore da fare, in questi casi, sarebbe quella di realizzare delle copie personali da utilizzare ogniqualvolta vogliamo vederci il nostro filmpreferito.

Ottenere copie fedeli all'originale

Ma, per combattere il problema della pirateria, i DVD vengono protetti con sistemi anticopia, che ci complicano la vita quando decidiamo di riversare su di un disco vergine il loro contenuto. Ma è comunque un nostro diritto realizzare delle copie di sicurezza dei nostri supporti, a patto, ovviamente, di non trasformare noi stessi in pirati informatici pronti a rivenderle ma di utilizzare queste copie in un ambito strettamente personale! Sfruttando un software come Clone DVD, riusciremo a realizzare copie di backup perfette dei nostri film preferiti. In poco tempo riusciremo a trasferire tutto il contenuto del DVD originale, titoli, menu ed extra compresi, su uno o su due DVD vergine, a seconda delle dimensioni del film.

Masterizzare supporti Dual Layer

Grazie al pacchetto CloneDVD riusciremo a creare delle immagini ISO del film da masterizzare in un secondo momento oppure da trasferire sui nuovi supporti Dual Layer (che permettono di contenere sino a 8,5 GB di dati). In questo modo, se abbiamo a disposizione un masterizzatore che supporta questo nuovo formato dei DVD, scopriremo come utilizzare questa tecnologia che, riuscendo a raddoppiare la capacità dei normali DVD che usavamo finora, ci permetterà di realizzare copie fedeli e complete dei nostri film su un unico supporto.

ANALISI DEL SUPPORTO In questa schermata di Clone DVD è possibile configurare i parametri necessari per avviare l'analisi del contenuto di un supporto DVD

COPY/BURN TO
Selezioniamo il masterizzatore utilizzato per copiare il film

COPY FROM
Indica l'unità utilizzata per leggere il DVD

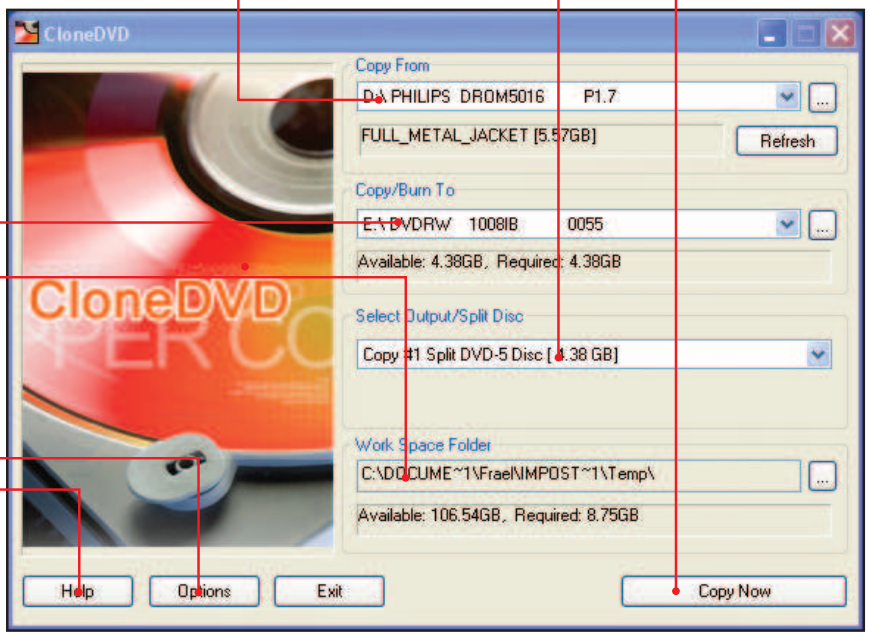
SELECT OUTPUT/SPLIT DISC
Possiamo copiare il contenuto di un DVD anche su due supporti

COPY NOW
Serve per avviare la copia del DVD

WORK SPACE FOLDER
Cartella temporanea utilizzata durante l'analisi e la copia del DVD

OPTIONS
Possiamo scegliere se utilizzare DVD-5 da 4,7 GB e DVD-R da 3,9 GB

HELP
Attraverso questo pulsante possiamo accedere ad una comoda guida in linea che ci guiderà nell'utilizzo di CloneDVD



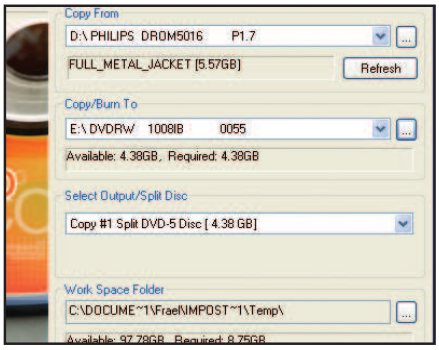
BUONI CONSIGLI

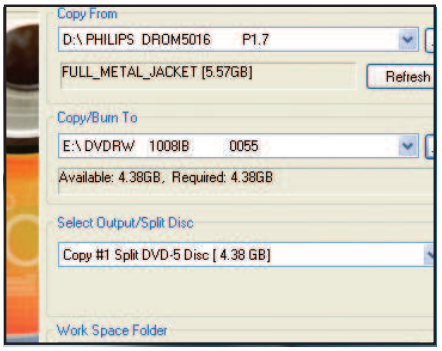
TANTO SPAZIO A DISPOSIZIONE

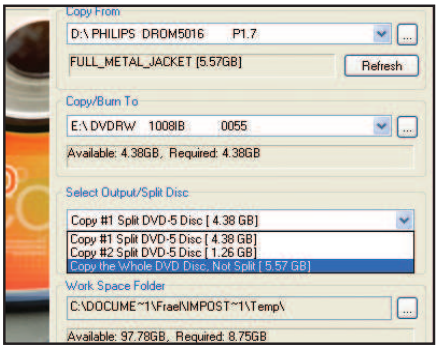
Bisogna tenere presente che un film, con tutti i titoli, i menu e gli extra, occupa in media 7 GB. Vista la grande quantità di dati da manipolare, CloneDVD dovrà necessariamente copiare sull'hard disk tutto il contenuto del DVD. In genere, la copia di un film da 7 GB richiederà uno spazio libero sull'hard disk di circa 14 GB. CloneDVD ci mostrerà il messaggio di errore *Not enough space available* se non c'è spazio a sufficienza sull'hard disk. Cerchiamo allora di liberare un po' di spazio sul disco, magari disinstallando software inutilizzati, cancellando file inutili oppure... compriamo un disco nuovo!

A Copiamo il contenuto del DVD

Prima di realizzare una copia personale di un film, controlliamo se il suo contenuto entra su uno o due supporti vergine. Nell'esempio, la copia di Full Metal Jacket ha richiesto due dischi.







1 Analizziamo il DVD

Inseriamo il supporto sul quale è memorizzato il film e avviamo *Clone DVD* da *Start/Programmi/CloneDVD/Clone DVD*. Nel campo *Copy from* selezioniamo l'unità che il programma utilizzerà per leggere il DVD, mentre in *Copy/Burn to* selezioniamo il masterizzatore che utilizzeremo per effettuare la copia del DVD.

2 Attenti alle dimensioni!

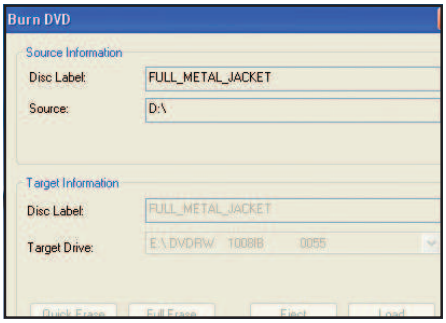
Nel campo *Copy from* vengono visualizzate le dimensioni effettive del film, mentre nel campo *Copy/Burn to* quelle del DVD vergine: la voce *Available* indica le dimensioni del supporto utilizzato per la copia, mentre *Required* indica lo spazio necessario per proseguire con il processo. Se queste ultime sono superiori dovremo suddividere il contenuto del film su due dischi.

3 Primo e secondo tempo

Clone DVD suddividerà automaticamente in due parti il contenuto del film. Da *Select output/Split disc*, scegliamo *Copy #1 Disc* per l'analisi del contenuto della prima parte del film: clicchiamo su *Copy now* per avviare questo processo. Per la seconda parte del film sceglieremo *Copy #2 Disc*. In entrambi i casi, al termine partirà automaticamente la procedura di masterizzazione.

B Masterizziamo la nostra copia

Terminata l'analisi della prima o della seconda parte del film, partirà automaticamente la procedura che ci guiderà nella fase di masterizzazione e che potremo svolgere utilizzando lo stesso Clone DVD.

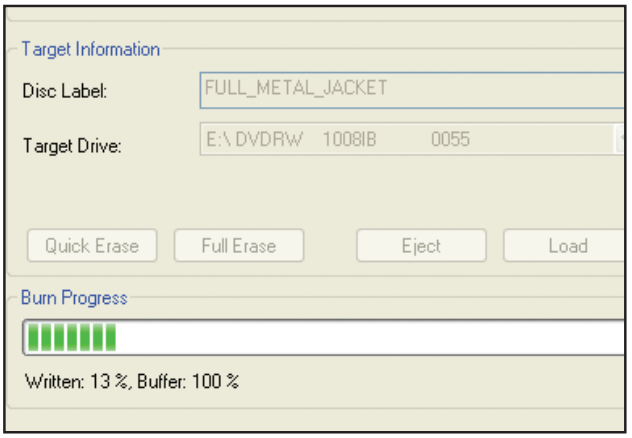


1 Diamo un nome alla copia

Nel campo *Source information*, alla voce *Disc label*, possiamo inserire un'etichetta da associare alla copia del film. Nel campo *Source* dovrebbe comparire l'unità del lettore che sta leggendo la copia originale del film: lasciamo inalterata questa voce.

2 Masterizzazione in due tempi

Nel campo *Target information* selezioniamo il masterizzatore che utilizzeremo per effettuare la copia del film utilizzando lo stesso Clone DVD: dal menu a tendina della voce *Target drive* indichiamo l'unità corrispondente. I pulsanti *Quick Erase* e *Full Erase* servono per cancellare il contenuto di un supporto DVD riscrivibile da utilizzare per la copia. Possiamo quindi avviare la masterizzazione cliccando su *Burn*. Il pulsante *Abort* consente di bloccare in ogni momento tale processo, ma una tale operazione renderà inutilizzabile il supporto che stavamo utilizzando. Per chiudere questa finestra di Clone DVD, clicchiamo sul pulsante *Close*.



BUONI CONSIGLI

COMPATIBILITÀ CON I SUPPORTI

Uno dei problemi maggiori della tecnologia DVD è la non perfetta compatibilità tra i software di masterizzazione o i player e i supporti stessi. Clone DVD garantisce una buona compatibilità con tutti i tipi di supporti, sia DVD-R/RW sia DVD+R/RW. Lo stesso programma, però, ci avvisa che potrebbero esserci problemi nella fase di masterizzazione della copia di backup del film se si usano supporti in formato DVD-R/RW. In questo caso, è meglio utilizzare un supporto riscrivibile per testare la compatibilità con CloneDVD e solo in seguito potremo procedere con il processo di masterizzazione su un normale supporto.

SCRITTURA DEL DISCO **Questa è la schermata di Clone DVD nella quale possiamo settare i parametri necessari per avviare il processo di copia del film**

DISC LABEL
In questo campo compare l'etichetta che vorremo assegnare alla copia di backup del film. In genere corrisponde con il titolo stesso

SOURCE
Indica l'unità in cui si trova il DVD originale del film

FULL ERASE
Se vogliamo effettuare una più accurata cancellazione di un DVD riscrivibile, clicchiamo su questo pulsante

QUICK ERASE
Se utilizziamo un DVD riscrivibile, possiamo cancellarne rapidamente il contenuto prima di procedere alla masterizzazione

BURN
Attraverso questo pulsante potremo avviare la procedura di masterizzazione

TARGET DRIVE
Indica l'unità sulla quale si trova il masterizzatore che utilizzeremo per realizzare la copia di backup del film

EJECT
Serve per espellere il DVD dal masterizzatore

LOAD
Cliccando su questo pulsante potremo caricare l'immagine ISO di un DVD precedentemente realizzata

BURN PROGRESS
Questa barra indica la percentuale di film già copiati

ABORT
Cliccandoci sopra potremo interrompere in ogni momento la masterizzazione

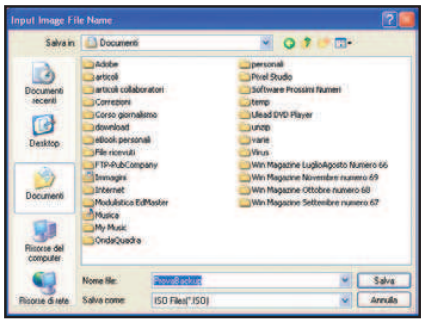
CLOSE
Serve per terminare la masterizzazione ed uscire dal programma

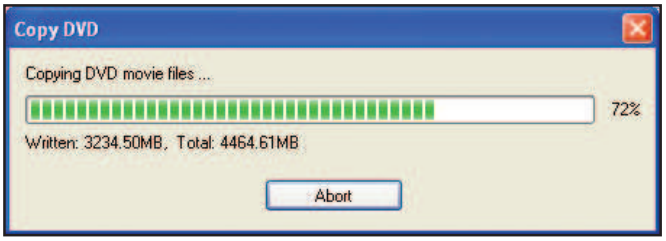
C Se abbiamo un DVD Dual Layer?

CloneDVD non è compatibile con i supporti da 8,5 GB, che è possibile utilizzare per effettuare copie dei nostri film su un solo DVD. Possiamo però creare immagini ISO da masterizzare in seguito utilizzando Nero.

1 Creiamo l'immagine ISO...

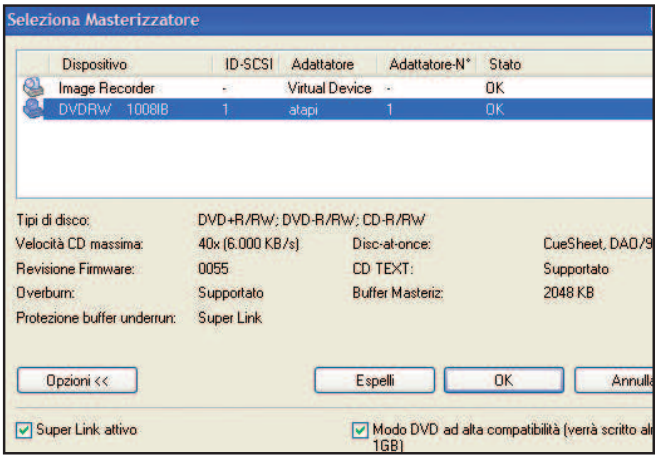
Dall'interfaccia principale di CloneDVD, nel campo *Copy/Burn to* clicchiamo sul pulsante con i tre puntini e scegliamo la voce *ISO Image File* dal menu a tendina. Ci verrà quindi chiesto di salvare l'immagine in una qualsiasi directory del nostro hard disk. Scegliamo una cartella a piacere, assegniamo un nome alla ISO nel campo *Nome file* e clicchiamo su *Salva*. Quindi su *Copy now* per avviare la creazione dell'immagine.

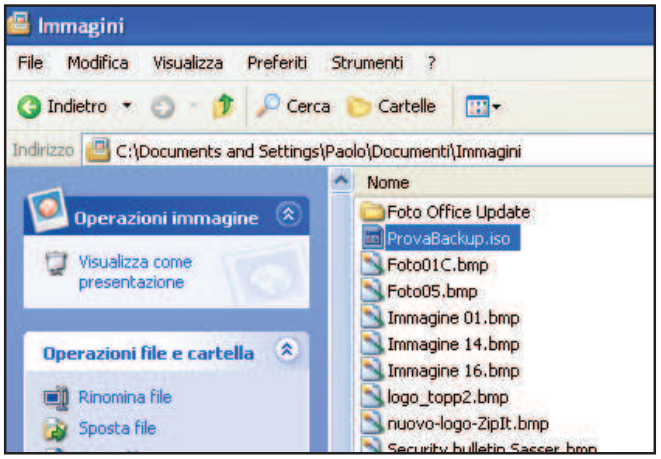




2 ... senza fretta!

La creazione dell'immagine di un DVD è un'operazione che può richiedere molto tempo: in media, per realizzare l'ISO di un film che occupa 7 GB sono necessari circa 40 minuti perché CloneDVD analizzi il contenuto del DVD e proceda alla creazione dell'immagine. Molto dipende anche dalla velocità del nostro lettore DVD. In ogni istante, cliccando su *Abort* possiamo interrompere il processo.





3 L'immagine del DVD è pronta

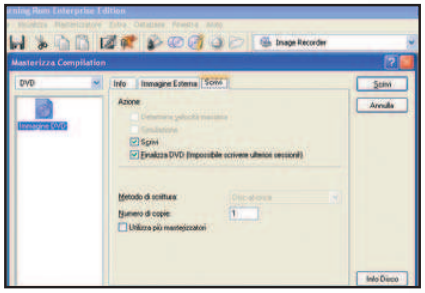
L'immagine è ora salvata sul disco rigido, pronta per essere masterizzata su un DVD Dual Layer. Avviamo Nero, presente nella Sezione *Masterizzazione* del Win CD/DVD-Rom, e dal menu *Masterizzatore/Seleziona masterizzatore* scegliamo l'unità che utilizzeremo per scrivere la copia di backup.

4 Carichiamola...

Sempre dal menu *Masterizzatore* selezioniamo la voce *Scrivi immagine*. Si aprirà una finestra di Esplora Risorse di Windows nella quale possiamo cercare l'immagine precedentemente salvata, muovendoci tra le cartelle del nostro hard disk. Una volta trovata, clicchiamo sul pulsante *Apri* per caricarla.

5 ... e masterizziamola

Nero ci mostrerà la finestra *Masterizza compilation*. Mettiamo un segno di spunta in corrispondenza delle voci *Scrivi* e *Finalizza DVD*. Quest'ultima voce serve a "chiudere" il DVD in modo che non sarà più possibile scrivere altri dati sul supporto. Quindi, clicchiamo su *Scrivi* per avviare la masterizzazione.

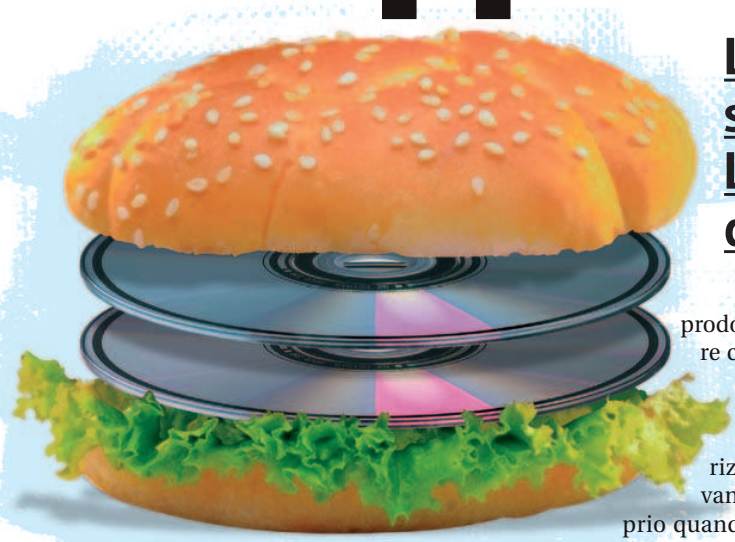


IL RISULTATO FINALE

Il nostro DVD è pronto per essere riprodotto sul lettore del PC o su un player da tavolo.

Masterizzare DVD a doppio strato...

Le domande e le risposte sui dispositivi e supporti Dual Layer, per realizzare perfette copie di backup dei nostri film preferiti

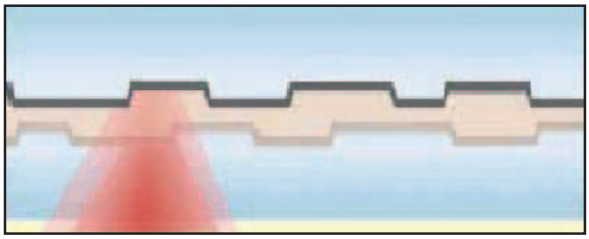


Si sa, la ricerca nel campo dell'informatica, o più correttamente dell'Information tecnology, per utilizzare un parolone tecnico che va tanto di moda negli ultimi tempi, fa passi da gigante. Non facciamo in tempo ad abituarci ad un nuovo prodotto, hardware o software che sia, che subito esce la nuova versione. Anche nel campo dei supporti e dei masterizzatori DVD le cose non vanno diversamente. Proprio quando sembravano risolti i problemi di compatibilità tra supporti e unità di lettura e scrittura, ecco venir fuori la tecnologia Dual Layer, che si porta dietro tutte le ovvie problematiche tecniche che sempre accompagnano un nuovo prodotto appena nato. È ovvio che non vogliamo assolutamente sminuire questa nuova tecnologia, anzi! Il nostro compito è proprio quello di approfondire il discorso sulle sue problematiche, per conoscerla meglio ed utilizzarla nel miglior modo possibile. E non potrebbe essere diversamente se, per esempio, pensiamo che un DVD Dual Layer ci consentirà di riversare su un solo supporto, con tutti i menu e gli extra, un intero film della nostra videoteca, per realizzare copie personali da utilizzare tutti i giorni, senza pericolo di rovinare l'originale. Ecco allora una serie di risposte alle domande più comuni per iniziare a conoscere più a fondo i nuovi masterizzatori e i dischi che supportano questa nuova tecnologia.

PROBLEMI DI COMPATIBILITÀ

? Ho un PC al quale sono già collegati un hard disk ed un lettore CD. Vorrei acquistare un nuovo masterizzatore DVD Dual Layer, ma non so se oltre all'unità di masterizzazione devo acquistare o sostituire altri componenti hardware del mio PC. Potreste aiutarmi?

Il masterizzatore DVD Dual Layer è una normale unità che utilizza il canale EIDE per comunicare con la scheda madre. Le differenze tra un masterizzatore Dual Layer e uno normale sono tutte all'interno, di tipo elettronico. I nuovi masterizzatori utilizzano un sistema di gestione del laser più sofisticato, per calibrare il raggio su due diverse potenze e scrivere sui due strati di cui è composto un DVD Dual Layer. Possiamo quindi installare il nuovo masterizzatore senza riscontrare problemi di compatibilità sul nostro PC.



Un masterizzatore DVD Dual Layer è in grado di scrivere su entrambi gli strati del supporto, riuscendo a calibrare la potenza del raggio laser.

CONVIVERE SENZA PROBLEMI

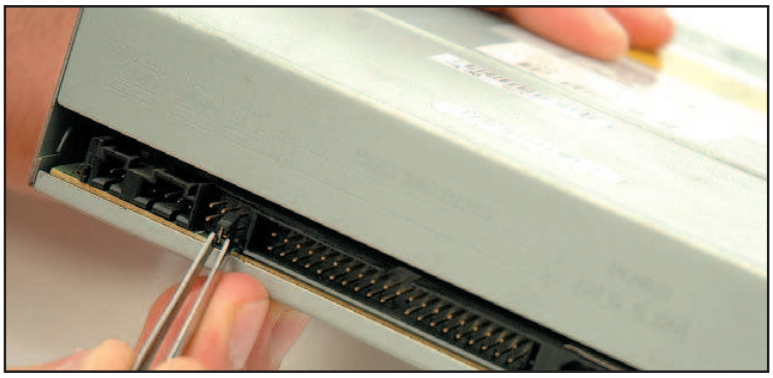
? Nel mio PC è già installato un masterizzatore DVD. Posso montare una nuova unità DL?

Non ci sono problemi ad installare due masterizzatori, di cui uno Dual Layer, sullo stesso PC. Facciamo solo attenzione che ci sia almeno uno slot EIDE libero sulla scheda madre. Ricordiamoci, inoltre, che quante più unità colleghiamo al PC, tanto maggiore dovrà essere la potenza dell'alimentatore: con una configurazione formata da due hard disk e due masterizzatori, l'alimentazione dovrebbe essere di almeno 300 Watt, per assicurare un adeguato afflusso di corrente al sistema.

COME SI COLLEGA

? Ho acquistato uno degli ancora introvabili masterizzatori Dual Layer. Come lo collego al PC?

Per installare un masterizzatore Dual Layer dobbiamo seguire le stesse procedure necessarie per montare qualsiasi altra unità interna al PC, come un hard disk o un lettore CD. Dopo averlo inserito in uno degli alloggiamenti liberi del case ed averlo fissato saldamente con le viti in dotazione, colleghiamo un'estremità del cavo EIDE (un cavo piatto e largo, di colore grigio) al connettore posto sul retro del masterizzatore e l'altro capo al connettore EIDE della scheda madre.



Per impostare i jumper del masterizzatore aiutiamoci con una pinzetta per le ciglia. La soluzione ideale è quella di impostare l'unità come Master sul canale EIDE secondario.

Quindi, colleghiamo il connettore per l'alimentazione. Se abbiamo settato correttamente i jumper posti sul retro dell'unità (Master o Slave), al primo avvio del PC il BIOS lo riconoscerà automaticamente.

DUAL LAYER PER MAGIA

? Se aggiorno il firmware del mio vecchio masterizzatore, posso trasformarlo in un modello Dual Layer?

In teoria, le nuove unità Dual Layer utilizzano gli stessi diodi laser delle unità 8x e si differenziano da questi solo per la versione del firmware: in Rete è possibile trovarne versioni non ufficiali per alcuni modelli, ma un simile aggiornamento non garantisce assolutamente un risultato positivo. Dalle

Ecco un sito dal quale è possibile scaricare un firmware per i più diffusi modelli di masterizzatori.

prove fatte in laboratorio e riportate sul numero 67 di Win Magazine (Settembre 2004), risulta che finora soltanto il NEC ND-2500A può essere trasformato in un modello Dual Layer. In ogni caso, se non siamo più che sicuri di quello che stiamo facendo, evitiamo di proseguire con questa operazione che potrebbe danneggiare irreparabilmente il nostro masterizzatore.

FORMATI INCOMPATIBILI

? Un amico mi ha prestato un supporto Dual Layer, ma il mio lettore non lo legge. Eppure gli avevo anche aggiornato il firmware. Come mai?

Un DVD DL dovrebbe essere letto tranquillamente da qualsiasi lettore, anche quelli da tavolo. Gli unici problemi di incompatibilità finora conosciuti riguardano i vecchi lettori DVD-Rom, che evidentemente non sono in grado di calibrare correttamente il raggio laser, non riuscendo a gestire la presenza del doppio strato presente nei DVD DL. Teniamo poi presente che la tecnologia è molto nuova per garantire la piena compatibilità tra i supporti e i vari modelli di lettori.

DUAL LAYER SÌ, MA NON RISCRIVIBILE

? Ho cercato di acquistare in tutti i negozi di informatica un supporto Dual Layer riscrivibile, ma non sono riuscito a trovarlo. Perché?

È vero! Purtroppo non sono stati ancora immessi sul mercato DVD+RW DL. Questa scelta è stata dettata da ragioni tecniche, in quanto i test hanno appurato che tali supporti non potevano essere letti dai lettori attualmente in commercio. Per il momento possiamo solo sperare che le evoluzioni future di questa tecnologia riescano quanto prima a risolvere tali incompatibilità.

UN BUFFER SEMPRE PIENO

? Vorrei copiare i miei dati su un DVD+R Dual Layer, ma Nero non riesce mai a completare il processo di masterizzazione, visualizzando sempre lo stesso messaggio di errore che mi comunica che il buffer di lettura è pieno. Cosa significa?

La masterizzazione di un DVD richiede lo spostamento tra la memoria del PC e il buffer del masterizzatore di grandi quantità di dati. Per portare a termine questo processo è dunque necessario che il PC sia dotato di un buon quantitativo di memoria RAM e di spazio libero su disco rigido. Questo discorso riveste un'importanza maggiore se desideriamo masterizzare un supporto DL: consideriamo che 512 MB di RAM sono la configurazione minima per non riscontrare problemi durante l'intero processo.

SCRIVERE SUI CD

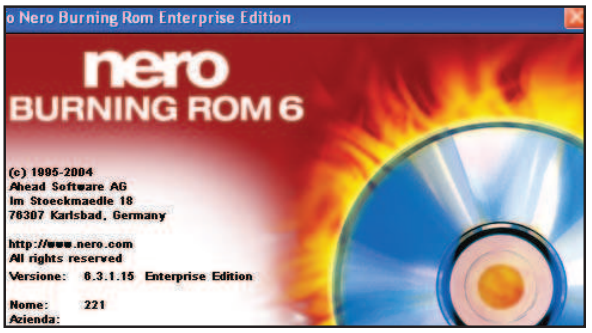
? Ho appena acquistato un nuovo masterizzatore Dual Layer. Con una simile unità posso continuare a scrivere sui normali CD?

Sì. Qualsiasi unità di masterizzazione per DVD, anche Dual Layer, può scrivere sui vecchi supporti CD-R/RW, in quanto le tecnologie di scrittura sono le stesse. Cambia solo la potenza del laser necessaria a scrivere sulle diverse superfici, ma ogni masterizzatore è in grado di calibrarla automaticamente.

IL SOFTWARE NON TROVA IL MASTERIZZATORE

? Ho un masterizzatore Dual Layer e ho provato a masterizzare su un supporto, anch'esso Dual Layer, ma la mia versione di Nero 6 non riesce ad avviare la sessione. Come mai?

La tecnologia Dual Layer è ancora troppo nuova affinché tutti i problemi di compatibilità vengano risolti. Nel caso di Nero, è bene ricordare che soltanto le versioni a partire dalla 6.3.1.15 sono in grado di riconoscere correttamente i DVD DL e di conseguenza di masterizzarli senza problemi.



Installiamo sempre l'ultima versione del nostro software di masterizzazione preferito, per rimanere al passo coi tempi.

IN BREVE

COM'È FATTO UN DUAL LAYER

? Sento molto parlare di DVD Dual Layer, ma non ne ho mai visto uno. Come sono fatti?

Un DVD DL ha le stesse dimensioni di un CD o di un DVD normale e cioè un diametro di 12 centimetri e uno spessore di 1,2 millimetri. Quello che cambia è il processo produttivo, grazie al quale si è riusciti a sovrapporre nello stesso spessore di un DVD due strati di materiale organico che vengono "bruciati" dal raggio laser del masterizzatore e sono in grado di memorizzare fino a 8,5 GB di dati, raddoppiando, quindi, le dimensione dei DVD-5, quelli che abbiamo utilizzato finora.

Masterizzare con una marcia in più

Gli ultimi masterizzatori DVD sono sempre più veloci e in grado di scrivere anche sui nuovi supporti a doppio strato, da 8,5 GB

Chi ha acquistato uno dei primi masterizzatori DVD, ricorderà le interminabili attesa che comportava la scrittura a 1x. Non stiamo parlando di epoche preistoriche, ma solo di un anno fa! È bastato qualche mese affinché i vari produttori immettessero sul mercato drive sempre più veloci (siamo arrivati a 16x) a prezzi più bassi. A simili velocità è possibile masterizzare, in pochissimi minuti, una quantità di dati pari a 6-7 volte la capienza di un normale CD.

Spazio a non finire

Questo mese abbiamo preso in considerazione proprio questa tipologia di masterizzatori, alcuni dei quali si distinguono per essere in grado di scrivere anche sui nuovi dischi a doppio strato, ovvero su DVD+R Dual Layer da 8,5 GB, poichè riescono a modificare la potenza del laser per scrivere su entrambi gli strati. Finora il loro impiego era stato prettamente "cinematografico", per la produzione e la vendita di film in DVD, in quanto la loro diffusione "domestica" aveva trovato non pochi ostacoli nell'impossibilità di produrre dei masterizzatori idonei allo scopo, a prezzi accessibili. Per adesso, è ancora difficile reperire supporti DVD Dual Layer, ma quando cominceranno a diffondersi, si apriranno dinnanzi a noi nuove frontiere della masterizzazione: pensiamo solo al fatto che potremo fare la copia di backup di un film in DVD senza ricorrere alla compressione video, che causa, ovviamente, un'inevitabile perdita di qualità, sia dell'audio che del video; potremo registrare fino a 4 ore di filmati nel formato MPEG-2 sfruttando bitrate elevati; potremo archiviare un'immensa mole di dati (8,5 GB rappresentano circa 13 CD), per esempio per realizzare copie di backup dell'intero hard disk; e così via.
In attesa che facciano la loro comparsa nuove tecnologie e nuovi standard, ecco ciò che di meglio offre il mercato dei masterizzatori DVD.

BENQ DW822A

Trasformabile in Dual Layer

Dispositivo DVD dual standard che, con un aggiornamento del firmware disponibile a fine anno, sarà in grado di supportare anche la scrittura dei dischi Dual Layer.

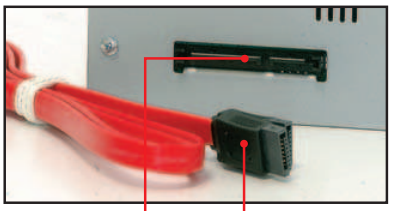
■ **Interfaccia:** EIDE ■ **Velocità in scrittura DVD:** DVD+R 8x, DVD-R 4x, DVD+R9 2,4x ■ **Velocità in riscrittura DVD:** DVD+RW 4x, DVD-RW 2x ■ **Velocità in scrittura CD-R:** 24x ■ **Velocità in riscrittura CD-RW:** 10x ■ **Velocità in lettura DVD:** 12x ■ **Velocità in lettura CD:** 40x ■ **Buffer:** 8 MB ■ **Dotazione:** Sonic Record Now 7.1, Sonic DLA 4.9, Intervideo WinDVD 4.0, Intervideo WinDVD Creator Plus 2.0, BenQ exclusive Qvideo 2.0, BenQ Book type management 8

■ **Quanto costa:** € 149,00 ■ **Contatta:** BenQ Italia - Tel. 02-45404772 ■ **Sito Internet:** www.benq.it

PLEXTOR PX-712SA

Nuova interfaccia superveloce

Il Plextor PX-712SA è in grado di completare la scrittura di un DVD+R in appena 6 minuti, grazie alla velocità di 12x e all'interfaccia SATA. È disponibile anche in versione EIDE ed ha ben 8 MB di memoria buffer.



INTERFACCIA Ecco come si presenta il nuovo ingresso serial ATA

CAVETTO Il cavo di collegamento SATA comprende solo 4 pin

■ **Interfaccia:** SATA ■ **Velocità in scrittura DVD:** DVD+R 12x, DVD-R 8x ■ **Velocità in riscrittura DVD:** DVD+RW 4x, DVD-RW 4x ■ **Velocità in scrittura CD-R:** 48x ■ **Velocità in riscrittura CD-RW:** 24x ■ **Velocità in lettura DVD:** 16x ■ **Velocità in lettura CD:** 48 x ■ **Buffer:** 8 MB ■ **Dotazione:** Plex Tools Professional, Nero 6, InCD, Pinnacle Studio 9, Nero BackItUp, PowerDVD

■ **Quanto costa:** € 269,00 ■ **Contatta:** Artec S.p.A. Tel. 06-665001 ■ **Sito Internet:** www.plextor.be

LG GSA-4120B

Scrive davvero su tutto

Questo masterizzatore è in grado di scrivere su ogni tipo di supporto, compresi i DVD Dual Layer e i DVD-RAM. Raggiunge la velocità massima di 12x con i DVD+R e per completare un disco da 4,7 GB occorrono solo pochissimi minuti.

■ **Interfaccia:** EIDE ■ **Velocità in scrittura DVD:** DVD+R 12x, DVD-R 8x, DVD+R9 2,4x DVD-RAM 5x ■ **Velocità in riscrittura DVD:** DVD±RW 4x ■ **Velocità in scrittura CD-R:** 40x ■ **Velocità in riscrittura CD-RW:** 24x ■ **Velocità in lettura DVD:** 16x ■ **Velocità in lettura CD:** 40x ■ **Buffer:** 2 MB ■ **Dotazione:** n.d.

■ **Quanto costa:** € 140,00 ■ **Contatta:** LG Electronics - Tel. 199-600099 ■ **Sito Internet:** www.lge.it

LITEON Sohw-832S

Il primo a sbarcare in Italia

Il masterizzatore Show-832S ha battuto tutti, essendo stato il primo masterizzatore Dual Layer ad essere disponibile sul mercato italiano. Integra le tecnologie Smart-Burn (protezione contro il buffer underrun) e VAS (riduce le vibrazioni e i rumori assicurando una scrittura esente da errori).

■ **Interfaccia:** EIDE ■ **Velocità in scrittura DVD:** DVD±R 8x, DVD+R9 2,4x ■ **Velocità in riscrittura DVD:** DVD±RW 4x ■ **Velocità in scrittura CD-R:** 40x ■ **Velocità in riscrittura CD-RW:** 24x ■ **Velocità in lettura DVD:** 12x ■ **Velocità in lettura CD:** 40x ■ **Buffer:** 2 MB ■ **Dotazione:** Nero OEM Suite (Nero express 2, Nero Visione Express 2, Nero Backitup), Cyberlink PowerDVD 5

■ **Quanto costa:** € 150,00 ■ **Contatta:** Brain Technology - Tel. 055 32226622 ■ **Sito Internet:** www.liteonit.com

DVD DUAL LAYER

Supporti vergini da 8,5 GB attualmente disponibili in commercio

TRAXDATA DVD+R DL

■ **Quanto costa:** € 9,99
■ **Contatta:** Target Italia Tel. 02 43510007
■ **Sito Internet:** www.traxdata.com

VERBATIM DOUBLE LAYER DVD+R

■ **Quanto costa:** € 14,90
■ **Contatta:** Verbatim Tel. 02 95301115
■ **Sito Internet:** www.verbatim.it

PHILIPS DVDR1640

Alla velocità del laser!

Questo drive supporta la ragguardevole velocità in scrittura di 16x con i DVD+R. Scrive anche i dischi Dual Layer ed è dotato delle tecnologie Dynamic Calibration, Seamless Link, Thermo Balanced Writing e Smart disc detection per garantire una masterizzazione perfetta.

■ **Interfaccia:** EIDE ■ **Velocità in scrittura DVD:** DVD+R 16x, DVD-R 8x, DVD+R9 2,4x ■ **Velocità in riscrittura DVD**: DVD±RW 4x ■ **Velocità in scrittura CD-R:** 40x ■ **Velocità in riscrittura CD-RW:** 24x ■ **Velocità in lettura DVD:** 16x ■ **Velocità in lettura CD:** 40x ■ **Buffer:** 8 MB ■ **Dotazione:** Ahead Nero Suite 6

■ **Quanto costa:** € 199,00 ■ **Contatta:** Philips - Tel. 199-118899 ■ **Sito Internet:** www.philips.it

EJECT MANUALE — Con un piccolo oggetto appuntito da inserire nel foro, è possibile espellere manualmente il supporto

LED — Indicano se il dispositivo lavora con con CD o DVD

CARRELLO CD/DVD — Attraverso questo slot è possibile inserire un supporto CD/DVD nel masterizzatore

EJECT — Questo è il pulsante per l'espulsione del CD/DVD

NEC ND-2510A

Per masterizzazioni al limite della perfezione

Questo masterizzatore Dual Layer supporta la scrittura di entrambi gli standard +R e –R ed è dotato della tecnologia Active Optimized Power Control che regola la potenza ottimale del laser di scrittura in base al supporto che si sta utilizzando.

■ **Interfaccia:** EIDE ■ **Velocità in scrittura DVD:** DVD+R 8x, DVD-R 8x, DVD+R9 2,4x ■ **Velocità in riscrittura DVD:** DVD±RW 4x ■ **Velocità in scrittura CD-R:** 32x ■ **Velocità in riscrittura CD-RW:** 16x ■ **Velocità in lettura DVD:** 12x ■ **Velocità in lettura CD:** 40x ■ **Buffer:** 2 MB ■ **Dotazione:** Nero6, InCD 4, NeroVision Express

■ **Quanto costa:** € 160,00 ■ **Contatta:** NEC Italia - Tel. 800010267 ■ **Sito Internet:** www.nec.it

Troppo spazio? Riempilo così!

Dopo tanto tempo, arrivano i dischi DVD vergini a doppio strato che, con appositi masterizzatori, permettono di registrare fino a 8.5 GB di dati

PC nel DVD!

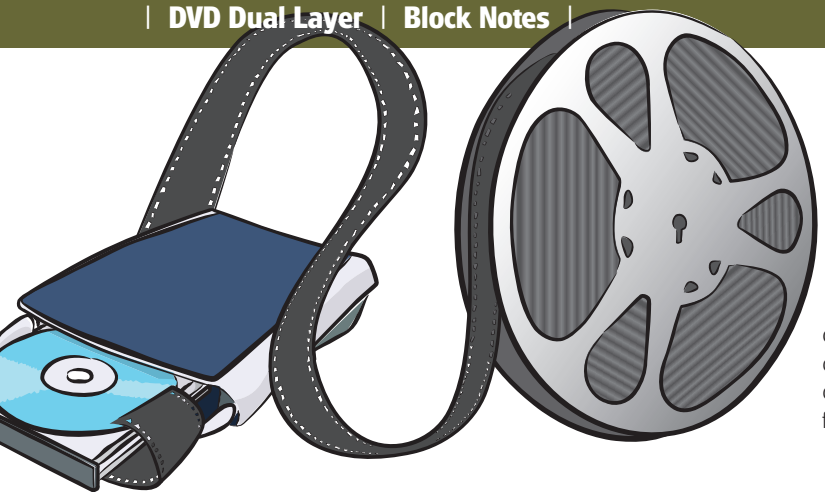
1 Parti con la considerazione più ovvia: nel 2004, 8.5 GB su un unico disco DVD potranno anche sembrare tanti, ma di fronte a dischi fissi che in media superano gli 80 GB, non sono poi così eccessivi. Il punto sta tutto qui: puoi usare un disco DVD doppio strato (o "Dual Layer" o "DL") per eseguire un backup del tuo sistema, ossia una copia di riserva dei dati. Sfruttando un programma di compressione come *ZipGenius* (presente nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD Rom), in grado di gestire circa 20 formati diversi, in teoria puoi archiviare il contenuto di un disco fisso da 20-30 GB in un solo DVD DL. Oppure, puoi dividere una mole maggiore di dati su due o più dischi, etichettandoli per bene in modo da ricordarti cosa contengono.

Chi è il più bello...

2 Le fotocamere digitali diventano sempre più sofisticate ed efficienti e possederne una con 4 o più Megapixel di risoluzione è abbastanza comune. Un simile sensore merita di scattare fotografie alla massima definizione possibile, che possono occupare svariati Megabyte ciascuna. Una volta riversati i tuoi scatti nel PC, ti accorgi che lo spazio diminuisce notevolmente. Ed ecco che ti viene in soccorso il DVD a doppio strato: nei suoi 8.5 GB puoi memorizzare oltre 4.000 foto ad alta risoluzione! Ovviamente, devi catalogarle per bene, suddividendole in varie cartelle a seconda degli eventi (comunione, matrimonio, ecc.) o della data di realizzazione. In questi casi puoi utilizzare un programma per la catalogazione, come *Fotofinish*, che trovi nel CD/DVD-Rom allegato alla rivista nella sezione *Grafica Digitale*.

Perfetto con i video!

3 Una videocamera digitale, o una semplice Webcam, ti permettono di registrare i tuoi video. Poi, una volta riversati su PC, potrai effettuare il montaggio e l'editing delle scene, aggiungendo tutti gli effetti Audio/Video che desideri. Così facendo, però, la dimensione del file aumenta a dismisura, tanto che per la lavorazione di un film completo possono servirti fino a 10 GB. Uno stress per la memoria del tuo sistema! Come soluzione, una volta realizzato il film, puoi riversarlo su un disco DVD DL, andandolo poi a cancellare dal disco fisso per liberare spazio. Considera anche la possibilità di usare il disco DVD "Dual Layer" per memorizzare gli spezzoni scartati, giusto per realizzare un bel DVD con "bonus track"!



Hollywood: andata e ritorno

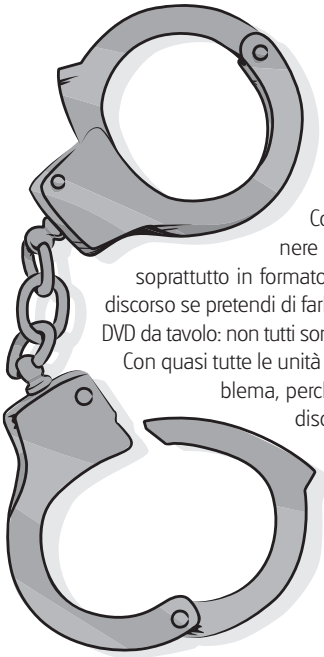
4 Fino ad oggi hai imparato a creare una copia di riserva dei tuoi film su DVD, sfruttando la compressione. Un bel vantaggio, che rappresenta comunque un'escamotage per trasferire un "corposo" film ad alta risoluzione (i DVD video commerciali sono quasi tutti a doppio strato) in un disco da 4.7 GB, facendo spesso i salti mortali e rinunciando o agli extra o alla qualità Audio/Video. L'avvento dei masterizzatori doppio strato, con i relativi supporti, ha però permesso di effettuare copie "uno ad uno" dei dischi video originali, anche se solo ed esclusivamente come copia di riserva. Puoi quindi dire "stop" a programmi come DVD Shrink e goderti copie fedeli al 100%. La differenza, vedrai, sarà notevole...

Meglio di Mozart

5 Sei un musicista? Allora certamente utilizzi il PC come studio di registrazione e/o di produzione, con tanti programmi e librerie di campioni sonori. Si tratta dei file audio che riproducono strumenti o interi loop, pronti per essere utilizzati nelle tue composizioni, magari con software quali ***Fruity Loops*** (che è presente nella sezione ***Audio&Video*** del Win CD/DVD-Rom) o ***Magix Music Maker 2004***. Ma i campioni sonori occupano molto spazio. Pensa che uno della durata di 1 minuto può raggiungere anche i 10 Megabyte! Inoltre, se vuoi andare a suonare nelle feste, sei costretto a portarti dietro come minimo il disco fisso. Se memorizzi le tue librerie sonore in un DVD DL, invece, puoi portarle con te facilmente, con la possibilità di utilizzarle al momento su altri computer e senza la necessità di scaricarle in un disco fisso!

Ricco di programmi

6 Videogiochi e programmi in genere, sembrano sfruttare meno i DVD a doppio strato, visto che già scarseggiano i prodotti che utilizzano i DVD a singolo strato! Tuttavia, ricorda che un singolo DVD DL può contenere anche 15-20 software professionali e per l'intrattenimento. Proprio così: li puoi memorizzare tutti insieme in un disco DVD per creare una copia di riserva, nel caso in cui l'originale si danneggi. Ovviamente, in molti casi dovrai "forzare" eventuali protezioni per la copia, sfruttando programmi come ***ClonyXXL*** (presente nella sezione ***Masterizzazione*** del Win CD/DVD-Rom). Senza contare che un disco da 8.5 GB può contenere tutta la collezione di software freeware che hai trovato in Rete, cercando con programmi P2P come ***Shareaza*** o ***Limewire*** (che trovi nella sezione ***Internet*** del Win CD/DVD-Rom).



Musica a "manetta"

7 La maggior parte dei lettori DVD supporta la lettura dei dischi a doppio strato. Anche se in questi sono memorizzati file audio. Qualche idea? Come avrai già capito, il DVD DL può contenere una mole enorme di file musicali, soprattutto in formato compresso come l'MP3. Diverso è il discorso se pretendi di farli suonare direttamente da un lettore DVD da tavolo: non tutti sono in grado di farlo.

Con quasi tutte le unità per PC, invece, non c'è nessun problema, perché mal che vada puoi accedere al disco da ***Risorse del computer*** e caricare le canzoni desiderate con Windows Media Player o con programmi come ***Winamp*** (lo trovi nella sezione ***Audio&Video*** del Win CD/DVD-Rom).

Una scelta difficile

8 Ti ho elencato parecchi modi per riempire tutti quei Gigabyte di spazio a disposizione e sono certo che qualche buono spunto lo hai avuto. Tuttavia, forse ti serve qualche suggerimento sugli strumenti da adottare per l'occasione. Dovrai procurarti, oltre al masterizzatore (dal costo di circa € 110,00) in grado di supportare i dischi a doppio strato (circa € 19,00 cad.), anche, ovviamente, un buon programma di masterizzazione. Inutile dirti che il "Re" indiscusso di questo settore è Nero, che nella sua ultima versione 6 è davvero insuperabile quando si tratta di creare un DVD, partendo da zero. Altri interessanti programmi da prendere in considerazione per la masterizzazione di CD e DVD sono ***Deepburner*** e ***Clone DVD 2*** (entrambi presenti nella sezione ***Masterizzazione*** del CD/DVD-Rom allegato alla rivista). Non ti resta che approfittare di queste meraviglie!

Un piccolo e utile dispositivo che ci salverà dalla perdita dei nostri preziosi dati archiviati su CD e DVD

Recuperiamo i dischi rovinati

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Bassa

INFO

QUANTO COSTA: Disc Repair Pro viene commercializzato al prezzo di € 59,90 IVA inclusa

IL SITO UFFICIALE: www.mind.it

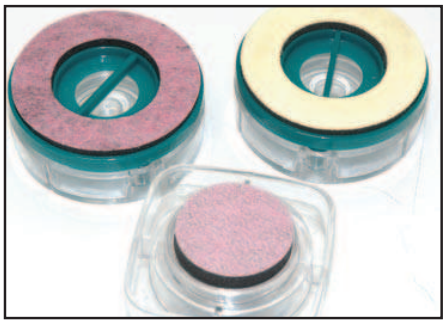
A CHI RIVOLGERSI: Mind – Tel. 035 32581

NOTE: Il prodotto contiene due set per la riparazione con tubetto di ossido di argento, due per la riparazione da graffi profondi, un tampone manuale, un panno antistatico, un alimentatore AC, un set per la pulizia con flacone di liquido pulente ed un sacchetto con i ricambi.

Spesso capita che i nostri CD cadano a terra o che vengano lasciati fuori dalla loro custodia, subendo dei graffi talmente gravi da diventare inutilizzabili. In questi casi, tutti i tentativi di riparazione casalinga (dentifricio e carta vetrata vanno per la maggiore) non fanno altro che rendere definitivamente illeggibili i malcapitati dischi. Adesso, però, avremo a disposizione un piccolo dispositivo che permetterà il recupero dei nostri CD/DVD rovinati, evitandoci scene di isteria per la perdita di dati preziosi. Il tutto avverrà con la massima sicurezza e semplicità. Infatti, basterà scegliere il giusto trattamento per riparare o pulire i supporti. Non ci resta che mettere alla prova questo piccolo e grintoso "frullatore", per vedere se potremo gioire nuovamente con i film che credevamo perduti per sempre, o recuperare le vecchie foto del matrimonio, archiviate in quel CD caduto rovinosamente a terra. Insomma, un piccolo apparecchio che non può mancare in casa, vista l'effettiva utilità e la buona percentuale di riparazioni riuscite.

Un caso limite...

1 Prendiamo il nostro CD rovinato e, prima di iniziare la riparazione, puliamolo con un panno, per togliere polvere e impronte. Colleghiamo alla presa di corrente il nostro Disc Repair Pro. Avremo a disposizione tre set di spazzole, ma è importante scegliere quella giusta. Infatti, una è per la pulizia e due sono per la riparazione.



Rosa o giallo?

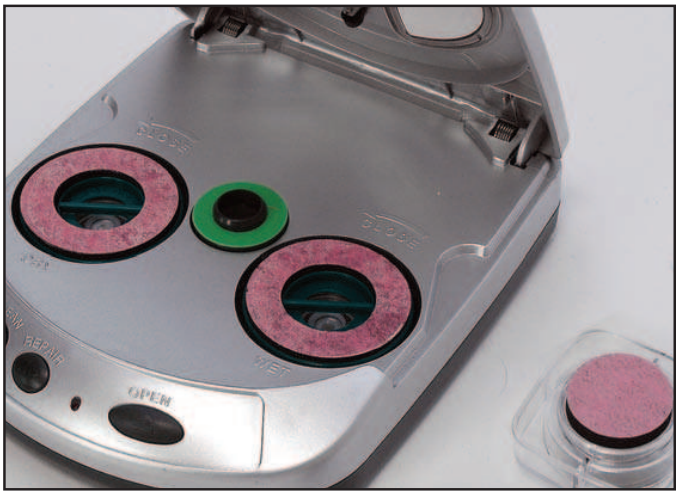
2 Le spazzole gialle sono per i graffi leggeri, causati dalla polvere. Le rosa, invece, sono per i graffi pesanti. Le prime, grazie al fluido di ossido di argento, in dotazione nella confezione, riportano i CD come nuovi. Le seconde limano i graffi, da trattare poi nuovamente con le spazzole gialle.

Mettiamo il liquido per riparare

3 Avvitiamo le due spazzole gialle negli appositi alloggiamenti, girandole delicatamente verso sinistra fino a farle bloccare. Prendiamo il tubetto con la scritta *Repair* e applichiamo tre gocce di liquido su una sola spazzola, equidistanti tra loro. L'ossido di argento andrà a riempire i graffi presenti sulla superficie del CD, rendendolo come nuovo.

Pronti... via!

4 Poggiamo il CD nel dispositivo, chiudiamo lo sportellino e premiamo il tasto *Repair*. Non resta che goderci il meraviglioso ronzio che riporterà al vecchio splendore il nostro amato DVD o i nostri preziosi CD.



Ecco il nostro CD nuovo di zecca!

5 Dopo circa tre minuti avremo il risultato finale. In questo test abbiamo letteralmente distrutto un CD, sfregandolo con della carta vetrata. Ciononostante il risultato è buono. Adesso il supporto è leggibile ed i nostri dati sono in salvo. Se i graffi non sono stati rimossi del tutto, occorre rieseguire la procedura.

E per graffi più profondi?

6 Se i graffi dovessero rendere illeggibile il nostro CD, anche dopo due sessioni di riparazione, non ci resta che installare le spazzole rosse ed avviare la procedura di riparazione, senza mettere alcun liquido. Alla fine del ciclo, montiamo nuovamente le spazzole gialle, rimettiamo il liquido magico e ripariamo il CD.

KIT PER LA PULIZIA
Le spazzole azzurre, grazie anche alla speciale soluzione, permettono di pulire i CD da polvere e impronte

KIT PER LA RIPARAZIONE
Permette di riparare graffi poco profondi, utilizzando una soluzione di ossido di argento

RICAMBI
Spazzole di ricambio per il kit di riparazione e per il kit di riparazione di graffi gravi (in rosa). Per la pulizia manuale dei CD/DVD conviene utilizzare il panno antistatico

CLEAN
Avvia un ciclo di pulizia CD. Bisogna utilizzarlo con le spazzole azzurre inserite nel dispositivo

REPAIR
Avvia il ciclo di riparazione dei CD. Va utilizzato con le spazzole gialle o quelle rosa

OPEN
Questo pulsante permette di aprire lo sportellino per l'inserimento dei CD da pulire/riparare

Ci vediamo domani... in Rete!

Ecco le Webcam ad alta risoluzione per videochattare alla grande!

COSA VUOL DIRE

WEBCAM
Videocamera digitale dotata di sensore ottico CCD, da collegare ad un PC, per ricevere e trasmettere immagini in tempo reale.

EMOTICONS
Piccole immagini di sorrisi ed espressioni, utilizzati per indicare lo stato d'animo dell'interlocutore in una chat.

WIRELESS
Sistema di connessione senza fili, solitamente realizzato via onde radio.

FPS (Frame al secondo)
Nel caso delle Webcam fa riferimento al numero di immagini che il sensore ottico riesce a catturate nel tempo di un secondo.

GPRS
Sistema di trasmissione dati ad alta velocità, utilizzato sui cellulari di ultima generazione.

LCD
Schermo a cristalli liquidi, caratterizzato da bassi ingombri e bassi consumi.

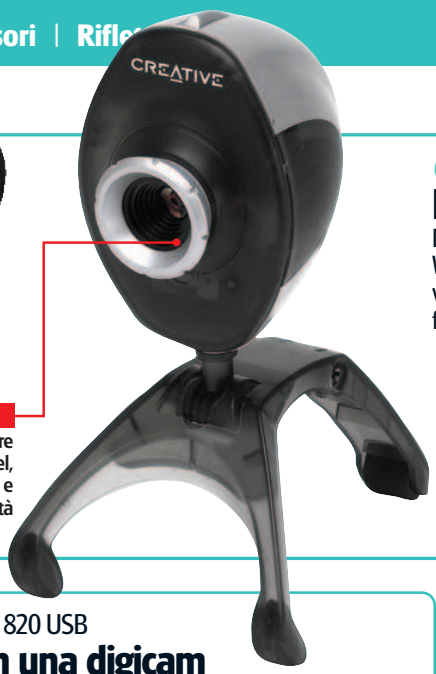
Sono finiti i giorni in cui eravamo costretti a chattare su sistemi testuali, senza poter vedere il nostro interlocutore e affidandoci alle emoticon per far trasparire la nostra espressività. Grazie alla diffusione sempre maggiore della banda larga, possiamo sfruttare sistemi di videochiamata sempre più completi, senza spendere un'esagerazione. Oggi, grazie ai nuovi modelli di Webcampossiamo trasmettere la nostra immagine con una discreta fluidità e con una qualità video di livello televisivo.

Regista per caso

La maggior parte delle Webcam ad alta risoluzione costituisce una soluzione completa per la video chiamata, integrando un microfono ed un sensore capace di effettuare riprese a 30 fps (frame al secondo). Dobbiamo solo collegare la Webcam alla porta USB del PC, avviare il programma di videochat fornito con il dispositivo e provare ad eseguire una chiamata via Internet. Alcuni modelli ci permettono di scattare fotografie a risoluzioni elevate, mentre altri sono addirittura capaci di seguire i nostri spostamenti, grazie al "motore" integrato. Inoltre, possiamo utilizzare le comode clip fornite in dotazione con la Webcam, per fissarla al monitor LCD del notebook ed evitare che si danneggi durante un utilizzo in treno, in aereo o comunque lontano da una scrivania. Infine, sfruttando un collegamento wireless, o tramite GPRS, avremo una "video cabina telefonica" portatile!
Le possibilità d'impiego di una Webcam sono tantissime, dalla video sorveglianza, alla cattura di filmati con il telescopio; e perché no, potremmo anche organizzare un nostro Reality Show, mostrando la nostra vita in Rete. Cosa aspettiamo a passare sul grande schermo?

MICROFONO
Questo modello di Webcam è dotato di microfono esterno

OBIETTIVO
L'alta risoluzione del sensore CMOS da 640 x 480 pixel, permette di acquisire foto e video con una buona fluidità



CREATIVE Webcam Nx pro

Per cantare a squarciagola

Dotata di una buona ottica e di una serie di software per il fotoritocco è la Webcam ideale per chi cerca un buon compromesso con i costi. Il microfono viene fornito esternamente, così da poter essere orientato al meglio verso la fonte sonora.

■ **Interfaccia:** USB ■ **Video:** 640 x 480 a 30 fps ■ **Foto:** 1.024 x 768 (interpolato) ■ **Formato file:** JPG/AVI ■ **TWAIN:** Sì ■ **Sistema operativo:** Win 98/ME/2K/XP ■ **Angolo visuale:** 40° ± 5% ■ **Microfono:** Esterno ■ **Memoria:** No ■ **Clip notebook:** No

■ **Quanto costa:** € 53,00 ■ **Contatta:** Creative Labs - Tel. 02 8228161 ■ **Sito Internet:** http://it.europe.creative.com

LOGITECH ClickSmart 820 USB

Si trasforma in una digicam

Separando la Webcam dalla propria base si trasforma in una macchina fotografica, dotata di memoria integrata e capace di supportare memory card di tipo SmartMedia.

■ **Interfaccia:** USB ■ **Video:** 640 x 480 a 30 fps ■ **Foto:** 1.600 x 1.200 ■ **Formato file:** JPG/AVI ■ **TWAIN:** Sì ■ **Sistema operativo:** Win 98/ME/2K/XP ■ **Angolo visuale:** 39° ■ **Microfono:** Integrato ■ **Memoria:** 8 MB ■ **Clip notebook:** No

■ **Quanto costa:** € 85,00 ■ **Contatta:** Logitech - Tel. 02 2151062 ■ **Sito Internet:** www.logitech.com

LOGITECH QuickCam Sphere

La prima webcam motorizzata

Grazie al motorino integrato è capace di seguirci nei nostri spostamenti o di effettuare riprese a 180°, di ambienti o esterni. A causa della motore il peso e l'ingombro sono più elevati.

■ **Interfaccia:** USB ■ **Video:** 640 x 480 a 60 fps ■ **Foto:** 1.280 x 960 (interpolato) ■ **Formato file:** JPG/AVI ■ **TWAIN:** Sì ■ **Sistema operativo:** Win98/ME/2K/XP ■ **Angolo visuale:** 180° ■ **Microfono:** Integrato ■ **Memoria:** No ■ **Clip notebook:** No

■ **Quanto costa:** € 129,00 ■ **Contatta:** Logitech - Tel. 02 2151062 ■ **Sito Internet:** www.logitech.com

PHILIPS ToUcam PRO II

Per foto e filmati di alta qualità

L'elevata qualità dell'ottica di cui è dotata questa Webcam permette di realizzare video di breve durata o di catturare immagini a risoluzioni prossime a quelle ottenibili con una fotocamera digitale.

■ **Interfaccia:** USB ■ **Video:** 640 x 480 a 600 fps ■ **Foto:** 1.280 x 960 ■ **Formato file:** JPG/AVI ■ **TWAIN:** Sì ■ **Sistema operativo:** Win 98/ME/2K/XP ■ **Angolo visuale:** 33° ■ **Microfono:** Integrato ■ **Memoria:** No ■ **Clip notebook:** Sì

■ **Quanto costa:** € 79,00 ■ **Contatta:** Philips Tel. 199 118899 ■ **Sito Internet:** www.philips.it

HAMLET WebCam LAN IP

Invia i filmati direttamente in Rete!

Se vogliamo realizzare un sistema di videosorveglianza l'ideale, per non tenere occupato un PC, è di collegare la Webcam direttamente alla rete. In questo modo non esistono incompatibilità e il video è immediatamente disponibile da ogni postazione.

■ **Interfaccia:** Ethernet ■ **Video:** 640 x 480 a 20 fps ■ **Foto:** 640 x 480 ■ **Formato file:** JPG/AVI ■ **TWAIN:** No ■ **Sistema operativo:** Win98/ME/2K/XP ■ **Angolo visuale:** - ■ **Microfono:** No ■ **Memoria:** - ■ **Clip notebook:** No

■ **Quanto costa:** € 189,00 ■ **Contatta:** Careca - Tel. 0522 991711 ■ **Sito Internet:** www.hamletcom.com

TERRATEC 2move 1.3

Ha memoria da vendere

È capace di catturare immagini o brevi filmati e di archiviarli nella memoria integrata. Dotata di bilanciamento automatico di colori e contrasti rappresenta un buon compromesso per chi vuole catturare immagini ad alta risoluzione.

■ **Interfaccia:** USB ■ **Video:** 640 x 480 a 30 fps ■ **Foto:** 1.280 x 1.024 ■ **Formato file:** JPG ■ **TWAIN:** Sì ■ **Sistema operativo:** Win 98/ME/2K/XP ■ **Angolo visuale:** 55° ■ **Microfono:** No ■ **Memoria:** 8 MB ■ **Clip notebook:** No

■ **Quanto costa:** € 76,00 ■ **Contatta:** Terratec Tel. 02 33494052 ■ **Sito Internet:** www.terratec.it

Io mi spoglio in chat... e tu?

Tempo
40 minuti

Difficoltà
40 minuti

Cosa ci occorre

Software di messaggistica
La nostra scelta...
Yahoo Messenger

Quanto costa:
Gratuito

Il sito ufficiale:
http://messenger.yahoo.com

Stringiamo nuove amicizie in Rete e diamoci appuntamento nei canali erotici più disinibiti ed eccitanti. Ecco come fare per assicurarsi degli incontri... "bollenti"!

Esplosa in Italia negli anni Novanta, la chat via Internet si è trasformata da un semplice sistema di comunicazione per tecnofili ad un vero e proprio fenomeno sociale, utilizzato da centinaia di miglia di persone ogni giorno. In chat si comunica con i propri amici ma, soprattutto, si conoscono nuove persone e si stringono rapporti virtuali che, col tempo, evolvono spesso anche nel mondo reale.

Luci rosse accese

Un capitolo a parte del mondo delle chat è quello che riguarda le chat a contenuto erotico. La possibilità di contattare persone in privato, per dirsi "di tutto e di più", al riparo da sguardi indiscreti, ha favorito la nascita di siti a luci rosse che offrono servizi di chat a pagamento. In questi casi, il rischio di scaricare virus, dialer o peggio ancora di vedere associata la propria identità a siti immorali e illegali, è molto alto. Pertanto, chi vuole dedicarsi alle chat erotiche deve trovare il posto, giusto dove farlo con la massima tranquillità.

Qual'è il posto giusto

Considerato che le chat pubbliche tradizionali non consentono un livello di interattività apprezzabile per chi vuole cimentarsi in una chat bollente, e che molto spesso esiste un esplicito divieto nell'effettuare certi tipi di conversazioni, la scelta migliore è quella di utilizzare sistemi di messaggistica istantanea. Infatti, grazie alla possibilità di memorizzare elenchi di amici e di utilizzare sistemi di comunicazione avanzata come la conversazione audio in diretta o l'invio di foto e file, essi rappresentano la soluzione ideale per le conversazioni VM18.

Col video è meglio

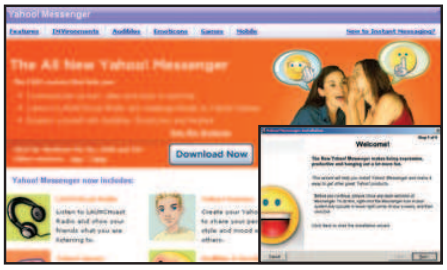
Parlando di interattività, bisogna dire che per affrontare un'esperienza di chat a luci rosse coinvolgente, la scelta obbligata è quella di rivolgersi a sistemi di messaggistica istantanea che prevedono la possibilità di effettuare videoconferenze. Vediamo come iniziare a muovere i primi passi in questo campo dell'eros digitale, scoprendo le funzionalità del messenger di Yahoo, vedendo prima come entrare nelle stanze di conversazione a luci rosse e poi come effettuare videoconferenze private con un nostro contatto. Inoltre, attraverso il portale www.coppiaperta.com, scopriremo come accedere ad un fantastico servizio di videochat erotiche totalmente gratuito.

A Stanze testuali a luci rosse

La Chat integrata nel messenger di Yahoo è uno dei luoghi virtuali più frequentati da chi cerca incontri digitali ad alto livello erotico. Ecco come entrare nelle stanze virtuali vietate ai minori di 18 anni.

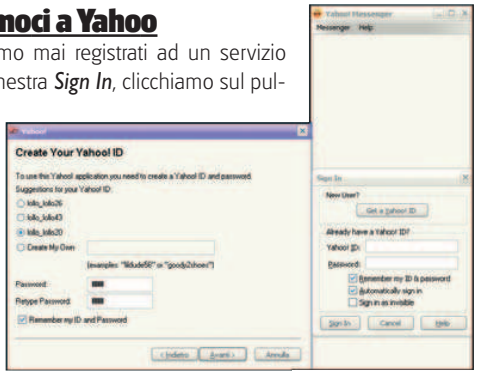
1 Installiamo il messenger

Colleghiamoci al sito http://messenger.yahoo.com e clicchiamo su *Download Now* per scaricare la versione inglese del messenger di Yahoo. Per fare incontri piccanti, quella italiana offre poche stanze di chat. In seguito, potremo avviare la procedura d'installazione on-line, cliccando più volte sul pulsante *Next*. Al termine clicchiamo su *Finish*.



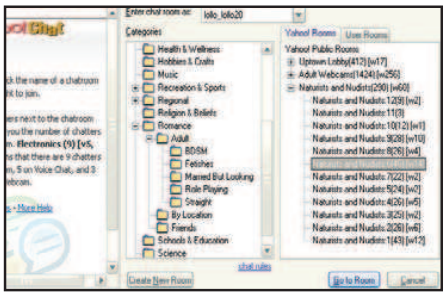
2 Registriamoci a Yahoo

Se non ci siamo mai registrati ad un servizio Yahoo, dalla finestra *Sign In*, clicchiamo sul pulsante *Get a Yahoo! ID*. Compiliamo i dati richiesti, prestando particolare attenzione a nome utente e password e clicchiamo su *Avanti* per continuare. Al termine, selezioniamo *Fine*.



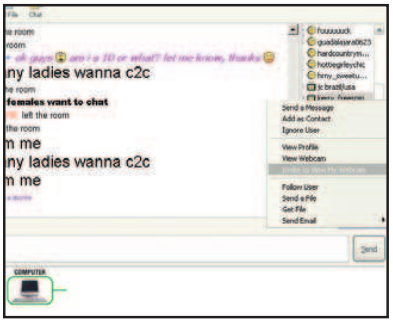
3 Scegliamo la chat

Torniamo al software e, se non sono già presenti, inseriamo i nuovi *Yahoo! ID* e *Password*. Clicchiamo su *Sign In* e nella schermata principale selezioniamo il pulsante *Chat*, in alto. In seguito, potremo scegliere le stanze di nostro gradimento. Andiamo ad esempio in *Romance*, selezioniamo una stanza a piacere e clicchiamo su *Go to Room*, per avviare il caricamento.



4 Rompiamo il ghiaccio

Per entare clicchiamo su *Enter chat*. Inviamo messaggi pubblici digitando il testo nel riquadro inferiore e premendo *Send*. Catturata l'attenzione di qualcuno/a, instauriamo una comunicazione privata. Utilizzando gli strumenti di comunicazione privata, nella colonna a destra, chiediamo di vedere le sue immagini (*View Web Cam*) o invitiamola a ricevere le nostre (*Invite to view My web Cam*).

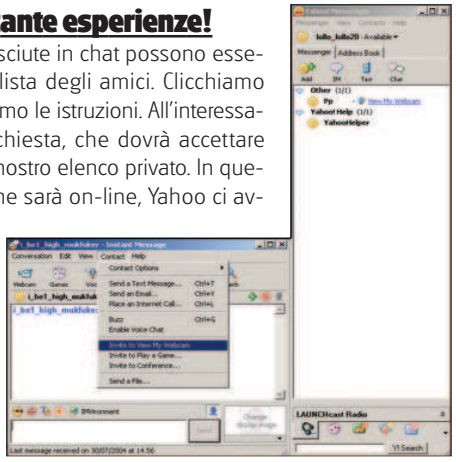


B Videochat molto private

Una volta trovati gli amici disposti a videochattare, e dopo averli aggiunti all'elenco dei contatti dietro il loro consenso, vediamo come iniziare una videochat "molto" privata.

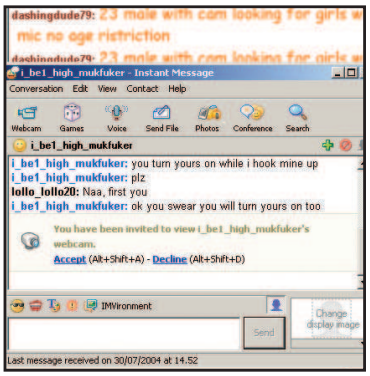
1 Tanti amici, tante esperienze!

Le persone conosciute in chat possono essere aggiunte alla lista degli amici. Clicchiamo sul pulsante + e seguiamo le istruzioni. All'interessato verrà inviata una richiesta, che dovrà accettare per essere inserito nel nostro elenco privato. In questo modo, ogni volta che sarà on-line, Yahoo ci avviserà per poterlo contattare subito.
Chi trasmette il proprio video è identificato dal link *View My Webcam*. Cliccandoci sopra si invia la richiesta di accesso per la videochat.



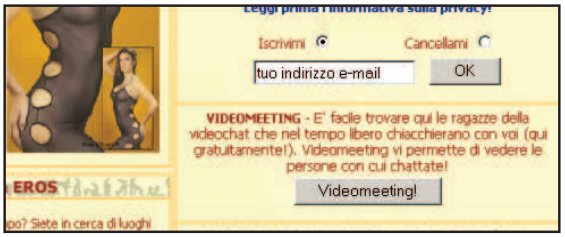
2 Anche l'occhio vuole la sua parte

Se si dispone di una Webcam, è possibile attivare una videochat direttamente all'interno della chat testuale. Per fare ciò, apriamo il menu *Contact* all'interno della finestra di chat e invitiamo l'altro/a a visualizzare la nostra immagine, cliccando su *Invite to View My Webcam*. Allo stesso modo dovrà fare l'altro, per attivare la sua Web Cam. Quando visualizzeremo un messaggio che ci chiede se vogliamo vedere le immagini trasmesse, clicchiamo su *Accept*.



Che occhio grande che hai?

Se vogliamo videochattare in un ambiente VM 18, il posto migliore è www.coppiaperta.com Non è necessario nessun tipo di accreditamento e nemmeno l'utilizzo di una password.

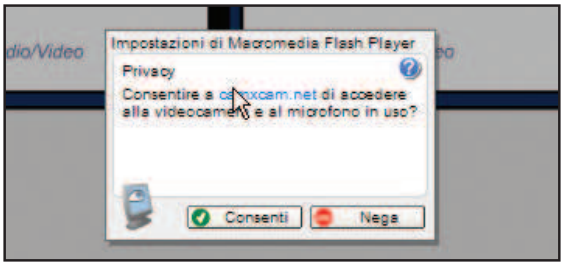


1 Entriamo nel mondo proibito

Andiamo sul sito www.coppiaperta.com, clicchiamo su *Entra* e successivamente su *OK*. Si aprirà una nuova schermata di Internet Explorer nella quale potremo vedere la lista dei servizi erotici offerti. L'accesso, totalmente libero e che non richiede alcuna registrazione, avviene scorrendo la pagina di ingresso fino in fondo e cliccando sul link *Videomeeting*.

2 È richiesto solo un nome!

Per entrare nella chat, l'unico dato che si deve inserire e che si può cambiare ogni volta, è il nickname, *nick*, che deve essere rigorosamente fittizio. Per proseguire basta cliccare sul tasto rosso *Invia*. Non è detto che l'accesso riesca al primo tentativo. Se troppe persone si collegano alla chat, il server rischia di intasarsi, causando momentanei disservizi. Attendiamo e riproviamo...

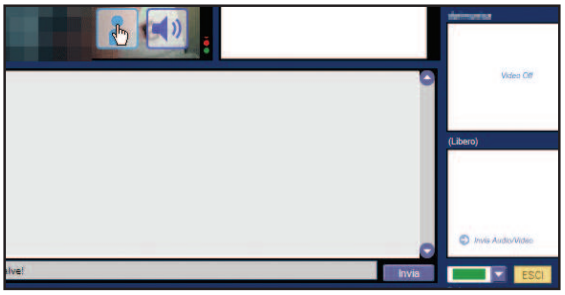


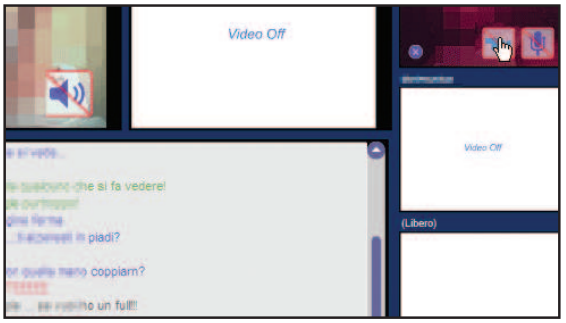
3 Scegliamo la stanza

L'ultima fase, prima del vero ingresso in chat, consiste nella scelta della stanza in cui si desidera entrare. In questo caso si tratta di scelte legate al tipo di erotismo ricercato, ma tutte le stanze sono ricche di persone "interessanti". Per entrare in una stanza tranquilla, è sufficiente cliccare sul pulsante *Meetinghall* e attendere il caricamento. Se dovesse apparire un messaggio di errore, torniamo indietro e proviamo con un altro nickname.

4 Impostazioni Flash

La chat utilizza un sistema di videoconferenza basato su Macromedia Flash. Quindi, se il nostro PC non ha il Flash Player installato, andiamo su www.macromedia.it e scarichiamolo. Grazie a questa tecnologia è possibile visualizzare più videocamere in contemporanea. Se dovesse apparire un messaggio che chiede se si vuole autorizzare il programma ad accedere alle immagini della Webcam, clicchiamo su *Consenti*.





5 Più video in diretta

All'interno della chat, le persone che trasmettono la propria immagine sono visualizzate nei box intorno alla schermata principale. Per inviare il proprio video in una finestra, clicchiamo sulla scritta *Invia Audio/Video* all'interno del riquadro nel quale vogliamo comparire. Ma facciamolo solo dopo aver chattato un po'. È sempre meglio conoscersi prima.

6 Stop ad audio e video!

Se ad un certo punto del videomeeting desiderassimo impedire agli altri partecipanti della chat di visualizzare la nostra immagine, posizioniamoci sulla nostra finestra video e clicchiamo sul simbolo della videocamera che appare al passaggio del mouse. Allo stesso modo, possiamo bloccare anche l'invio dell'audio.

BUONI CONSIGLI

NON USCIAMO SUBITO ALLO SCOPERTO
Prima di trasmettere le immagini, Yahoo messanger invia una richiesta all'altro partecipante che, per poter attivare la visualizzazione delle immagini, deve essere espressamente accettata. In questo modo, siamo sicuri di essere visti solo se lo desideriamo realmente.

INCONTRI DA WINDOWS
NetMeeting è preinstallato su tutte le versioni di Windows (per lanciarlo, andiamo in *Start/Esegui*, scriviamo *conf* e premiamo *OK*). Potremo effettuare videoconferenze uno ad uno, immettendo il numero IP del destinatario, o entrare in speciali stanze di chat e incontrare nuove persone. Gli elenchi più affollati da provare sono ils.flashnet.it, uls.iol.it e ils.syrene.it.

PROTEZIONE E SICUREZZA
I servizi di videochat, come tutte le altre forme di comunicazione via Internet, sono soggette a pericoli di intrusione da parte di hacker o di programmi spia. Per tutelarci, attiviamo il firewall e l'antivirus durante la sessione di chat.

SOLO QUANDO LO VOGLIAMO
Quando effettuiamo una videochat e non vogliamo essere visti subito nell'anteprima, scolleghiamo la Web Cam o puntiamola verso la scrivania. Dopo aver chattato un po', potremo scegliere se fidarci o meno.

Visualizziamo le anteprime grafiche delle pagine Web che vogliamo visitare e impostiamo dei criteri di protezione per vietare o concedere l'accesso a siti e portali predefiniti

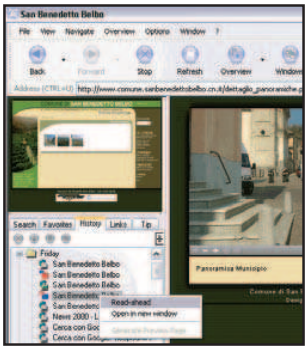
4C Vision

L'ANTEPRIMA DEL WEB

Per sapere cosa contiene una pagina Web, senza doverla aprire a pieno schermo, e per visualizzare graficamente le anteprime di tutti i siti presenti nella *Cronologia* e nei *Preferiti*, si possono utilizzare le opzioni avanzate di visualizzazione offerte dal browser gratuito 4C Vision.

Preview in un clic

1 Durante la navigazione in una pagina ricca di contenuti e link, è molto probabile che si desideri scoprire i contenuti di un particolare collegamento, senza abbandonare la pagina che stiamo visitando. A tal fine, con 4C Vision, posizionandoci sul link di una pagina aperta, vedremo comparire due simboli. Clicchiamo sull'icona della macchina fotografica per visualizzare, nella finestra in alto a sinistra, la miniatura della pagina che si aprirebbe agendo sul link.

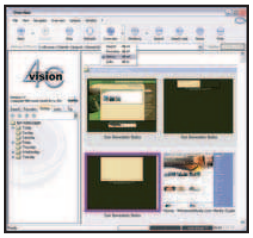


Cronologia visuale

2 Per visualizzare l'anteprima grafica di una pagina Web visitata di recente, possiamo agire dalla cronologia dei siti. Clicchiamo sul tasto *History* nella colonna a sinistra della pagina e apriamo la cartella del giorno in cui abbiamo visitato un particolare sito. Ora clicchiamo col tasto destro sul nome della pagina di cui desideriamo un'anteprima e scegliamo la voce *Read-Ahead*. L'anteprima comparirà in alto a sinistra della pagina.

Anteprima globale

3 Per avere una visione grafica complessiva di un gruppo di siti, possiamo servirci della modalità di visualizzazione per insiemi, messa a disposizione da 4C Vision. Se, ad esempio, vogliamo vedere le anteprime di tutti i siti esplorati in un determinato giorno, clicchiamo sulla freccia del tasto *Overview*. Nel menu a tendina che compare, scegliamo il gruppo di pagine da visualizzare. Nel nostro caso, abbiamo voluto visualizzare le anteprime della cronologia, operazione che si esegue cliccando sulla voce *History*.



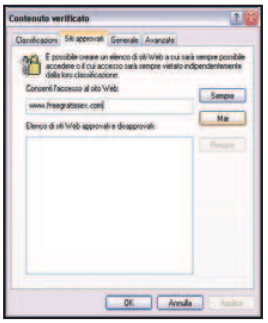
IE Explorer

SITI BLOCCATI CON EXPLORER

Se ci sono siti e portali che non vogliamo visitare col nostro computer, possiamo scegliere di percorrere una strada radicale per evitare spiacevoli inconvenienti. Grazie alla funzione di controllo dei contenuti di Explorer, vediamo come impedire a chiunque di accedere a determinate pagine Web.

Contenuti selezionati

1 In Explorer esiste una pagina di configurazione che permette di indicare, sito per sito, i contenuti Web che possono essere visualizzati da chiunque usi il PC e quelli che invece debbano essere bloccati o resi accessibili tramite password. Tale pannello di configurazione si raggiunge selezionando nel menu *Strumenti* la voce *Opzioni Internet*. Nella finestra successiva andiamo sull'etichetta *Contenuto*.



Attivazione del filtro

2 Giunti nella pagina di gestione dei contenuti, per attivare i filtri manuali dobbiamo cliccare sul tasto *Attiva*. Si aprirà un successivo pannello composto da diverse pagine. Tra queste, clicchiamo su *Siti Approvati*. Per consentire o bloccare l'accesso ad un sito, digitiamo l'indirizzo completo e clicchiamo su *Sempre*, per renderlo accessibile a chiunque usi il nostro PC, o su *Mai*, per consentire la visualizzazione della pagina solo tramite password.

Impostazione della chiave

3 Definito l'elenco dei siti, abilitati e bloccati, chiudendo l'interfaccia di configurazione apparirà un ulteriore schermata per la selezione della password, che verrà chiesta quando, tramite Explorer, qualcuno tenterà di visitare le pagine bloccate o di accedere alla modifica delle impostazioni del pannello *Contenuti*. Digitiamo la password e ripetiamola per confermarla. Inoltre, nella casella *Suggerimento*, indichiamo una frase per aiutarci nel caso in cui la memoria dovesse fare brutti scherzi. Clicchiamo su *Ok* per rendere operativo il blocco.

Radio@Netscape

La versione 7.1 del browser Netscape permette di accedere a contenuti multimediali in maniera semplice e veloce, attraverso la barra orizzontale posta al di sotto della pulsantiera principale. Se mentre navighiamo vogliamo ascoltare della buona musica, clicchiamo sul collegamento *Radio* e scarichiamo il client di Radio@Netscape, emittente che offre 175 radio Web gratuite.

Messenger per videochattare

Le ultime versioni dell'MSN Messenger, oltre alla comunicazione testuale, consentono anche di videochattare. Per stabilire una videoconferenza con un utente che fa parte dei nostri contatti, selezioniamo il nominativo del nostro amico, cliccandoci sopra col tasto destro del mouse. Dal menu contestuale scegliamo *Avvia una videoconferenza* e attendiamo la connessione.

Modificare pagine Web

Mentre navighiamo con Internet Explorer, possiamo voler visualizzare il codice HTML della pagina per apportarvi delle modifiche. Se nel nostro sistema abbiamo installato il pacchetto Office, in Explorer, aprendo il menu *File* vedremo che compaiono delle voci come *Modifica con Frontpage* o con altri applicativi di Office. Clicchiamo su tali voci per aprire e modificare la pagina visualizzata.

IL TEST DI WIN MAGAZINE

Sai installare un MODEM INTERNO sul tuo computer?

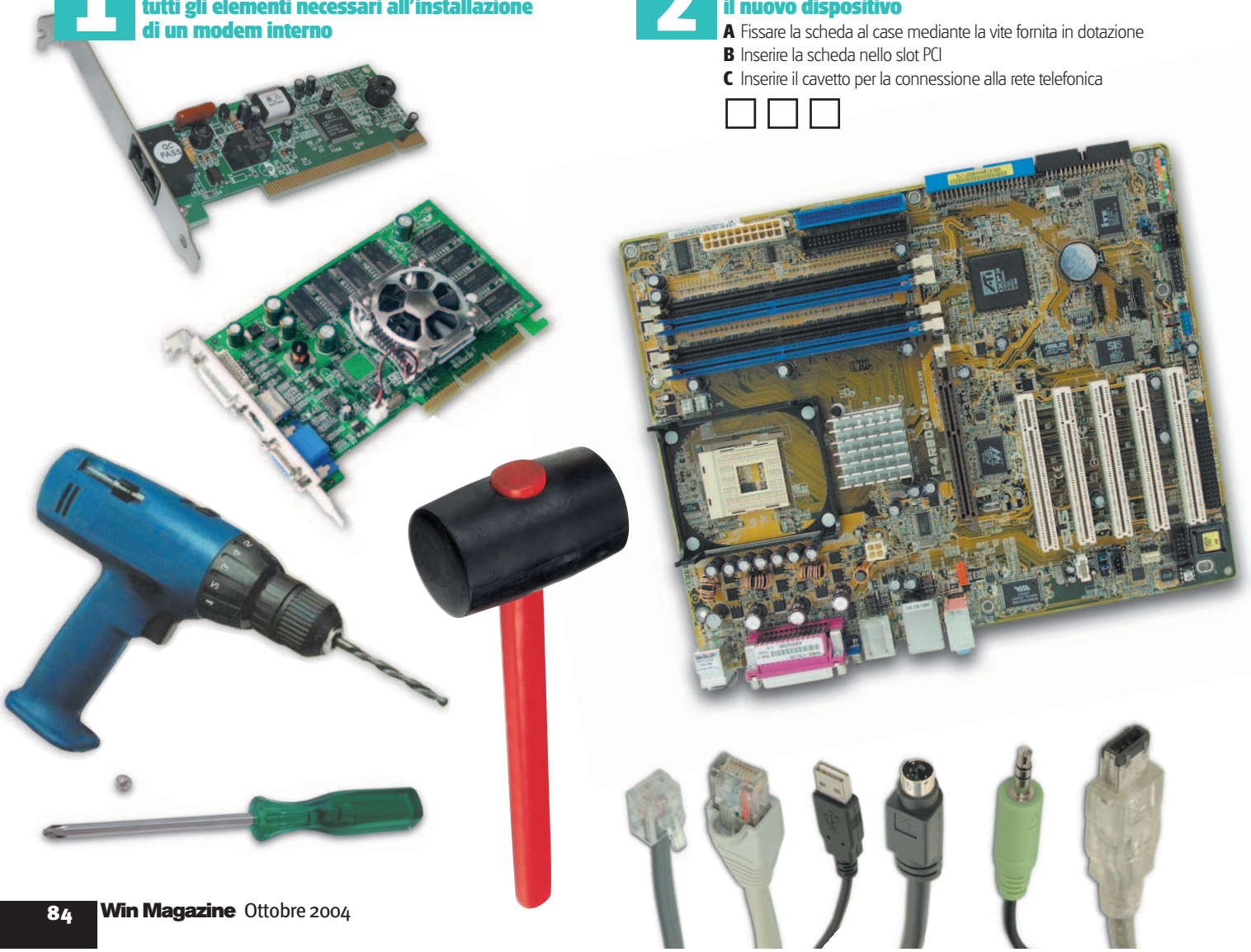
Rispondi correttamente alle domande proposte e scopri se sai tutto sull'installazione di un dispositivo interno e sulla configurazione di un accesso remoto per la navigazione in Rete

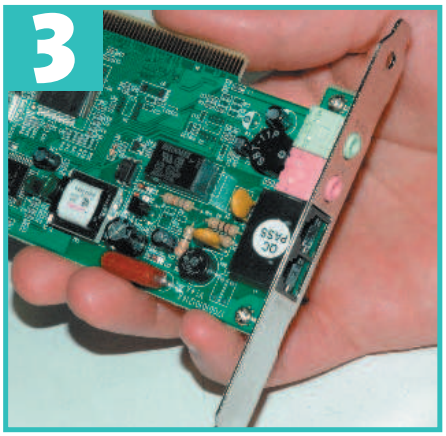
1 Nella figura sotto riportata, cerchia di rosso tutti gli elementi necessari all'installazione di un modem interno

2 Indica il giusto ordine da seguire per montare il nuovo dispositivo

A Fissare la scheda al case mediante la vite fornita in dotazione
B Inserire la scheda nello slot PCI
C Inserire il cavetto per la connessione alla rete telefonica

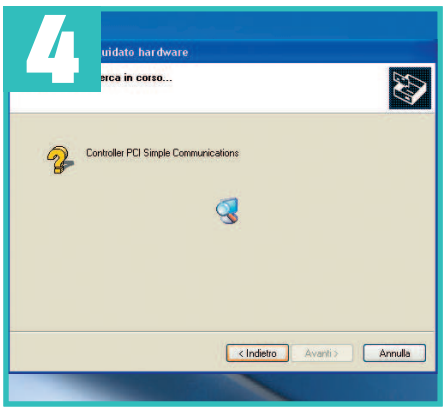
☐ ☐ ☐





Per cosa possono essere utilizzati i connettori mini-jack presenti sulla scheda?

☐ **A** Fare del karaoke on-line
☐ **B** Per inviare fax e telefonare tramite il PC
☐ **C** Per collegare una coppia di casse acustiche ed un microfono



A cosa servono i driver di un modem PCI interno?

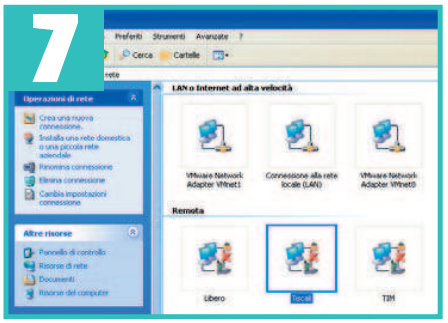
☐ **A** Sono delle utitity che servono a risparmiare sul costo delle telefonate
☐ **B** Grazie ai driver potremo chattare in Internet con i nostri amici
☐ **C** Contengono le specifiche del modem e servono per farlo riconoscere dal sistema

Cosa bisogna fare per installare i driver del modem?

☐ **A** Chiamare l'assistenza tecnica Microsoft e farsi dire la procedura corretta da seguire
☐ **B** Bisogna inserire il CD fornito in dotazione con il prodotto ed avviare la procedura guidata di installazione
☐ **C** È necessario copiare i vari file nella cartella *System* di Windows e riavviare il sistema

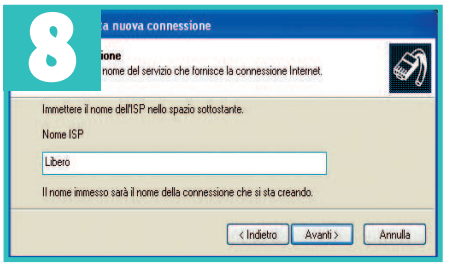
Come verificare che il modem sia correttamente installato?

☐ **A** Accendiamolo, colleghiamolo alla rete telefonica e proviamo ad effettuare un collegamento ad Internet
☐ **B** Verifichiamo che, con il computer acceso, la linea telefonica risulti occupata
☐ **C** Controlliamo che il modem compaia nell'elenco delle periferiche collegate al PC



A cosa serve la "connessione remota" di Windows?

☐ **A** È il sistema di gestione della connessione ad Internet
☐ **B** Serve all'assistenza tecnica Microsoft per collegarsi automaticamente al nostro sistema
☐ **C** Viene utilizzata dai pirati informatici per collegarsi di nascosto ai computer connessi ad Internet



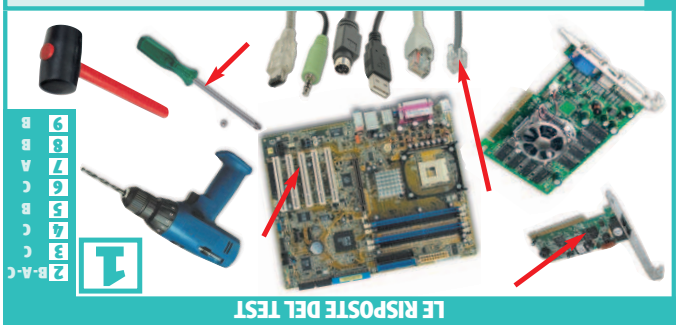
Cosa bisogna fare per configurare una connessione remota?

☐ **A** È sufficiente seguire i passi della procedura guidata che si avvia automaticamente dopo avere installato i driver del modem
☐ **B** Bisogna accedere a *Start/Impostazioni/Pannello di controllo* e scegliere la funzione *Connessioni di rete*
☐ **C** Dobbiamo chiamare l'assistenza tecnica della Microsoft o di chi ci ha venduto il PC e farci indicare i passi corretti da seguire

Chi fornisce nome utente e password per l'accesso ad Internet?

☐ **A** La Telecom nel momento in cui stipuliamo un contratto telefonico
☐ **B** Le scegliamo personalmente quando sottoscriviamo l'abbonamento ad Internet con un qualsiasi Provider
☐ **C** Vengono forniti dal negoziante che ci ha venduto il modem o il PC col modem integrato

LE RISPOSTE DEL TEST



1 — 2 B-A-C, 3 C, 4 C, 5 B, 6 C, 7 A, 8 B, 9 B

IL TUO PROFILO

INESPERTO
Se non hai risposto correttamente alle prime tre domande, allora il nostro consiglio è di evitare di mettere mano nel computer. Se la tentazione è troppo forte, procurati prima gli arretrati di Win Magazine

INTERMEDIO
Se hai risposto correttamente alle prime tre domande e sai come installare i driver di una periferica, significa che hai discrete conoscenze informatiche, anche se ti consiglio di procedere con estrema cautela

SMANETTONE
Hai risposto correttamente a tutte le domande? Bravo! Dimostri di avere ottime conoscenze sia teoriche che pratiche. Per te l'informatica non ha più nessun segreto

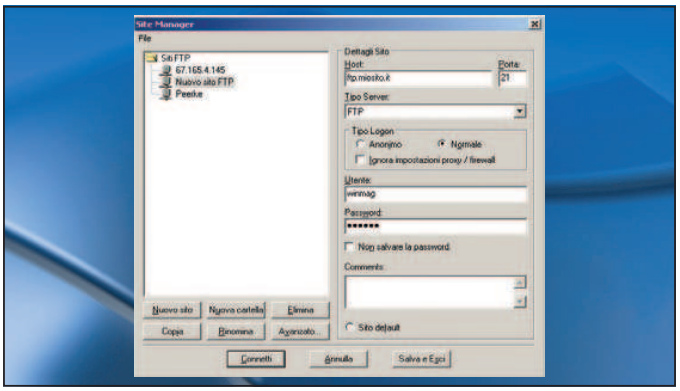
È il momento di trasferire su FTP la nostra Home Page per far vedere a tutto il mondo che ci siamo anche noi

Prima si fa... poi si pubblica

Tempo 20 minuti
Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Filezilla è presente nella sezione *Internet*

I giorni di duro lavoro sono alle spalle: il nostro sito Web è finalmente pronto. Peccato che nessuno possa vederlo. Già, perché per ora il sito non è stato ancora pubblico sul World Wide Web (www), ma è presente solo in locale, ossia come un mucchietto di file archiviati sul nostro computer. Ma perché essere timidi? Il mondo attende con ansia di conoscerci, di vedere il nostro sito, magari con la nostra biografia, le foto dei compleanni e la lista dei link preferiti. Dunque, apriamo il fido programma FTP e pubblichiamo il nostro sito, tra il clamore della folla. Anche se in alcuni programmi per scrivere siti Web (Frontpage, ad esempio) sono incluse funzioni di pubblicazione guidata via HTTP, è comunque consigliabile fare un po' di pratica con il protocollo FTP. Non tutti i server di Web hosting (che ospitano siti Web) sono compatibili con i servizi di pubblicazione HTTP. E poi, il File Transfer Protocol ci piacerà: potremo usarlo per pubblicare siti e/o scambiare musica e film.



Impostiamo il server

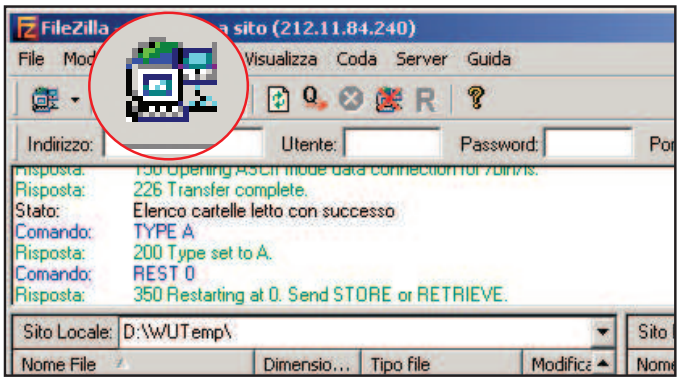
1 Installiamo ed eseguiamo Filezilla. Clicchiamo su *File/Site Manager/Nuovo sito* e scriviamo un nome a piacere. Il "sito" è in realtà il server FTP che ospiterà le nostre pagine Web. A questo punto, possiamo inserire le informazioni relative al server FTP che abbiamo scelto. Nel campo *Host*, in *Dettagli sito*, scriviamo l'indirizzo del server e completiamo con nome *Utente* e *Password* di accesso. In *Tipo di logon* impostiamo *Normale*, (in questo caso *Anonimo* non va bene) e clicchiamo su *Salva ed Esci*.

COSA VUOL DIRE

FTP
File transfer protocol. È uno dei primi protocolli creati su Internet per il trasferimento di file da un computer ad un altro.

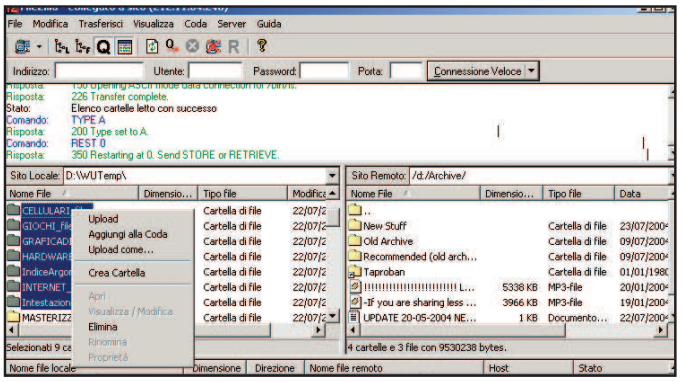
CODA (O QUEUE)
Lista di file messi in attesa di essere trasferiti dal/al server FTP con il quale si è connessi.

WEB HOSTING
Servizio, spesso a pagamento, messo a disposizione da alcuni server per ospitare siti Web e renderli disponibili al pubblico, tramite Internet.



Stabiliamo una connessione

2 Colleghiamoci ad Internet e dall'interfaccia principale di Filezilla clicchiamo sull'icona dei computer, la prima in alto a sinistra. Dal menu a tendina scegliamo il nome del server creato ed attendiamo che venga stabilita una connessione. Se tutto va bene leggeremo una serie di scritte verdi, in alto, che terminano con *Elenco cartelle letto con successo*.



Trasferiamo il sito

3 Dalla finestra *Sito locale* sfogliamo l'hard disk fino ad entrare nella cartella con i file del nostro sito. Selezioniamoli tutti, clicchiamo con il tasto destro del mouse e scegliamo la voce *Upload*. Comincerà la fase di trasferimento dei file, al termine della quale leggeremo questo messaggio: *Risposta:226 Closing data connection. Transfer Complete*. Ora il sito è pubblico!

FILE
Da qui si accede ai server memorizzati

MODIFICA
Permette di accedere alle stesse impostazioni replicate sulla barra degli strumenti

CODA
Per fare partire la coda, salvarla o caricarne una già archiviata su hard disk

DISCONNETTI
Permette di chiudere la connessione con il sito

ACCESSO VELOCE
Compiliamo i campi e poi utilizziamo l'opzione Connessione veloce, per accedere ad un sito senza memorizzarne i dati

RIPETI
Esegue un'altra volta l'ultima operazione

STOP
Blocca l'azione in corso

AVVIA QUEQUE
Fa partire la coda, ossia la lista dei file che dovranno essere trasferiti

MENU DI CONNESSIONE
Per connettersi subito ad uno dei siti FTP memorizzati

QUEQUE
Mostra e/o nasconde la coda dei file in attesa

AGGIORNA
Per ricaricare la lista dei file che si intende trasferire

SOLUZIONI AI PROBLEMI PIÙ COMUNI

Quando si cerca di trasferire dei file o un sito su un server FTP, si possono incontrare una serie di difficoltà. Vediamo quali.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
Appare il messaggio *Impossibile connettersi*, appena tentiamo la connessione al server	L'indirizzo di server è sbagliato, il server è al momento inattivo oppure non ci è permesso l'accesso. Quest'ultimo caso capita per esempio quando vogliamo caricare i file del sito su un server di Libero o di Tiscali e non siamo in quel momento connessi con il relativo provider	Controlliamo l'indirizzo e la porta (di solito è la 21). Se tutto è impostato corretto, aspettiamo che il server torni on-line (forse è "giù" a causa di un disguido tecnico). Inoltre, verifichiamo anche di essere connessi con il provider giusto, se questa condizione è richiesta dal servizio
Quando facciamo partire la coda, uno o più file non vengono trasferiti e non riceviamo nessun messaggio di errore dal server	C'è stato un errore nel trasferimento del file	Selezioniamo il file incriminato dalla coda (la finestra in basso), clicchiamoci sopra con il tasto destro mouse e scegliamo la voce *Azzera stato* dal menu contestuale. A questo punto possiamo riprovare a far partire la coda
Non si riescono a visualizzare i file e le cartelle del server remoto	Può trattarsi di un problema di firewall o di un occasionale errore di trasferimento	Se la causa è il firewall riceviamo l'errore *500: Illegal port command*. In questo caso, da *Modifica/Impostazioni/Connessione/Impostazioni Firewall* clicchiamo su *Modalità passiva* e riproviamo. Invece, se non c'è un messaggio d'errore, ma vediamo il server vuoto (e siamo sicuri che ci debba essere qualche file), clicchiamo sull'icona *Aggiorna* nella barra in alto (anche più volte, finché si sblocca la situazione). In alternativa possiamo provare a riconnetterci

BUONI CONSIGLI

DOVE TROVO IL SERVER FTP?

I dati relativi al server FTP vengono messi a disposizione dallo stesso provider di accesso ad Internet, che ci riserva uno spazio per la pubblicazione della nostra home page. Comunque, le offerte gratuite a riguardo sono numerose. Proviamo con il servizio di Superava (http://subscribe.supereva.it/cgi-bin/iscriz/newstep1.cgi?ser=3n&new=1).

AGGIORNARE IL SITO WEB

Sostituendo file già presenti sul server con altri dallo stesso nome, ma con contenuti diversi (notizie più fresche, ecc.), Filezilla ci avviserà evidenziando le dimensioni e la data di creazione dei file omonimi. Scegliamo di *Sovrascrivere* per aggiornare i file. *Riprendi* serve invece per continuare il trasferimento di un file, interrotto per vari motivi.

ELIMINARE FILE DAL SERVER

Selezioniamo il file dalla finestra *Sito Remoto* con il tasto destro del mouse e scegliamo *Elimina*. Con *Download* ne faremo una copia sull'hard disk locale.

LEGGI ANCHE...

Sul numero 66 di Win Magazine, pagina 136, è stato pubblicato un articolo che spiega come realizzare un sito Web con Microsoft Word.

LO SBARCO A UTAH BEACH

Manca poco all'arrivo degli alleati sulle coste della Normandia. Il D-Day sta per avere inizio...

Tempo 40 minuti
Difficoltà Alta

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD
La demo di Codename: Panzers è presente nella sezione Giochi *Giochi*

Gioco strategico in tempo reale ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale. La missione di questa demo ci paracaduterà nel territorio francese occupato dai tedeschi, a pochi passi dalle spiagge normanne, con il compito di offrire supporto alle forze Alleate che stanno arrivando a Utah Beach. Chi è esperto di strategici si troverà subito a proprio agio, dato che le unità si muovono cliccando con il tasto destro su un punto della mappa e che sempre con la pressione del medesimo eseguono l'ordine evidenziato in quel momento dall'icona del cursore del mouse. La difficoltà è elevata: dovremo spesso mettere in pausa il gioco per studiare meglio la situazione, come quando ci troveremo ad affrontare lo sbarco sulla costa; mandare allo sbaraglio le nostre unità ne causerà inesorabilmente la morte. La tattica migliore è assegnare come obiettivo all'artiglieria i mezzi nemici, ai carri armati i cannoni tedeschi e lasciare che i nostri soldati si occupino delle truppe.

Obiettivo: Batteria di artiglieria pesante

Siamo in prima linea!

1 In questa missione dovremo distruggere l'artiglieria a Nord della spiaggia, per favorire lo sbarco dei nostri compagni ed evitare che i rifornimenti delle truppe tedesche raggiungano l'avamposto sulla costa. Prima, però, raduniamo i soldati che si sono lanciati con il paracadute.

Riorganizziamo il nostro esercito

2 Dirigiamoci a sinistra verso gli indicatori verdi che ci mostrano gli uomini. Posizioniamo il mouse sui plotoni e clicchiamo col tasto destro per attivarli. Premendo il tasto sinistro del mouse, disegniamo un'area rettangolare che includa le truppe e unifichiamole premendo i tasti *Ctrl+1*. Spostiamoci a destra e nascondiamoci nella boscaglia. Quando noteremo le truppe tedesche, attacchiamole cliccandoci sopra con il tasto destro del mouse, quando il cursore assumerà la forma di un mirino di colore rosso. Proseguiamo verso destra.

Distruggiamo l'artiglieria

3 Proseguendo nel nostro cammino, incontreremo gli ultimi soldati della compagnia. Il primo obbiettivo è, a questo punto, completato. Creiamo ora due gruppi di soldati e spostiamoci verso il punto a Nord, che ci verrà indicato sulla mappa da un mirino azzurro, dove troveremo un avamposto nemico. Posizioniamo il primo gruppo di soldati a destra dell'avamposto e il secondo a sinistra, in modo da poterlo attaccare sui due lati contemporaneamente.

Blocchiamo i rifornimenti

4 Ora conquistiamo il villaggio. Prendiamo il controllo dell'artiglieria abbandonata nei pressi dell'edificio con la bandiera tedesca e iniziamo a spararagli contro. Entriamo nella casa con altri soldati ed eliminiamo i tedeschi. I rinforzi nemici non tarderanno ad arrivare; posizioniamo un cannone all'entrata est, due a quella sud e uno al centro.

Lo sbarco è puntuale

5 Non appena l'orologio raggiungerà le 6:00:00, saremo automaticamente catapultati sulla spiaggia per lo sbarco degli Alleati. A questo punto ci troveremo a dover controllare un elevato numero di unità. È il momento di mettere in pausa il gioco per avere una visione di insieme. Prepariamoci alla battaglia.

Difendiamo il villaggio

6 Impostiamo la destinazione dei carri armati, per eliminare più artiglieria e bunker possibili. Facciamo avanzare fanteria e fucilieri, per occuparsi delle truppe nemiche. Saremo attaccati dal villaggio già conquistato: riconquistiamolo con i carri. Spostiamo le truppe sulla spiaggia per sconfiggere gli ultimi nemici e distruggiamo gli ultimi cannoni indicati sulla mappa da due punti rossi.

INFO

QUANTO COSTA:
Codename: Panzers costa € 49,90

SITO INTERNET:
www.halifax.it/best/panzers

DISTRIBUTORE:
Halifax

REQUISITI MINIMI DI SISTEMA:
Pentium 4 1.8 GHz; 256 MB RAM; Scheda video da 64 MB con T&L; Scheda audio compatibile DirectX; Windows 98/ME/2000/XP

N	Scegli prossima unità
CTRL+A	Seleziona tutte le unità
CTRL+T	Seleziona tutti i carri/veicoli
CTRL+S	Seleziona tutti i soldati
SPAZIO	Pausa
BACKSPACE	Velocità doppia
CANC	Ruota visuale a sinistra
PAGGIÙ	Ruota visuale a destra
INIZIO	Inclina visuale verso l'alto
FINE	Inclina visuale verso il basso
INS	Aumenta Zoom
PAGSU	Diminuisce Zoom
F10	Visualizza obiettivi

Milionari... per gioco!

Riviviamo le emozioni di un quiz televisivo cimentandoci in avvincenti sfide

Tempo 20 minuti
Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Chi vuol essere Milionario è presente nell'*Interfaccia Principale*

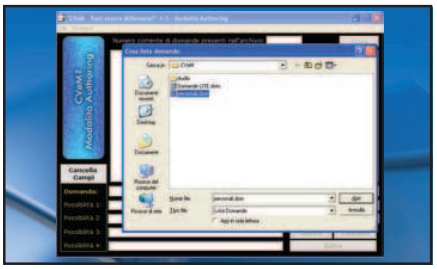
Gli italiani, si sa, sono anche un popolo di giocatori. Un dato confermato dagli ascolti che ottengono i numerosi quiz televisivi, che ogni sera ci tengono incollati al televisore. E poi, come non ricordare la sigla di quella famosissima trasmissione serale andata in onda negli ormai "lontani" Anni '80 che recitava: "Sì, la vita è tutto un quiz... e noi giochiamo finché vinciamo"! Adesso è possibile rivivere quelle stesse sensazioni grazie al nostro amato PC, per trascorrere divertenti serate in compagnia di nostri amici e parenti. Dobbiamo solo decidere cosa mettere in palio.

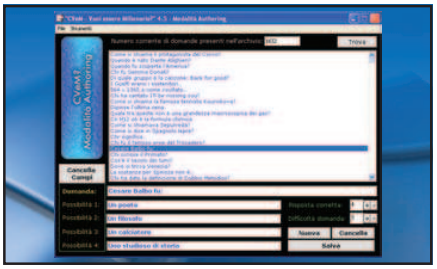
L'accendiamo?

Con Chi vuol essere Milionario potremo sfidarci in avvincenti sfide all'ultimo... quesito! E c'è di più: il software è dotato di un editor di testi attraverso il quale arricchire il database del gioco di ulteriori domande, in modo da rendere praticamente infinita la sua giocabilità. Potremo personalizzare i quesiti anche in base ai nostri gusti e alle nostre passioni: sport, storia, cinema o altro. E perché non sfidarsi a distanza? Che ne dite di inviarci le vostre domande, magari sull'argomento "informatica"? Dopo aver creato i vostri database personalizzati, potreste spedirli via posta elettronica alla redazione di Win Magazine (winmag@edmaster.it). verrebbero pubblicati sui supporti allegati alla rivista, in modo da dare a tutti gli amici della comunità la possibilità di divertirsi con nuove ed appassionanti sfide. Non resta che augurarvi buon lavoro e buon divertimento!

A Prepariamo le domande

Grazie all'editor integrato, Chi vuol essere Milionario ci consentirà di creare nuovi quesiti, in modo da personalizzare il gioco in base alle proprie esigenze. Così, possiamo preparare anche le interrogazioni scolastiche dei nostri figli.





1 Database personalizzato

L'installazione di Chi vuol essere Milionario non richiede particolari conoscenze. Al termine, dal menu *Start/Programmi/Vuoi essere milionario* clicchiamo sulla voce *Editor* per avviare il modulo con il quale potremo creare le domande. Si tratterà semplicemente di inserire il testo, le risposte e la difficoltà.

2 Le nostre domande

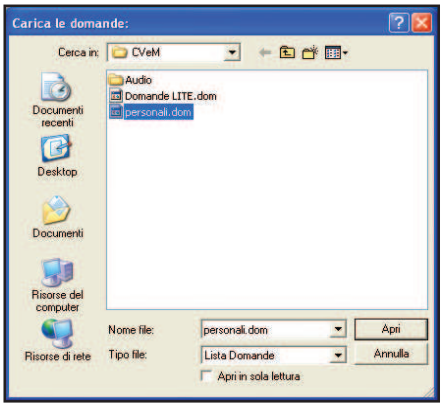
Dal menu *File* scegliamo la voce *Nuova lista*. e nella finestra *Crea lista* domande diamo un nome al nostro database. Possiamo salvarlo nella directory di installazione di Chi vuol essere Win Milionario o in un'altra a nostra scelta. In seguito, con il comando *File/Carica lista* potremo caricarlo in qualsiasi momento.

3 Diamo sfogo alla fantasia

Nel campo *Domanda* scriviamo il testo del quesito e nei campi *Possibilità* le possibili alternative. In *Risposta corretta* inseriamo il numero della risposta giusta. Nel campo *Difficoltà* scegliamo il grado di complessità della domanda e clicchiamo su *Salva* per salvare la domanda. Per inserirne altre utilizziamo il pulsante *Nuova*.

B E che il gioco abbia inizio!

Adesso siamo pronti per sfidare gli amici e i parenti con i nostri quiz. Di sicuro, il vincitore non dovrà pagare la pizza o la cena per tutti gli altri. Prepariamoci quindi a forti scariche di adrenalina!



1 Comincia una nuova sfida

Clicchiamo su *CVeM/Nuova partita*: il gioco caricherà automaticamente le domande predefinite. L'interfaccia del gioco è molto piacevole e semplice da utilizzare. Nella finestra principale ci verranno proposte le varie domande, con le relative risposte, mentre sulla sinistra avremo sempre sotto controllo l'ammontare delle nostre vincite!

2 Dimostriamo le nostre abilità

Chi vuol essere Win Magazine ci proporrà delle domande con complessità sempre maggiore, man mano che andiamo avanti con il gioco. Clicchiamo sulla risposta che riteniamo giusta e confermiamo la nostra scelta cliccando su *Si* o su *No*. Se necessario, possiamo anche chiedere l'aiuto da casa o dal pubblico.

3 Lanciamo il guanto di sfida

Carichiamo la lista di domande che avevamo precedentemente creato con l'editor integrato nel gioco. Dal menu *CVeM/Carica lista domande* scegliamo il database da caricare allo stesso gioco. Selezioniamolo e clicchiamo su *Apri* per caricarlo.

CVEM
Da questo menu potremo iniziare una nuova partita o caricare un database di domande personalizzato

AIUTO
La comoda guida in linea ci aiuterà ad utilizzare al meglio il gioco

FINESTRA PRINCIPALE
In questa finestra verranno mostrate le varie domande con le relative risposte

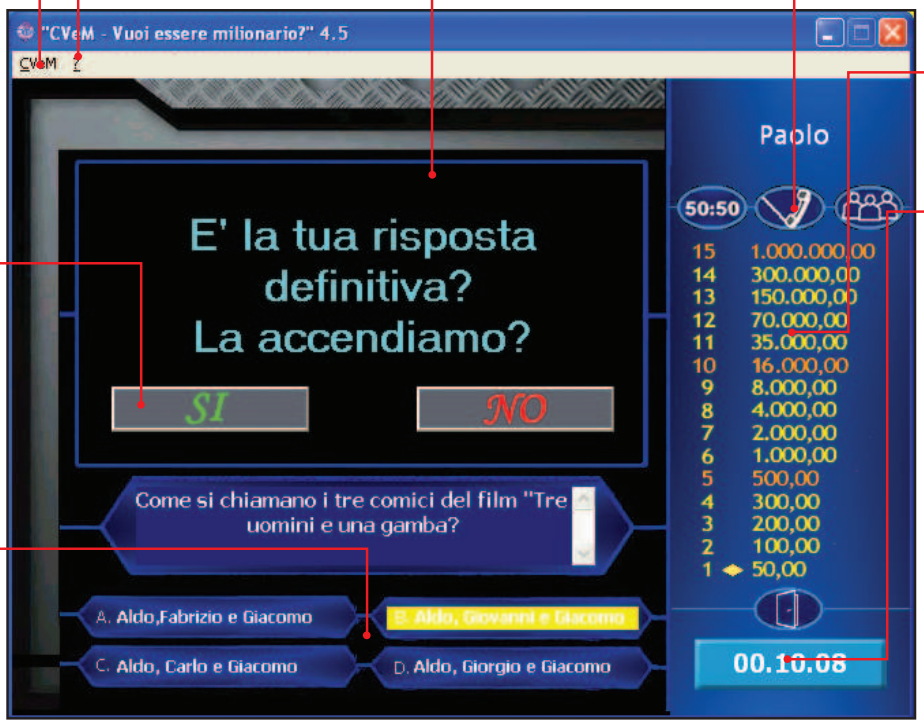
AIUTI
Se siamo in difficoltà, possiamo chiedere un aiuto al pubblico o chiamare casa

VINCITE
In ogni momento avremo sotto controllo le nostre vincite

TEMPO
Per ogni domanda avremo a disposizione un tempo massimo per potere dare la risposta giusta

CONFERMA
Clicchiamo su Si o su No a seconda di quella che per noi è la risposta esatta

RISPOSTE
Con il pulsante sinistro del mouse selezioniamo, tra le alternative proposte, quella che sembra essere la risposta corretta



INFO

QUANTO COSTA: Chi vuol essere Win Magazine è gratuito

SITO INTERNET: http://alexbern.altervista.org

A CHI RIVOLGERSI: albern@libero.it

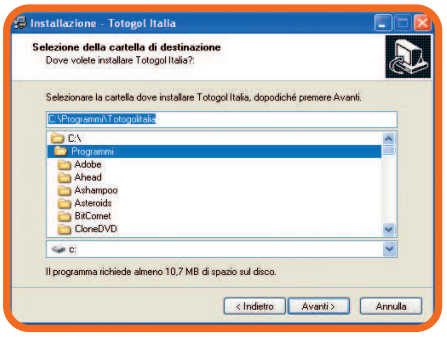
Vediamo come realizzare delle combinazioni vincenti al TotoGol, per cambiare radicalmente il nostro stile di vita

Tempo 20 minuti
Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
TotoGol, in versione dimostrativa, è presente nella sezione *Giochi*

Il pallone... che passione!

Tutti noi siamo grandi appassionati del gioco del calcio. Ogni domenica rimaniamo incollati alla televisione o alle radioline portatili per essere sempre aggiornati sui risultati delle partite. E puntualmente, ogni settimana, tanti scommettitori si ritrovano nelle varie ricevitorie per giocare la schedina della speranza, quella che, se risultasse vincente, potrebbe cambiare la vita a molte persone. Per aumentare ulteriormente le possibilità di vincita, molti si cimentano nella creazione di complicatissimi sistemi di giocate. La loro realizzazione richiede però approfondite conoscenze di concetti statistici e di teoria dei numeri che non sono sicuramente alla portata di noi semplici giocatori. A meno di non utilizzare un software come TotoGol che, utilizzando tecniche come la simmetria speculare o la ciclometria, ci permetterà di creare i nostri sistemi. Speriamo vincenti!



Installiamo il software

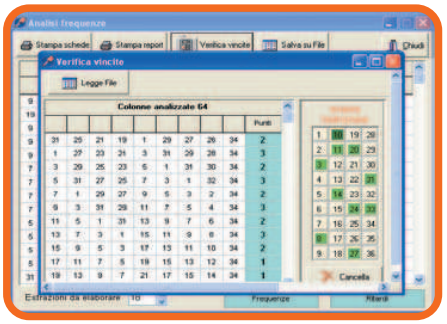
1 Nella Sezione *Giochi* selezioniamo il gioco TotoGol e clicchiamo sul pulsante *Salva/Installa*. Scompattiamo l'archivio compresso che contiene il gioco in una qualsiasi cartella dell'hard disk, quindi avviamo la semplice procedura guidata di installazione cliccando sull'eseguibile *totoshare.exe*.

Un'interfaccia divertente

2 La finestra principale di TotoGol si rivela molto ordinata. Sulla parte alta, sono presenti tutti i pulsanti e i menu per accedere alle varie funzioni del gioco. Attraverso il pulsante *Home* è possibile collegarsi con il sito ufficiale del gioco per acquistarne la versione completa, con la quale realizzare i nostri sistemi.

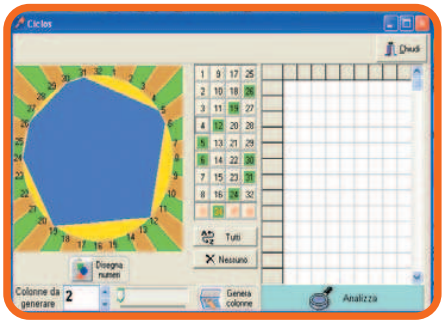
L'archivio storico

3 Come ogni software di previsione che si rispetti, anche TotoGol è dotato di un archivio di tutte le estrazioni, dal 1993 ad oggi. Purtroppo, nella versione demo, questo archivio non è aggiornabile, ma è comunque più che sufficiente per realizzare i nostri sistemi. Per accedervi, clicchiamo sul pulsante *Archivio*.



Giochi di specchi magici

4 TotoGol utilizza la tecnica della simmetria speculare, che si basa sulle proprietà simmetriche dei numeri. Clicchiamo su *Simmetria*, scegliamo un vecchio concorso da analizzare e clicchiamo su *Analizza* per osservare le frequenze e i ritardi delle combinazioni. Con *Verifica vincite* controlliamo quanti punti avremmo totalizzato.



La cabala ragionata

5 Un'altra tecnica utilizzata da TotoGol è quella della ciclometria. Cliccando sul pulsante *Ciclos*, accederemo alla finestra nella quale scegliere una combinazione ed il numero di colonne da generare. Cliccando su *Genera colonne* otterremo, dopo un po' di tempo necessario all'elaborazione, le colonne richieste.

COSA SIGNIFICANO **I simboli da controllare attentamente sulle confezioni delle schede video al momento dell'acquisto. Si tratta solo di alcuni esempi. I bollini potrebbero essere differenti sia nella forma sia nel colore.**

AGP 8X
Indica la velocità del BUS e la capacità di trasferimento dati della scheda video. Il moltiplicatore 8X è attualmente il migliore e rappresenta il limite della tecnologia. Sarà sostituito dal PCI Express

DUAL VGA
L'uscita VGA è lo standard per la connessione dei monitor a tubo catodico. Su alcuni modelli, questo adattatore video/grafico è replicato per consentire il collegamento di più monitor in contemporanea

DIRECTX
Questo simbolo indica che la scheda supporta, in maniera nativa (in fase di progettazione) le recenti API Microsoft. In questo modo, non avremo problemi di compatibilità con i nuovi videogiochi

DVI-I
Su alcune schede video troviamo delle uscite digitali, DV-Out, per collegare monitor LCD, e degli ingressi digitali, DV-In, che permettono di acquisire filmati da fonti digitali come le videocamere

OPEN GL
Oramai, tutte le schede video supportano le librerie OpenGL, indispensabili per le applicazioni 3D professionali e per ottenere una qualità video superiore, con i videogiochi sviluppati con queste specifiche

TV OUT
L'uscita TV permette di collegare la scheda video ad un televisore, tramite cavo S-video o Videocomposito, per apprezzare un buon film in DVD, stando comodamente seduti sul divano di casa

Schede video... è tempo di saldi!

A confronto sei modelli tra i più economici in circolazione
Scopriamo quale sarà il nuovo motore grafico del nostro PC

Tutti noi che utilizziamo un computer sappiamo quanto velocemente "corra" lo sviluppo informatico. Non facciamo in tempo ad abituarci alle nuove tecnologie che subito queste vengono superate da evoluzioni sempre più avanzate. Questo discorso vale per tutti i campi, senza esclusioni per il settore dell'informatica. Ma tra tutti, quello che negli ultimi anni ha assistito ad uno sviluppo senza pari è indubbiamente il settore video-ludico. Spinti anche dall'uscita sul mercato di giochi dalla grafica fotorealistica, i produttori di schede grafiche hanno investito tutte le loro risorse per lo sviluppo di periferiche che, solo fino a qualche anno fa, sarebbero state ad appannaggio esclusivo di qualche azienda specializzata nella produzione professionale di grafica tridimensionale. Se tale situazione ha portato indubbi vantaggi ai tanti appassionati di videogiochi, è anche vero che ha costretto molti di noi a cambiare il motore grafico del PC con una frequenza non sempre giustificata da reali motivazioni. Per questo motivo, abbiamo messo sotto esame sei prodotti che dovrebbero garantire una longevità "abbastanza" lunga. Operando una scelta oculata, eviteremo di mettere mano al portafogli, ogni qualvolta un nuovo videogioco verrà presentato sul mercato.

Alla velocità della luce!

Per giocare senza rallentamenti (non c'è niente di peggio che fare una partita a "scatti") e avere sempre un'immagine fluida, mante-

COSA VUOL DIRE

DVI
Digital Visual Interface è un tipo di connessione, attraverso la quale un segnale video digitale viene trasferito da un PC ad un Monitor.

TFT
TFT sta per Thin Film Transistor. Questa tecnologia fa riferimento agli schermi a cristalli liquidi e non al classico tubo catodico. I monitor TFT, rispetto a quelli classici a tubo catodico, sono particolarmente piatti e necessitano di un minore dispendio di energia. Il collegamento è di solito di tipo DVI.

BYTE
L'unità di misura dei dati informatici è il Byte. Un Byte comprende 8 unità di informazioni (Bit). 1.024 Byte costituiscono un Kilobyte (KB), 1.024 Kilobyte un Megabyte (MB) e 1.024 Megabyte un Gigabyte (GB).

COMPOSITO
È un tipo di collegamento utilizzato per il trasferimento di segnali video, come quello di un lettore DVD verso un televisore. Pertanto, tutte le informazioni relative alla luminosità e ai colori delle immagini vengono trasmesse attraverso un unico canale.

S-Video
Attraverso questo collegamento, le informazioni relative a luminosità e colori delle immagini vengono trasmesse su canali differenti. Pertanto, la qualità delle immagini risulterà superiore rispetto a quella dei normali segnali video.

PNY VERTO GEFORCE FX 5900 XT
1° CLASSIFICATO

INFO
PRODUTTORE: PNY
QUANTO COSTA: € 256,00
A CHI RIVOLGERSI: Si Computer - Tel. 0545 33355
SITO INTERNET: www.pny.it

+ Elevata velocità - Buona qualità delle immagini
− Rumorosa - Priva di ingresso video

SAPPHIRE RADEON 9800 PRO 2°

INFO
PRODUTTORE: Sapphire
QUANTO COSTA: € 274,80
A CHI RIVOLGERSI: Brevi - Tel. 035 309411
SITO INTERNET: www.sapphiretech.it

+ Elevata velocità - Buona qualità delle immagini
− Priva di ingresso video

LEADTEK WINFAST A350 TDH XT 3°

INFO
PRODUTTORE: Leadtek
QUANTO COSTA: € 206,00
A CHI RIVOLGERSI: Sinfo International - Tel. 0187 603528
SITO INTERNET: www.leadtek.com

+ Elevata velocità - Buona qualità delle immagini
− Rumorosa - Priva di ingresso video

GAINWARD FX ULTRA/1100XT TV-DVI 4°

INFO
PRODUTTORE: Gainward
QUANTO COSTA: € 206,80
A CHI RIVOLGERSI: Next - Tel. 01 3654031
SITO INTERNET: www.gainward.it

+ Elevata velocità - Buona qualità delle immagini
− Rumorosa - Priva di ingresso video

SPARKLE SP 8835XT-TD 5°

INFO
PRODUTTORE: Sparkle
QUANTO COSTA: € 192,00
A CHI RIVOLGERSI: Netcom Italia - Tel. 06 35404007
SITO INTERNET: www.sparkle.com.tw

+ Elevata velocità - Buona qualità delle immagini
− Priva di ingresso video

ABIT R9600XT-VIO 256 MB 6°

INFO
PRODUTTORE: Abit
QUANTO COSTA: € 210,00
A CHI RIVOLGERSI: Brain - Tel. 055 3226622
SITO INTERNET: www.abit.com.tw

+ Buona qualità delle immagini - Dotata di ingresso video
− Lenta nella riproduzione dei giochi

COSA VUOL DIRE

FREQUENZA DI REFRESH
È espressa in Herz e calcola quante volte in un secondo l'immagine viene ricostruita sullo schermo. Ad 85 Hertz (Hz), è così veloce che l'occhio umano non percepisce lo sfarfallio.

DOLBY DIGITAL & DTS
Standard audio per l'home-theatre. Con dei diffusori a 6 canali, l'ascoltatore ha la sensazione di essere perfettamente al centro della scena.

nendo una qualità grafica molto elevata, è assolutamente necessario utilizzare processori grafici di ultima generazione che, anche nelle scene con molti dettagli o con texture molto complesse, garantiscono sempre una perfetta giocabilità. Inoltre, bisogna considerare che quasi tutte le nuove schede grafiche sono dotate di uscita TV, attraverso la quale è possibile collegare il PC al televisore di casa per godersi i propri film preferiti in DVD. Un altro aspetto molto importante da prendere in considerazione durante l'acquisto di una nuova scheda video, è la dotazione di memoria RAM. È qui che vengono indirizzati tutti i dati relativi ai vari giochi o ai contenuti multimediali di un DVD. Pertanto, avere sulla scheda video un buon quantitativo di memoria RAM, tecnologicamente avanzata, consente al processore grafico un'elaborazione più veloce. Così, maggiore sarà la capienza di memoria della scheda video, tante più immagini verranno elaborate e visualizzate sul monitor del PC, senza andare a sovraccaricare inutilmente il processore di sistema. Al momento, è difficile trovare sul mercato schede video con un quantitativo di memoria inferiore ai 128 MB. Bisogna però considerare che, volendo utilizzare una risoluzione molto elevata, per esempio 1.600 x 1.200 pixel, il quantitativo minimo di memoria sale ad almeno a 256 MB. È vero che tali schede costano molto di più, ma è pur vero che un simile investimento allunga, nel tempo, la validità della scheda stessa.

Una scheda video davvero efficiente...

Un buon motore grafico riesce a dare il meglio di sé quando è abbinato ad un schermo di qualità, in grado di raggiungere frequenze di funzionamento molto elevate. Al momento, i monitor classici, cioè quelli costruiti con tecnologia CRT (diverso è il caso dei monitor LCD, a cristalli liquidi) hanno un campo di frequenze che varia da 800 x 600 pixel dei 15 pollici, ai 1.280 x 960 pixel dei 21 pollici. È difficile stabilire quale sia la risoluzione migliore per giocare. Di sicuro, quanto più è alta, tanti più

pixel verranno utilizzati per creare le immagini a video e, di conseguenza, maggiore sarà la qualità. Ovviamente, molto dipende dalla dal monitor utilizzato.
In generale, queste risoluzioni possono visualizzare sugli schermi un'immagine priva di distorsioni. È importante ricordare che, con risoluzioni molto elevate, le prestazioni del processore grafico possono diminuire notevolmente, obbligandoci, gioco forza, ad abbassare i valori della risoluzione. Per ottimizzare il funzionamento della scheda video è importante aggiornare periodicamente i driver, che possono essere scaricati gratuitamente dai siti Internet dei vari produttori (ATI e Nvidia sono i più importanti). Tra l'altro, nel CD/DVD-Rom allegato a questo numero di Win Magazine è presente uno speciale sui driver delle più diffuse schede grafiche.

Connessioni elettrizzanti!

I modelli più evoluti di schede riescono a riprodurre le immagini, contemporaneamente su due monitor. Se siamo appassionati di grafica digitale, e in particolare di fotoritocco, non possiamo fare a meno di utilizzare un altro monitor, anche un vecchio 14 pollici, sul quale disporre le barre degli strumenti del nostro software preferito, per lasciare al nuovo e fiammante 17 pollici LCD, il compito di riprodurre l'immagine sulla quale stiamo lavorando.
Inoltre, se colleghiamo il PC al televisore di casa, utilizzando l'uscita Composito o S-Video della scheda grafica, possiamo risparmiare sull'acquisto di un player DVD da tavolo. È sufficiente controllare che sul televisore ci sia un ingresso compatilbile.
Se quest'ultimo non è presente, è possibile acquistare un adattatore S-Video/SCART che risolve il problema. Non dimentichiamo che le schede video di ultima generazione sono molto avide di risorse, soprattutto elettriche. In questi casi, un alimentatore da 300 Watt dovrebbe essere più che sufficiente a garantire una corretta alimentazione della scheda.
Pertanto, se dovessimo riscontrare dei malfunzionamenti subito dopo l'installazione di una nuova scheda grafica, prima di disperarci, controlliamo la potenza dell'alimentatore presente nel nostro case. Comunque sia, prima di lanciarci in un acquisto azzardato, diamo un'occhiata ai risultati di questi test.
Del resto, dato il costo spesso eccessivo di questi piccoli gioielli tecnologici, è sempre bene pensarci su due volte. A maggior ragione se abbiamo già acceso un mutuo sulla casa o sulla macchina.

BUONI CONSIGLI

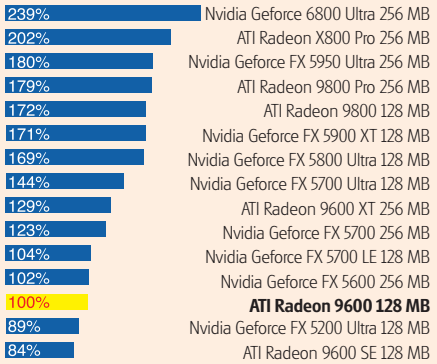
BULK, OEM E RETAIL

I prodotti in versione Bulk sono riservati ai produttori di computer. Includono solitamente la scheda grafica ed un CD con i driver. La confezione, di solito, è uno speciale contenitore di plastica o una busta trasparente. Invece, le versioni Retail sono destinate ai consumatori ed hanno quindi una vera e propria confezione di vendita che contiene, oltre alla scheda e al CD dei driver, ulteriori software ed una versione cartacea del manuale d'uso. Per questo motivo, le versioni Retail sono più costose.

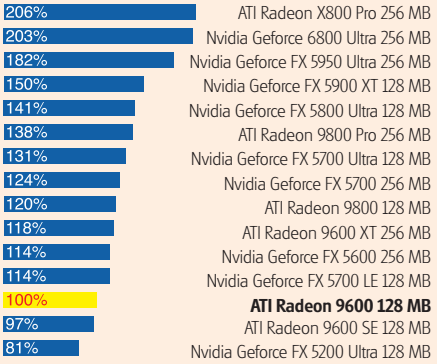
MESSI A CONFRONTO 15 PROCESSORI GRAFICI

- **Per fare un po' il punto della situazione sull'attuale velocità dei processori grafici, abbiamo deciso di sottoporre a dei test minuziosi ben 15 schede grafiche presenti sul mercato: dai modelli più economici, fino ai processori più potenti.**
- **I test sono stati effettuati con diversi giochi e differenti processori (AMD Athlon 64 3200+ e Pentium 4 da 3,0 GHz), perché solo così possono emergere chiaramente le differenze di prestazioni.**
- **Le risoluzioni scelte per i test sono state di 1.024 x 768 e 1.600 x 1.200. Per migliorare la qualità video sono state attivate le funzioni di antialiasing e di filtro anisotropico.**
- **In questi grafici abbiamo riportato la velocità dei processori. Il 100% è stato assegnato alle schede dotate di processore ATI Radeon 9600 con 128 MB di memoria perché, date le loro caratteristiche tecniche, possono essere considerate come una media di riferimento.**
- **Da quanto si evince, possiamo affermare che le migliori accoppiate sono composte da PC dotati di processore AMD e schede video ATI, oppure da processore Intel e schede Nvidia. Inoltre, si nota la presenza dei nuovi processori ATI X800 Pro e Nvidia 6800 Ultra, che fanno registrare i punteggi più elevati. Ovviamente, poiché il loro costo supera i 400 euro, sono state escluse dal test della scelta giusta. Lo scopo di questo articolo è individuare la scheda video migliore nella fascia di prezzo al di sotto dei 300 euro.**

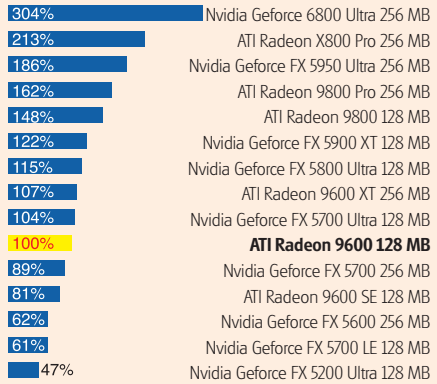
Piattaforma AMD risoluzione a 1.024 x 768 pixel



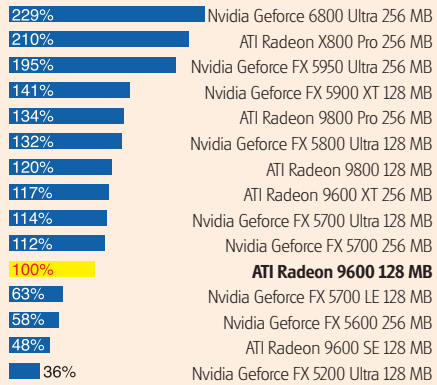
Piattaforma Intel risoluzione a 1.024 x 768 pixel



Piattaforma AMD risoluzione a 1.600 x 1.200 pixel



Piattaforma Intel risoluzione a 1.600 x 1.200 pixel



RIEPILOGO DEI TEST

QUALITÀ DELL'IMMAGINE

Dal punto di vista della visualizzazione di testo, grafica e foto sul monitor del PC, tutte e sei le schede grafiche hanno dimostrato una buona qualità. Inoltre, tutte le schede trasferiscono sul televisore, tramite uscita TV, un'immagine opportunamente messa a fuoco. Solo la Sparkle ha riportato sulla TV l'immagine priva di ombre nere.

VELOCITÀ

Per rendere i nuovi giochi siano più realistici e perfezionare la qualità delle immagini, i moderni processori grafici dispongono delle funzioni di "antialiasing" (ammorbidimento degli spigoli) e "filtro anisotropico" (per migliorare la visualizzazione delle prospettive). Pertanto, i processori grafici che ne sono privi hanno problemi di fluidità del gioco. Per quel che riguarda l'interazione con generiche applicazioni da ufficio, emergono meno distinzioni, perché in questo caso la velocità del processore grafico gioca un ruolo appena percettibile.

VARIE

Più o meno, tutte le schede testate hanno una porta VGA e DVI. La scheda Abit è dotata di ingresso video, che permette di memorizzare sul computer filmati da dispositivi analogici, come videocamere. La qualità delle immagini dei filmati acquisiti è purtroppo scarsa. Quindi, ai videoamatori esigenti consigliamo di acquistare delle apposite schede di acquisizione.

PESI

Per valutare le schede abbiamo attribuito dei pesi alle varie caratteristiche (velocità, qualità ed altro) e dei pesi parziali per ogni sottovoce (espressi in percentuale), che rispecchiano i parametri di scelta di una buona scheda video

VELOCITÀ

La velocità dei processori delle schede grafiche è stata testata su ben 6 computer differenti, con diverse schede madri, processori, chipset e svariati videogiochi (i risultati sono espressi in fps, ossia in immagini al secondo). Inoltre, sono stati attivati l'antialiaising ed il filtro anisotropico. Con i software da ufficio (Word, Excel, ecc.), i test di velocità sono stati effettuati con un computer dotato di processore "Intel Pentium 4" da 3 Gigahertz, perché le differenze tra le schede grafiche non emergono così chiaramente. Ricordiamo che la velocità è legata in gran parte alla potenza dei computer adoperati. In quest'ultimo caso, il risultato del test non è espresso in valore, ma in percentuale

Caratteristiche		
Processore Grafico (Produttore / Modello)		
Ampiezza di bus (bit)		
Versione AGP / Memoria		
DirectX native		
Supporto OpenGL		
Trasformatore analogico/digitale integrato		
Compatibilità dei drive		
Accessori in dotazione		
Giochi e software in bundle		
Quanto costa (IVA inclusa)		

Pesi	Velocità	Peso parz. (%)
56%	Processore AMD Athlon da 1,0 GHz, scheda madre con chipset Via (fps)	8
	Processore Intel Pentium 3 da 1,0 GHz, scheda madre con chipset Via (fps)	8
	Processore AMD Athlon XP 2000+, scheda madre con chipset Via (fps)	8
	Processore Intel Pentium 4 da 2,0 GHz, scheda madre con chipset Intel (fps)	8
	Processore AMD Athlon 64 3200+, scheda madre con chipset Via (fps)	8
	Processore Intel Pentium 4 da 3,0 GHz, scheda madre con chipset Intel (fps)	8
	Applicazioni da ufficio con processore Intel Pentium 4 da 3,0 GHz, scheda madre con chipset Intel (%)	8

	Qualità dell'immagine	Peso parz. (%)
21 %	Risoluzioni supportate (da questo punto di vista, ottengono il voto più elevato solo quelle schede grafiche i cui driver consentono almeno 10 diverse risoluzioni)	6
	Frequenze di refresh supportate in riproduzione DVD (800 x 600 / 1.024 x 768) (Hz)	6
	Visualizzazione desktop di Windows sul primo e secondo monitor (Dual Screen/ Estensione Desktop)	2
	Monitor e secondo monitor (o televisore), funzionanti con diversa frequenza di refresh / Risoluzione	2
	Visualizzazione del desktop di Windows su monitor e TV (Dual Screen / Estensione del Desktop)	2
	Riproduzione di Film in DVD in contemporanea su monitor e TV	1
	Riproduzione dell'immagine su televisore senza ombre nere (dipende dalla percezione visiva umana)	1
	Qualità dell'immagine tramite ingresso Videocomposito (dipende dalla percezione visiva umana)	1

	Installazione/Utilizzo	Peso parz. (%)
4 %	Come si presenta il manuale d'istruzioni	2
	Difficoltà di installazione	2

	Servizi	Peso parz. (%)
5 %	Durata della garanzia del produttore (anni)	3
	Condizioni di garanzia	2

	Altro	Peso parz. (%)
14 %	Predisposizione per un secondo monitor (DVI, VGA)	3
	Ingresso video analogico	3
	Uscita TV	3
	Riproduzione DVD video / Carico di lavoro del processore Pentium 3 da 1,0 GHz	1
	Impostazioni audio dei player DVD in bundle (Dolby Digital / DTS)	1
	Il player DVD supporta l'audio 5.1tramite l'uscita analogica della scheda audio (Dolby Digital / DTS)	1
	Longevità / Stima di obsolescenza	2

VALUTAZIONE PARZIALE

Questi voti, espressi per singole categorie, permettono di avere un quadro di analisi più oggettivo e immediato. A colpo d'occhio possiamo individuare qual è la scheda video più performante sotto l'aspetto velocistico, della qualità delle immagini ecc. I risultati migliori sono evidenziati di colore giallo

FREQUENZE DI REFRESH

Con monitor che hanno una frequenza di refresh pari a 65, 70 e 100 Hertz la riproduzione di DVD video si dimostra particolarmente fluida. Le schede grafiche che supportano queste frequenze ottengono un voto positivo

RIPRODUZIONE DI DVD VIDEO/ CARICO DI LAVORO DEL PROCESSORE

Abbiamo valutato se i produttori forniscono assieme alle proprie schede video dei programmi per la riproduzione di DVD. Le schede che non hanno tali programmi ricevono una bella insufficienza. Inoltre, viene rilevato, se il player DVD fornito in dotazione supporta gli standard audio home-theatre Dolby Digital e DTS e quanto l'applicazione incida sul carico di lavoro del processore: ad una percentuale minore corrispondono migliori prestazioni

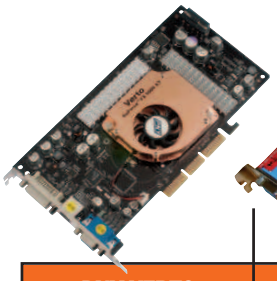
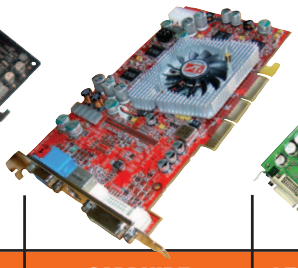
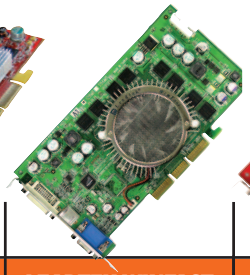
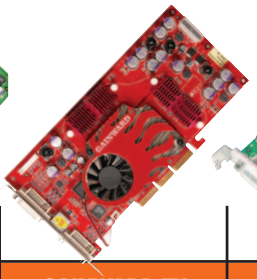
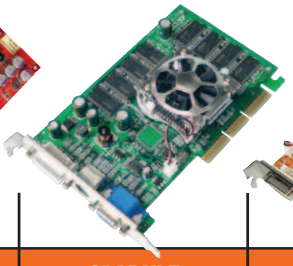
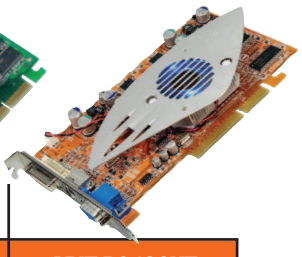
LONGEVITÀ / STIMA DI OBSOLESCENZA

Il giudizio sulla longevità della scheda, ossia la possibilità di utilizzarla anche nel prossimo futuro, senza accusare eccessivi rallentamenti durante i videogiochi è stato così formulato:

Sufficiente / 6mesi = 0 (voto peggiore)
Buono / 1 anno = 6 (voto medio)
Ottimo / 2 anni = 10 (miglior voto)

Ovviamente, si tratta di considerazioni non oggettive, ma che tengono conto dell'andamento tecnologico del mercato (videogiochi e schede video)

RISULTATO DEL TEST

	PNY VERTO GEFORCE FX 5900 XT		SAPPHIRE RADEON 9800 PRO		LEADTEK WINFAST A350 TDH XT		GAINWARD FX ULTRA/1100XT GS		SPARKLE SP 8835XT-TD		ABIT R9600XT VIO 256 MB	
	Nvidia / Geforce 5900 XT		ATI / Radeon 9800 Pro		Nvidia / Geforce 5900 XT		Nvidia / Geforce 5900 XT		Nvidia / Geforce 5900 XT		ATI / Radeon 9600 XT	
	256		256		256		256		256		128	
	AGP 8X / 128 MB DDR		AGP 8X / 128 MB DDR		AGP 8X / 128 MB DDR		AGP 8X / 128 MB DDR		AGP 8X / 128 MB DDR		AGP 8X / 128 MB DDR	
	9		9		9		9		9		9	
	Sì		Sì		Sì		Sì		Sì		Sì	
	Non disponibile		Non disponibile		Non disponibile		Non disponibile		Non disponibile		Non disponibile	
	Win 9x/ME/NT 4.0/2000/XP		Win 9x/ME/2000/XP		Win 9x/ME/NT 4.0/2000/XP		Win 98/ME/NT 4.0/2000/XP		Win 98/ME/2000/XP		Win 98/ME/2000/XP	
	Adattatore S-Video/Video Composito, Adattatore DVD/VGA, Cavo S-Video		Adattatore S-Video/Video Composito, Adattatore DVD/VGA, Cavo S-Video/Video Composito		Adattatore S-Video/Video Composito, Adattatore DVD/VGA, Cavo S-Video/Video Composito		Adattatore S-Video/Video Composito, Adattatore DVD/VGA		Adattatore DVD/VGA, Cavo S-Video		Adattatore DVD/VGA, Cavo S-Video/Video Composito	
	Morrowind: The Elder Scrolls III		Power DVD XP 4.0, Tomb Raider		Winfast DVD, Big Mutha Truckers		Intervideo Win DVD 4.0		Nessuno		Power Director Pro, Power DVD 5.0	
	€ 256,00		€ 239,00		€ 274,80		€ 206,00		€ 192,00		€ 210,00	
	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto
	37,7	6	37,7	6	37,7	6	37,8	6,02	32,7	5,10	35,9	5,68
	36,8	5,84	34,9	5,50	36,8	5,74	36,8	5,80	36,8	5,84	33,6	5,26
	47,6	7,76	47,7	7,78	45,9	7,46	47,7	7,78	47,5	7,76	44,1	7,14
	47,7	7,78	45	7,30	47,7	7,78	47,8	7,82	47,6	7,78	40,5	6,50
	53,8	8,88	48,7	7,96	53,8	8,88	46,9	7,64	46,8	7,62	41,1	6,62
	53	8,74	52,4	8,64	52,4	8,64	52	8,72	49,5	8,10	43,3	7
	90	8	92,59	8,52	92,59	8,52	91,75	8,34	92,59	8,52	92,84	8,56
	Voto sulla velocità	7,57	Voto sulla velocità	7,39	Voto sulla velocità	7,57	Voto sulla velocità	7,45	Voto sulla velocità	7,25	Voto sulla velocità	6,68
	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto
	800 x 600, 1.024 x 768, 1.088 x 612, 1.152 x 864, 1.280 x 720, 1.280 x 768, 1.280 x 1.024, 1.360 x 768, 1.600 x 900, 1.600 x 1.024 x 1.600 x 1.200, 1.792 x 1.344, 1.856 x 1.392, 1.920 x 1.080, 1.920 x 1.200, 1.920 x 1.440, 2.048 x 1.536	10	800 x 600, 1.024 x 768, 1.152 x 864, 1.280 x 768, 1.280 x 960, 1.280 x 1.024, 1.600 x 1.200, 1.792 x 1.344, 1.800 x 1.440, 1.856 x 1.392, 1.920 x 1.080, 1.920 x 1.200, 1.920 x 1.440, 2.048 x 1.536	10	800 x 600, 1.024 x 768, 1.088 x 612, 1.152 x 864, 1.280 x 720, 1.280 x 768, 1.280 x 960, 1.280 x 1.024, 1.360 x 768, 1.600 x 900, 1.600 x 1.024, 1.600 x 1.200, 1.792 x 1.344, 1.856 x 1.392, 1.920 x 1.080, 1.920 x 1.200, 1.920 x 1.440, 2.048 x 1.536	10	800 x 600, 1.024 x 768, 1.088 x 612, 1.152 x 864, 1.280 x 720, 1.280 x 768, 1.280 x 960, 1.280 x 1.024, 1.360 x 768, 1.600 x 900, 1.600 x 1.024 x 1.600 x 1.200, 1.792 x 1.344, 1.856 x 1.392, 1.920 x 1.080, 1.920 x 1.200, 1.920 x 1.440, 2.048 x 1.536	10	800 x 600, 1.024 x 768, 1.088 x 612, 1.152 x 864, 1.280 x 720, 1.280 x 768, 1.280 x 960, 1.280 x 1.024, 1.360 x 768, 1.600 x 900, 1.600 x 1.024 x 1.600 x 1.200, 1.792 x 1.344, 1.856 x 1.392, 1.920 x 1.080, 1.920 x 1.200, 1.920 x 1.440, 2.048 x 1.536	10	800 x 600, 1.024 x 768, 1.152 x 864, 1.280 x 768, 1.280 x 960, 1.280 x 1.024, 1.600 x 1.200, 1.792 x 1.344, 1.800 x 1.440, 1.856 x 1.392, 1.920 x 1.080, 1.920 x 1.200, 1.920 x 1.440, 2.048 x 1.536	10
	56, 60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170 / 60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150	10	56, 60, 70, 72, 75, 85, 90, 100, 120, 160 / 60, 70, 72, 75, 85, 90, 100, 120, 150, 160	10	56, 60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170 / 60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150	10	56, 60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170 / 60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150	10	56, 60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170 / 60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150	10	56, 60, 70, 72, 75, 85, 90, 100, 120, 160 / 60, 70, 72, 75, 85, 90, 100, 120, 150, 160	10
	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	No / Sì	5	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10
	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10
	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10
	Sì	10	Sì	10	No	0	Sì	10	Sì	10	Sì	10
	No	0	No	0	No	0	No	0	Sì	10	No	0
	Nessuno ingresso Video Composito	0	Nessuno ingresso Video Composito	0	Nessuno ingresso Video Composito	0	Nessuno ingresso Video Composito	0	Nessuno ingresso Video Composito	0	Gestito in modo errato dal software	2
	Voto sulla qualità	9,05	Voto sulla qualità	8,10	Voto sulla qualità	9,05	Voto sulla qualità	9,05	Voto sulla qualità	9,52	Voto sulla qualità	9,14
	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto
	Utile	8	Abbastanza utile	6	Superficiale in alcuni aspetti	6	Solo su CD, non cartaceo	2	Solo in Inglese	2	Utile ma scarno	4
	Il PC deve essere riavviato in seguito all'installazione	6	Il PC deve essere riavviato in seguito all'installazione	6	Il PC deve essere riavviato in seguito all'installazione	6	Il PC deve essere riavviato in seguito all'installazione	6	Il PC deve essere riavviato in seguito all'installazione	6	Il PC deve essere riavviato in seguito all'installazione	6
	Facilità d'utilizzo	7	Facilità d'utilizzo	6	Facilità d'utilizzo	6	Facilità d'utilizzo	4	Facilità d'utilizzo	4	Facilità d'utilizzo	5
	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto
	3	8	2	6	2	6	3	8	3	8	2	6
	Sostituibile dal commerciante	8	Sostituibile dal commerciante	8	Sostituibile dal commerciante	8	Riparabile dal produttore	2	Riparabile dal produttore	8	Riparabile dal produttore	2
	Voto sui servizi	8	Voto sui servizi	6,80	Voto sui servizi	6,80	Voto sui servizi	5,60	Voto sui servizi	8	Voto sui servizi	4,40
	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto	Valore	Voto
	Sì (DVI con adattatore VGA)	10	Sì (DVI con adattatore VGA)	10	Sì (DVI con adattatore VGA)	10	Sì (DVI con adattatore VGA)	10	Sì (DVI con adattatore VGA)	10	Sì (DVI con adattatore VGA)	10
	No	0	No	0	No	0	No	0	No	0	S-Video e Video Composito	10
	S-Video con adattatore Video composito	10	S-Video con adattatore Video composito	10	S-Video con adattatore Video composito	10	S-Video con adattatore Video composito	10	S-Video	5	S-Video e Video Composito	10
	Sì / 42%	8,02	Sì / 39%	8,18	Sì / 44%	7,92	Sì / 41%	8,08	Sì / 27%	8,82	Sì / 45%	7,86
	No / No	0	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	Sì / Sì	10	No / No	0	Sì / Sì	10
	No / No	0	No / No	0	No / No	0	No / No	0	No / No	0	No / No	0
	Buono / 1 anno	6	Buono / 1 anno	6	Buono / 1 anno	6	Buono / 1 anno	6	Buono / 1 anno	6	Sufficiente / 6 mesi	0
	Accessori ed altro	5,72	Accessori ed altro	6,42	Accessori ed altro	6,44	Accessori ed altro	6,43	Accessori ed altro	5,21	Accessori ed altro	6,99
	7,62		7,52		7,42		7,41		7,35		7,06	

Entrando nella cartella del gioco, apri il file *hitmancontracts.ini* con il Blocco note di Windows. Inserisci le stringhe *ENABLECONSOLE 1* ed *ENABLECHEATS 1*. Salva il file e carica il gioco. Durante la partita premi *Shift+Esc*: apparirà il menu dei trucchi, dove scegliere quali attivare. Se il menu dei trucchi non funziona, premi il tasto \ e inserisci i seguenti trucchi in console:

CODICE	RISULTATO
IOIRULEZ	God Mode
IOIPOWER	Modalità Super Potere
IOINGUN	Modalità Pistola Spara Chiodi
IOIGRV	Gravità
IOILEPOW	Carica letale
IOIHITALI	Modalità Boxe
IOIHITLEIF	Salute perfetta
IOIER	Bomba
IOISLO	Movimenti lenti

In alcune versioni del gioco funzionano invece questi altri trucchi, in console:

GOD 1	God Mode
INVISIBLE	Invisibilità
GIVEALL	Tutte le armi e gli oggetti

Rise of Nations: Thrones & Patriots

Digita *Enter* (*Invio*) durante la partita e poi inserisci uno dei codici riportati nella tabella seguente:

CODICE	RISULTATO
CHEAT REVEAL 1	Ecco la mappa
CHEAT	Sgancia un Nuke
CHEAT BIRD	Sgancia un Wild Bird
CHEAT FINISH	Completare tutte le costruzioni messe in coda
CHEAT DIE	Elimina tutte le unità selezionate
CHEAT AGE	Mostrare/Cambiare l'anno
CHEAT SANDBOX	Tutti i giocatori diventano umani e si mostra la mappa
CHEAT SAFE	Fucili intorno alla capitale
CHEAT ACHIEVE	Mostra risultati raggiunti
CHEAT ALLY [X]	Ottenere l'alleanza con il Paese X (scrivere un nome)
CHEAT PEACE [X]	Ottenere la pace con il Paese X (scrivere un nome)
CHEAT WAR [X]	Ottenere la guerra con il Paese X (scrivere un nome)
CHEAT DEFEAT [X]	Sconfiggere il Paese X (scrivere un nome)

Anche questo mese non manca la sezione trucchi. Divertiamoci con Rise of Nations: Thrones & Patriots, Unreal Tournament 2004, Counter Strike: Condition Zero e Hitman: Contracts

Premiamo il tasto \ per aprire la console, nella quale scrivere i seguenti trucchi. Valgono solo in modalità di gioco singolo (non nelle arene multiplayer).

CODICE	RISULTATO
ALLAMMO	999 munizioni per ogni arma
ALLWEAPONS	Tutte le armi
GHOST	Passare attraverso i muri e togliere la gravità
FLY	Volare
GOD	Salute infinita
SWITCHTEAM	Cambiare squadra
WALK	Smettere di volare (attenzione, si può cadere dal cielo)

Durante la partita premiamo \ per attivare la console, dove andremo a scrivere sv cheats 1. Inseriamo poi i seguenti trucchi, in console:

CODICE	RISULTATO
GOD	God Mode
FLY	Volare
NOCLIP	Muoversi come fantasmi
NOTARGET	Invisibilità
IMPULSE 101	Ottenere armi
GIVE	Ottenere oggetti
BOT_KILL	Eliminare I personaggi del computer
RESTART	Riavviare la mappa
CHANGELEVEL	Cambiare la mappa
RESTARTROUND 1	Far ripartire il round
CL_LEVELLOCKS 16382	Attivare tutte le scene cancellate

Andiamo d'amore e d'accordo!

Per imparare a suonare la tastiera non servono costose e lunghe lezioni di musica, ma un computer, i programmi giusti e tanta fantasia

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD

I software citati nell'articolo sono presenti nella sezione *Audio&Video*. Nella sezione *Speciali* trovi anche una raccolta di programmi per la didattica musicale.

Cosa ci occorre

Tastiera MIDI
La nostra scelta...
Edirol PC-160A

Quanto costa: € 129,00

Sito Internet: www.edirol.it

A chi rivolgersi: Edirol Italia
Tel. 02 93778344

Scheda audio
La nostra scelta...
Terratec Phase 22

Quanto costa: € 159,00

Sito Internet:
www.terratec.it

A chi rivolgersi:
Terratec Italia
Tel. 02 33494052

Custodita dai genitori in soffitta o cinicamente esposta nel salotto, in quasi tutte le case c'è una tastiera musicale che grida vendetta. Ogni volta che la guardiamo ci viene il desiderio di "strimpellare" qualche pezzo. Peccato che non abbiamo mai avuto la pazienza di imparare! Che fare? Anche in questi casi il PC accorre in nostro aiuto, trasformandosi in un vero e proprio docente virtuale. Esistono, infatti, dei programmi che insegnano a suonare con lezioni semplici e graduali, esempi pratici e qualche buona canzone da ascoltare e ripetere.

Con il MIDI è meglio

Per cominciare possiamo interfacciare la scheda audio con una tastiera MIDI, tramite un apposito cavetto da collegare al porta joystick del PC, acquistabile nei negozi di informatica o di strumenti musicali. Potremo così registrare le nostre composizioni e controllarle con appositi programmi (sequencer e synth virtuali). Non dimentichiamo che il MIDI è una sorta di linguaggio musicale che permette agli strumenti elettronici di dialogare tra loro. Un file MIDI non contiene suoni, ma solo le informazioni necessarie alla riproduzione delle note su appositi campionatori o sintetizzatori. Ecco perché la qualità di un file MIDI varia a seconda della scheda audio o dello strumento che li riproduce.

Registriamo l'audio

Se lo strumento a nostra disposizione è troppo vecchio (o economico) per disporre di una connessione MIDI, possiamo

utilizzare un microfono e catturare il suono proveniente dalle casse della tastiera. Il microfono andrà poi collegato all'ingresso Mic-In del PC o meglio ancora ad un mixer, che assicura una migliore gestione del suono, e da quest'ultimo all'ingresso Line-In della scheda audio. Però, se la tastiera è dotata di uscita audio (Main-Out o Line-Out), possiamo collegarla direttamente alla Line-In senza dover passare per il microfono. In questo modo, la qualità delle registrazioni sarà migliore.

A Connettere la tastiera al PC

Collegando le porte MIDI con l'apposito ingresso sulla scheda audio del PC, potremo utilizzare i programmi musicali che richiedono l'inserimento di note (sequencer e synth virtuali).

1 Colleghiamo la tastiera via MIDI...

Sul retro della tastiera dovremmo trovare una porta *MIDI Out* e probabilmente una *MIDI In* (in alcuni modelli esiste anche la *MIDI Thru*). Entrambe servono per scambiare dati con il computer: nota premuta, intensità della pressione, tono e lunghezza. Inoltre, i cavetti MIDI per PC hanno due estremità, contrassegnate dalle scritte *In* e *Out*. Per effettuare il collegamento MIDI tra tastiera e PC, inseriamo l'estremità del cavo *In* alla porta *MIDI Out* della tastiera e l'*Out* alla *MIDI In*.

2 ... oppure tramite uscita audio

Se la tastiera è dotata di un sintetizzatore interno e vogliamo utilizzarne i suoni, colleghiamo la presa *Line-Out* alla *Line-In* del PC, per registrare il suono direttamente, utilizzando un cavetto jack da 1/4" con riduzione a 3,5"all'altra estremità del cavo. Se la tastiera ha le *Line-Out Left* e *Right*, utilizzeremo un cavetto come quello della foto.

BUONI CONSIGLI

MONO O STEREO?
Quando si parla di ingressi, uscite audio e relativi cavi, si è soliti citare anche se si tratta di connettori mono o stereo. I primi non distinguono tra canale audio sinistro e destro, non fornendo così un suono "immersivo". Prese e cavi stereo, invece, trasportano il segnale audio separato sui due canali. In questo caso, il connettore può essere unico (contraddistinto da due tacche sul jack) o separato fisicamente nei due canali (il cavo termina con una biforcazione).

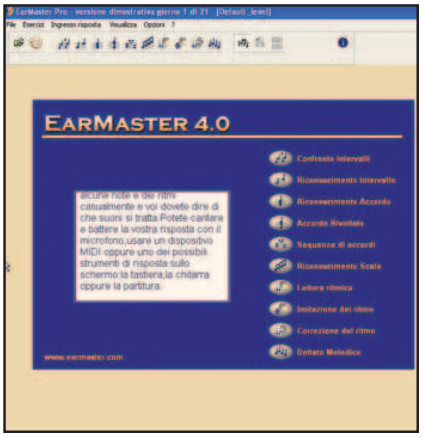
TASTIERA O SYNTH?
In commercio esistono due tipi di tastiere: quelle "mute", che servono solo per pilotare i programmi musicali su PC (detti sequencer) e quelle dotate di generatore di suoni o sintetizzatore (synth). Le prime, di solito, hanno solo la porta *MIDI Out*, mentre le seconde hanno anche la *MIDI In*, oltre alla possibilità di generare suoni propri.

B Imparare i principi della musica

Suonare uno strumento significa anche farsi le ossa con le basi della teoria musicale. Per questo scopo, noi abbiamo scelto EarMaster perché è facile da usare e permette di allenare l'orecchio.

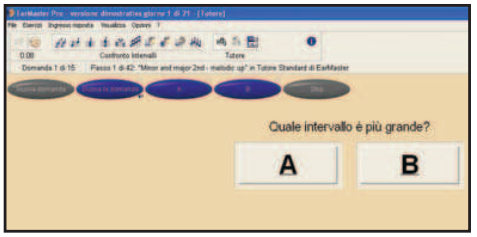
1 Scegliamo lo strumento

Appena installato ed avviato EarMaster, ci verrà chiesto di inserire il nostro nome e di scegliere lo strumento da utilizzare per riprodurre le note musicali delle esercitazioni nel programma. Clicchiamo su *Avanti*, selezioniamo *Voglio registrarmi più tardi* e quindi clicchiamo su *Fine*.



2 Alleniamoci con gli esercizi

Nel menu a destra, clicchiamo sulla serie di esercizi che ci interessa. Partiamo da qualcosa di semplice, cliccando su *Confronto Intervalli*. Nel box che appare clicchiamo su *Ok*, quindi in alto a sinistra su *Nuova Domanda*. Verrà emessa una serie di note con una domanda alla quale dovremo rispondere, cliccando su *A* o su *B*. Per cambiare domanda clicchiamo sempre su *Nuova Domanda*, mentre per poter passare ad un altro tipo di esercizio selezioniamo quello che più ci aggrada dal menu *Esercizi*.



PROVA ANCHE

Ecco le periferiche da collegare al PC, per soddisfare la nostra voglia di musica

EDIROL UM-1X
Si collega in modo facile alla presa USB del PC, dotandolo in questo modo di una porta MIDI In e MIDI Out.
Quanto costa: € 69,99
Sito Internet: www.edirol.it

TERRATEC MIDI SMART
Una tastiera muta (master keyboard) dotata di 49 tasti, uscita MIDI OUT, software MusicStation e cavo per trasformare la porta joystick della scheda audio in MIDI.
Quanto costa: € 54,99
Sito Internet: www.terratec.it

CREATIVE AUDIGY 2 NX
Se abbiamo un portatile o una scheda audio integrata nel PC, conviene puntare su un modello esterno come questo, dotato di ingressi e uscite analogico/digitali, presa per microfono e un'ottima definizione sonora.
Quanto costa: € 145,00
Sito Internet: www.soundblaster.com

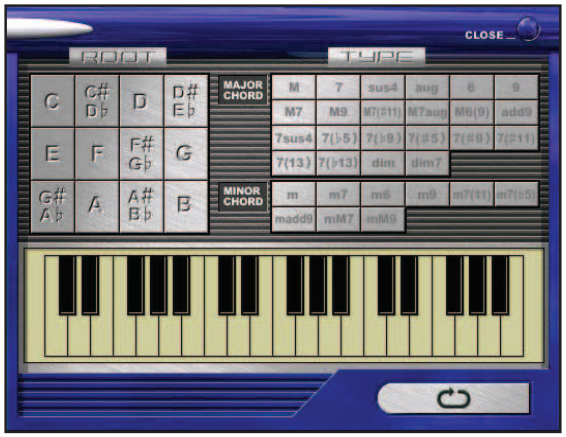
LEGGI SUL WEB

www.harmony-central.com
Il più autorevole sito in fatto di musica e computer-music, con decine di recensioni e tutte le novità del settore. Purtroppo é in inglese.

www.playpianotoday.com
Uno dei "metodi" più usati on-line, perché composto da lezioni facili e chiare, in grado di erudire anche i meno esperti.

C Accordiamoci a dovere!

Dopo aver appreso i rudimenti della musica con EarMaster, possiamo imparare a prendere i primi accordi sulla tastiera. Per questo scopo abbiamo scelto Bop Chop.



1 Repetita iuvant!

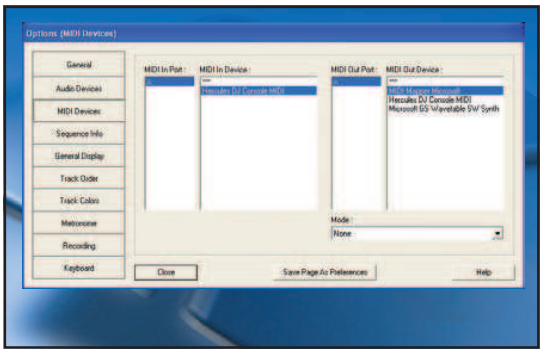
Installiamo ed avviamo Bop Chop. Clicchiamo su *Midi Setup* e in *MIDI OUT Port* selezioniamo l'uscita MIDI della nostra scheda audio. Infine, clicchiamo su *Ok* . Per imparare come si prendono gli accordi sulla tastiera, ci basta cliccare sul pulsante *Chord*, in basso. Nel pannello successivo, clicchiamo prima su un pulsante di *Root* e successivamente su uno di *Type*. Nella tastiera in basso Bop Chop riproduce l'accordo, evidenziando l'ordine dei tasti da premere.

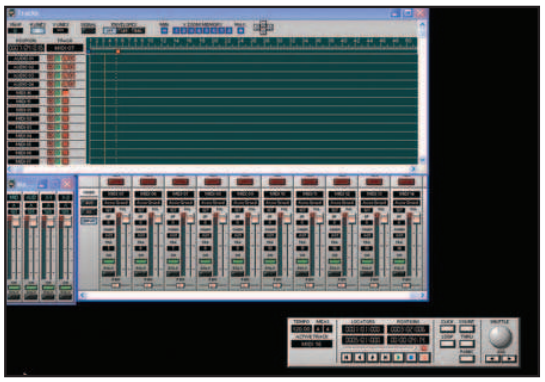
2 Proviamoci anche noi...

Torniamo alla schermata principale e clicchiamo su *Timing*. Avremo la possibilità di seguire la riproduzione del brano di esempio, visualizzando la durata degli accordi. Avviamo quindi la canzone cliccando su *Play* e suoniamo sulla tastiera (collegata via MIDI), seguendo il più possibile i tasti evidenziati da Bop Chop.

D Musica per sempre

Vogliamo registrare la nostra fantastica performance con la tastiera? Con Quartz Audio Master è facile e potremo farlo gratis sia utilizzando il MIDI sia sfruttando le tracce audio!





1 Collega, accendi e... vrooom!

Posto che abbiamo già collegato la tastiera al PC, installiamo ed avviamo Quartz Audio Master. Clicchiamo su *Continue* e andiamo nel menu *Options/MIDI Devices* e assicuriamoci che in *MIDI In Device* sia selezionata la porta *MIDI In* alla quale è collegata la tastiera. Clicchiamo su *Close*, andiamo sul pannello *Mixer* e selezioniamo *Input*.

2 Il mixer e poi musica!

In una delle tracce MIDI, clicchiamo su *Input Rec* per attivare la modalità di registrazione. A questo punto, non resta che andare sul pannello *Transport* (per intenderci quello con la manopola *Shuttle*) e cliccare sul tasto *Rec* (il led lampeggia). Terminata la registrazione clicchiamo su *Stop*.

Raddoppiamo l'audio acquisito dalla nostra videocamera analogica per dargli un effetto di maggiore realismo

Filmati mono? No, stereo!

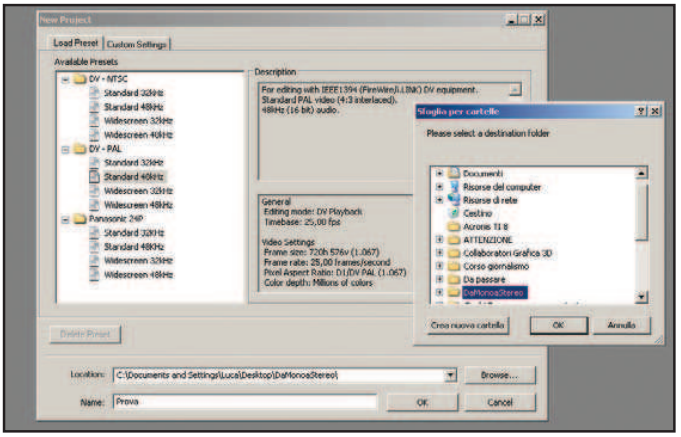
Tempo
30 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Premiere Pro 1.5 è presente nella sezione *Audio&Video*.

Chi ha provato, almeno una volta nella vita, ad acquisire un filmato da videocamera analogica, avrà certamente notato che l'audio è monofonico. Per renderci conto di cosa vuol dire, proviamo ad ascoltare una canzone in cuffia solo dal lato sinistro (left). Non riusciremo a sentire tutti i suoni e dopo un po' di tempo avvertiremo fastidio e disagio. Questo perché il nostro udito stereofonico non viene sfruttato a dovere da una fonte monofonica; ma anche perché durante la fase di mixaggio di un brano musicale vengono posizionate le varie tracce degli strumenti nello spettro di frequenza, stabilendo quello che è il "pan", ossia il posizionamento tra il canale sinistro ed il destro. In questo articolo vedremo come utilizzare un'escamotage degli studi di registrazione, con Premiere, per ovviare al problema dell'audio monofonico della nostra videocamera analogica. Non otterremo una traccia perfettamente stereo, ma simil-stereo. Più che sufficiente per il nostro scopo.



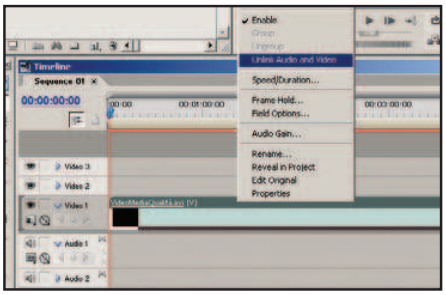
Acquisiamo il video e creiamo un progetto

1 Per acquisire il filmato dalla videocamera analogica, possiamo fare riferimento ai passi 1 e 2 di pagina 104. Installiamo Premiere ed eseguiamolo da *Start/Programmi/Adobe Premiere Pro 1.5 Tryout*. Cicchiamo su *New Project* e nella schermata successiva, dal tab *Load Preset*, selezioniamo *DV – PAL/Standard 48KHz*. Da *Browse* scegliamo il percorso di destinazione del file *.prproj* di Premiere e nel campo *Name* diamo un nome al progetto.

BUONI CONSIGLI

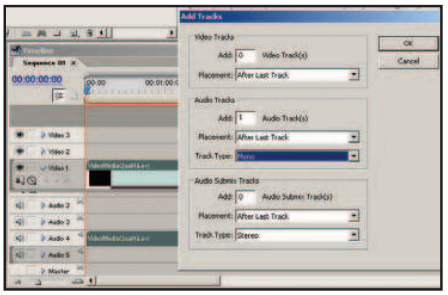
DAL PROGETTO ALLA TIMELINE
Per inserire il video con l'audio sulla *Timeline*, selezioniamo il file dalla finestra *Project* e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trasciniamolo in corrispondenza della traccia desiderata. Rilasciando il pulsante del mouse completeremo l'operazione.

VISUALE COMPLETA
Se il mixer dovesse apparire in versione ridotta, visualizzando solo il livello del master, possiamo cliccare sulla piccola freccia orientata verso destra, collocata sullo stesso mixer, per espanderne la visuale.



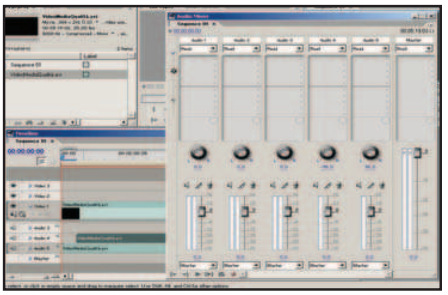
Importiamo il filmato

2 Andiamo in *File/Import*, cerchiamo il video .avi precedentemente acquisito, selezioniamolo e clicchiamo su *Apri*. Il filmato verrà caricato nella finestra *Project*, pronto per essere trascinato nella *Timeline*. In seguito, con il tasto destro del mouse, clicchiamo sulla parte della nuova traccia e selezioniamo *Unink Audio and Video*.



Copiamo la traccia audio

3 Da *Sequence/Add Tracks*, nella sezione *Audio Tracks*, selezioniamo la voce *Mono* dal menu *Track Type* e concludiamo con *OK*. Una nuova traccia monofonica verrà aggiunta sotto quella già esistente. Selezioniamo la parte da copiare e premiamo *Ctrl+C*. Adesso clicchiamo sulla nuova traccia audio per selezionarla e incolliamo con *Ctrl+V*.



Il mixaggio finale

4 Spostiamo a destra lo slide collocato in basso a sinistra della finestra *Timeline*. Selezioniamone una traccia e trasciniamola a destra di un punto (una deve cominciare a *00:00:00:00* e l'altra a *00:00:00:01*). Infine, da *Window/Audio Mixer* impostiamo i potenziometri relativi al *Pan* delle tracce (*Audio 4* e *Audio 5*), uno a destra e l'altro a sinistra.

Le riprese acquisite in quel posto da sogno hanno colori sbiaditi tendenti all'azzurro? Ecco come rimediare!

Mi ricordo acque limpide

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Sony Vegas 5 è presente nella sezione *Audio&Video*.

Per tutti, prima o poi, giunge il momento di rivedere i filmati girati tempo prima con la videocamera; ed è allora che si scoprono i limiti di quel "gioiello tecnologico" costato svariate centinaia di euro. La videocamera, infatti, non è una macchina infallibile, specialmente se utilizzata in completo automatismo. Il suo sensore elettronico interpreta le varie condizioni cromatiche e luminose in modo assai diverso di quanto non faccia l'occhio umano. Ecco perché, il più delle volte, ci troviamo di fronte ad immagini con dominanti azzurre, rosse o verdi. Sarebbe un peccato che la scena cruciale del nostro bellissimo viaggio fosse rovinata da un errato bilanciamento del bianco, prodotto dall'automatismo della videocamera o da un'impostazione manuale errata. Però, al contrario di riprese sfuocate o mosse, correggere il bilanciamento del bianco non è un'operazione impossibile. Con Sony Vegas 5, vedremo come recuperare i colori che credevamo persi.

Colleghiamo la videocamera

1 Colleghiamo l'uscita Audio/Video della videocamera analogica all' ingresso Audio/Video della scheda di acquisizione, per mezzo di cavetti RCA. Quindi, impostiamo la videocamera in modalità VCR, pronta a riprodurre il video. Per acquisire da videoregistratori dotati di sola presa Scart, è necessario un particolare adattatore, acquistabile nei negozi di elettronica.

BUONI CONSIGLI

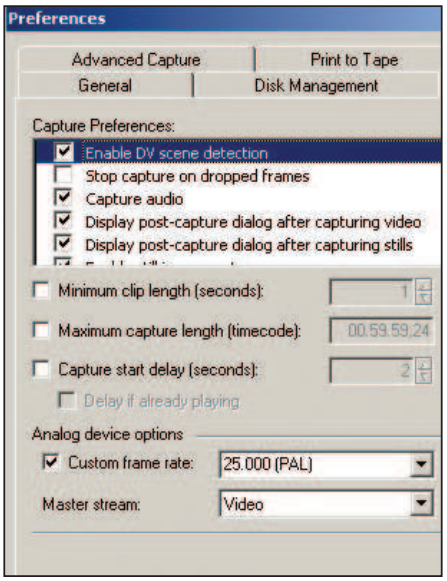
ANCHE SULLA TRACCIA
È possibile applicare i *Video FX*, non solo alla singola videoclip e/o frame, ma anche a tutta la traccia video, trascinando semplicemente l'effetto sulla zona di controllo della traccia video, dove si attiverà in verde il tasto *Track FX*.

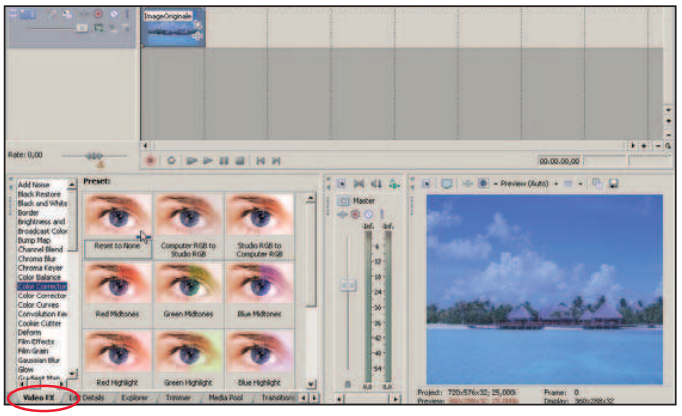
LEGGI SUL WEB

www.videomakers.net e www.clipscorner.net
Due siti di riferimento per tutti gli amanti del video digitale che vogliono approfondire le loro conoscenze sulle tecniche di ripresa.

Acquisiamo i nostri filmati

2 Avviamo Vegas e dalla voce *File* selezioniamo *Capture Video*. Si aprirà la finestra di cattura. Andiamo nel menu *Options/Preferences*, e dal tab *Advanced Capture* impostiamo le opzioni come mostrato in figura. Per poter iniziare la cattura dovremo mettere in *Play* (riproduzione) la sorgente video e premere il pulsante *Capture Video*.



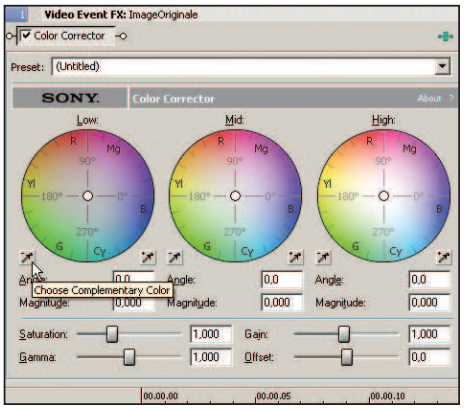


Il correttore dei colori

3 Dalla sezione in basso a sinistra di Vegas clicchiamo su *Video FX* ed individuiamo il filtro *Color Corrector*. Selezioniamo *Reset to None* e mantenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trasciniamolo sulla sequenza in cui vogliamo applicarlo. Assicuriamoci di visualizzare l'immagine nella *Preview Window*.

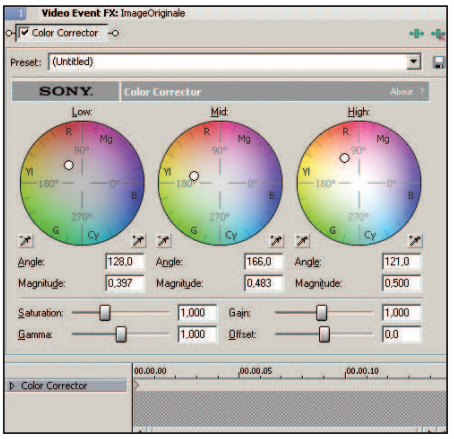
Correggiamo i colori alti...

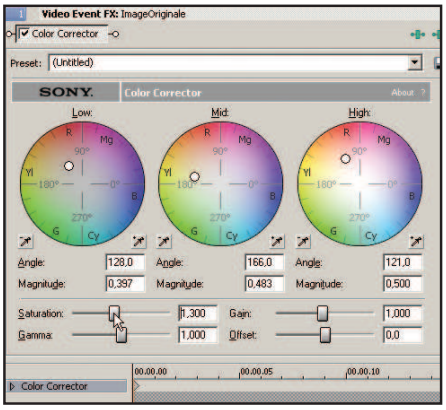
4 Si aprirà la finestra di controllo del filtro, che presenta tre *Color Weels* (ruote colore): la prima a sinistra è dedicata alla basse luci (le zone più scure), quella centrale alle medie luci (le zone di illuminazione intermedia) e la ruota di destra alle alte luci (le zone più chiare). Di fianco ci sono sei contagocce. Noi utilizzeremo i tre a sinistra di ogni ruota: *Choose Complementary Color* (con il simbolo *meno*). Clicchiamo ora sul contagocce della ruota *High* e, tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, posizioniamolo su una delle parti più chiare dell'immagine d'anteprima (come le nuvole o la spiaggia).



... poi quelli medio/bassi

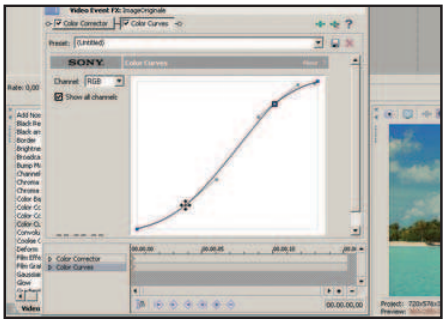
5 Vedremo subito un cambiamento nella tonalità dell'immagine ed il relativo spostamento del centro della ruota verso la zona del rosso, ad equilibrare l'eccesso di azzurro. Utilizziamo ora la medesima tecnica con il contagocce delle basse luci (*Low*), scegliendo una zona scura dell'immagine (ad esempio, possiamo utilizzare le macchie scure presenti fra la vegetazione). Passiamo ora alle medie luci (*Mid*) e poniamo il contagocce in una zona di luminosità intermedia (anche in questo caso scegliamo una zona della ripresa in cui sono presenti tonalità chiare come il cielo o il mare).





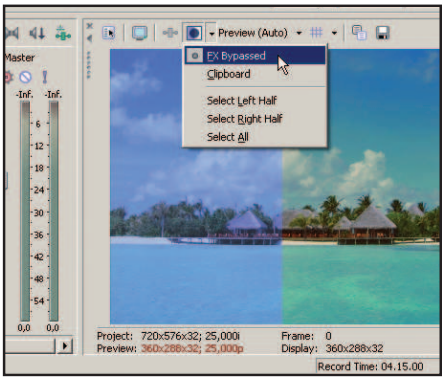
Finitura della correzione

6 Ora inizieremo a riconoscere i colori reali. Ovviamente, possiamo fare piccoli aggiustamenti a mano dei centri di controllo delle ruote ed agire direttamente sul cursore *Saturation*, aumentandone il valore (ad esempio da *1,000* a *1,500*), per ripristinare anche la corretta vividità dei colori.



Color Curves per effetti CineLike

7 Chiudiamo la finestra di controllo ed applichiamo l'effetto *Color Curves*, per creare una Curva S CineLike e dare un effetto cinematografico alle riprese. Nella nuova finestra, facciamo doppio clic sulla diagonale nella zona alta e bassa, creando due punti di controllo. Trasciniamo quello superiore e poi quello inferiore , per ricreare la forma di una S ed agire in modo mirato sul contrasto di alte e basse luci, esaltando l'effetto cromatico della scena.



Controllo con lo Split Screen

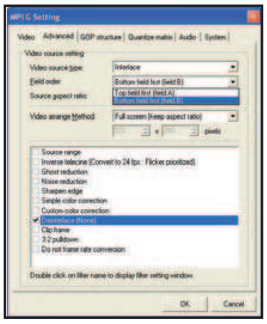
8 Per controllare la differenza fra l'immagine originale e quella corretta, Vegas ci propone lo split screen, che divide la finestra di preview a metà. Clicchiamo prima sulla freccetta del tasto *Split Screen preview*, selezioniamo *FX Bypassed*, attiviamo il tasto *Split Screen Preview* e godiamoci il frutto del nostro lavoro.

Personalizziamo i nostri filmati utilizzando i filtri video forniti da TMPGenc e ripuliamo da disturbi e fruscii le nostre vecchie registrazioni audio, con Nero Wave Editor

TMPGenc

INDIVIDUAZIONE DEL CAMPO

Seguendo questi semplicissimi passaggi è possibile sfruttare i potenti filtri che TMPGenc ci mette a disposizione, in modo da dare un tocco più cinematografico ai nostri video. Prima, però, è necessario individuare il corretto Field.



Field A o Field B?

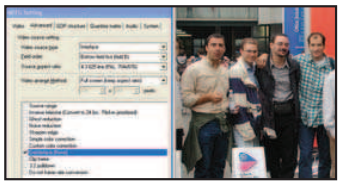
2 L'errore più comune che assilla anche il videomaker più esperto consiste nel settaggio errato del *Field Order*, cioè della priorità di campo in fase di compressione dei flussi video di un DVD. Se non prestiamo attenzione a configurare questa opzione, i nostri video avranno uno strano movimento in TV. Nel caso di TMPGenc, di default, la priorità è impostata su *Field B* (o *low*, bassa), come si può vedere dal menu *MPEG Settings/Advanced*.

E noi... che priorità abbiamo?

2 Per individuare il *Field Order* della nostra scheda di acquisizione utilizziamo una funzione dello stesso TMPEGenc: dall'interfaccia principale clicchiamo su *Settings* e nel tab *Advanced* spuntiamo la voce *Deinterlace*. Clicchiamo due volte sulla stessa e nella videata di applicazione del filtro, nel campo *Method*, scegliamo *Even-Odd Field (field)*. Se avevamo precedentemente selezionato il *Field A* ed il video va a scatti, dobbiamo modificare la nostra scelta.

Già che ci siamo, deinterlacciamo!

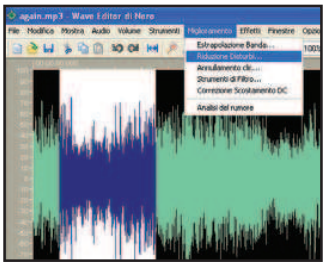
3 Nel tab *Advanced* di TMPGenc è presente una ricca raccolta di filtri. Basta fare un doppio clic con il mouse sulla relativa voce, per accedere ad una finestra di configurazione. Per esempio, il filtro *Deinterlaccia* (precisamente *Double - Field adaption*) elimina quel noioso effetto veneziana presente durante la visualizzazione sul PC dei nostri video. Inoltre, viene utilizzato da molti poiché, con i corretti settaggi, dona ai nostri video amatoriali un aspetto quasi da pellicola cinematografica.



NERO WAVE EDITOR

RISTRUTTURARE LA TRACCIA

Da veri amanti della musica, possediamo vecchissime registrazioni audio ormai introvabili a cui teniamo tantissimo. È ora possibile ripulirle da fruscii e rumori per dare loro tutta la pulizia digitale. Con Nero Wave Editor è tutto più facile.

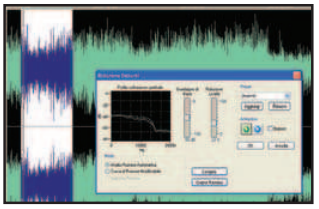


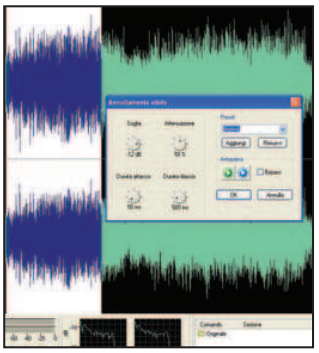
Cosa vogliamo ripulire?

1 Per lanciare il software di editing audio di Nero clicchiamo su *Start/Tutti i Programmi/Nero/Nero 6 Ultra edition* e scegliamo la voce *Nero Wave Editor*. Per importare la traccia audio che intendiamo ripulire dai rumori accediamo al menu *File* del programma e clicchiamo sull'opzione *Apri*. Quindi, selezioniamo tutta la traccia (che viene presentata con la sua forma d'onda), o solo la parte che intendiamo ripulire, alla quale applicheremo l'effetto necessario per la riduzione del rumore.

Rumori e clic? Vi ripulisco io

2 Ora portiamoci sul menu *Miglioramento/Riduzione Disturbi*. Nel pannello di configurazione dei parametri settiamoli e modifichiamoli in funzione del tipo e della quantità di rumori presenti nella traccia. Nero Wave Editor permette di ascoltare in tempo reale il risultato dell'applicazione degli effetti di ripulitura, cliccando sul pulsante *Play* presente sulla barra del programma. Se siamo soddisfatti del risultato clicchiamo su *OK* per applicare il filtro.





Pulizia completa

3 Per completare il lavoro di editing audio sulle nostre tracce, andiamo in *Strumenti/Annullamento Sibili* e, lasciando selezionata l'area da ripulire, agiamo sui parametri di questa nuova finestra per ottenere il massimo della pulizia. Così riusciremo a ridare alle nostre vecchie registrazioni audio tutta la qualità e la pulizia fornite dalla tecnologia digitale. infine possiamo salvare la traccia nel formato che più ci aggrada.

Correzione Colore

TMPGenc ha svariati filtri molto potenti e semplici da gestire. Tra questi, nel pannello *Settings* è possibile trovare il filtro *Color Correction* attraverso il quale è possibile migliorare sensibilmente i colori dei nostri video in fase si compressione. Per accedere alla finestra di configurazione, è sufficiente un doppio clic del mouse sul nome stesso del filtro.

Restauriamo il video

Un altro filtro di TMPGenc, utilizzabile con video pieni di rumori di disturbo, è quello che permette di migliorarne sensibilmente la nitidezza e la pulizia. È sufficiente un doppio clic del mouse sul filtro *Noise Reduction* e agire sui singoli parametri di configurazione, fino a quando otterremo i risultati desiderati, che potranno essere apprezzati nella finestra di preview.

Suoni perfetti

Un software che svolge in modo analogo a Nero Wave Editor il lavoro di pulizia delle tracce audio, nelle quali sono presenti vari tipi di disturbi di sottofondo, è Audacity, un prodotto freeware e open source. Per procedere alla pulizia delle tracce, accediamo al menu *Effetti/Rimozione rumori* e operiamo sul pannello dei settaggi fino ad ottenere i risultati desiderati.

Gustiamoci i film della nostra videoteca anche quando siamo in viaggio e non disponiamo di un lettore da tavolo

Che il DVD sia sempre con te!

Tempo
50 minuti

Difficoltà
Bassa

Ore interminabili di viaggio, prima di raggiungere la tanto agognata meta. Il tempo "speso" per spostarsi è l'unica nota dolente. Ecco perché in molti, prima di partire, fanno incetta di riviste e passatempi di ogni genere. Non sarebbe bello poter trascorrere le lunghe ore di viaggio, gustandosi un bel film in DVD? Sì, ma come?
Si può sempre acquistare uno di quei lettori portatili che però, a parte il costo, sono spesso penalizzati da un'autonomia delle batterie troppo scarsa.
Tuttavia, esiste un'altra soluzione: riversare una copia del DVD (ma anche una classica videocassetta VHS va più che bene) su un lettore multimediale portatile, per rivederlo comodamente sul display LCD integrato.

La magia della tecnica

Questi dispositivi sono dotati di un hard disk interno, sul quale è possibile salvare ogni tipo di file audio e video, per riprodurlo ovunque.
Inoltre, grazie alla funzione VideoRecorder, consentono di registrare filmati in qualità Mpeg-4 direttamente da altre fonti video, come può essere un videoregistratore VHS, un lettore DVD o un Decoder satellitare.
Non si deve far altro che collegare il dispositivo sorgente, impostare i parametri di registrazione, come la risoluzione, il bitrate, il volume dell'audio ed il gioco è fatto! Per non disturbare il nostro vicino di posto ci serviremo delle cuffie, mentre se vogliamo condividere i nostri video con gli amici, possiamo sempre collegarlo ad un televisore e visualizzare i filmati su uno schermo più grande.
Sono pratici da usare, facili da trasportare (grazie al peso e alle dimensioni contenute) e si prestano anche ad altre funzioni come la registratore vocale e la visualizzazione di immagini in formato JPEG e BMP.
Per mostrare come si realizza la copia di un nostro film in DVD, ci siamo serviti dell'Archos AV400 che, tra le altre cose, ha il pregio di riuscire a registrare i film protetti.

BUONI CONSIGLI

LA GIUSTA QUALITÀ
Quando si realizzano registrazioni da DVD, per mantenere la qualità originaria conviene impostare il bitrate su valori alti. Se, invece, stiamo realizzando la copia di un film in VHS, allora possiamo impostare valori più bassi, poiché la qualità del video è scadente in origine. Ricordiamo che maggiore è il valore di bitrate che imposteremo e più grande sarà il file video finale.

REGISTRAZIONE PROGRAMMATA
Per non dover aspettare la fine del film, per terminare il tutto, possiamo utilizzare la registrazione programmata. Basta andare in *Settings*, impostare *Manual Recording* su *On* e selezionare la durata della registrazione. Trascorso questo tempo, l'AV400 si arresterà da solo e noi non saremo costretti a restare nei paraggi.

Prepariamo il dispositivo

1 Per collegare l'AV400 al nostro lettore DVD abbiamo bisogno della docking station, fornita col prodotto. Inseriamo il dispositivo su di essa e colleghiamo i cavi *Audio/Video* ai relativi connettori che si trovano sulla sua sinistra. Infine, colleghiamo il cavo di alimentazione all'*AV Cradle* per evitare che la carica delle batterie termini durante la registrazione.

Effettuiamo i collegamenti

2 Dalla docking station escono una serie di cavi: prendiamo quelli con i connettori Video Composito etichettati con la scritta *Input* e colleghiamoli alla relativa uscita del lettore DVD. Nel caso quest'ultimo fosse sprovvisto del *Video Composito*, ci serviremo dell'adattatore *SCART* sul quale è riportata la scritta *OUT*.

Pronti per la registrazione...

3 Dalla menu principale dell'AV400 selezioniamo *VideoCorder*. Accederemo, così, alla schermata di registrazione. In basso a destra è visibile la barra che indica il livello dell'audio: è possibile modificarlo attraverso i tasti *Sinistro/Destro*, situati sul dispositivo. Prima di passare alla registrazione, selezioniamo *Settings* per impostare i vari parametri.

DISPLAY
Ha un'area visibile di 3,5" ed ha una risoluzione massima di 320 x 240 pixel a 262.000 colori

PULSANTI FUNZIONE
La loro funzione è indicata in basso sullo schermo e cambia a seconda della modalità d'uso

PULSANTI DI CONTROLLO
Permettono di avviare e interrompere la riproduzione/registrazione e di muoversi tra le varie voci del menu a video

SLOT MEMORY CARD
Legge le Compact Flash e può rilevarsi utile per riversare e per vedere direttamente sul display le foto realizzate con la fotocamera digitale

JACK A CONNESSIONE MULTIPLA
Permette di connettere gli ingressi e le uscite video della docking station, per rivedere i film sulla TV o registrare filmati da altre fonti analogiche

USB
È l'interfaccia di connessione al PC e consente di riversare sulla memoria dell'AV400 i file da riprodurre o di usarlo alla stregua di un hard disk esterno

ALTOPARLANTE
Serve per ascoltare l'audio riprodotto dall'AV400, ma non è stereo

AV CRADLE
La docking station ha la duplice funzione di fare da base per l'AV400 e permettere il collegamento ad altri dispositivi Audio/Video come televisore, VCR, decoder

TELECOMANDO
Serve per comandare la riproduzione dei filmati quando è collegato al televisore. Si usa anche per impostare la registrazione

INFO

QUANTO COSTA:
L'Archos AV400 costa € 599,00

IL SITO UFFICIALE:
www.archos.com

A CHI RIVOLGERSI:
Archos
Tel. 02 93309601

CARATTERISTICHE:
Capacità: 20 GB
Interfaccia PC: USB 2.0 (compatibile USB 1.1)
Visualizzatore immagini: JPG e BMP(4, 8, 24 bit)
Riproduttore audio: MP3 30-320 Kbps, WMA, WAV
Registratore audio: WAV
Riproduttore video: MPEG-4 formato .AVI (DivX 4.0 e 5.0 ed XviD) a 720 x 576 pixel e 25 fps con audio in MP3 o WAV
Display: LCD TFT da 3.5" con risoluzione di 320 x 240 pixel e 262.000 colori
Uscite video: TV output PAL o NTSC
Autonomia in riproduzione: fino a 12 ore MP3, fino a 4 ore video
Lettore Memory Card: Compact Flash type 1
Batteria: al litio ricaricabile
Dimensioni: 127 x 82 x 21 mm
Peso: 274 g

Impostiamo i parametri

4 Selezionando *Rename* possiamo assegnare un nome alla nostra registrazione. In *Source* e *Format* lasciamo impostato su *Auto*. In *Resolution* impostiamo *LCD* per registrare alla risoluzione del nostro monitor, ovvero 320 x 240 pixel. In *Bitrate* va impostato la qualità di codifica: più è alto questo parametro e migliore sarà la qualità delle immagini.

Avviamo la riproduzione

5 Dopo aver terminato la modifica delle impostazioni di registrazione, clicchiamo su un qualsiasi tasto funzione per tornare alla schermata di registrazione. Inseriamo il nostro DVD nel lettore e avviamone la riproduzione. Contemporaneamente, clicchiamo sul pulsante *Play/Pause* per avviare la registrazione sull'AV400.

Ed ecco il nostro film!

6 Al termine del film non dovremo far altro che cliccare sul pulsante *Stop*. Il video verrà salvato nella cartella predefinita *Video*. Per rivederlo, basta andare nel menu principale e cliccare sull'icona *Video*. Si aprirà la cartella e noi potremo visualizzare il filmato. Ora possiamo gustarcelo in tutta tranquillità anche durante i nostri lunghi viaggi.

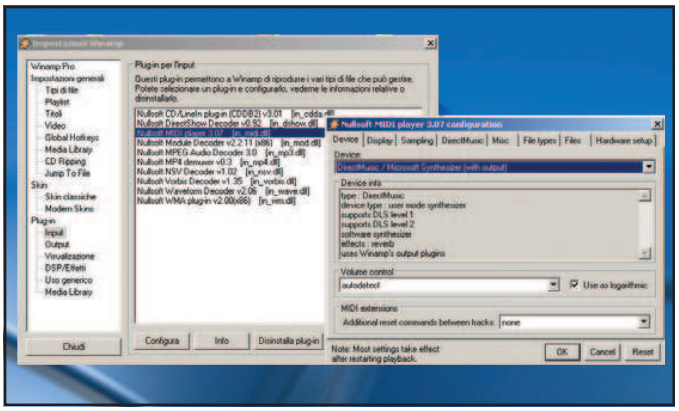
Convertire da MIDI a Wave è un vero dilemma, perché non sono molti i software gratuiti che consentono tale operazione

Basi musicali create ad hoc!

Tempo 30 minuti
Difficoltà Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Winamp è presente nella sezione *Audio&Video*

Se amiamo riunirci con gli amici per delle serate di Karaoke, dobbiamo necessariamente preparare delle basi musicali sulle quali cantare. A tal fine, non c'è niente di meglio dei file .mid, in quanto riproducono solo la parte strumentale delle nostre canzoni preferite. La voce dovremo metterla noi! Se utilizziamo un PC, il problema non sussiste: basta riprodurre i file MIDI o KAR con un qualsiasi player multimediale che li supporti ed il gioco è fatto! Di converso, se l'unico strumento a nostra disposizione è un impianto Hi-Fi, dovremo premurarci di masterizzare le nostre basi su CD-Audio; e ovviamente, in questi casi, il formato .mid non andrà più bene! Lo stereo di casa, infatti, è in grado di riprodurre solo file audio in formato non compresso (Wave), anche se alcuni modelli leggono anche MP3 e WMA. In quest'articolo utilizzeremo Winamp per convertire gratuitamente le nostre basi musicali e per masterizzarle direttamente su CD, cercando di ottenere la migliore qualità possibile.

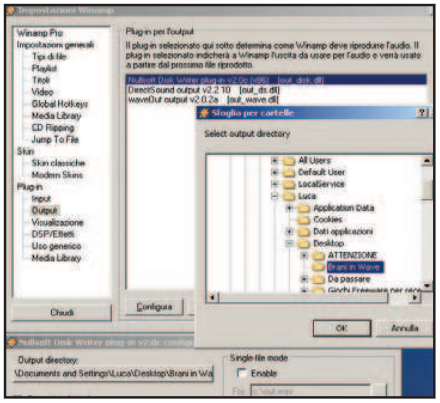


Impostiamo la plug-in in ingresso...

1 Installiamo Winamp ed il supporto alla lingua italiana. Creiamo una nuova cartella, associamole un nome a nostro piacimento, ad esempio *Basi in Wave*, e copiamo al suo interno tutti i file MIDI da convertire. Avviamo Winamp e premiamo i tasti *Ctrl+P* (*Opzioni/Impostazioni*). Nella nuova schermata andiamo su *Plug-in/Input*, poi su *Nullsoft MIDI player* e selezioniamo il pulsante *Configura*. Dal tab *Device* della finestra di configurazione selezioniamo *DirectMusic/Microsoft Synthesizer [with output]* e confermiamo con *OK*.

... e quella in uscita!

2 Torniamo alla finestra *Impostazioni*, selezioniamo *Plug-in/Output*, poi *Nullsoft Disk Writer plug-in* e clicchiamo sul pulsante *Configura*. Nella nuova schermata clicchiamo su *Output Directory* e sfogliamo il contenuto del nostro hard disk in cerca della cartella precedentemente creata. Selezioniamola e clicchiamo su *OK*. Mettiamo un segno di spunta su *Convert to format* ed accertiamoci che il suo valore indichi *PCM 44,100 kHz; 16 bit; Stereo*. Confermiamo con *OK* e riavviamo Winamp.



Conversione OK? Si masterizza!

3 Mandiamo in *Play* i file MIDI. Se non sentiamo nulla significa che è in atto la conversione in Wave. Trascinando più file MIDI nella schermata della *Playlist*, Winamp li riprodurrà uno dopo l'altro, convertendoli nella cartella e con il formato stabiliti al passo 2. Quindi, masterizziamo la nuova compilation direttamente da Winamp, come riportato su Win Magazine 61 (Febbraio 2004), a pagina 136.

BUONI CONSIGLI

TUTTO A POSTO
Dopo aver convertito tutto ciò che ci interessa, ricordiamoci di rimettere le impostazioni di Winamp così com'erano in precedenza. Altrimenti, ogni volta che useremo il player Nullsoft per riprodurre file MIDI verranno generati file WAV che, a lungo andare, appesantirebbero il nostro disco fisso: una canzone in formato Wave occupa svariate decine di Megabyte. Per disabilitare la funzione di generazione dei file Wave, torniamo alla configurazione di *Nullsoft MIDI player* e selezioniamo un altro dispositivo dalla *Device list* sul tab *Device*.

CONVERSIONI VIA HARDWARE
È possibile registrare i file MIDI direttamente in formato Wave. Per far ciò, acquistiamo un cavetto stereo con due mini jack alle estremità e colleghiamo l'uscita *Line-Out* della scheda audio con il suo ingresso *Line-in*. Configuriamo il mixer di Windows per registrare da Line-in, avviamo la riproduzione del file MIDI e registriamolo con un qualsiasi software di audio editing. Potremmo utilizzare anche il *Registratore di suoni di Windows*, ma teniamo presente che, in questo caso, la cattura dell'audio è limitata a 60 secondi.

Gulp! Splash! Burp! Bang!

Diventiamo maestri del fumetto e trasformiamo le nostre foto in strisce comiche e fantasiose

Tempo
60 minuti

Difficoltà
Media

Cosa ci occorre

Software di fotoritocco
La nostra scelta...
Adobe Photoshop CS

Quanto costa: € 1.270,80

Sito Internet:
www.adobe.it

A chi rivolgersi:
Adobe Italia Tel. 039 65501

BUONI CONSIGLI

PAGINE NUMERATE
Se il nostro fumetto è composto da più pagine è buona norma pensare alla numerazione, cosicché una volta stampato potremo rilegarlo senza nessun pericolo di confusione. Per questa operazione possiamo procedere utilizzando lo strumento *Testo*, inserendo il numero in basso a sinistra.

Qual è il nostro personaggio dei fumetti preferito? Tex Willer o Dylan Dog? Martin Mystere o Corto Maltese? Meglio un'avventura che si conclude con una bistecca alta due dita e una montagna di patatine fritte o un imprevedibile viaggio fino alla casa dorata di Samarcanda? E se provassimo a creare noi un nostro fumetto per dare libero sfogo alla fantasia? Bella idea, ma se il disegno non è il nostro pane quotidiano come possiamo fare? Il trucco c'è: basterà procurarci una macchina fotografica digitale, un PC, un programma di fotoritocco, una stampante e voilà!

La trama del delitto

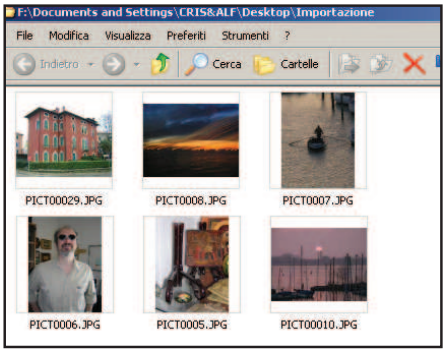
Prima di tutto dobbiamo pensare in quale tipologia faremo ricadere la nostra storia: sarà un fumetto ironico, di avventura, poliziesco o romantico? Solo in seguito potremo passare alla trama vera e propria. Dovremo anche decidere di quante vignette sarà composto il lavoro, preparare uno schizzo schematico delle singole scene e buttare giù un testo, costruire insomma quello che, nel campo scenografico, viene generalmente chiamato "storyboard".

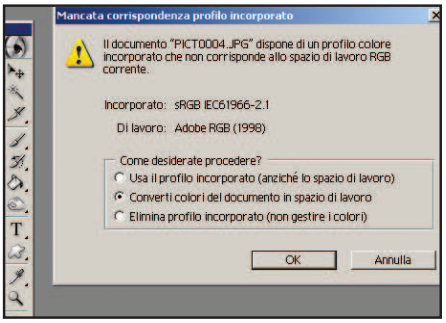
Pronti allo scatto

Quando avremo le idee chiare sull'organizzazione del lavoro, sarà possibile passare alla prima fase operativa, ovvero lo scatto delle foto. In sostanza, dovremo comportarci come un regista che sceglie le migliori inquadrature, le giuste condizioni di luce, mettendo in posa i personaggi e disponendo gli oggetti sulla scena nel miglior modo possibile. Le immagini dovranno tradurre il nostro pensiero, in realtà.

A Scatta e importa nel PC

Dopo esserci fatti un'idea di cosa raccontare, pensiamo allo scatto delle foto. Cerchiamo la giusta inquadratura, teniamo il polso fermo ed iniziamo il lavoro. Quindi, colleghiamo la digicam al PC e trasferiamo le immagini.





1 Occhio all'inquadratura

Dovremo considerare tre tipologie di foto: paesaggio, persone e oggetti. Per il paesaggio utilizziamo un grandangolo, per aumentare la visuale e, se necessario, uno zoom per focalizzare i particolari. Per le persone distinguiamo tra primi piani e figure intere. Per gli oggetti sfruttiamo la modalità macro.

2 Collegamenti e scelta

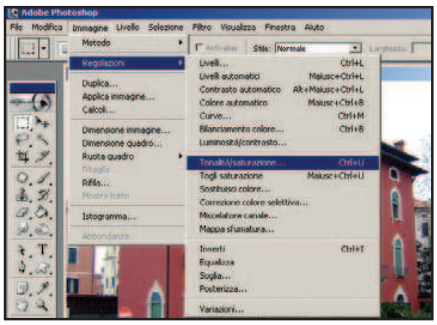
Solitamente, le digicam prevedono la possibilità di un collegamento USB con il PC, in modo che l'apparecchio sia visto e utilizzato come un hard disk. Da *Risorse del computer* clicchiamo con il tasto destro del mouse sulla sua icona e scegliamo la voce *Esplora*. Quindi copiamo nella nostra cartella *Documenti* le immagini che utilizzeremo in seguito.

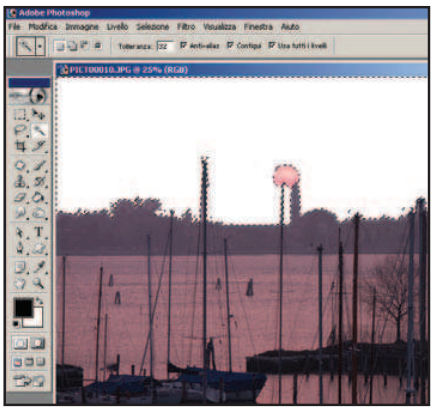
3 Formato e spazio colore

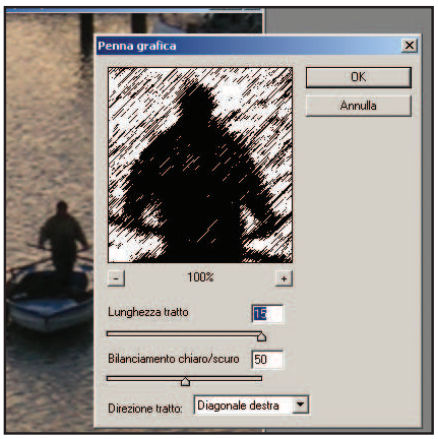
Il formato di registrazione più diffuso nelle digicam è il .jpg. Cercando di aprire formati nativi, Photoshop ci avviserà della non corrispondenza del profilo colore dell'immagine con lo spazio di lavoro RGB corrente. In questo caso, nella finestra *Mostra corrispondenza profilo incorporato* che si apre in automatico, scegliamo la voce *Converti colori del documento in spazio di lavoro* per convertire la foto.

B Dalla foto al fumetto

Ora che abbiamo a disposizione le foto sulle quali poter lavorare, importiamole nel programma di grafica. In questi passi utilizzeremo Photoshop per trasformarle in un fantastico fumetto.







1 Qualche regolazione

Non è sempre detto che gli scatti siano perfetti e perciò sarà meglio controllare le foto una per una, con attenzione, e apportare eventuali correzioni. Tramite il menu *Immagine/Regolazioni* abbiamo il controllo di tutti i parametri. Notiamo ad esempio che i colori della casa risultano troppo saturi e quindi con *Tonalità/Saturazione* spostiamo i cursori di *Tonalità* e *Saturazione* su *–5* e *Luminosità* su *+5*. Quindi, su *Luminosità* e *Contrasto* spostiamo i cursori su *+10*.

2 Attenti agli sfondi

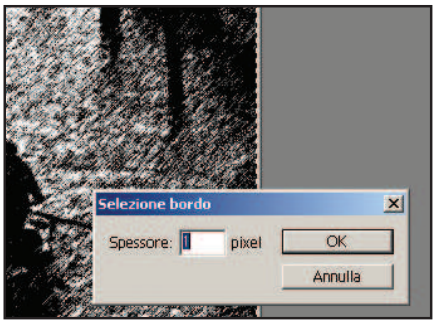
Sfondi scuri, come il cielo del paesaggio, non danno buoni risultati nella successiva trasformazione: sarà necessario farli diventare bianchi. Per selezionare solo lo sfondo, che è uniforme, utilizziamo la *Bacchetta magica*, raggiungibile dalla barra degli strumenti di Photoshop, con tolleranza *32* ed eliminiamolo con il comando *Modifica/Cancella*.

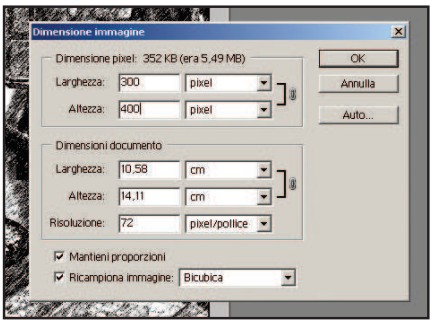
3 Penna nera

Per ottenere l'effetto dell'inchiostro di china, scegliamo *Filtro/Schizzo/Penna grafica*. Come *Direzione tratto* impostiamo *Diagonale destra*, portiamo *Lunghezza tratto* al massimo e regoliamo il *Bilanciamento chiaro/scuro* tra *40* e *50*, in base alla luminosità delle foto. Quindi, diamo l'*OK*.

C Perfezioniamo l'opera

Se qualcosa avesse bisogno di qualche piccolo ritocco, perché alcuni dettagli sono andati persi o perché non sono abbastanza evidenti, questo è il momento giusto per apportare le dovute modifiche.





1 Ritocchi pazienti

Durante la conversione, può accadere che alcuni dettagli vengano persi o che risultino confusi. In questi casi, dobbiamo procedere ad una ricostruzione e/o correzione, utilizzando gli strumenti *Timbro*, *Toppa* o *Pennello correttivo*. Infine, riquadriamo la vignetta selezionando tutta l'immagine. Dal menu *Selezione* scegliamo *Modifica/Bordo*, impostiamo un valore di 1 pixel e coloriamo con il nero il contorno selezionato.

2 La giusta dimensione

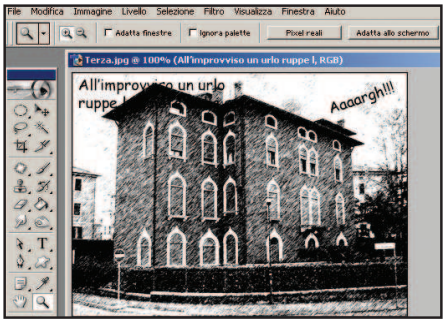
Ora che l'immagine è stata trasformata in segno grafico, dobbiamo ridimensionarla. Scegliamo *Immagine/Dimensione immagine* e quindi impostiamo i valori desiderati: *400 x 300 pixel* per le foto orizzontali e *300 x 400 pixel* per le verticali. Le dimensioni possono variare in base all'importanza che vogliamo dare al riquadro. Impostiamo l'ultima vignetta della prima pagina a *750 x 360 pixel*, così da riempire tutto lo spazio orizzontale.

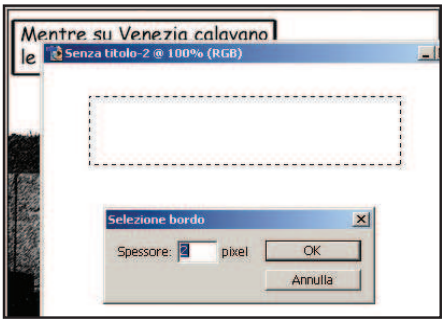
3 La nostra copertina

Se vogliamo creare anche la copertina, teniamo presente che l'immagine deve avere una dimensione maggiore e quindi non è necessario procedere al ridimensionamento. Con lo strumento *Testo*, presente nella barra degli strumenti di Photoshop, aggiungiamo il titolo ed il nome del personaggio principale.

D Che la storia abbia inizio...

Per inserire delle didascalie, possiamo scegliere se utilizzare un semplice riquadro bianco, oppure la classica nuvoletta. Non dimentichiamo che si tratta di un aspetto fondamentale per la personalizzazione del nostro fumetto.





1 La scelta del font

Per il testo del fumetto dobbiamo scegliere un carattere (font) adatto, come potrebbe essere il *Comic Sans MS* che simula i caratteri normalmente usati nel lettering (fase di studio grafico dei caratteri). La dimensione ottimale, nel nostro caso, è di *18 pixel*, mentre lo stile è regolare. Per sottolineare passaggi importanti utilizziamo il grassetto e dimensioni più grandi del carattere. Il corsivo, invece, possiamo adottarlo per evidenziare i pensieri dei personaggi.

2 La collocazione

La collocazione classica dei commenti fuori campo è in alto a sinistra, mentre il fumetto vero e proprio segue i personaggi. Nel caso di esclamazioni o urla, utilizziamo un fumetto a stella, anziché a nuvoletta, che troviamo nel menu contestuale dello strumento *Forma personale*. Selezioniamola, per applicarla alla vignetta, facciamo clic per dare il punto di inizio e trasciniamo fino alla posizione desiderata. La forma apparirà nella palette *Livelli* come nuovo livello.

3 Il riquadro bianco

Su ogni nuovo documento possiamo preparare tutte le nuvolette e i riquadri che servono da sfondo ai campi di testo. Per contornarli di nero dobbiamo selezionarli con la *Bacchetta Magica*, scegliere *Modifica/Bordo* dal menu *Selezione*, impostare un valore di *2 pixel* e colorare con il nero tutto il contorno selezionato. A questo punto, possiamo trascinare le nuvolette come nuovo livello sotto il testo delle vignette.

Trasformazioni magiche

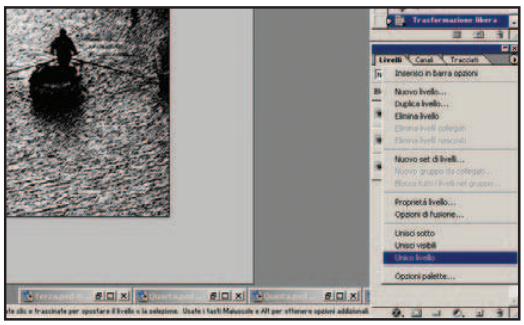
Una volta scattate le foto dovremo collegare la digicam al PC ed importarle. Con un programma di grafica, potremo passare alla fase di rielaborazione. Grazie a Photoshop, dotato di numerosi filtri artistici, tutto il procedimento si risolve abbastanza facilmente ed in poco tempo. Dovremo prima sistemare al meglio le immagini dal punto di vista della regolazione di luce, colori e contrasto. In seguito, potremo applicare un filtro ed ottenere l'effetto grafico desiderato. In alcuni casi potrebbe anche essere necessario fare alcuni scontorni dell'immagine, cioè ritagliarne i bordi, per rendere il risultato più omogeneo. Si tratterà quindi di aggiungere le scritte e portare le foto ad una dimensione adatta alla collocazione su una pagina. Per realizzare la copertina, dovremo ricordarci di utilizzare una foto non ridimensionata, alla quale dovremo aggiungere semplicemente il titolo del fumetto con lo strumento giusto.

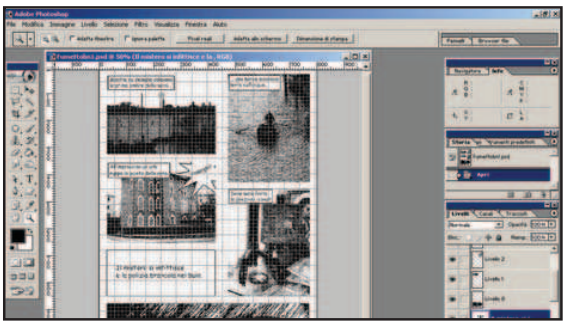
Il giornalino è pronto

L'impaginazione è una fase estremamente importante, che dovrà essere eseguita con molta cura. Griglie e righelli ci saranno senz'altro utili, rendendo più semplice il nostro lavoro e garantendoci sempre la massima precisione. Il momento finale coincide con quello della stampa su carta. Trattandosi di un lavoro in bianco e nero è consigliabile una stampante laser, perché offre il massimo della nitidezza del segno. Ma anche una normale Inkjet ci darà delle belle soddisfazioni. Se vogliamo creare un vero e proprio libretto, sarà opportuno effettuare le stampe fronte e retro e quindi rilegarle utilizzando le classiche spirali.

E Impaginazione e stampa

Ora che tutti gli elementi del nostro fumetto sono pronti, non dobbiamo fare altro che disporre, secondo l'ordine che più ci piace, i vari riquadri in un foglio e passare alla fase finale di stampa.



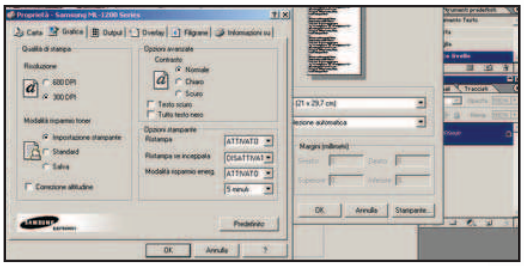


1 Livelli unici

Prima di impaginare il lavoro, sarà bene unificare i livelli di ciascuna vignetta, così da snellire i file per la composizione e agevolarci nella gestione delle singole vignette. Salviamo una versione completa in formato .psd di ogni singola vignetta e procediamo alla loro riunificazione con il comando *Unico Livello*, che si trova nella palette *Livelli*.

2 Griglie di controllo

Se le vignette sono complete, disponiamole su un foglio. Creiamo un documento della dimensione *800x1.300*, con sfondo bianco. Dal menu *Visualizza* abilitiamo *Righelli* e *Griglia con calamita* e trasciniamo le singole vignette sul nuovo foglio. Con il comando *Nuova guida*, seguito dal trascinamento del mouse, creiamo delle guide per controllare il perfetto allineamento.



3 Stampa fronte e retro

Dal menu *File* scegliamo *Anteprima* per controllare l'esatta disposizione sul foglio. In base al driver della nostra stampante, scegliamo una risoluzione di *300 dpi*. Avendo più pagine, ricorriamo ad una stampa fronte e retro. Se la nostra stampante non la supporta, riproduciamo prima le pagine dispari e poi, girando i fogli e reinserendoli nell'ordine giusto nella periferica, stampiamo le pagine pari.

Ecco che aspetto avrà il nostro fumetto dopo aver applicato le tecniche spiegate e utilizzate in questo tutorial.

BUONI CONSIGLI

DAL BIANCO E NERO AL COLORE

Per ottenere un fumetto a colori vi sono diverse tecniche che è possibile utilizzare. Un'idea veloce è quella di ricorrere a qualche filtro artistico, come ad esempio *Matita colorata*, da applicare alle singole immagini. Invece, un'idea che richiede molta più pazienza è quella della colorazione manuale di ogni singola vignetta, utilizzando la selezione e i riempimenti, automatici o manuali. Teniamo però presente che l'effetto potrebbe non essere quello sperato, perché l'immagine ottenuta dalla foto non avrà mai le stesse caratteristiche di nitidezza del tratto di una disegnata a mano libera.

ELIMINIAMO GLI ELEMENTI SUPERFLUI

Nel caso di elementi fuori posto, in luogo della *Bacchetta Magica* è consigliabile utilizzare direttamente lo strumento *Gomma magica* o il filtro *Estrai* per effettuarne lo scontorno. In alternativa e se abbiamo molta pazienza, possiamo fare un lavoro di fino con il *Lazo poligonale*.

Per trasformarci in una spia segreta degna del miglior James Bond, tutto quello che ci occorre è una chiavetta USB

Agente 007 della fotografia

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Media

INFO

QUANTO COSTA:
La Philips KEY010 costa €129,99 IVA inclusa

IL SITO UFFICIALE:
www.philips.it

A CHI RIVOLGERSI:
Philips - Tel. 199118899

Tutte le vicende cinematografiche del famoso agente segreto londinese, lo vedono alle prese con gadget piccolissimi, ma tecnologicamente così avanzati da consentirgli di carpire i segreti del cattivone di turno. Fotografare documenti riservati con un bottone della giacca, ascoltare conversazioni riservate con microspie installate ovunque, rappresentano l'idea originale di questi film di azione e spionaggio. Ebbene, acquistando una piccola chiavetta USB, potremo sentirci un po' 007. Naturalmente, non tutti questi dispositivi hanno caratteristiche idonee allo scopo. È necessario che, oltre ad essere una penna USB, presentino le funzionalità di macchina fotografica digitale, flash e zoom ottico. Chi mai sospetterebbe di una chiavetta USB? Inoltre, dopo aver catturato le immagini che ci interessano, riversarle sul PC sarà un gioco da ragazzi! Per mostrare il loro funzionamento ci siamo serviti della Key010 di Philips.

BUONI CONSIGLI

CAPIRE LE SPIE
La fotocamera è dotata di due led: *Power* indica il livello di carica: se è accesa la batteria è carica, se lampeggia è in esaurimento, se non si accende è completamente scarica; *Memory* indica la memoria disponibile: se è accesa ci sono più di 3 MB di spazio libero, se lampeggia meno di 3, se è spenta sarà meno di 100 KB.

Accendiamo il dispositivo

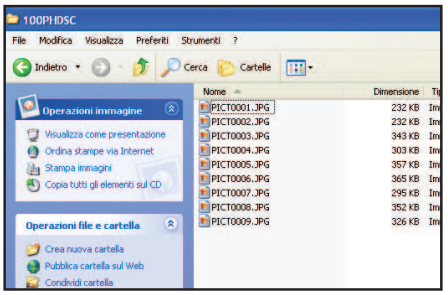
1 Per accendere la fotocamera basta ruotare di 90° (in senso orario) la rotellina posta frontalmente. Verrà emesso un doppio segnale acustico e l'indicatore *Power* si accenderà di colore verde. Dopo 60 secondi di inattività, il dispositivo si spegnerà automaticamente per risparmiare le batterie. Quindi, in questo caso, dovremo ripetere l'operazione di accensione.

Catturiamo la foto

2 Tenendo la fotocamera in posizione verticale, inquadriamo il soggetto e premiamo a metà il pulsante di scatto: quest'operazione serve a rilevare la luminosità dell'ambiente. Se la spia rossa, posta vicino al mirino, non si accende, possiamo scattare la foto continuando a premere fino in fondo il pulsante di scatto.

Colleghiamo la chiavetta al PC

3 Per riversare sul computer le foto archiviate in memoria, basta collegare il prodotto ad una porta USB del PC. Così facendo, non solo potremo riversare le nostre immagini, ma avremo anche la possibilità di ricaricare la sua batteria interna. Nel caso questa interfaccia fosse posta solo sul retro del case, per rendere più agevole il collegamento possiamo servirci della prolunga in dotazione.



Riversiamo le nostre immagini

4 Dopo aver effettuato il collegamento, il sistema riconoscerà automaticamente la chiavetta USB come un dispositivo di memorizzazione di massa. Apriamo *Esplora risorse* e andiamo in *X:\KEYRING 010\DCIM\100PHDSC* (dove *X:* indica l'unità riconosciuta dal sistema), per trovare le foto realizzate e copiarle in un'altra cartella del disco fisso.

Modelliamo i nostri oggetti 3D direttamente dalle proprietà di Blender ed applichiamo delle texture ai materiali utilizzati nei progetti di GMax

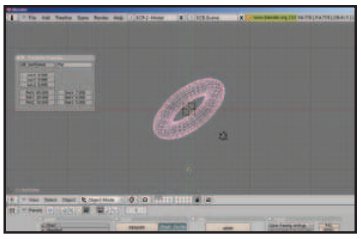
Blender

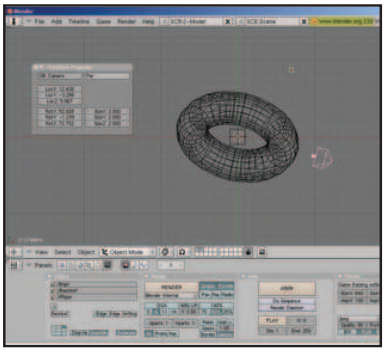
MODELLAZIONI PRECISE

Quando creiamo un oggetto con Blender, abbiamo la possibilità di modificarlo manualmente, sfruttando la selezione con il tasto destro del mouse. Se, però, vogliamo ottenere variazioni precise, possiamo inserire i valori nel pannello che gestisce i parametri di trasformazione.

Occhio al pannello

1 Nel *pulldown menu*, che si trova nella parte inferiore dello schermo, selezioniamo la voce *Object mode* e da *Object* richiamiamo il pannello *Transform Properties*. Qui, possiamo digitare i parametri che riguardano posizione, dimensione e rotazione dell'oggetto. In alternativa, per aumentare i valori secondo multipli interi, possiamo utilizzare le freccette.



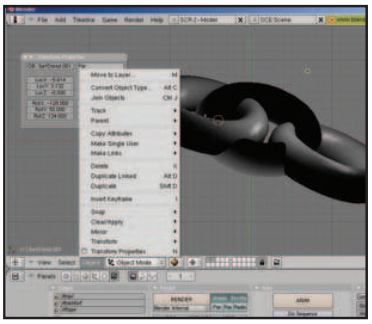


Inquadrature d'effetto

2 Con lo stesso metodo, selezioniamo *Camera* e *Lamp* per posizionarle e orientarle correttamente, ottenendo la giusta prospettiva di rendering. Dal menu *Render* scegliamo *Render current frame* per controllare l'effetto delle variazioni. Se non siamo soddisfatti, dal menu *Object* selezioniamo l'opzione *Clear* per resettare i parametri.

Unioni durature

3 Se creiamo oggetti complessi, composti da più elementi, potrebbe essere necessario unirli in un tutt'uno. Proviamo quindi a duplicare il nostro solido toroidale, con il comando *Object/Duplicate*, in modo da formare più anelli di una catena. Quindi, selezioniamo tutti i duplicati e scegliamo *Object/Join objects*.



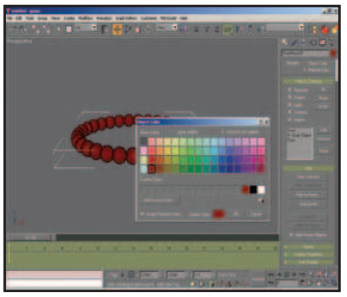
Gmax

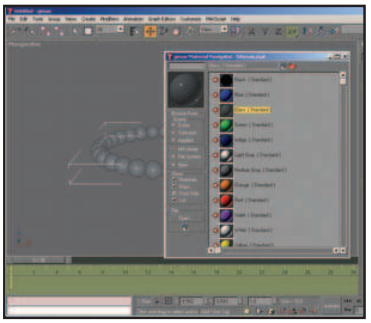
IL GIOCO DELLE PERLE

Con Gmax possiamo ottenere suggestivi effetti di trasparenza e di riflessione, utilizzando i pannelli di controllo dei materiali. Si tratta di regolare in modo adeguato i numerosi parametri che coinvolgono colori e aspetto di texture e materiali.

Colori su misura

1 Una prima modifica dell'aspetto della nostra creazione si può effettuare selezionando l'oggetto e richiamando il pannello *Display* nella barra laterale. In *Shaded* abilitiamo *Object color* e quindi facciamo clic sul riquadro colorato, a fianco del nome dell'oggetto, per visualizzare la finestra di scelta della tonalità.



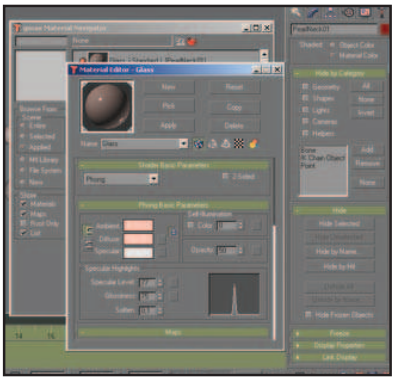


Vetri e trasparenze

2 Abilitiamo *Material color* e nella barra superiore premiamo il pulsante *Material Navigator*. Accederemo alla lista dei materiali. Scegliamo *Mtl Library* per spulciare tra le librerie messe a disposizione dal software. Posizioniamoci su *Glass* e trasciniamo il riquadro sopra l'oggetto. Renderemo attiva la variazione.

Vetri colorati

3 In *Scene* facciamo clic su *Applied* e quindi con un doppio clic sul riquadro *Glass* apriamo la finestra *Material editor*, che permette di intervenire sui parametri che caratterizzano il materiale. Da qui possiamo regolare i colori di *Ambient*, *Diffuse* e *Specular*, stabilendo inoltre i parametri di opacità. Con *Apply* renderemo attive le modifiche.



File da esportare

Tutte le creazioni realizzate con Blender sono esportabili in numerosi formati. Per vedere qual è il più adatto alle nostre esigenze, scegliamo *Export* dal menu *File* e consultiamo la lista a disposizione. Notiamo la presenza del classico .dxf o del Radiosità, ma anche di VRML o Videoscape. La scelta dipende solo da ciò che vogliamo realizzare.

Solido o a grandi linee?

In Blender, la modalità di lavoro normale prevede la visualizzazione degli oggetti in wireframe. Se però vogliamo avere un'idea di come risulterà l'elemento selezionato in modalità solida o con le texture, senza effettuare il rendering, possiamo sfruttare l'apposito tasto nel menu *pulldown* o ricorrere alla tastiera: *Z*, *Shift+Z*, *Ctrl+Z* e *Alt+Z*.

Interfaccia personale

In GMax, se vogliamo rendere lo schermo di lavoro più adatto alle nostre esigenze, possiamo ricorrere alla personalizzazione del rendering e dei riquadri di visualizzazione con l'opzione *Customize/Viewport configuration*. Qui, possiamo impostare i diversi livelli di rendering e la disposizione delle finestre prospettiche nel layout di pagina.

Suonerie polifoniche? Le compongo da solo!

Creiamo un splendido motivo musicale per rendere davvero unico il nostro cellulare

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Anvil Studio è presente nella sezione *Audio&Video*, mentre PSMPlayer lo trovi nella sezione *Telefonia*

Cosa ci occorre

Sequencer MIDI
La nostra scelta...
Anvil Studio

Quanto costa: Gratuito

Sito Internet:
www.anvilstudio.com

Software di conversione da MIDI a MMF
La nostra scelta...
PSMPlayer

Quanto costa: Gratuito

Sito Internet:
www.ne.jp/asahi/phs/phs

L'opzione che più caratterizza e personalizza il nostro cellulare è sicuramente la suoneria. Dopo l'uscita in commercio dei modelli di cellulari multimediali, compatibili con suonerie a elevati livelli di polifonia, la moda di scaricare sul telefonino le canzoni più gettonate del momento ha raggiunto dimensioni colossali, diventando un vero e proprio business.

Non solo MIDI

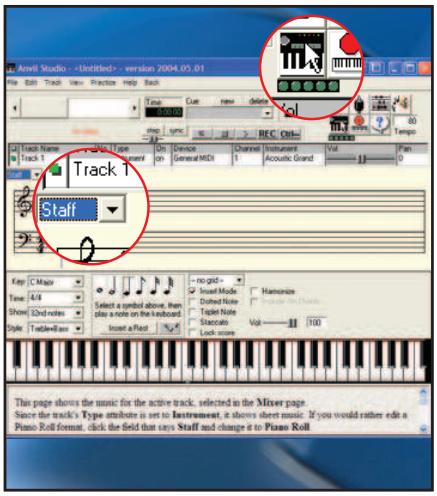
Le suonerie polifoniche, vendute a caro prezzo dagli operatori telefonici, nella maggior parte dei casi non sono altro che dei file MIDI, realizzati con semplici programmi musicali. Si potrebbe perciò pensare che, per installare una nuova suoneria sul cellulare, basti scaricare da Internet un brano MIDI e trasferirlo via Infrarossi, Bluetooth o cavetto al telefonino. Purtroppo, i software dei cellulari o le caratteristiche hardware dei loro altoparlanti, limitano la compatibilità con il formato MIDI, rendendo difficile l'importazione di suonerie, senza un'elaborazione con appositi strumenti.

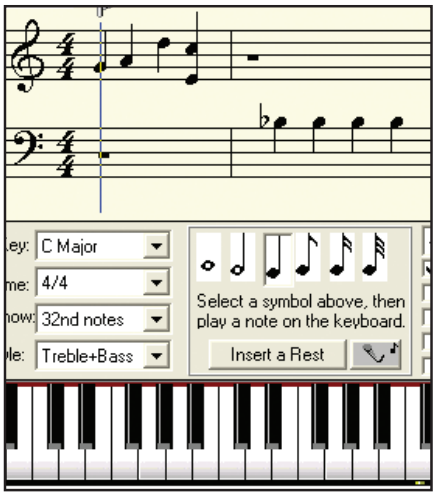
I tre elementi chiave

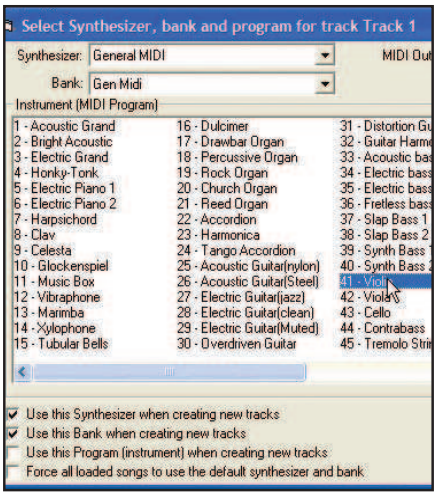
Gli elementi fondamentali da tener presente per elaborare o creare un file MIDI da trasformare in suoneria, sono il formato di file compatibile con il telefonino (esistono diverse varianti del formato MIDI, come lo SMAF o l'iMelody), la lunghezza del brano (in termini di KB e di lunghezza di riproduzione) ed il grado di polifonia supportato (i telefoni compatibili con suonerie monofoniche riproducono una voce per volta, quelli più evoluti arrivano ad un livello polifonico di 16 o più voci). Con i programmi giusti, possiamo intervenire su tutti questi elementi, per realizzare suonerie compatibili con la maggior parte dei cellulari in commercio.

A Diamo vita alle nostre melodie

Con Anvil Studio è possibile creare dal nulla il file MIDI che costituirà la base per realizzare la nostra suoneria polifonica. In realtà, si tratta di un sequencer MIDI che può essere utilizzato per comporre musica.







1 Usiamo il pentagramma

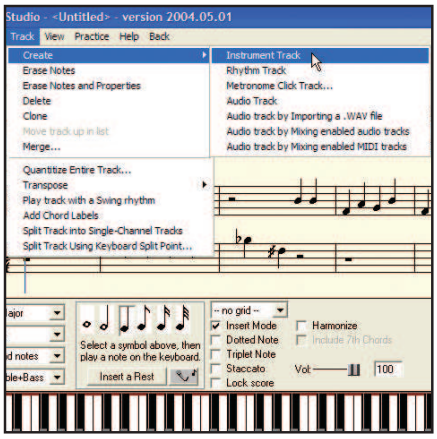
Selezionando il menu *File/New Song*, vengono visualizzati diversi strumenti di composizione. Nel nostro caso vogliamo comporre un nuovo brano nota dopo nota e quindi dobbiamo visualizzare il pentagramma sul quale andremo a collocare le note, cliccando su *Compose*. Nel menu a tendina, sulla sinistra, scegliamo la voce *Staff*.

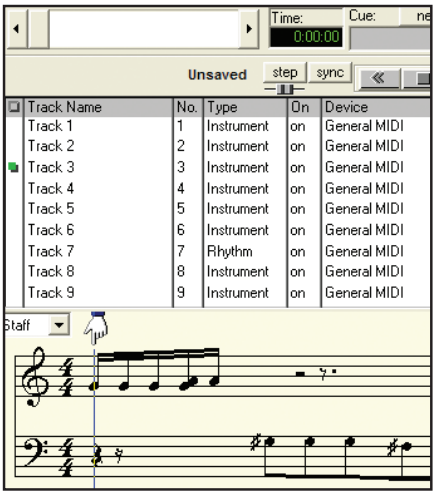
2 Nota dopo nota

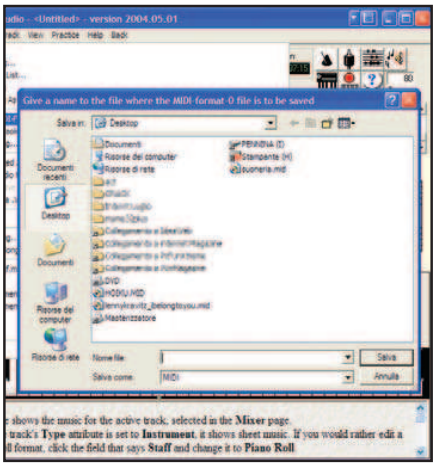
Per inserire le note musicali possiamo seguire due strade: la prima consiste nel cliccare, con il pulsante sinistro del mouse, sui tasti del pianoforte posto sotto il pentagramma; la seconda, prevede l'utilizzo della tastiera del PC come alternativa alla pianola. Premendo i tasti, verranno inserite automaticamente le note corrispondenti sul pentagramma.

3 Modificare uno strumento

Per modificare lo strumento musicale utilizzato per riprodurre le note immesse, clicchiamo con il tasto sinistro del mouse sulla scritta *Acoustic Grand*, che compare nella riga relativa alla traccia sulla quale stiamo inserendo le note (*Track 1*). Nella finestra che si apre possiamo scegliere uno dei numerosi strumenti MIDI supportati dalla nostra scheda audio.







4 Aggiungere una traccia

Per aumentare il grado polifonico della composizione dobbiamo inserire nuovi strumenti musicali. Tale funzione si attiva predisponendo una nuova traccia ed inserendo ulteriori note musicali. Pertanto, nel menu *Track* scegliamo la voce *Create*. Il menu che appare presenta diverse voci tra le quali *Instrument Track*, da selezionare per far comparire un secondo livello di composizione.

5 Più strumenti insieme

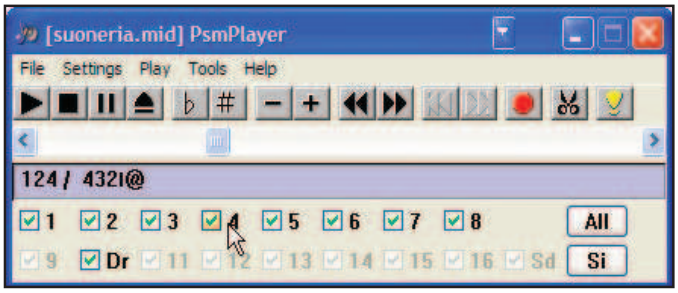
Seguendo i passi precedenti, otterremo un brano con molte tracce, una per ogni strumento. Per verificare il risultato finale, ascoltiamo il brano più volte. Cliccando sulla scritta *Track*, seguita dal numero di traccia, possiamo accordare lo strumento "stonato".

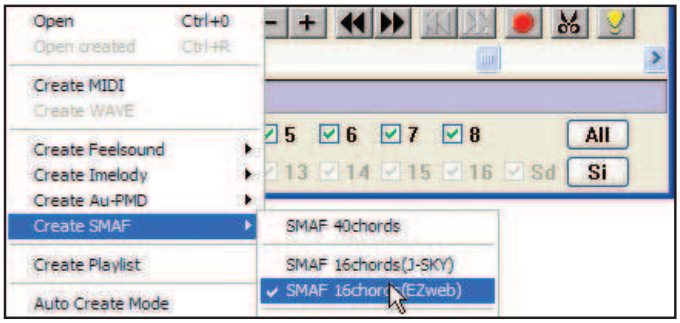
6 Il salvataggio in MIDI

A modifiche concluse, non ci resta che esportare la melodia composta. Poiché il salvataggio diretto in formato MIDI non è supportato, scegliamo la voce *Export MIDI format 0 file* dal menu *File*. Ora, non dobbiamo fare altro che indicare il nome definitivo del file, la posizione di salvataggio e concludere questa prima fase cliccando su *Salva*.

B Convertiamo da MIDI a SMAF

Con PSMPlayer possiamo trasformare la nostra suoneria MIDI, precedentemente realizzata con Anvil Studio, in un formato che la renda compatibile con la maggior parte dei cellulari disponibili in commercio.





1 Importazione di file MIDI

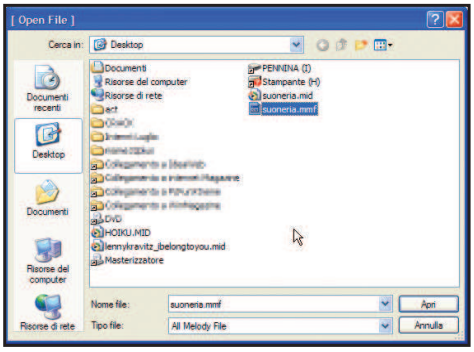
Eseguiamo PSMPlayer e con il comando *Open* presente nel menu *File* andiamo ad importare il file MIDI che avevamo precedentemente creato con Anvil Studio. Cliccando sul tasto di riproduzione, il primo in alto a sinistra, noteremo dei numeri progressivi che indicano lo stato di avanzamento del brano. Attenzione: i riquadri sottostanti indicano il numero di strumenti rilevati e non il livello polifonico.

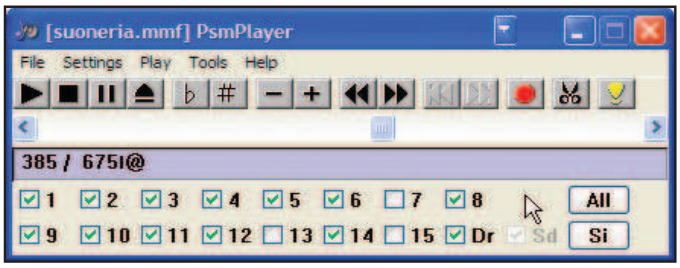
2 Il formato SMAF

Per garantire la compatibilità delle suonerie con i cellulari, bisogna limitare il numero di voci polifoniche. Per far questo, è necessario salvare il file MIDI in un particolare formato per cellulari, noto come SMAF. Per realizzare suonerie polifoniche a 16 voci andiamo in *File/Create SMAF* e abilitiamo *SMAF 16 Chords (EZweb)*. Nella finestra successiva clicchiamo su *OK*.

3 Apertura MMF

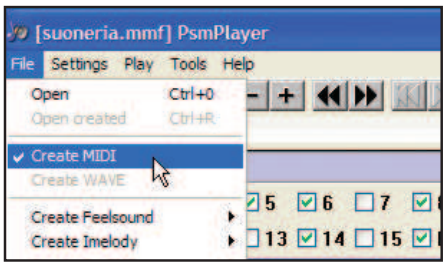
Completiamo l'operazione salvando il file con estensione .mmf ed attribuendogli un nome, che nel nostro caso sarà *Suoneria*. Ora, aprendo il menu *File* e scegliendo la voce *Open*, importiamo il file appena salvato con estensione MMF (tipica delle melodie SMAF). Agendo su questa nuova versione del MIDI andremo a modificare i parametri della suoneria.





4 Livello polifonico

Il numero di riquadri selezionabili è cambiato rispetto a prima. Questa volta, ognuno di essi rappresenta un livello di polifonia. Selezionandoli o deselezionandoli andremo a modificare il livello polifonico totale della melodia. Una suoneria a 4 voci si ottiene selezionando solo quattro caselle; una suoneria monofonica solo una e così via.

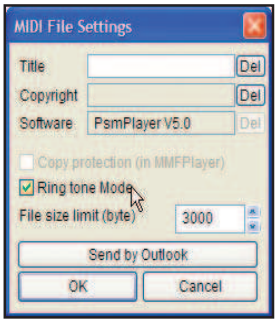


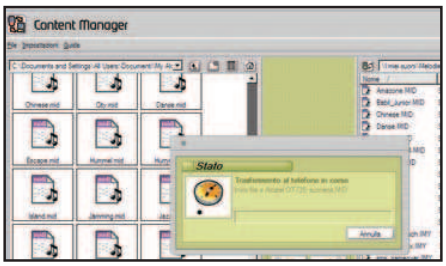
5 Salvataggio MIDI

Dopo aver lavorato sul file SMAF, per definire il livello polifonico globale, passiamo alla fase di salvataggio vera e propria, che porterà ad ottenere un file MIDI teoricamente compatibile con la maggior parte dei cellulari. Dalla schermata principale di PSMPlayer accediamo al menu *File* e selezioniamo la voce *Create MIDI*.

6 La suoneria è pronta...

Nella piccola schermata di configurazione, impostiamo alcuni parametri da cui può dipendere la compatibilità del file MIDI con il nostro cellulare. Selezioniamo la voce *Ring Tone Mode* ed indichiamo, solo se nel libretto di istruzioni è presente un riferimento di questo tipo, le dimensioni massime del file MIDI nel riquadro *File Size Limit*. Concludiamo cliccando su *OK*.





7 ... trasferiamola sul cellulare

Alcuni cellulari hanno software di gestione per suonerie e immagini. In questi casi, è sufficiente trascinare il file MIDI nella memoria del telefonino. Altri, invece, supportano la connessione infrarossi. Collegando il telefonino al PC, apparirà sul desktop l'icona *Invia File ad un altro computer*. Non dovremo fare altro che trascinare il file MIDI su quest'icona.

I nuovi confini del Pentium 4

Grazie al nuovo chip Intel 925X avremo audio di qualità sui DVD e prestazioni elevate dei dischi fissi

INFO

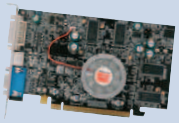
IL SITO UFFICIALE:
www.intel.it

A CHI RIVOLGERSI:
Intel - Tel. 02 575441

QUANTO COSTA:
€ 335,00

BUONI ACQUISTI

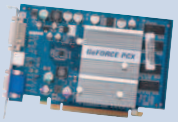
Ecco le prime schede video con PCI Express X16



SAPPHIRE ATI RADEON X600 XT
Dotata di 256 MB di veloce memoria DDR e dell'uscita TV-Out

QUANTO COSTA:
€ 235,32

SITO INTERNET:
www.essedi.it



ALBATRON GEFORCE PCX 5300
Dotata di un efficente dissipatore passivo

QUANTO COSTA:
€ 94,38

SITO INTERNET:
www.albatron.com.tw

Prima dell'estate Intel ha ufficialmente introdotto importanti innovazioni per la piattaforma PC, che riguardano un po' tutti gli ambiti: la grafica, l'audio e la connettività. Essi riconducono al debutto di due nuovi chipset: l'Intel 925X e l'Intel 915. Il primo è dedicato agli amanti delle nuove tecnologie ed è l'erede dell'875P. Il secondo, disponibile in due varianti, P o G (con o senza grafica integrata), è destinato a soppiantare l'attuale 865.

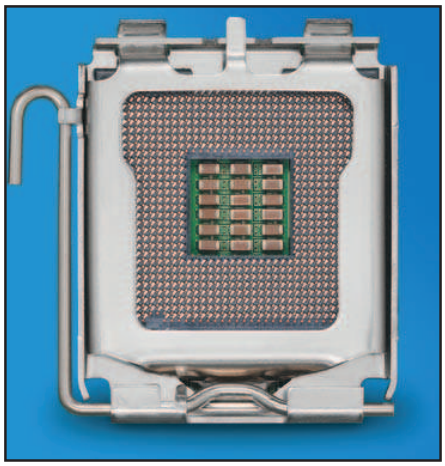
Le novità del chipset 925X

Il 925X è un chipset ad alte prestazioni che porta al debutto diverse tecnologie interessanti: un nuovo socket LGA (Land Grid Array) a 775 piedini per l'alloggiamento della CPU, slot PCI Express per grafica e schede di espansione, memoria DDR2, audio ad alta definizione a 7.1 canali, controller nativo Serial ATA (S-ATA) con tecnologia Intel Matrix Storage per le unità a disco rigido e infine la tecnologia Intel Wireless Connect che trasforma il PC in un access point wireless. È bene sottolineare che le stesse innovazioni si trovano anche sul chipset 915, mentre è esclusiva del 925X l'ottimizzazione degli accessi alle memorie, che possono contare su latenze (ossia tempi di accesso) inferiori.

LGA 775: il socket dei Pentium 4

Con i chipset della famiglia 9xx Intel si lascia alle spalle il Socket 478, sostituendolo con il nuovo LGA 775, così chiamato in virtù della tecnologia utilizzata (Land Grid Array), nella quale i piedini (pin) che prima si trovavano sotto al processore sono stati trasferiti nello zoccolo di inserimento di quest'ultimo (il socket). La parte inferiore della CPU appare completamente piatta,

garantendo una dispersione minore dei segnali, elemento indispensabile per operare con frequenze di clock sempre più elevate. Di contro, la presenza dei piedini all'interno del socket d'inserimento rende l'installazione del processore un'operazione più delicata rispetto al passato. Ovviamente, i Pentium 4 per Socket 478 non potranno essere utilizzati nei nuovi slot LGA 775.



Il nuovo socket con 775 delicati piedini che spuntano dalla basetta. Intel li garantisce per 20 installazioni. Gli "smanettoni" sono avvisati…

PCI Express: the next generation

Un'innovazione molto importante, introdotta da Intel con i nuovi chipset, è il bus PCI Express, che esiste in due versioni: PCI Express X1 e PCI Express X16. Gli slot PCI Express X1 sono molto corti e destinati a soppiantare quelli PCI come metodo di connessione delle schede audio, di acquisizione video ecc. Rispetto a questi offrono velocità di trasferimento superiori di oltre tre volte e mezzo: 500 MB/s, rispetto ai 133 MB/s. Altro vantaggio, è che ogni dispositivo su bus PCI Express ha la propria connessione dedicata e non condivide lo stesso bus come accade con il PCI. Al contrario, lo slot PCI Express X16 è destinato alla scheda grafica. I nuovi chipset non supportano più l'AGP. Per passare alla nuova piattaforma bisognerà sostituire anche la propria scheda grafica.

Differenze tra AGP e PCI Express X16

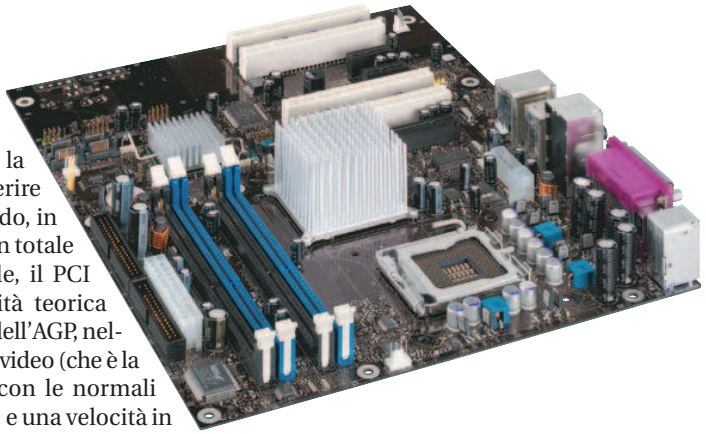
L'AGP (Accelerated Graphics Port), il cui debutto risale al 1997, nell'ultima versione 8x offre una velocità di trasferimento massima di 2 GB/s, condivisa tra le operazioni di lettura e scrittura nel frame buffer (memoria) della scheda video. In realtà, per una serie di limitazioni tecniche, l'AGP è estremamente efficiente nell'invio dei dati alla scheda video, ma è molto lenta nella lettura degli stessi. Al contrario, la connessione PCI Express ha due canali separati per la lettura e la scrittura, capaci di trasferire ben 4 GB di dati al secondo, in ciascuna direzione, per un totale di 8 GB/s. In altre parole, il PCI Express offre una velocità teorica doppia, rispetto a quella dell'AGP, nell'invio dei dati alla scheda video (che è la situazione più comune con le normali applicazioni e giochi 3D), e una velocità in lettura circa 15 volte superiore.
Quest'ultimo aspetto è molto importante per sfruttare meglio i processori grafici, sollevando la CPU da molti più calcoli rispetto a quanto avviene ora nella gestione dei videogiochi. Sarà finalmente possibile eseguire il videoediting dalla scheda grafica, senza bisogno di altro hardware dedicato. Una applicazione molto interessante a cui sta già lavorando Pinnacle System.

> *"I nuovi chipset non supportano più l'AGP. Per passare alla nuova piattaforma bisognerà sostituire anche la propria scheda grafica"*

DDR2: una nuova RAM

I moderni processori Pentium 4 riescono ad elaborare un'enorme quantità di informazioni. Spesso, però, si trovano a fare i conti con la RAM, non sempre in grado di garantire un afflusso costante di dati. Quando accade, i processori si fermano e attendono…
Da sempre si cerca di aumentare la velocità di risposta delle memorie, per incrementare le prestazioni dei computer. Un grosso passo in avanti si è avuto con l'introduzione delle memorie DDR, che raddoppiano l'efficienza a parità di clock. Il passo successivo è stato quello di introdurre le memorie DDR2, che funzionano ad un voltaggio inferiore, raggiungendo frequenze più elevate. Attualmente esistono due tipi di memoria DDR2: le DDR2-400 e le DDR2-533. Il primo ha la stessa frequenza delle DDR più veloci oggi in circolazione (le DDR400), offrendo la stessa velocità di trasferimento dati: 3,2 GB/s. Il secondo tipo, invece, arriva a 4,3 GB/s, con frequenze di lavoro pari a 533 MHz. I chipset Intel della famiglia 9xx supportano queste memorie in configurazione "doppio canale", ossia possono leggere e scrivere simultaneamente su due moduli di memoria distinti. Così si raggiunge una velocità di picco (teorica) di 8,6 GB/s, contro i 6,4 GB/s dei vecchi chipset in configurazione doppio canale. Purtroppo, le memorie DDR2 hanno un numero maggiore di pin rispetto alle memorie DDR, non potendo coesistere negli stessi slot.
Il chipset 915 supporta sia memorie DDR sia DDR2, grazie a slot separati, mentre il 925X supporta solo le nuove DDR2.

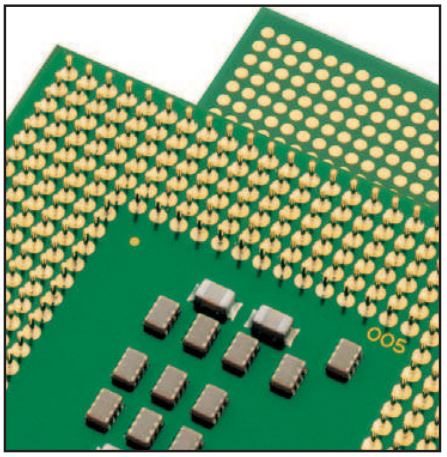
> *"Le memorie DDR2, avendo un numero maggiore di pin rispetto alle memorie DDR, non potranno coesistere negli stessi slot"*



La Intel D925XCV, che ha fatto da base per il nostro sistema di test sul chipset 925X, è una scheda madre di fascia alta per sistemi ad elevate prestazioni

Prestazioni e sicurezza

Il disco rigido è la periferica più lenta di un PC, per via della sua natura meccanica.
Per lo stesso motivo si tratta anche del componente più soggetto a guasti. Con i nuovi



Con le nuove schede madri dotate di socket 775 la connessione del processore avverrà senza l'utilizzo dei piedini presenti sugli attuali chip.

chipset, Intel ha lavorato anche su questo. Il 925X può gestire fino a quattro unità Serial ATA, contro le due del precedente 875P e introduce la tecnologia Matrix Storage che, utilizzando due soli dischi d'identica capacità, permette di utilizzare il RAID sia in Striping che in Mirroring. In pratica, i due dischi si dividono il compito di scrivere e leggere i dati e, allo stesso tempo, metà della capacità totale viene utilizzata per creare un'immagine di backup dei dati stessi, aggiornata in tempo reale. In più c'è il supporto alla tecnologia Native Command Queuing, integrata sui nuovi dischi nativi SerialATA, che permette di ridurre i tempi di caricamento e di migliorare le prestazioni del sistema nell'uso simultaneo di più applicazioni. È previsto pure l'Hot Plug, ossia la possibilità di attaccare e staccare le unità anche a computer acceso, ad esempio per effettuare la sostituzione di un disco danneggiato.

Audio da cinema

Intel ha coniato il termine "audio ad alta definizione" per indicare la capacità della nuova famiglia di chipset di gestire fino ad 8 canali audio indipendenti. L'audio Intel HD supporta i sistemi di codifica Dolby Digital Surround EX, il DTS ES a 7.1 canali e la tecnologia Surround EAX, sviluppata da Creative e impiegata nei migliori videogiochi. La qualità dell'output, grazie ai 24 bit e ai 192 kHz è eccellente. Inoltre, grazie al software Intel Audio Studio è possibile simulare vari ambienti d'ascolto e riprodurre in surround a 7.1 canali una qualsiasi sorgente stereo, come i file audio MP3.

Intel Wireless Connect

L'innovazione più importante per quanto riguarda la connettività è la tecnologia Intel Wireless Connect, che trasforma il PC in un access point Wireless per la condivisione delle risorse o dell'accesso ad Internet tra più dispositivi. Ma non solo: due o più PC equipaggiati con questa tecnologia potrebbero essere impiegati per giocare in multiplayer su LAN, senza bisogno di stendere metri di altri cavi! Intel immagina un futuro in cui il PC sarà al centro della cosiddetta "casa digitale". Un PC che è strumento di lavoro e divertimento e che agisce da "collettore di risorse" per tutta una serie di dispositivi wireless. Il chipset 925X segna un altro passo avanti in questa direzione.

"L'IWC permette al PC di trasformarsi in un access point Wireless per l'accesso ad Internet tra più dispositivi"

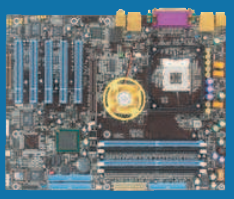
È vera innovazione?

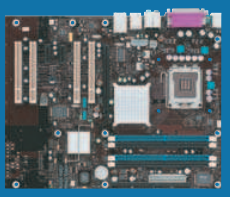
Intel ha definito il passaggio a questa piattaforma come la più importante innovazione da 12 anni a questa parte. In un sol colpo è cambiato il socket della CPU, la tipologia di memoria, il bus grafico e sono state introdotte molte altre innovazioni e miglioramenti. Purtroppo, molte di queste innovazioni non si traducono in un reale vantaggio per gli utenti. Al momento, le prestazioni misurate sui nuovi sistemi sono in alcuni casi inferiori rispetto alle piattaforme basate sull'attuale chipset 875P. Al contrario, i costi d'implementazione sono sensibilmente più alti. In altre parole, il chipset 925X è, nonostante le tantissime novità introdotte, una piattaforma di transizione: rappresenta, in pratica, il primo passo per traghettare i PC verso le nuove tecnologie. I vantaggi veri e propri arriveranno con gli ulteriori perfezionamenti di queste ultime, tra qualche mese, quando le innovazioni concepite da Intel saranno realmente in grado di esprimere tutto il loro potenziale. Solo allora avrà senso valutare un eventuale aggiornamento del nostro sistema alla nuova tecnologia.

TESTATI

CHIPSET INTEL A CONFRONTO

Ecco le specifiche delle piattaforme Intel provate in laboratorio. In basso vengono riportati i risultati tecnici registrati

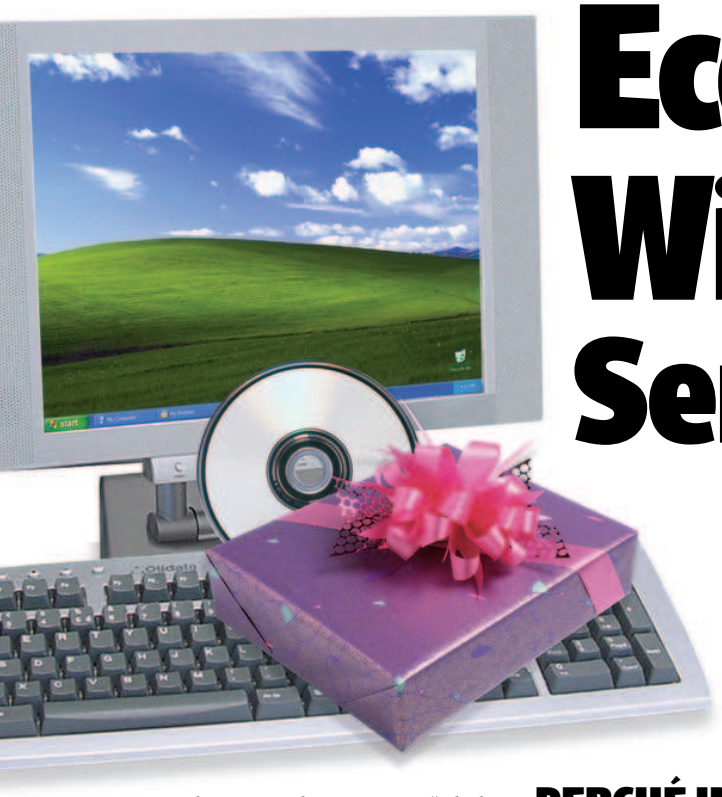




SPECIFICHE	INTEL 875P	INTEL 925X
CPU	Intel Pentium 4 Extreme Edition 3,2 GHz, bus 800 MHz, tecnologia HT abilitata	Intel Pentium 4 Extreme Edition 3,2 GHz, bus 800 MHz, tecnologia HT abilitata
SCHEDA MADRE	Chaintech Zenith 9CJS	Intel D925XCV
CHIPSET	Intel 875P	Intel 925X
MEMORIA	1 GB di tipo DDR 400 MHz in configurazione "doppio canale"	1 GB di tipo DDR2 533 MHz in configurazione "doppio canale"
SCHEDA VIDEO	ATI Radeon 9600XT su AGP8x con 128 MB di memoria DDR (frequenza standard di 500 MHz per il chip e di 600 MHz per la RAM, innalzata a 730 MHz per esigenze di comparazione)	ATI Radeon X600XT su PCI Express X16 con 128 MB di memoria DDR (frequenza standard di 500 MHz per il chip e di 730 MHz per la RAM)
DISCO RIGIDO	Maxtor MaxLine III da 250 GB, con interfaccia SerialATA e tecnologia NCQ disabilitata	Maxtor MaxLine III da 250 GB, con interfaccia SerialATA e tecnologia NCQ abilitata
SISTEMA OPERATIVO	Windows XP Professional SP1	
DRIVER	DirectX 9.0b, Intel Chipset INF 6.0.0.1014, Intel Application Accelerator 4.0, ATI Catalyst 4.6	

TEST	INTEL 875P	INTEL 925X	RISULTATI
CPU/SISTEMA			
3Dmark CPUScore	788	789	+0,1 %
Aquamark CPUScore	10609	9854	-7,1 %
Business Winstone 2004	24,5	23,6	-3,7 %
Call of Duty (640 x 480)	59,7 fps	59,8 fps	+0,2 %
CPUBench2003 totale	10015	9984	-0,3 %
Halo (640 x 480)	76,94 fps	76,44 fps	-0,6 %
Mainconcept MPG2	751,47"	773,66"	-3,0 %
Winace	420"	435"	-3,6 %
Windows Media Encoder9	656"	667"	-1,7 %
XMPEG DivX	77,97 fps	74,56 fps	-4,4 %
GRAFICA 3D			
3Dmark03	4278	4145	-3,1 %
Aquamark fps	32,80 fps	32,16 fps	-2,0 %
Far Cry (1024 x 768)	23,18 fps	23,72 fps	+2,3 %
UT2004 (1024 x 768)	129,29 fps	128,07 fps	-0,9 %
X2 (1024 x 768)	53,334 fps	51,416 fps	-3,6 %
MEMORIA			
Sisoft Sandra Memory	4847 MB/sec	4683 MB/sec	-3,4 %
Sciencemark RAM latency	260 cicli	259 cicli	+0,4 %
DISCO RIGIDO			
HDTach 2.7 Burst transfer	127,3 MB/sec	125,1 MB/sec	-1,7 %
Passmark PT 5.0 Disk Score	234,7	274,4	+16,9 %
Sisoft Sandra Disk transfer	33046 KB/sec	36952 KB/sec	+11,8 %

Legenda: *in **verde** sono evidenziati i test che vedono prevalere la nuova piattaforma. In **rosso** sono evidenziati i test che vedono prevalere la vecchia piattaforma.*



Ecco a voi... Windows XP Service Pack 2!

Scopriamo tutte le novità sull'ultimo aggiornamento rilasciato da Microsoft e i passi da seguire per installarlo correttamente sul proprio computer

Un vecchio proverbio recitava: "Chi lascia la via vecchia per la nuova, sa quello che perde, ma non sa quello che trova". Questo detto rispecchia perfettamente le sensazioni che chiunque prova quando si trova davanti al PC e si accinge ad aggiornare a fondo il suo sistema operativo. Dopo due anni di duro lavoro, gli sviluppatori Microsoft hanno finalmente rilasciato il Service Pack 2 per Windows XP, che riveste un'importanza fondamentale per la casa di Redmond. Non abbiamo a che fare con una delle tante patch che risolvono qualche problema, ma con un aggiornamento che va a modificare profondamente la struttura stessa del sistema operativo.

Aggiornamento epocale

Oltre a comprendere tutte le patch di sicurezza rilasciate negli ultimi anni, il SP2 va ad aggiungere al sistema operativo altri moduli che ne migliorano e ne ampliano le funzionalità. Il firewall integrato diventa finalmente degno di questo nome. Internet Explorer comprende ora una funzione per il controllo delle finestre popup. Infine, è stato migliorato il controllo sulla sicurezza del PC, raggruppando tutti i moduli che riguardano i suoi vari aspetti in un'unica interfaccia. Vista l'importanza di questo aggiornamento, cerchiamo allora di conoscerne meglio le caratteristiche principali, iniziando con una corretta installazione.

PERCHÉ INSTALLARLO

I 10 principali motivi per i quali vale la pena installare l'ultimo aggiornamento Microsoft, indispensabile per migliorare le qualità del nostro sistema.

CARATTERISTICA	NUOVE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA OPERATIVO
PROTEZIONE DAGLI ALLEGATI DI POSTA	Tentando di aprire allegati di posta, saremo avvisati sulla loro potenziale pericolosità. In questo modo, il Service Pack 2 aiuta gli utenti a proteggere il computer dai virus informatici e a bloccarne il diffondersi tramite Internet Explorer, Outlook Express o Windows Messenger.
PROTEZIONE DELLA PRIVACY	Il Service Pack 2 protegge le nostre informazioni personali per evitare che vengano intercettate da cookie o programmi dannosi mentre navighiamo in Rete utilizzando Internet Explorer.
CONTROLLO DEI DOWNLOAD DALLA RETE	Nel sistema operativo è ora integrata una funzione di monitoraggio dei download. Una nuova barra di Internet Explorer ci avviserà in caso di download pericolosi e ci consentirà di bloccarli.
CONTROLLO DELLE FINESTRE POPUP	La nuova funzionalità Blocco popup di Internet Explorer rende più piacevole la navigazione in Internet, permettendoci di bloccare tutte quelle fastidiose finestre dai contenuti indesiderati a sfondo pubblicitario o erotico.
PROTEZIONE FIREWALL	Accendendo il PC, attiveremo automaticamente un potente firewall che lo proteggerà da Virus, Worm e da tutti gli altri tipi di attacchi informatici che si diffondono tramite Internet.
CENTRO SICUREZZA PC	Ci aiuterà a tenere sotto controllo lo stato della protezione del nostro computer e a gestire le principali impostazioni di protezione con un'unica e semplice interfaccia.
AGGIORNAMENTI AUTOMATICI	È stato migliorato il modulo Aggiornamenti Automatici che ora consente di accedere in modo più semplice agli aggiornamenti di Windows. I download degli aggiornamenti sono anche più veloci.
PROTEZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA	Il Service Pack 2 ha apportato miglioramenti anche ad Outlook Express, che ora permette di ridurre i messaggi indesiderati.
MINORI CASI DI ARRESTO ANOMALO DEL SISTEMA	Tra le novità del SP2 va segnalata la presenza del modulo Gestione componenti aggiuntivi di Internet Explorer che tiene sotto controllo i moduli aggiuntivi del browser, limitando eventuali errori causa di arresti improvvisi di Explorer.
MIGLIOR SUPPORTO ALLE APPLICAZIONI WIRELESS	Il supporto alle applicazioni senza fili è stato notevolmente migliorato. Come pure il sistema di rilevamento delle reti Wireless.

PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE!

Tutto quello che c'è da sapere sul Service Pack 2 per evitare ogni problema prima, durante e dopo la sua installazione.

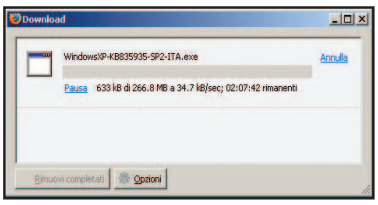
D Ho sentito dire che è uscito il nuovo Service Pack per Windows XP. Cosa posso fare per averlo?

R Puoi scaricare la versione in italiano dall'indirizzo www.microsoft.com/downloads/details.aspx?FamilyID=049c9dbe-3b8e-4f30-8245-9e368d3cdb5a&DisplayLang=it, ma considera che il download pesa circa

260 MB e se non hai una connessione veloce richiederà alcune ore di collegamento. In alternativa puoi procurarti il CD ufficiale del Service Pack rilasciato dalla Microsoft.

D Avevo iniziato a scaricare il Service Pack 2, ma quando ho visto le sue dimensioni ho immediatamente rinunciato. Come mai il file è così "grosso"?

R L'ultimo aggiornamento Microsoft integra al suo interno tutte le patch che la casa di Redmond ha finora rilasciato per il suo sistema operativo (in tutto 870!), compreso il Service Pack 1.
Inoltre, permette di aggiungere anche delle nuove funzionalità al sistema, come un firewall molto più efficiente e altamente personalizzabile ed il controllo delle finestre di popup in Internet Explorer.



IN BREVE

D Ho appena finito di installare il SP2 sul mio sistema con processore Pentium 4 Prescot. Ma ad ogni riavvio il PC si blocca. Perchè?

R Questo problema è stato segnalato dalla Microsoft già ai primi di settembre, nel bollettino di aggiornamento 885626. Il problema sembra essere imputabile ad alcuni BIOS non aggiornati che risultano essere incompatibili con alcune caratteristiche dei processori Prescot. Proviamo allora ad aggiornare il BIOS. Se il problema persiste, rivolgiamoci al produttore del PC.

D Sul mio PC è installata la versione Professional con SP1 di Windows XP, che ho aggiornato con le patch più importanti rilasciate da Microsoft, e finora non ho mai avuto problemi. Devo necessariamente installare anche il nuovo aggiornamento?

R Assolutamente no! L'installazione del Service Pack è facoltativa. Ma dovresti rinunciare a tutti i suoi benefici. La sua installazione permette di correggere tutti i bug del sistema operativo individuati fino alla data del 17/08/04. Certo, i pirati informatici non resteranno a guardare e individueranno sicuramente altre vulnerabilità per sferrare i loro attacchi. Di sicuro, l'aggiornamento al Service Pack 2 è essenziale per tutti gli utenti che finora non hanno mai aggiornato il proprio sistema operativo. Inoltre, anche se non è stato ancora ufficializzato, sembrerebbe che senza il SP2 non sarà più possibile utilizzare Windows Update, che nel giro di qualche mese sarà funzionante solo con i sistemi operativi sui quali è installato.

D Installando il Service Pack 2 posso finalmente utilizzare il mio PC senza dovermi più preoccupare di tutte le varie minacce informatiche finora conosciute?

R Il nuovo aggiornamento Microsoft risolve indubbiamente molti problemi di sicurezza del sistema operativo, ma di certo non è la medicina ideale contro tutto il software malware che minaccia il nostro PC, come Virus, Worm, Spyware, ecc. Gli sforzi compiuti dagli sviluppatori sono stati notevoli, andando a migliorare nettamente le funzionalità del firewall integrato in Windows XP ed in genere mettendo delle "pezze" importanti ai suoi vari problemi. D'altro canto è ovvio che non potremo mai rinunciare ad installare un buon antivirus sul PC e a continuare a scaricare eventuali patch rilasciate d'ora in avanti dalla Microsoft stessa.

D Sul mio PC ho messo su un sistema multiboot, per poter utilizzare contemporaneamente sia Windows XP che Linux. Installando ora il Service Pack 2 potrei poi avere delle difficoltà nella gestione del processo di avvio dei due sistemi operativi?

R Tutte le varie software house stanno portando avanti incessanti test di laboratorio per verificare la compatibilità di Windows XP SP2 con le altre applicazioni software ed eventualmente correggere i vari problemi riscontrati. Test analoghi sono stati effettuati per verificare la compatibilità sullo stesso PC tra XP e altri sistemi operativi, come Linux, o con altre versioni di Windows stesso, come la Millenium Edition o la 98. Finora, comunque, non sono stati riscontrati problemi di sorta. L'aggiornamento al Service Pack 2 non dovrebbe quindi andare a modificare il boot manager integrato all'interno di Windows XP.

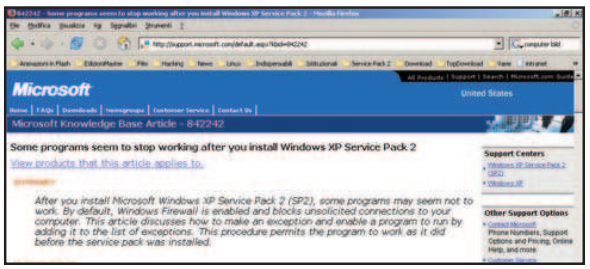
D Ho letto che alcuni programmi di File Sharing potrebbero smettere di funzionare dopo l'installazione del Service Pack 2. Si tratta per caso di un controllo antipirateria che viene integrato all'interno del sistema operativo?

R Possiamo stare tranquilli. I programmi di File Sharing, come e-Mule o Shareaza, continueranno a funzionare correttamente anche dopo aver aggiornato il sistema. Semmai, è vero il contrario: come ha annunciato Barry Goff, un importante dirigente Microsoft, la presenza sul computer di Spyware, molti dei quali vengono installati proprio da alcuni programmi di File Sharing, come le vecchie versioni di Kazaa, potrebbero addirittura impedire l'installazione del Service Pack oppure, nel peggiore dei casi, bloccare completamente il PC. Quindi, prima di procedere con l'aggiornamento del sistema, facciamo un pò di pulizia, magari utilizzando un software come *Ad-Aware*, presente nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom.

D Sto provando ad installare il Service Pack 2, ma non riesco a completare quest'operazione. Potrebbe dipendere da una incompatibilità con l'hardware del mio PC?

R Una simile circostanza non è da escludere, ma se sul PC gira già una versione di Windows XP, l'installazione dell'aggiornamento dovrebbe procedere senza intoppi. Semmai, il problema potrebbe sorgere nel caso in cui tentassi-

mo di aggiornare una copia pirata di Windows XP. I pirati informatici dovrebbero comunque essere riusciti a superare questa limitazione: su Win Magazine 62 (Marzo 2004) a pag. 58, erano stati riportati i passi che i cracker seguivano per modificare il codice di registrazione della loro copia pirata ed installare il Service Pack 1. Seguendo quelle stesse procedure riusciranno anche ad installare il nuovo aggiornamento.



D Ho appena installato il Service Pack 2, ma ora non mi funzionano più alcuni software che finora avevo utilizzato senza problemi. Cosa può essere accaduto? Forse la procedura d'installazione non è andata a buon fine?

R Le modifiche che il Service Pack 2 apporta a Windows XP sono notevoli e, proprio per questo, non sono da escludere eventuali malfunzionamenti di tutto il sistema dopo la sua installazione. In particolare, la stessa Microsoft ha riscontrato delle incompatibilità tra il suo aggiornamento ed un nutrito numero di applicazioni software (il cui elenco è riportato nella tabella sottostante). Non è comunque da escludere un problema relativo ad una cattiva installazione del Service Pack. Quest'ultimo, infatti, va ad aggiornare un gran numero di componenti del sistema ed un'installazione mal eseguita causerebbe sicuramente problemi di funzionamento del PC. Nelle pagine successive della rivista è presente un completo tutorial che spiega i passi corretti da seguire per effettuare una perfetta installazione del Service Pack. In ogni caso, ogni qualvolta si eseguono aggiornamenti di tale importanza, è sempre buona norma effettuare un backup dei nostri dati o, ancora meglio, un'immagine di sistema da ripristinare in casi di eventuali malfunzionamenti.

D Ho installato il Service Pack 2, ma il mio computer non funziona più bene come prima. Posso ora disinstallarlo?

R Certo, ma è consigliabile procedere con una tale operazione solo se non vi sono altre possibilità di risolvere eventuali problemi con alcune applicazioni già installate. Perciò, prima di disinstallare il Service Pack, controlliamo su Internet che non sia uscita qualche patch che corregga le incompatibilità tra i software.

D Ho disinstallato il Service Pack 2 per Windows XP, ma ora la stampante e altre periferiche collegate al PC non funzionano più. Come mai?

R Una disinstallazione del Service Pack potrebbe avere conseguenze sui driver delle periferiche collegate al PC, come, appunto, stampanti o scanner. Per cui, se proprio dobbiamo procedere con un ripristino del sistema, disinstallando il nuovo aggiornamento, assicuriamoci prima di avere a portata di mano tutti i driver, nel caso in cui dovessimo riconfigurare nuovamente tutte le periferiche. La cosa strana, è che la sola installazione dello stesso SP2 non crea di questi problemi.

IN BREVE

D Sul mio PC è installato Windows XP senza il Service Pack 1. Volendo installare il 2 devo procurarmi anche il precedente?

R No. Il Service Pack 2 integra al suo interno tutti gli aggiornamenti finora rilasciati per Windows XP, compreso il Service Pack 1.

BUONI CONSIGLI

I NOSTRI DATI AL SICURO

La procedura guidata di installazione del Service Pack 2 crea una copia di backup dei file di sistema utile per ripristinare Windows in presenza di eventuali malfunzionamenti. Gli aggiornamenti che il SP2 apporta sono così tanti che non sono esclusi problemi nel funzionamento del PC anche nei casi di corretta installazione dell'aggiornamento. Ogni volta che si procede con un aggiornamento del sistema, facciamo un backup dei nostri dati, come i messaggi di posta o i preferiti di Explore. La soluzione più semplice è quella di creare un CD di backup o spostare questi dati su una seconda partizione del disco rigido, che non verrebbe interessata da una eventuale formattazione.

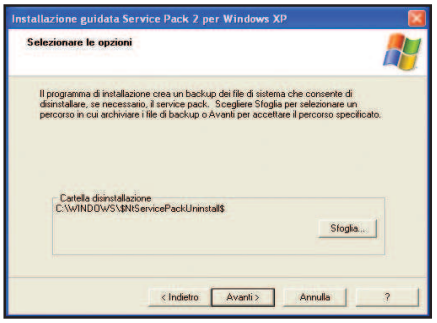
PROBLEMI DI INCOMPATIBILITÀ

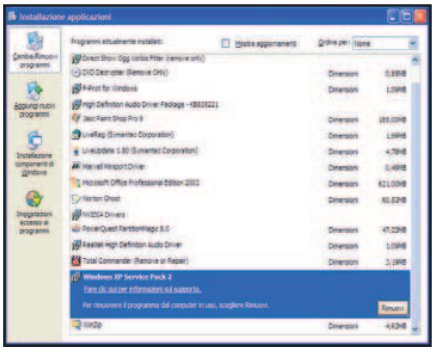
Alcune applicazioni possono mostrare malfunzionamenti o smettere di funzionare dopo l'aggiornamento del sistema. Ecco quelle più importanti. Sul sito Microsoft è riportato l'elenco completo.

SOFTWARE	TIPOLOGIA	PROBLEMA RISCONTRATO
NORTON ANTIVIRUS 2003	Antivirus	Lo scheduler del software non parte più automaticamente all'avvio del PC
PINNACLE STUDIO 9	Editing Video	Otteniamo errori di tipo "Data Execution Preventer" quanto tentiamo di aprire file MPEG
UNREAL TOURNAMENT 2003	Sparatutto in prima persona	Non è stata rilasciata al momento nessuna patch
ZONE ALARM 5.0.590	Firewall	Non è possibile rimuovere il software dal PC
NOD 32 6.09	Antivirus	All'avvio del software, tutte le connessioni di rete saranno terminate
SCANSOFT OMNIPAGE 11	Software OCR	Sarà impossibile completare il processo di disinstallazione del software
STYLE XP	Gestore di temi per Windows	Il programma non funziona più dopo l'installazione del SP2, ma è già stata rilasciata una patch che risolve il problema
AUTOCAD 2000, 2002, 2004	Software di modellazione 3D	È necessario eliminare dal controllo del firewall la porta 21 di accesso al PC
COREL WORD PERFECT OFFICE 11	Suite office	È possibile riscontrare diversi malfunzionamenti, comunque risolvibili con delle patch che la Corel sta rilasciando in questi giorni
NEED FOR SPEED HOT PURSUIT 2	Gioco di guida	Non è stata rilasciata al momento nessuna patch
FREEDOM FORCE	Gioco di ruolo	Avviando il gioco, comparirà un messaggio che ci invita a visitare il sito della Electronic Arts
ADOBE LIVE MOTION	Editing video	Durante il normale utilizzo potrebbero comparire strani tipi di errori
MICROSOFT VIRTUAL PC	Macchina virtuale	Potrebbero notarsi eccessivi rallentamenti nell'esecuzione delle macchine virtuali
KERIO WINROUTE PRO	Stradario per PC	Non parte l'esecuzione del software e una finestra ci invita a visitare il sito della Kerio
SCANSOFT PAPERPORT	Gestione di documenti digitali	Non è possibile terminare la configurazione o la disinstallazione del software
ENCYCLOPEDIA BRITANNICA 2000	Enciclopedia multimediale	Non funziona più il rendering Java delle animazioni presenti nell'enciclopedia
BITDEFENDER ANTISPAM 7	Software antispam	Non è più possibile installare il software
VISUAL STUDIO .NET	Suite di sviluppo per applicazioni Windows	Per risolvere il problema di incompatibilità è necessario installare una apposita patch
BITDEFENDER 7.2	Antivirus	Il software non può essere installato

A Installiamo il Service Pack 2

Vediamo come eseguire correttamente la procedura di installazione del nuovo aggiornamento Microsoft e come fare a disinstallarlo nel caso in cui riscontrassimo eventuali malfunzionamenti.





1 Attendere, prego!

L'installazione dell'aggiornamento dura in media 30 minuti. Dopo aver scaricato il SP2 dalla Rete o averlo copiato sull'hard disk dal CD Microsoft, clicchiamo sull'eseguibile *WindowsXP-KB835935-SP2-ITA.exe* per avviare la procedura guidata. Scegliamo di realizzare un backup dei file di installazione, per poter in seguito disinstallare il SP2. Al termine, clicchiamo su *Fine* per riavviare il sistema.

2 Qui centro di controllo

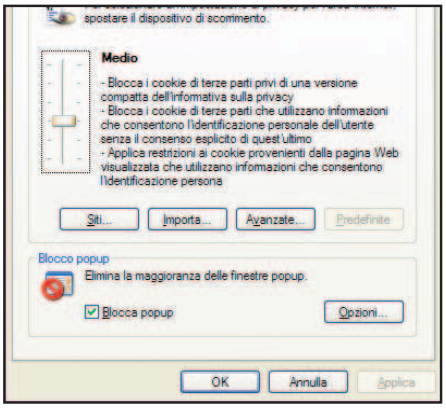
La prima novità del SP2, visibile al riavvio del PC, è il *Centro sicurezza PC*. Questa funzione è anche raggiungibile da *Start/Impostazioni/Pannello di controllo*, cliccando sull'icona *Centro sicurezza PC*. In un'unica interfaccia potremo tenere sotto controllo tutti gli aspetti inerenti la sicurezza del nostro sistema.

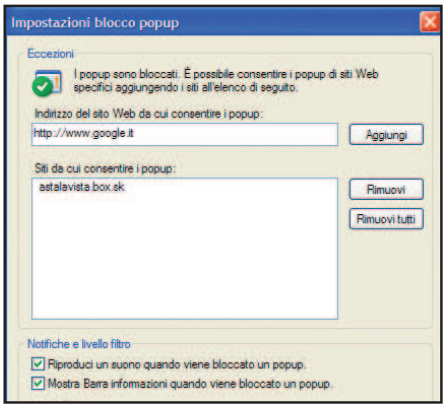
3 In caso di problemi...

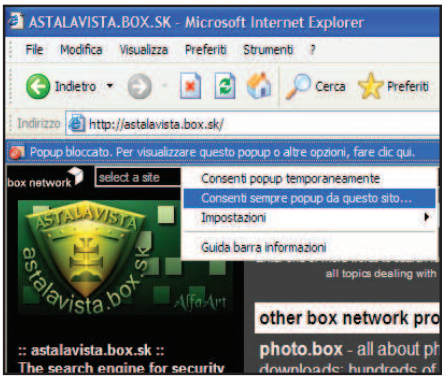
Se durante l'aggiornamento del sistema avevamo effettuato il backup dei file di installazione, il SP2 potrà essere disinstallato come una normale applicazione. Entriamo nel *Start/Impostazioni/Pannello di controllo* e scegliamo la voce *Installazione applicazioni*. Individuiamo al voce relativa al SP2 e clicchiamo sul pulsante *Rimuovi*.

B Una tranquilla navigazione

Finalmente il Service Pack 2 integra all'interno di Internet Explorer un nuovo modulo per il controllo avanzato delle finestre popup, che disturbano le nostre navigazioni con fastidiosi messaggi pubblicitari o a sfondo erotico.







1 Un browser più completo

Da *Pannello di controllo* clicchiamo su *Opzioni Internet* e da qui apriamo il tab *Privacy*. Nella parte bassa della finestra *Proprietà – Internet* è ora presente il nuovo campo *Blocco popup*. Mettendo un segno di spunta alla voce *Blocca popup* potremo attivare il controllo automatico su queste fastidiose finestre.

2 Opzioni avanzate

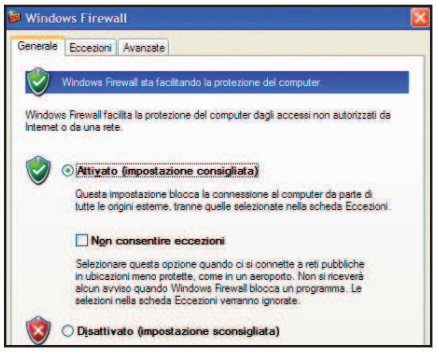
Clicchiamo su *Opzioni* e nella finestra *Impostazioni* inseriamo l'indirizzo dei siti ai quali permettere l'apertura delle popup, scrivendolo nel campo *Indirizzo del sito Web da cui consentire i popup* e cliccando su *Aggiungi*. Nel campo *Notifiche e livello filtro* possiamo configurare la modalità di gestione delle popup.

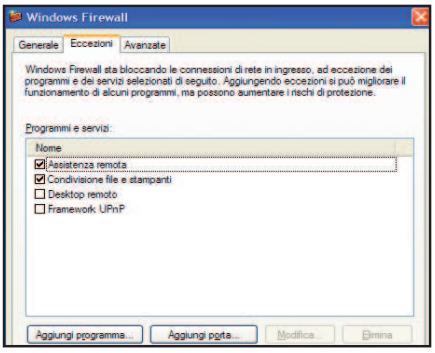
3 Navigare senza scocciatori

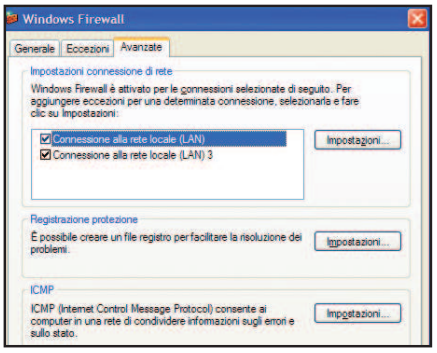
Se una finestra pubblicitaria prova ad aprirsi nel browser, una nuova barra ci avviserà del suo bloccaggio. Cliccandoci sopra si aprirà un semplice menu contestuale. Scegliendo *Consenti popup temporaneamente* permettiamo alla finestra di aprirsi. Mentre con *Consenti sempre popup da questo sito* autorizziamo il sito ad aprire sempre le popup.

C Un muro contro gli attacchi

Anche il Firewall integrato in Windows è rinato a nuova vita con il Service Pack 2. Vediamo come configurarlo per soddisfare le nostre esigenze e proteggere il PC da tutti gli accessi dall'esterno non autorizzati.







1 Un muro di fuoco invalicabile

Nel *Pannello di controllo* clicchiamo sull'icona *Windows Firewall* e selezioniamo la voce *Attivato* per abilitarlo. Inoltre, se il nostro PC viene utilizzato anche da altre persone, attiviamo la voce *Non consentire eccezioni*. In questo modo, verranno bloccati indistintamente tutti i tentativi di accesso al PC, provenienti dall'esterno.

2 Accessi consentiti

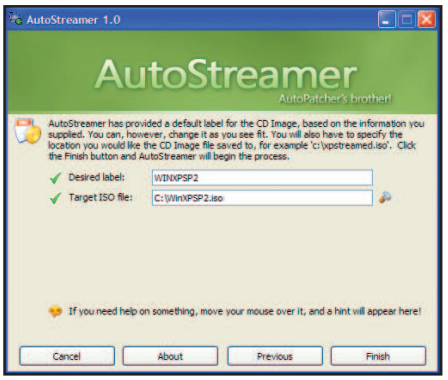
Nel tab *Eccezioni* specifichiamo i servizi di rete o i programmi che possono accedere al nostro PC, per esempio quando utilizziamo risorse di stampa condivise con più utenti. È comunque possibile autorizzare l'accesso al PC ad altre risorse o programmi (*Aggiungi risorse*) o aggiungere altre porte (*Aggiungi porta*).

3 Controlli avanzati

Utilizzando più connessioni alla Rete, possiamo scegliere su quale attivare il firewall. Apriamo il tab *Avanzate* e, nel campo *Impostazioni connessioni di rete*, mettiamo un segno di spunta alle connessioni da proteggere. Cliccando sul pulsante *Ripristina* del campo *Impostazioni predefinite* ripristiniamo la configurazione di default del firewall.

D Windows XP con Service Pack 2

Ogni volta che formattiamo l'hard disk dobbiamo reinstallare prima il sistema operativo e poi il Service Pack. E se creassimo un CD di Windows già aggiornato? Ecco come raggiungere il nostro scopo.



1 Prepariamo gli strumenti...

Dal sito www.autopatcher.com/autostreamer.html scarichiamo l'utility AutoStreamer, con la quale potremo creare un CD autoinstallante di Windows XP, già aggiornato con il SP2. Dall'interfaccia principale del software, mettiamo un segno di spunta sulla voce *I want to use my original Windows CD* e procuriamoci il CD originale di Windows XP.

2 ... e iniziamo l'operazione!

Clicchiamo su *Next* per passare alla schermata successiva di AutoStreamer, che automaticamente individuerà l'unità contenente il CD di Windows. Clicchiamo ora sulla lente d'ingrandimento di fianco al campo *Service pack file* per individuare l'eseguibile dell'aggiornamento. Quindi, clicchiamo su *Next*.

3 Creiamo la ISO

Ora, nel campo *Desired label* scriviamo un'etichetta da dare al CD. In *Target ISO file* specifichiamo una directory dove salvare la ISO e clicchiamo su *Finish*. Dopo un po' di tempo, l'immagine sarà pronta per essere masterizzata con un normale software di masterizzazione come Nero, presente nella sezione *Masterizzazione* del Win CD/DVD-Rom.

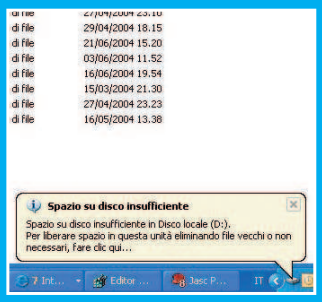
Disabilitiamo la visualizzazione delle finestre tooltip che ci avvisano della mancanza di spazio libero su disco

Uffa! Che noia 'sti fumetti!

Può capitare a tutti di dover lavorare al limite dello spazio disponibile su hard disk. In tal caso, Windows provvederà a visualizzare un messaggio di avviso, in cui ci inviterà a liberare lo spazio accumulato su disco, al fine di garantire una maggiore dinamicità che porta ad una migliore gestione delle risorse presenti all'interno del sistema operativo. Il messaggio di avviso sarà visualizzato in forma di finestrella tooltip, ossia "a fumetto", e la visualizzazione sarà ripetuta fino a quando il problema dello spazio limitato non verrà risolto. Se stiamo completando un lavoro urgente e al momento non abbiamo il tempo di liberare spazio su disco, la visualizzazione continua ed insistente della finestrella tooltip può farci perdere completamente le staffe. Vediamo se esiste un modo per eliminarla?

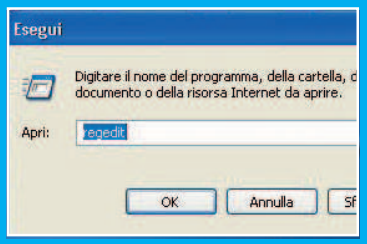
Una finestra petulante

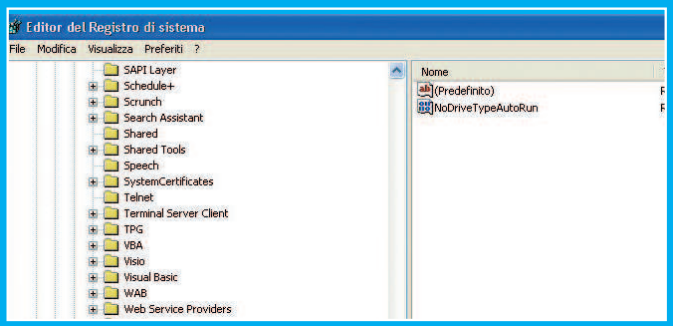
1 Ancora una volta, il sistema ci ricorda che dobbiamo liberare spazio su disco. Ok, abbiamo capito, ma adesso non possiamo fare il backup dei file memorizzati sull'hard disk, né possiamo cancellarli perché sono importanti. L'unica cosa da fare è evitare che questa "simpatica" finestrella compaia in continuazione sullo schermo!

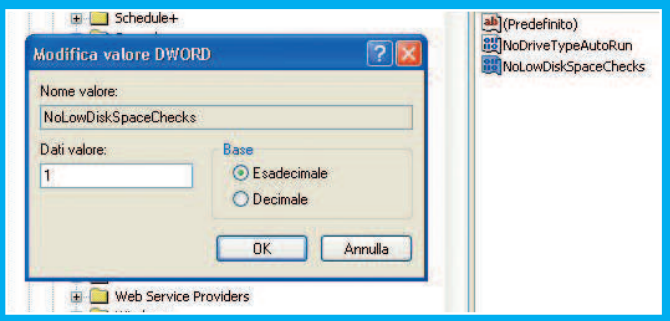


Editor, aiutaci tu!

2 Se vogliamo liberarci di essa, dovremo agire all'interno del Registro di Configurazione di Windows. Per apportare modifiche in questa intima sezione del sistema operativo, dobbiamo utilizzare un apposito editor. Per richiamarlo, andiamo in *Start/Esegui*, digitiamo la stringa *regedit* all'interno del box di testo e confermiamo cliccando sul pulsante *OK*.







La voce c'è o non c'è?

3 Nella schermata che apparirà, dalla colonna a sinistra, portiamoci in corrispondenza della chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer*. Dopo aver effettuato la selezione, noteremo, a destra, la presenza di altre voci: verifichiamo che non sia già presente la chiave *NoLowDiskSpaceChecks*.

Il valore della salvezza

4 Se la chiave in questione non è presente nel registro, creiamola selezionando dal menu *Modifica* il valore *Nuovo/Valore DWORD*. A questo punto, diamogli il nome *NoLowDiskSpaceChecks* e, cliccandoci sopra due volte consecutive, assegniamole il valore *1* nel box *Modifica valore DWORD*.

BUONI CONSIGLI

PRIMA DI TUTTO IL BACKUP!
Prima di avviare l'editor del Registro di Configurazione del sistema, effettuiamo un salvataggio delle impostazioni preesistenti, per poterle riabilitare in caso di danni. Per salvare le impostazioni correnti, scegliamo *File/Esporta* e salviamo il file con estensione REG in una cartella dell'hard disk.

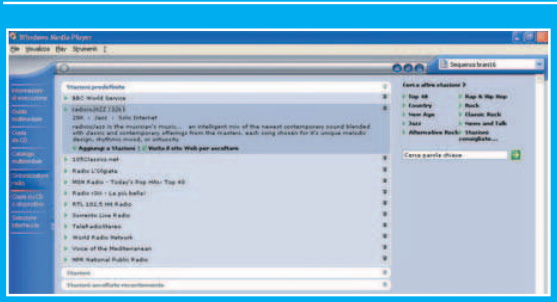
PULIAMO IL DISCO
Per liberare spazio su disco, è consigliabile eseguire la procedura di pulitura disco: clicchiamo con il tasto destro del mouse sull'icona che raffigura l'unità da ripulire, scegliamo *Proprietà* e clicchiamo sul pulsante *Pulitura disco* nella finestra che comparirà a video.

STAMPARE IL REGISTRO
Per stampare i dati contenuti all'interno del registro di sistema scegliamo l'opzione *Stampa* del menu *File* e decidiamo se stampare tutto il registro o solo una sua parte. Nel primo caso, facciamo clic su *Tutto*, nel secondo scegliamo *Selezione*, digitiamo il ramo desiderato nella casella di testo e clicchiamo su *OK*.

Vediamo come è possibile ascoltare le nostre stazioni radio preferite da Internet con Windows Media Player

Va ora in onda... la musica!

Non tutti sanno che è possibile ascoltare la radio direttamente dal proprio PC: basta solo una buona connessione ad Internet. Infatti, sono ormai numerosissime le stazioni radio che trasmettono anche in streaming: un utilissimo processo di trasmissione dei flussi Audio/Video in tempo reale. Grazie a Windows Media Player, il riproduttore di file multimediali integrato in Windows, possiamo individuare le stazioni radio che trasmettono la musica che più ci piace e salvarle in modo da raggiungerle ogni volta, in brevissimo tempo. Comodo, no?

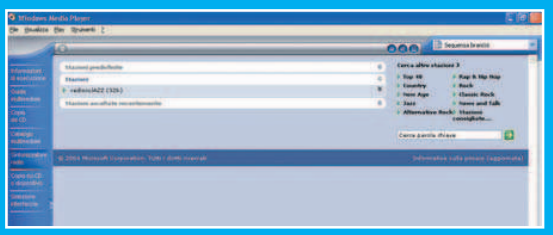


Il jazz, la mia passione!

1 Per prima cosa dovremo individuare una stazione radio su Internet. Apriamo Windows Media Player e scegliamo l'opzione *Sintonizzatore radio*. Quindi, serviamoci degli elenchi a discesa nell'area *Stazioni predefinite* per individuare una stazione radio che trasmette la musica che più ci piace. Ad esempio, se siamo appassionati di jazz non potremo non cliccare sul link di *radioioJAZZ*.

Adesso voglio cercarne un'altra

3 Se poi vogliamo allargare i nostri orizzonti, scegliendo *Cerca altre stazioni* possiamo utilizzare la funzionalità di ricerca delle stazioni radio. Specificando il genere ed eventualmente una parola chiave o un CAP (ma solo per stazioni radiofoniche statunitensi), potremo accedere ad un elenco assai variegato di stazioni che soddisfano le nostre esigenze.



Memorizziamola per il futuro!

2 Selezionata una stazione radio, possiamo scegliere di accedere al link *Visita il sito Web per ascoltare* e ci troveremo subito proiettati nell'atmosfera delle note profuse attraverso le casse del nostro personal computer. Se la stazione radio sembra essere di nostro gradimento, potremo memorizzarla in modo da poter accedere ad essa direttamente, al prossimo collegamento. A tal fine, clicchiamo sul pulsante *Aggiungi a Stazioni*.

Una new entry per il catalogo!

4 Possiamo aggiungere la stazione radio che stiamo ascoltando al catalogo multimediale di Windows Media Player. Per farlo, scegliamo l'opzione *Aggiungi al Catalogo multimediale* che troveremo all'interno del menu *File* e poi facciamo clic su *Aggiungi brano corrente*. Possiamo notare che il collegamento alla stazione radio verrà aggiunto alla categoria *Tutti i file audio*.

BUONI CONSIGLI

CERCA, CERCA...
Tra i criteri di ricerca avanzata per individuare una stazione radiofonica su Internet, adoperiamo il tipo di banda (se *AM, FM* o solo *Internet*), la velocità di trasmissione, la lingua usata ed il paese dal quale trasmette l'emittente radiofonica; nonché il nome della stazione, la relativa frequenza ed uno slogan.

STREAMING... CHI È COSTUI?
Quando si accede ad una stazione radiofonica disponibile su Internet, il nostro PC, il client, effettua una richiesta ad una macchina server disponibile in modalità remota: il vantaggio della modalità di riproduzione in streaming consiste nella possibilità di effettuare la riproduzione di un flusso di dati sonoro, dal server verso il client, senza che sia stato effettuato il download completo del file multimediale sul disco del PC client. Possiamo così ascoltare un brano audio senza che questo sia stato scaricato completamente sul nostro disco fisso.

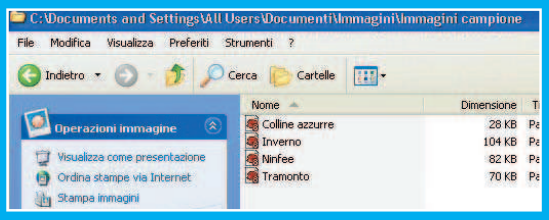
TENIAMOCI I FILE!
Se vogliamo salvare in locale i file audio riprodotti durante l'ascolto di una stazione radiofonica in streaming, cerchiamoli all'interno della directory *C:\Document and Settings\<Nome utente>\Impostazioni locali\Temporary Internet Files*. Selezioniamoli, copiamoli in una nuova directory e rinominiamoli.

UNA VISITA AL SITO
Le stazioni radio accessibili mediante Windows Media Player hanno un proprio sito Web: è consigliabile visitarlo, perché al suo interno potremo trovare contributi multimediali ed altre piacevoli sorprese.

Un importante strumento di Windows XP consente di comprimere le immagini da inviare via posta elettronica. Vediamo come utilizzarlo

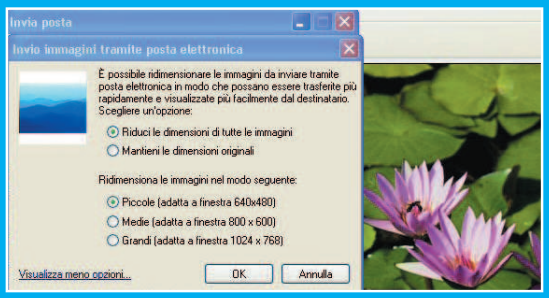
Le mie immagini sottovuoto

Se con la nostra fotocamera volessimo scattare una bella foto, sceglieremo senz'altro la risoluzione maggiore per ottenere la resa migliore. Acquisendo poi la foto sul disco rigido del nostro PC, osserveremo senz'altro che la dimensione dell'immagine è molto grande. In realtà, se vogliamo inviare le foto come allegato ad un messaggio di posta elettronica, possiamo operare utilizzando un'applicazione, integrata a Windows XP, che ne effettua la compressione, evitando, nel contempo, che il server di posta soffra nel gestire un file di dimensioni troppo grandi. Non solo riusciremo a contenere le dimensioni dell'immagine, ma otterremo anche una risoluzione apprezzabile della stessa. Ecco come procedere.



Avanti, in sequenza!

1 Da *Risorse del computer*, portiamoci nella cartella contenente le immagini che vogliamo spedire via posta elettronica. Per comodità, possiamo scegliere l'opzione *Visualizza/Sequenza* per vedere l'anteprima di ciascuna immagine in basso, mentre al centro dello schermo comparirà la riproduzione di quella selezionata.

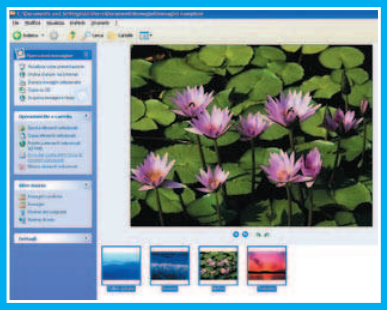


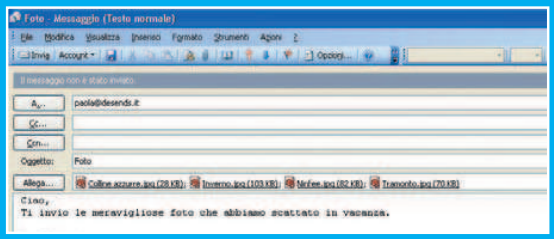
Riduciamo le nostre foto

3 La scelta dell'opzione farà visualizzare una nuova finestra: *Invio immagini tramite posta elettronica*. Per prima cosa scegliamo il link *Visualizza più opzioni* e clicchiamo su di esso per ingrandire la finestra che ospiterà le voci relative al ridimensionamento delle immagini.

Questa sì, questa no...

2 A questo punto, dall'elenco di anteprime, posto in basso sullo schermo, selezioniamo le immagini che vogliamo inviare tramite posta elettronica. Poi, in corrispondenza della barra sinistra di opzioni, scegliamo la voce *Invia per posta elettronica gli elementi selezionati*, facente parte del gruppo *Operazioni file e cartella*.





Pronti, partenza, ... invio!

4 Dalla finestra corrente, scegliamo di ridurre le dimensioni delle immagini e di ridimensionarle in modo da adattarle alla risoluzione desiderata. Quindi, clicchiamo su OK. Si aprirà la finestra del messaggio di posta elettronica, che presenterà in allegato le immagini scelte. Non ci resterà che compilare i campi relativi al destinatario, all'oggetto e al testo del messaggio e provvedere infine all'invio (*Invia*).

BUONI CONSIGLI

Tecniche di compressione

Di default, il tool di compressione delle immagini di Windows XP converte tutte le immagini BMP e TIFF nel formato JPEG, che, di per sé, come l'estensione GIF, risulta essere già compresso. In più, ridimensiona l'immagine nel formato 640 x 480 pixel, in modo da raggiungere un buon compromesso tra qualità e peso. Se l'immagine occupa poco (fino a 500 KB), possiamo anche pensare di migliorarne la definizione, scegliendo una tra le opzioni di ridimensionamento *media* (con risoluzione di 800 x 600 pixel) e *larga* (1.024 x 768 pixel). Nel primo caso, la dimensione dell'immagine si ridurrà di circa 1/5, mentre nel secondo di quasi la metà.

Compressioni residenti

Possiamo servirci del tool descritto sia per inviare le immagini via posta elettronica, sia per comprimerle ed averle disponibili su disco nel formato compresso. Per farlo, effettuiamo la compressione ed arriviamo alla finestra del messaggio di posta, che ha in allegato le immagini da spedire. Apriamo una nuova finestra di *Risorse del computer* e portiamoci nella cartella in cui vogliamo salvare i file compressi. Torniamo alla finestra del messaggio di posta, selezioniamo tutte le icone relative alle immagini, che abbiamo allegato al messaggio in corso di spedizione, e trasciniamole con il mouse nella cartella aperta, in corrispondenza della finestra di *Risorse del computer*.

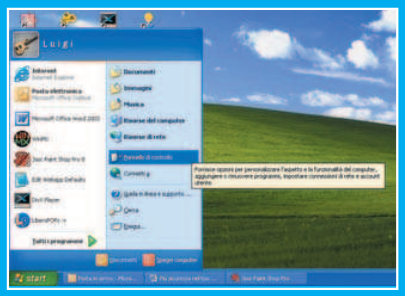
Vogliamo proteggere il nostro PC da accessi indesiderati? Ecco come installare Firewall connessione Internet

Prevenire è sempre meglio

Sappiamo che navigare su Internet comporta non pochi rischi. Infatti, la Rete è piena di applicazioni "trappola", che cercano di accedere al nostro computer, senza avere avuto il nostro consenso, per creare danni di qualsiasi genere che possono anche mettere a repentaglio i nostri dati personali. Per tutelare la nostra privacy, Windows XP offre un programma dal nome "Firewall connessione Internet". Non è altro che un'applicazione da installare e che serve per abilitare un sistema automatico di protezione. In questo modo, potremo rendere più sicuro il nostro PC ed impediremo a chiunque di entrare senza problemi all'interno della nostra macchina. In questi passi vedremo come innalzare questo "muro" di sicurezza.

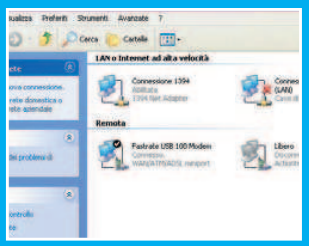
Costruiamo lo steccato!

1 Prima di collegarci ad Internet, dovremo far sì che il nostro PC sia protetto contro i possibili attacchi provenienti dalla Rete. A questo proposito, con il sistema operativo Windows XP, possiamo installare *Firewall connessione Internet*. Per attivarlo, andiamo su *Start/Impostazioni* e clicchiamo poi su *Pannello di controllo*.



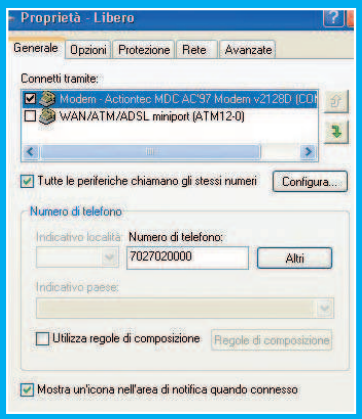
Scegliamo la connessione

2 Se abbiamo impostato la visualizzazione per categorie del Pannello di controllo, selezioniamo l'opzione *Rete e connessioni Internet* e scegliamo l'icona *Connessioni di rete*. Se quest'icona non fosse visibile, clicchiamo sul link *Passa alla visualizzazione per categorie*, posto nella parte superiore sinistra della finestra. Selezioniamo la connessione da proteggere, facendo clic sulla relativa icona e scegliendo la connessione nella sezione *Remota* o *LAN o Internet ad alta velocità*



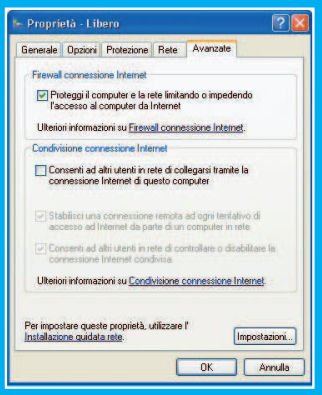
E se volessimo...

3 Nel riquadro *Attività*, presente nell'area *Operazioni di rete*, posta nella barra a sinistra, scegliamo *Cambia impostazioni connessione*. Altrimenti, clicchiamo con il pulsante destro del mouse sulla connessione da proteggere e scegliamo la voce *Proprietà*. Nella finestra successiva, selezioniamo il tab *Avanzate*.



Gli estranei... fuori!

4 Portiamoci nell'area *Firewall connessione Internet* e selezioniamo la casella di controllo *Proteggi il computer e la rete limitando o impedendo l'accesso al computer da Internet*.
Clicchiamo poi su *OK* per chiudere la finestra corrente e confermiamo l'attivazione del firewall, che impedirà ogni accesso al PC da parte di utenti indesiderati.



BUONI CONSIGLI

Tre volte al giorno, dopo i pasti...
Un computer protetto deve disporre di un software antivirale aggiornato, per proteggere il computer dalla maggior parte delle minacce che potrebbero infettarlo. Dobbiamo configurare l'antivirus in modo opportuno per garantire la migliore protezione possibile. Accertiamoci che sia attiva la scansione "all'accesso" o in "tempo reale"; che il programma esegua un controllo pianificato del disco rigido ed una scansione di tutti i messaggi di posta elettronica in arrivo e che lo stesso sia abilitato per gli aggiornamenti automatici da reperire su Internet.

Sempre aggiornati
Windows XP dispone di una serie di utilità che aggiornano automaticamente il sistema dalla Rete. Per abilitare il PC all'aggiornamento automatico, clicchiamo su *Start/Impostazioni/Pannello di controllo/Sistema* e, nella scheda *Aggiornamenti automatici*, richiamiamo una delle impostazioni disponibili. Impostiamo l'opzione per l'aggiornamento del sistema in un dato momento (giorno ed ora stabiliti).

Protezione dai siti
Per arginare il pericolo di attacchi esterni eleviamo al massimo il livello di protezione del nostro browser, in corrispondenza del caricamento di siti dal contenuto ritenuto non sicuro. Adoperiamo le funzionalità del tab *Strumenti/Protezione/Opzioni Internet*. Internet Explorer consente anche di inserire in un apposito elenco gli indirizzi dei siti dal contenuto attendibile, per i quali il sistema di protezione può essere più basso.

Il desktop dei nostri sogni

Mettiamo un'animazione in Flash sulla scrivania di Windows per avere un sistema operativo unico

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Flash Wallpaper è presente nella sezione *Utilità&Programmazione*. Nella sezione *Speciali* abbiamo inserito una stupenda raccolta di animazioni e giochi in Flash

INFO

QUANTO COSTA:
Flash Wallpaper è gratuito per uso personale. Una licenza singola costa € 49,95 IVA inclusa

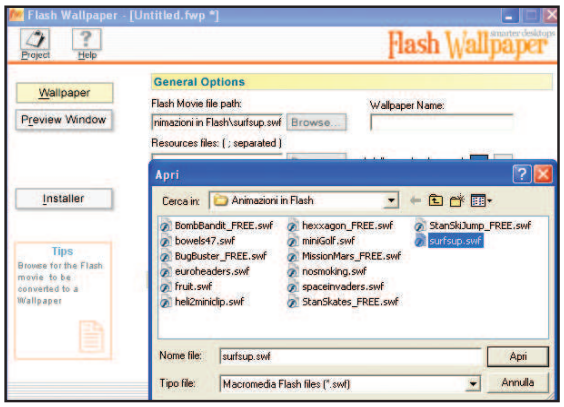
IL SITO UFFICIALE:
www.tenmiles.com

A CHI RIVOLGERSI:
support@tenmiles.com

Da alcuni anni abbiamo assistito ad un proliferare di siti Internet sviluppati con tecnologia Flash. I vantaggi offerti da quest'ambiente di sviluppo sono molteplici. Tra i più importanti non si può non citare la possibilità di creare contenuti multimediali, graficamente accattivanti. Questo software di casa Macromedia, è divenuto così lo standard di fatto per la produzione di animazioni e giochi interattivi. Bisogna ricordare che molti cartoni animati, in particolar modo quelli trasmessi su Cartoon Network, fanno uso massiccio di animazioni in Flash. Per quanto riguarda i videogame, non solo è possibile reperire cloni di videogiochi che hanno fatto la storia, ma si possono scaricare anche una serie di nuovi ed interessanti passatempi, da giocare direttamente on-line.

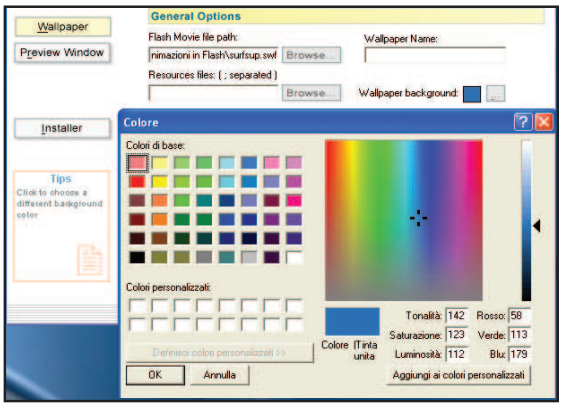
Perché non sul desktop?

Chiunque utilizza un PC vorrebbe personalizzare il proprio desktop in modo unico ed originale, per rendere le ore trascorse al computer più gradevoli e riposanti. Esistono una moltitudine di wallpaper e temi che permettono di cambiare aspetto al proprio Windows, ma nessuno, finora, aveva pensato di utilizzare le animazioni in Flash. Vedremo allora come rendere più attraente la scrivania del nostro PC, con colori e interattività tipici di un'animazione in Flash. Ci serviremo di un software chiamato Flash Wallpaper e di alcune animazioni in formato SWF. Diamo un'occhiata alla sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom allegato alla rivista, perché troveremo una vasta raccolta di file pronti per essere trasferiti sul nostro desktop. Al termine, il nostro PC non sarà più lo stesso! Provare per credere…



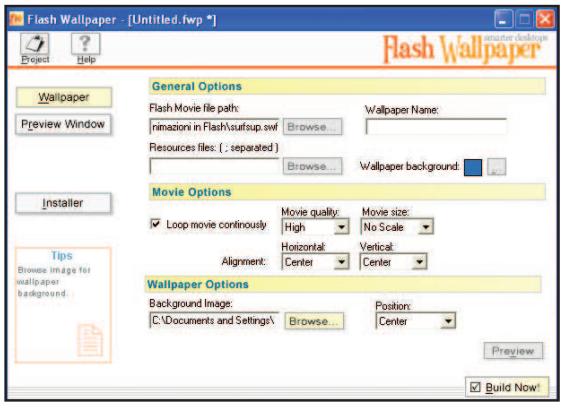
Il percorso del file SWF

1 Installiamo ed eseguiamo il software. Dalla schermata *Wallpaper*, in *General Options*, clicchiamo sul tasto *Browse* di *Flash Movie file path* e sfogliamo i contenuti del nostro disco fisso, alla ricerca di file con estensione .swf. Ricordiamoci di scaricarli preventivamente da Internet o di copiarli dal Win CD/DVD-Rom. Non appena avremo trovato quello che ci serve, selezioniamolo e clicchiamo su *Apri*.



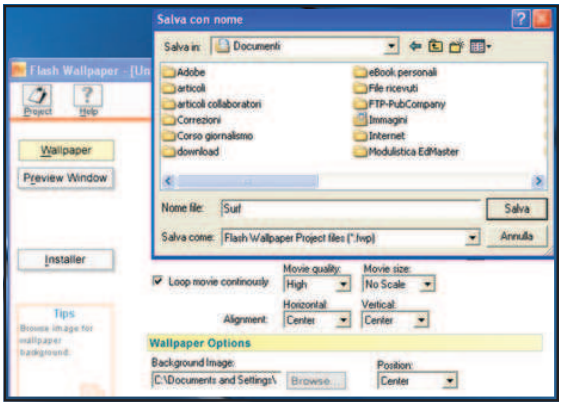
Un po' di colore non guasta...

2 A questo punto, è necessario attribuire un nome allo sfondo che stiamo creando, digitando una breve descrizione nel campo *Wallpaper name*. Inoltre, da *Wallpaper background*, clicchiamo sui tre puntini sospensivi e selezioniamo una tinta di colore che servirà da riempimento allo sfondo in Flash. Il nero ci permetterà di leggere con facilità le scritte delle varie icone presenti sul desktop.



La qualità prima di tutto

3 In *Movie Options*, lasciamo il segno di spunta su *Loop movie continously* per eseguire all'infinito l'animazione Flash ed impostiamo *Movie quality* su *High* (alta). Se il computer dovesse subire fastidiosi rallentamenti a causa di un sovraccarico del processore di sistema, abbassiamo la qualità su *Low*. Per quanto riguarda il posizionamento sul desktop, è preferibile lasciare impostata la voce *Center*.



Mandiamolo in esecuzione!

4 Dalla sezione *Wallpaper Options*, avremo la possibilità di inserire un'immagine di sfondo, che si miscelerà con l'animazione in Flash. Clicchiamo su *Browse* e cerchiamo la foto da caricare. Al termine, con *Project/Save as* salveremo il nostro nuovo sfondo, per riaprirlo quando lo desideriamo con *Project/Open*. Per finire, clicchiamo su *Preview* ed osserviamo il nuovo desktop.

IL RISULTATO FINALE

Finalmente, il nostro desktop sarà più gradevole d'aspetto, ma soprattutto "vivace".

COSA VUOL DIRE

WALLPAPER
Termine inglese che indica gli sfondi per il desktop.

SWF
(ShockWave Flash). È un'estensione per riprodurre sulle pagine Web i file realizzati con Flash.

BUONI CONSIGLI

DOVE SI TROVANO GLI SWF?
Per procurarsi i file .swf, navighiamo un po' su Internet, visitando quei siti che offrono animazioni e giochi in Flash (stiamo molto attenti a non incappare in qualche Dialer). Trovato ciò che ci serve, attendiamo che venga effettuato il download e andiamo nella cartella *C:\Documents and Settings\<Nome utente>\Impostazioni locali\Temporary Internet Files*. Da qui, copiamo tutti i file SWF.

COME SI APRONO?
Per aprire un file SWF, trasciniamolo in una pagina di Internet Explorer. Partirà automaticamente l'animazione del file. Altrimenti scarichiamo il Flash Player dal sito www.macromedia.com.

PROVA ANCHE

SCREEN SWIFT 3.0
Realizzato da Tenmiles Corporation, autrice di Flash Wallpaper, consente di realizzare screensaver personalizzati, partendo sempre da animazioni e videogiochi in Flash.
Quanto costa: €49,95
Sito Internet: www.tenmiles.com

Trasformiamo la schermata di accesso a Windows e creiamo il nostro account in un ambiente tutto nuovo e personalizzato

Un'entrata spettacolare!

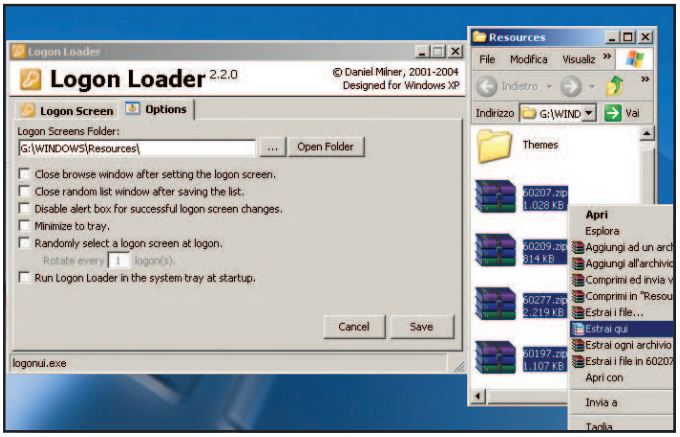
Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Logon Loader è presente nella sezione *Utilità&Programmazione*, mentre WinRAR lo trovi nella sezione *Indispensabili*. Inoltre, dalla sezione *Speciali*, è possibile utilizzare una strepitosa raccolta di modelli pronti all'uso

Quando il computer viene utilizzato da tutta la famiglia, conviene creare degli account personalizzati. Lo scopo di questa procedura è abbastanza semplice ed intuitiva: impedire ai più piccoli di fare "danni" e mantenere riservati i nostri file. In pratica, a noi riserveremo l'account di amministratore, che ci darà pieni poteri su ogni aspetto di Windows, mentre agli altri membri della famiglia attribuiremo degli account limitati, che impediranno loro di accedere ai nostri file e di modificare i parametri più intimi del sistema operativo. Quindi, ogni volta che accenderemo il PC, dovremo scegliere l'account (magari protetto da password) di accesso al sistema operativo. Per quanto possa essere utile questa funzione, dopo un po' ci si stanca di vedere sempre la solita, noiosa schermata. Ecco perché in quest'articolo scopriremo come dare un tocco personalizzato ad ogni avvio di Windows, magari scegliendo una nova veste grafica più accattivante o diversa di giorno in giorno.



Senza temi non se ne fa nulla!

1 Dopo aver installato Logon Loader, avviamolo, clicchiamo sul tab *Options* e in *Logon Screens Folder* premiamo il pulsante *Open Folder*. Si aprirà la cartella dove copieremo tutti i temi di Logon Loader presenti nella sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom. Al termine, dopo aver selezionato tutti i file, clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse e selezioniamo la voce *Estrai qui* (se utilizziamo WinRAR). Se dovesse apparire un messaggio di conferma sostituzione scegliamo *Si a tutti*.

BUONI CONSIGLI

NUOVO ACCOUNT
Da *Start/Impostazioni/Pannello di controllo/Account utente* clicchiamo su *Crea nuovo account* e digitiamo un nome. Nella schermata successiva selezioniamo il tipo di account (*Amministratore computer* o *Limitato*) e clicchiamo su *Crea account*. Da *Modifica account* cambiamo l'immagine associata.

ANNULLA TUTTO
Per ripristinare la schermata di accesso originale di Windows, clicchiamo su *Reset to default* presente nell'interfaccia principale di Logon Loader.

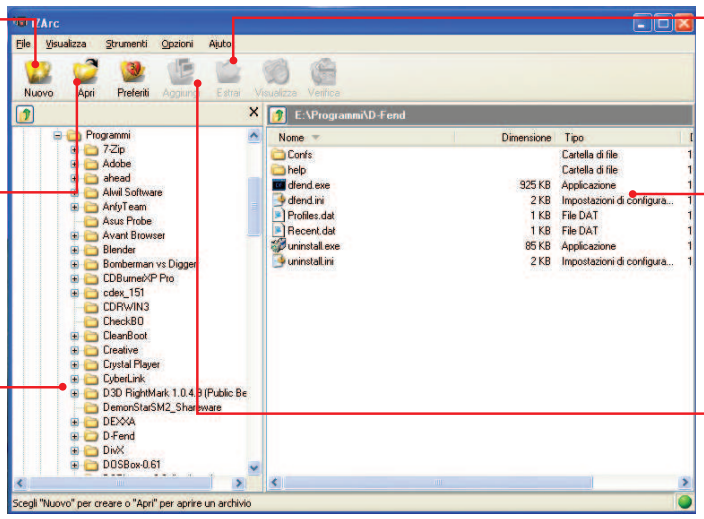
Un avvio davvero unico!

2 Dopo aver estratto il contenuto dei file .zip, possiamo cancellarli per recuperare spazio sull'hard disk. Adesso, torniamo alla schermata di Logon Loader, clicchiamo sul tab *Logon Screen* e sul pulsante *Browse logon screens*. Visualizzeremo la lista dei file copiati in precedenza. Nel nostro caso si tratta di soli quattro temi. Selezioniamo quello che ci incuriosisce di più (non tutti dispongono di anteprima) e clicchiamo sul pulsante *Set as logon screen*. Clicchiamo su *Close* e poi su *Exit*.

NUOVO
Clicchiamo su questo pulsante per creare un nuovo archivio compresso

APRI
Permette di aprire un file compresso. IzArc supporta fino a 39 formati in decompressione

ESPLORA RISORSE
Da qui possiamo visualizzare le cartelle presenti sul nostro hard disk, alla ricerca dei file da comprimere



ESTRAI
Questo pulsante consente l'estrazione dei file presenti negli archivi compressi

ELENCO FILE
Visualizza il contenuto di un archivio compresso e i file presenti nelle cartelle selezionate dalla colonna *Esplora Risorse*

AGGIUNGI
Permette di aggiungere nuovi file ad archivi compressi creati in precedenza

Dimensioni che "contano"!

Scopriamo qual è il formato migliore di compressione dati e scegliamo il programma in grado di gestirlo perfettamente

Zip, Rar, Ace, 7z, Arj, e tante altre ancora, sono estensioni sicuramente familiari a chi è solito scaricare file dalla Rete. Si tratta di archivi compressi, creati tramite appositi software con lo scopo di contenere, comprimendoli, uno o più file di varia natura: immagini, documenti, canzoni, filmati, programmi ecc. La compressione dei dati riduce sia lo spazio occupato su disco, sia il tempo necessario per la trasmissione dei file su Internet o su altre unità di archiviazione di massa (come CD o DVD). Comprimere i dati prima di masterizzarli ci consente di ridurre i costi da sostenere per nuovi supporti vergini. Allo stesso modo, inviare o scaricare file tramite Internet può essere un processo lungo e noioso. Ecco perché la compressione è un toccasana per tutti i navigatori, schiavi delle tariffe a tempo.

Cosa c'è dietro

La compressione digitale non ha nulla a che vedere col concetto di compressione fisica. Quando la materia è pressata, il suo peso non varia: lo spazio fisico che occupa diminuisce, mentre la sua densità aumenta. Questo avviene perché la forza applicata ad un oggetto ha solo l'effetto di ridurre lo spazio intercorrente tra le particelle che lo compongono. I file digitali, invece, sono costituiti da sequenze di "bit"(unità logiche che possono avere valore 0 o 1), tra i quali non intercorre alcuno spazio fisico.
Ne deriva che la compressione digitale si basa sulla riduzione del numero complessivo di bit.
Ciò è possibile perché i file hanno, per loro stessa natura, una certa ridondanza: contengono, cioè, varie sequenze di bit ripetute più volte, perfettamente uguali.

Un programma compattatore, eseguendo un apposito algoritmo (una serie di calcoli matematici) è in grado di individuare queste sequenze e di memorizzare un solo "originale" per ciascuna di esse, registrandolo in uno spazio di memoria chiamato "dizionario". Quindi, procederà sostituendo a tutti i doppioni presenti nel file un rimando ai corrispondenti originali, precedentemente immagazzinati nel dizionario. Questo processo di compressione è pienamente reversibile: per ricostruire il file originale, il software di compressione sostituire a ciascun rimando la giusta sequenza di bit, secondo lo schema memorizzato nel dizionario. Il sistema descritto prende il nome di compressione "lossless", senza perdita di dati e qualità (non distruttiva), adottato dai software d'archiviazione di cui ci occuperemo nell'articolo.

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Tutti i software citati nell'articolo sono presenti nella sezione *Utilità&Programmazione*

BUONI CONSIGLI

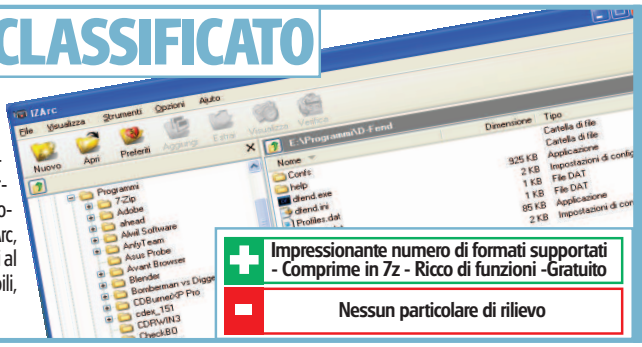
TI SPIEZZO IN DUE, TRE, QUATTRO...
Quando dobbiamo trasferire on-line un file di grandi dimensioni, è conveniente creare un archivio multivolume (cioè "spezzato" in più parti di dimensioni ridotte). Con IZArc, dopo aver creato l'archivio che vogliamo suddividere, clicchiamo su *Strumenti/Crea un set multivolume* e nel primo campo della nuova finestra indichiamo l'archivio da dividere, mentre nel secondo digitiamo il nome che dovrà avere l'archivio una volta diviso. Ora, tramite il selettore in basso a sinistra, indichiamo la dimensione massima e clicchiamo su *Ok* per completare.

IMPOSTAZIONI AVANZATE
Un archivio potrebbe essere illeggibile con un programma diverso da quello con cui è stato creato, se sono state attivate delle opzioni avanzate, quali fattore di compressione estremo, un dizionario più ampio, ecc. Dunque, utilizziamo le impostazioni avanzate solo quando effettuiamo il backup di dati su CD e DVD destinati all'uso personale. Quando, invece, scambiamo file su Internet, è opportuno ricorrere a impostazioni meno estreme, più compatibili con la maggior parte dei software, o creare un archivio autoestraente e mantenere le impostazioni avanzate.

IZARC 3.4 — 1° CLASSIFICATO

IL RE DEI COMPRESSORI

Il miglior compattatore freeware in circolazione. Permette di scegliere tra due tipi d'interfaccia: una in stile WinZip e l'altra in stile Esplora Risorse. Comprimendo documenti con IZArc, nel formato 7z con tutti i parametri impostati al massimo, si ottengono risultati impareggiabili, anche i tempi di compressione aumentano.



COMPRIME IN 11 FORMATI
7Z, BH, BZA, CAB, JAR, LZH, TAR, TBZ, TGZ, YZ1, ZIP

DECOMPRIME IN 39 FORMATI
7-ZIP, A, ACE, ARC, ARJ, B64, BH, BZ2, BZA, CAB, CPIO, DEB, ENC, GCA, GZ, GZA, HA, JAR, LHA, LIB, LZH, MBF, MIM, PAK, PK3, RAR, RPM, TAR, TAZ, TBZ, TGZ, TZ, UUE, WAR, XXE, YZ1, Z, ZIP, ZOO

INFO
PRODUTTORE: Izsoft
QUANTO COSTA: Gratuito
SITO INTERNET: www.izsoft.dir.bg

\+ Impressionante numero di formati supportati - Comprime in 7z - Ricco di funzioni -Gratuito
\- Nessun particolare di rilievo

ZIPGENIUS 6 — 2°

È una suite gratuita tutta italiana, completa e di facile utilizzo. Peccato che sia un po' instabile su vecchie versioni di Windows. Ma è pur sempre un ottimo programma a costo zero.

COMPRIME IN 16 FORMATI
7-ZIP, ARC, ARJ, CAB, EAR, JAR, LHA, LZH, PK3, SQX, TAR, TAZ, TGZ, WAR, ZIP, ZOO

DECOMPRIME IN 24 FORMATI
7-ZIP, ACE, ARC, ARJ, B64, CAB, EAR, GZ, JAR, LHA, LZH, MIM, PAK, PK3, RAR, SQX, TAR, TAZ, TGZ, UUE, WAR, XXE, ZIP, ZOO

INFO
PRODUTTORE: M. Dev Software
QUANTO COSTA: Gratuito
SITO INTERNET: www.zipgenius.it

\+ Ricco di funzioni - Supporta molti formati Comprime in 7z - Gratuito
\- Instabile su alcuni sistemi - Ingombrante

WINRAR 3.40 BETA2 — 3°

L'unico software in grado di archiviare in formato RAR, che assicura elevati livelli di compressione e una maggior velocità d'elaborazione .

COMPRIME IN 2 FORMATI
RAR, ZIP

DECOMPRIME IN 14 FORMATI
7ZIP, ACE, ARJ, BZ2, CAB, GZ, ISO, JAR, LZH, RAR, TAR, UUE, Z, ZIP

INFO
PRODUTTORE: Rarlab
QUANTO COSTA: € 33,00
SITO INTERNET: www.winrar.it

\+ Elevato numero di formati supportati Comprime in 7z - Ricco di funzioni - Gratuito
\- Costoso - Potrebbe supportare qualche formato in più

POWER ARCHIVER 8.80.04 — 4°

Si presenta con un'interfaccia semplice e funzionale, in stile WinZip o con una potente visualizzazione in stile Esplora Risorse. Il software è in Italiano.

COMPRIME IN 9 FORMATI
BH, CAB, LHA (LZH), TAR, TAR.GZ, TAR.BZ2, ZIP

DECOMPRIME IN 19 FORMATI
ACE, ARC, ARJ, BH, CAB, BZIP2, GZIP, LHA (LZH), MIME, RAR, TAR, TAR.GZ, TAR.BZ2, XXE, UUE, ZIP, ZOO

INFO
PRODUTTORE: Conexware
QUANTO COSTA: € 19,95
SITO INTERNET: www.powerarchiver.com

\+ Elevato numero di formati supportati - Sistema di backup - Ricco di funzioni - Gratuito
\- Nessuno di particolare rilievo

Torna a casa Lossy

Esiste anche un secondo tipo di compressione, definito "lossy", con perdita di qualità, (distruttiva): MP3, JPG, GIF, MPG sono tipici formati compressi con perdita di dati. A differenza di quanto avviene con il sistema lossless, la riduzione di dimensione ottenuta tramite compressione lossy non è dovuta ad un'ottimizzazione della struttura interna dei file, bensì all'effettiva eliminazione di dati "inutili". La compressione MP3, ad esempio, si basa sull'eliminazione, dal file originale in formato WAV, di tutte le informazioni riguardanti frequenze non udibili dall'orecchio umano. Tali informazioni, però, per quanto considerate "inutili" in realtà non lo sono e la loro eliminazione non è del tutto indolore. L'alterazione subita dal flusso audio, infatti, genera distorsioni nel suono, che per fortuna sono difficilmente avvertibili, o facilmente tollerabili, specie se non si ha l'orecchio troppo fino e non si dispone di un impianto audio di qualità molto elevata. Una canzone in formato MP3, dunque, ha una qualità solo "quasi da CD", ma ha il grosso vantaggio di occupare oltre dieci volte meno del file originale non compresso. Possiamo quindi concludere che il principio alla base della compressione lossy è radicalmente opposto a quello della riduzione lossless: distruttiva la prima, conservativa la seconda.
Il sistema lossy, con la sua perdita contenuta d'informazioni, ben si adatta a tipologie di dati quali audio, immagini e filmati, ma non a comprimere programmi e documenti, perché la perdita d'informazioni genererebbe errori tali da rendere inutilizzabili le applicazioni e illeggibili i documenti.

COSA VUOL DIRE

ARCHIVIO AUTOESTRAENTE
Si apre con un doppio clic, indipendentemente dall'installazione del programma di compressione.

ARCHIVIO MULTIVOLUME
È un archivio compresso diviso in più parti, per facilitarne la trasmissione in pacchetti.

DISK SPAMMING
Divisione di un archivio in volumi che occupino ciascuno lo spazio di un floppy disk (1,44 MB).§

ARCHIVIO SOLIDO
I file inseriti in un archivio solido sono compressi come se fossero un unico grande file. Questo sistema può portare ad un risparmio di spazio, rispetto ad un archivio tradizionale, del 50%.

RAW
Formato di compressione proprietario del software WinRar. Secondo per potenza al solo 7z, è il più conosciuto dopo lo Zip.

CRC
Serve a rilevare errori nella trasmissione dei dati.

SFX
Sigla che sta per SelF eXtracting, in Inglese "auto-estraente".

SPLIT
In Inglese significa "dividere": è il comando con cui viene creato un archivio multivolume (leggi "Archivio multivolume").

Ma che cos'è un archivio?

Si tratta del file risultante dal processo di compressione: contiene al suo interno la versione compressa dei dati originali e il dizionario necessario alla loro estrazione e ricostruzione. Un archivio può contenere al suo interno una gran quantità di file e cartelle: questa caratteristica rende molto più agevole la trasmissione dei dati, in particolare per via telematica. Per chi naviga sul Web è più comodo ed intuitivo cliccare su un solo link e scaricare un unico pacchetto, piuttosto che dover prelevare singolarmente un gran numero d'oggetti. C'è da dire che i migliori software di compressione offrono una serie d'opzioni avanzate, che rendono l'archiviazione uno strumento ancora più utile ed efficace. Ad esempio, creando un archivio multivolume è possibile comprimere e dividere in tante piccole parti un file molto grande (operazione che in inglese è chiamata "split", o anche "disk spanning"), rendendo così più agevole sia l'invio dei file, sia la ricezione, in particolare per coloro che sono ancora costretti alla connessione analogica (modem 56K). Un altro strumento è il comando "comprimi e invia per email": bastano due clic per spedire un file compresso tramite posta elettronica. Inoltre, il controllo CRC, eseguito subito dopo la creazione di un archivio, ci assicura della sua integrità, evitando così di creare file corrotti. Se poi aggiungiamo un registro di ripristino, per prevenire che il file si danneggi durante la trasmissione, potremo ripararlo comodamente tramite un apposito comando. Un altro genere di protezione, applicabile agli archivi, è quella che si ottiene grazie alla cifratura con password, indispensabile per trasferire dati riservati. In questo modo, solo le persone autorizzate potranno accedere ai contenuti dell'archivio protetto. Restando in argomento sicurezza, la maggior parte dei software recensiti in queste pagine consente di impostare il controllo antivirale all'apertura degli archivi. È sufficiente abilitare l'opzione ed indicare il percorso dov'è installato l'antivirus.

Quale software scegliere?

Un buon programma d'archiviazione deve brillare nel suo scopo primario: comprimere. Di tutti i formati di compressione attualmente esistenti, i più efficaci sono: 7z, Rar, Ace e Cab. Lo Zip, diffuso da oltre dieci anni, è diventato sinonimo di compressione, ma ormai dimostra i segni dell'età. Molti programmi supportano la compressione Cab, che dà buoni risultati, a scapito di una certa lentezza. Il formato Ace è all'incirca sugli stessi livelli, ma offre molte opzioni avanzate in più. Il Rar, attualmente, è secondo per diffusione solo allo Zip, ma è nettamente più potente. Il massimo della compressione è però rappresentato dal 7z, formato di recente introduzione, che sta gradualmente ritagliandosi lo spazio che merita. Inoltre, un buon software deve essere in grado di aprire il maggior

WINACE 2.6 b1 — 5°

Può riparare archivi danneggiati, sia Ace che Zip e creare archivi multivolume nei formati Ace, Zip, Cab. L'interfaccia, include anche la funzione d'anteprima per file grafici e di testo. Peccato che non supporti la lingua italiana.

COMPRIME IN 5 FORMATI
ACE, CAB, JAR, LHA, ZIP

DECOMPRIME IN 13 FORMATI
ACE, ARC, ARJ, BZIP2, CAB, GZIP, ISO, JAR, LHA, RAR, TAR, ZIP, ZOO

INFO
PRODUTTORE: Winace
QUANTO COSTA: € 29,00
SITO INTERNET: www.winace.com

\+ Buon numero di formati supportati Comprime in Ace - Ricco di funzioni
\- Non è in italiano

ULTIMATE ZIP 3.0 — 6°

Un altro software dall'impostazione veramente simile a quella del classico WinZip. Permette di riparare gli archivi corrotti ed integra un sistema di salvataggio automatico dei dati critici, del tutto simile a quello visto in Power Archiver.

COMPRIME IN 9 FORMATI
BH, CAB, JAR, LHA, LZH, TAR, TAR-GZIP, TAR-BZIP2, ZIP

DECOMPRIME IN 15 FORMATI
ACE, ARC, ARJ, BH, CAB, JAR, LHA, LZH, RAR, TAR, TAR-GZIP TAR-BZIP2, WAR, ZIP, ZOO

INFO
PRODUTTORE: SWE
QUANTO COSTA: € 15,95
SITO INTERNET: www.ultimatezip.com

\+ Supporta molti formati - Tante funzioni Sistema di backup - Prezzo ridotto
\- Non è in italiano - Qualche piccolo bug nella visualizzazione

7-ZIP 3.13 — 7°

Software scritto da Igor Pavlov, l'inventore del formato 7z. È l'ideale da affiancare ad un programma maggiormente completo e ricco di funzioni, come ad esempio Power Archiver, che tuttavia non supporta il formato 7z.

COMPRIME IN 5 FORMATI
7Z, BZIP2, GZIP, TAR, ZIP

DECOMPRIME IN 12 FORMATI
7Z, ARJ, CAB, CPIO, DEB, GZIP, BZIP2, RAR, RPM, SPLIT, TAR, ZIP

INFO
PRODUTTORE: LZMA Developer
QUANTO COSTA: Gratuito
SITO INTERNET: www.7-zip.org

\+ Comprime in 7z - Leggero - Gratuito
\- Ha solo funzioni essenziali

POWERZIP 7.0 — 8°

Supporta un maggior numero di formati e la compressione Zip è eccellente. Non consente la scansione antivirale, offerta invece da WinZip. Particolarmente leggero da scaricare, prezzo nella media.

COMPRIME IN 7 FORMATI
ARJ, CAB, HA, TAR, TAR.BZ2, TAR.GZ, ZIP

DECOMPRIME IN 12 FORMATI
ACE, ARJ, CAB, HA, JAR, LZH, RAR, TAR, TAR.BZ2, TAR.GZ, Z, ZIP

INFO
PRODUTTORE: Trident Software
QUANTO COSTA: € 24,00
SITO INTERNET: www.powerzip.bz

\+ Semplice e funzionale - Eccellente compressione Zip - Leggero
\- Non è in Italiano - Non ripristina i file corrotti Non supporta la scansione antivirale

WINZIP 9 — 9°

Da anni, WinZip è il software di compressione più diffuso al mondo. Tuttavia, ad un prezzo analogo o inferiore (se non addirittura gratis) i software concorrenti offrono molte funzioni in più.

COMPRIME IN 1 FORMATO
ZIP

DECOMPRIME IN 7 FORMATI
BH, GZIP, MIME, TAR, UUE, XXE, ZIP

INFO
PRODUTTORE: Winzip Computing
QUANTO COSTA: € 29,00
SITO INTERNET: www.winzip.com

\+ Semplice e funzionale Ottima comprezzione zip
\- Non è in Italiano - Non consente il ripristino dei file corrotti - Comprime solo nel formato Zip

WINARJ32 8.0.0.8 — 10°

Gestisce esclusivamente archivi in formato Arj. WinArj32 va affiancato ad uno qualsiasi dei programmi recensiti, dal momento che nessuno di questi è in grado di aprire archivi di tipo Arj senza ricorrere ad una libreria esterna.

COMPRIME IN 1 FORMATO
ARJ

DECOMPRIME IN 1 FORMATO
ARJ

INFO
PRODUTTORE: Lasoft
QUANTO COSTA: € 26,95
SITO INTERNET: www.lasoft-oz.com

\+ Gestione completa Arj - Leggero
\- Solo funzioni essenziali - Supporta solo Arj Costoso

numero possibile di formati; diversamente, scaricando materiale dalla Rete potremmo ritrovarci con un archivio che, per essere estratto, ci obblighi a prelevare un secondo programma che lo supporti. Non devono poi mancare funzioni quali il supporto alla lingua italiana e la creazione d'archivi autoestraenti e multivolume, che rendono più agevole la trasmissione dei dati e il supporto alla lingua italiana. Stabilire quale sia in assoluto il miglior programma d'archiviazione è un'impresa ardua. Ecco perché abbiamo deciso di mettere alla prova i vari formati di compressione, per determinare qual è il migliore.

Foto in formato .bmp per un totale di 52.897 KB

TABELLA 1

Software	ZIP Dimensione compr. (KB)	ZIP Comp. (%)	ZIP Tempo compr. (s)	RAR Dimensione compr. (KB)	RAR Comp. (%)	RAR Tempo compr. (s)	ACE Dimensione compr. (KB)	ACE Comp. (%)	ACE Tempo compr. (s)	CAB Dimensione compr. (KB)	CAB Comp. (%)	CAB Tempo compr. (s)	7z Dimensione compr. (KB)	7z Comp. (%)	7z Tempo compr. (s)	ARJ Dimensione compr. (KB)	ARJ Comp. (%)	ARJ Tempo compr. (s)
WinZip 9	3.959	92,52	2,81															
WinRar 3.40beta2	3.818	92,78	3,59	3.522	93,34	8,81												
WinAce 2.6b1	3.819	92,78	6,88				3.203	93,94	15,47	3.331	93,70	45,96						
ZipGenius 6	4.017	92,41	4,31							3.309	93,74	56,31	2.898	94,52	18,56			
PowerArchivier 8.8	3.699	93,01	8,81							3.311	93,74	49,82						
PowerZip 7.0	3.819	92,78	5,22							3.715	92,98	7,18						
IZArc 3.04	3.704	93,00	16,28							3.717	92,97	18,15	2.028	96,17	86,72			
7-Zip 3.13	3.702	93,00	13,63										2.836	94,64	17,50			
Ultimate Zip 3.0	3.819	92,78	6,67							3.717	92,97	7,20						
WinArj32 8.0.0.8																3.757	92,90	175,96
	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.
	3.817	92,78	7,58	3.522	93,34	8,81	3.203	93,94	15,47	3.517	93,35	30,77	2.587	95,11	40,93	3.757	92,90	175,96

TIPI DI FILE

Come si può notare, le cinque tabelle fanno riferimento a gruppi di file di natura diversa (*Foto*, *Audio*, *Video*, *Documenti* di testo e *Applicazioni*), che quotidianamente utilizziamo ed elaboriamo con il nostro PC

MEDIE

Questa riga ci dice qual è il miglior formato di compressione, a prescindere dal software utilizzato, sia in riferimento al guadagno in termini di KB ottenibili dalla compressione (voce *Dimensione Compressione Media* e *% di Compressione Media*), sia per quanto riguarda il tempo necessario a completare l'operazione (*Tempo Medio di Compressione*)

Audio in formato .wav (PCM non compresso) per un totale di 54.408 KB

TABELLA 2

Software	ZIP Dimensione compr. (KB)	ZIP Comp. (%)	ZIP Tempo compr. (s)	RAR Dimensione compr. (KB)	RAR Comp. (%)	RAR Tempo compr. (s)	ACE Dimensione compr. (KB)	ACE Comp. (%)	ACE Tempo compr. (s)	CAB Dimensione compr. (KB)	CAB Comp. (%)	CAB Tempo compr. (s)	7z Dimensione compr. (KB)	7z Comp. (%)	7z Tempo compr. (s)	ARJ Dimensione compr. (KB)	ARJ Comp. (%)	ARJ Tempo compr. (s)
WinZip 9	51.606	5,15	10,18															
WinRar 3.40beta2	51.605	5,15	10,43	39.122	28,10	22,10												
WinAce 2.6b1	51.669	5,03	14,68				38.895	28,51	20,75	51.629	5,11	148,96						
ZipGenius 6	51.672	5,03	9,72							51.629	5,11	141,31	50.143	7,84	69,28			
PowerArchivier 8.8	51.668	5,04	9,28							51.629	5,11	146,78						
PowerZip 7.0	51.669	5,03	9,90							51.617	5,13	14,34						
IZArc 3.04	51.668	5,04	16,38							51.617	5,13	19,00	50.137	7,85	152,97			
7-Zip 3.13	51.786	4,82	12,00										50.143	7,84	132,15			
Ultimate Zip 3.0	51.669	5,03	16,90							51.617	5,13	17,90						
WinArj32 8.0.0.8																51.748	4,89	181,22
	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.
	51.668	5,04	12,16	39.122	28,10	22,10	38.895	28,51	20,75	51.623	5,12	81,38	50.141	7,84	118,13	51.748	4,89	181,22

GUADAGNO IN COMPRESSIONE

Queste colonne esprimono i risultati dei test ottenuti dai vari software di compressione su un file misto, contenente *Foto*, *Audio*, *Video*, *Documenti* di testo e *Applicazioni*, per un ammontare complessivo di 264.224 KB

PERCENTUALE DI COMPRESSIONE

Da qui possiamo vedere come si comportano i vari software durante la compressione. I valori sono espressi in percentuale, quindi, i risultati più alti corrispondono a prestazioni migliori

VOTI

Le valutazioni si basano sulla percentuale di compressione realizzata nei test dai vari programmi e permettono di confrontare le singole performance software/formato

COME ABBIAMO CONDOTTO I TEST

- Per ogni programma testato, abbiamo verificato la capacità di compressione e la rapidità d'elaborazione dei formati Zip, Rar, Ace, Cab, 7z, Arj (quando supportati). Per portare a termine i test, abbiamo preso in considerazione più file diversi (immagini, audio, video, documenti e programmi), per un ammontare di circa 260 MB.
- I test sono stati condotti su un PC assemblato con processore Athlon XP 2800+, 512 MB RAM, Hard Disk 120 GB e Windows XP Pro SP1. In questo modo abbiamo optato per una configurazione definibile come "standard". Ormai, computer simili sono presenti in quasi tutte le case.
- La creazione degli archivi è stata effettuata mantenendo le impostazioni originali (quelle presenti subito dopo l'installazione) dei vari software.

PESI DELLE CARATTERISTICHE

Per il calcolo del risultato finale abbiamo attribuito dei pesi alle varie caratteristiche dei software che, secondo noi, rispecchiano i criteri di scelta di un buon programma di compressione. Ecco perché in corrispondenza della voce *Compressione* è stato riportato un peso pari al 50% della valutazione totale. Se un software di compressione non adempie i suoi doveri, a che serve?

VALUTAZIONI PARZIALI

Tutti i programmi sono stati valutati ponderando i risultati dei test con i pesi parziali delle varie categorie. Quindi, per i tre gruppi di caratteristiche analizzate (*Compressione*, *Velocità*, *Funzioni aggiuntive*) è possibile confrontare le singole valutazioni parziali, per avere un'analisi più oggettiva e immediata

RISULTATO DEL TEST

Il giudizio globale è stato ottenuto ponderando i vari risultati intermedi. Pertanto, tale valutazione ci dice, in generale, qual è il miglior software di compressione in circolazione

TABELLA RIASSUNTIVA

Pesi	Caratteristiche	Formato	Peso parziale (%)	IZArc 3.04 Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	IZArc 3.04 % compr.	IZArc 3.04 Voto	ZipGenius 6 Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	ZipGenius 6 % compr.	ZipGenius 6 Voto	WinRar 3.40beta 2 Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	WinRar 3.40beta 2 % compr.	WinRar 3.40beta 2 Voto
50%	Compressione	ZIP	8,33	28.603	89,17	8,92	31.409	88,11	8,81	28.650	89,16	8,92
		RAR	8,33							24.455	90,74	9,07
		ACE	8,33									
		CAB	8,33	28.358	89,27	8,93	25.583	90,32	9,03			
		7z	8,33	22.827	91,36	9,14	25.718	90,27	9,03			
		ARJ	8,33									
				Voto in compressione		4,50	Voto in compressione		4,48	Voto in compressione		3,00
15%	Velocità	Formato	Peso parziale (%)	Tempo di compressione (s)		Voto	Tempo di compressione (s)		Voto	Tempo di compressione (s)		Voto
		ZIP	2,50	29,39		1,70	14,79		3,38	11,66		4,29
		RAR	2,50							30,03		1,67
		ACE	2,50									
		CAB	2,50	41,37		1,21	109,23		0,46			
		7z	2,50	129,09		0,39	53,77		0,93			
		ARJ	2,50									
				Voto sulla velocità		0,55	Voto sulla velocità		0,79	Voto sulla velocità		0,99
	Funzioni aggiuntive			Valori		Voto	Valori		Voto	Valori		Voto
8%	Supporto alla lingua italiana			Sì		10	Sì		10	Sì		10
4%	Archiviazione multivolume			Sì		10	Sì		10	Sì		10
5%	Test integrità archivi			Sì		10	Sì		10	Sì		10
4%	Ripristino file corrotti			Sì		10	Sì		10	Sì		10
3%	Invio archivi per e-mail			Sì		10	Sì		10	Sì		10
4%	Supp. scans. antivirale			Sì		10	Sì		10	Sì		10
7%	Formati supportati (in decompressione)			39		8,67	24		5,33	14		3,11
				Voto sulle funzioni		9,73	Voto sulle funzioni		9,07	Voto sulle funzioni		8,62
	Formati supportati (in compressione)			3			3			2		
	Licenza / Periodo di prova			Completo			Completo			Shareware / 40 giorni		
	QUANTO COSTA			Gratuito			Gratuito			€ 33,00		
	RISULTATO DEL TEST			5,74			5,53			4,67		

Video in formato .avi (DV non compresso) per un totale di 50.266 KB

TABELLA 3

Software	ZIP Dimensione compr. (KB)	ZIP Comp. (%)	ZIP Tempo compr. (s)	RAR Dimensione compr. (KB)	RAR Comp. (%)	RAR Tempo compr. (s)	ACE Dimensione compr. (KB)	ACE Comp. (%)	ACE Tempo compr. (s)	CAB Dimensione compr. (KB)	CAB Comp. (%)	CAB Tempo compr. (s)	7z Dimensione compr. (KB)	7z Comp. (%)	7z Tempo compr. (s)	ARJ Dimensione compr. (KB)	ARJ Comp. (%)	ARJ Tempo compr. (s)
WinZip 9	39.923	20,58	10,25															
WinRar 3.40beta2	39.783	20,86	10,81	35.709	28,96	74,00												
WinAce 2.6b1	39.836	20,75	17,09				35.619	29,14	56,04	34.814	30,74	126,56						
ZipGenius 6	40.000	20,42	10,38							34.804	30,76	128,78	33.703	32,95	73,07			
PowerArchivier 8.8	39.704	21,01	28,25							34.814	30,74	122,16						
PowerZip 7.0	39.836	20,75	11,68							39.698	21,02	29,97						
IZArc 3.04	39.704	21,01	39,53							39.698	21,02	35,63	33.532	33,29	165,25			
7-Zip 3.13	39.543	21,33	15,60										33.703	32,95	74,30			
Ultimate Zip 3.0	39.836	20,75	18,97							39.698	21,02	32,53						
WinArj32 8.0.0.8																39.770	20,88	181,56
	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.
	39.796	20,83	18,06	35.709	28,96	74,00	35.619	29,14	56,04	37.254	25,89	79,27	33.646	33,06	104,21	39.770	20,88	181,56

Documenti di testo in formato .doc e .txt per un totale di 52.446 KB

TABELLA 4

Software	ZIP Dimensione compr. (KB)	ZIP Comp. (%)	ZIP Tempo compr. (s)	RAR Dimensione compr. (KB)	RAR Comp. (%)	RAR Tempo compr. (s)	ACE Dimensione compr. (KB)	ACE Comp. (%)	ACE Tempo compr. (s)	CAB Dimensione compr. (KB)	CAB Comp. (%)	CAB Tempo compr. (s)	7z Dimensione compr. (KB)	7z Comp. (%)	7z Tempo compr. (s)	ARJ Dimensione compr. (KB)	ARJ Comp. (%)	ARJ Tempo compr. (s)
WinZip 9	14.865	71,66	27,00															
WinRar 3.40beta2	14.815	71,75	24,00	13.959	73,38	22,62												
WinAce 2.6b1	14.831	71,72	15,44				5.476	89,56	49,03	8.335	84,11	72,07						
ZipGenius 6	14.921	71,55	41,97							8.203	84,36	110,78	12.843	75,51	53,12			
PowerArchivier 8.8	14.683	72,00	35,32							8.213	84,34	81,60						
PowerZip 7.0	14.814	71,75	33,57							13.590	74,09	17,72						
IZArc 3.04	14.732	71,91	50,68							13.568	74,13	107,00	1.527	97,09	141,34			
7-Zip 3.13	14.421	72,50	47,85										6.072	88,42	46,87			
Ultimate Zip 3.0	14.814	71,75	40,07							13.568	74,13	24,00						
WinArj32 8.0.0.8																14.790	71,80	194,40
	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.
	14.766	71,84	35,10	13.959	73,38	22,62	5.476	89,56	49,03	10.913	79,19	68,86	6.814	87,01	80,44	14.790	71,80	194,40

Applicazioni in formato .exe e .dll per un totale di 54.207 KB

TABELLA 5

Software	ZIP Dimensione compr. (KB)	ZIP Comp. (%)	ZIP Tempo compr. (s)	RAR Dimensione compr. (KB)	RAR Comp. (%)	RAR Tempo compr. (s)	ACE Dimensione compr. (KB)	ACE Comp. (%)	ACE Tempo compr. (s)	CAB Dimensione compr. (KB)	CAB Comp. (%)	CAB Tempo compr. (s)	7z Dimensione compr. (KB)	7z Comp. (%)	7z Tempo compr. (s)	ARJ Dimensione compr. (KB)	ARJ Comp. (%)	ARJ Tempo compr. (s)
WinZip 9	33.313	38,54	7,65															
WinRar 3.40beta2	33.231	38,70	9,47	29.965	44,72	22,62												
WinAce 2.6b1	33.251	38,66	15,16				30.026	44,61	46,53	29.531	45,52	88,69						
ZipGenius 6	46.435	14,34	7,59							29.969	44,71	108,97	29.001	46,50	54,84			
PowerArchivier 8.8	33.181	38,79	15,88							29.971	44,71	101,69						
PowerZip 7.0	33.251	38,66	9,56							33.183	38,78	14,66						
IZArc 3.04	33.205	38,74	24,06							33.191	38,77	27,06	26.912	50,35	99,15			
7-Zip 3.13	32.846	39,41	18,12										28.647	47,15	58,62			
Ultimate Zip 3.0	33.251	38,66	15,84							33.191	38,77	18,69						
WinArj32 8.0.0.8																33.304	38,56	181,50
	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.	Dim. comp. Media	%. comp. Media	Tempo medio di comp.
	34.663	36,05	13,70	29.965	44,72	22,62	30.026	44,61	46,53	31.506	41,88	59,96	28.187	48,00	70,87	33.304	38,56	181,50

VALORI

Nelle righe delle varie tabelle possiamo vedere come si sono comportati i software di compressione con i vari formati. Tali valori fanno riferimento alla *Dimensione Compressione*, alla *Percentuale di Compressione* e al *Tempo di Compressione*. I primi due indicano la capacità del software di ridurre le dimensioni originarie del file, mentre l'ultimo esprime il tempo impiegato per il completamento della procedura

COLORI

Le migliori performance sono state evidenziate in giallo. Questo ci permette di individuare rapidamente qual è la migliore accoppiata software/formato, da utilizzare per comprimere le diverse tipologie di dati prese in esame

PowerArchivier 8.80.04			WinAce 2.6b1			Ultimate Zip 3			7-Zip 3.13			PowerZip 7			WinZip 9			WinArj32 8.0.0.8		
Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	% compr.	Voto	Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	% compr.	Voto	Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	% compr.	Voto	Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	% compr.	Voto	Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	% compr.	Voto	Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	% compr.	Voto	Dimensione compressa su tutti i file presi in esame (264.224 KB)	% compr.	Voto
28.587	89,18	8,92	28.681	89,15	8,91	28.678	89,15	8,91	28.460	89,23	8,92	28.678	89,15	8,91	28.733	89,13	8,91			
			22.644	91,43	9,14															
25.588	90,32	9,03	25.528	90,34	9,03	28.358	89,27	8,93				28.361	89,27	8,93						
									19.765	92,52	9,25									
																		28.674	89,15	8,91
Voto in compressione		2,99	Voto in compressione		4,52	Voto in compressione		2,97	Voto in compressione		3,03	Voto in compressione		2,97	Voto in compressione		1,49	Voto in compressione		1,49
Tempo di compressione (s)		Voto	Tempo di compressione (s)		Voto	Tempo di compressione (s)		Voto	Tempo di compressione (s)		Voto	Tempo di compressione (s)		Voto	Tempo di compressione (s)		Voto	Tempo di compressione (s)		Voto
19,51		2,56	13,85		3,61	19,69		2,54	21,44		2,33	13,99		3,58	11,58		4,32			
			37,56		1,33															
100,41		0,50	96,45		0,52	20,06		2,49				16,77		2,98						
									65,89		0,76									
																		182,93		0,27
Voto sulla velocità		0,51	Voto sulla velocità		0,91	Voto sulla velocità		0,84	Voto sulla velocità		0,52	Voto sulla velocità		1,09	Voto sulla velocità		0,72	Voto sulla velocità		0,05
Valori		Voto	Valori		Voto	Valori		Voto	Valori		Voto	Valori		Voto	Valori		Voto	Valori		Voto
Sì		10	No		0	No		0	Sì		10	No		0	No		0	No		0
Sì		10	Sì		10	Sì		10	No		0	Sì		10	Sì		10	Sì		10
Sì		10	Sì		10	Sì		10	Sì		10	Sì		10	Sì		10	No		0
Sì		10	Sì		10	Sì		10	No		0	No		0	No		0	No		0
Sì		10	Sì		10	Sì		10	Sì		10	Sì		10	Sì		10	No		0
Sì		10	Sì		10	Sì		10	No		0	No		0	Sì		10	No		0
18		4	12		2,67	14		3,11	12		2,67	12		2,67	4		0,89	11		2,44
Voto sulle funzioni		8,80	Voto sulle funzioni		6,25	Voto sulle funzioni		6,34	Voto sulle funzioni		5,10	Voto sulle funzioni		3,96	Voto sulle funzioni		4,75	Voto sulle funzioni		1,63
2			3			2			2			2			1			1		
Shareware / 30 giorni			Shareware / 30 giorni			Shareware			Completo			Shareware / 45 giorni			Shareware / 21 giorni			Shareware / 29 giorni		
€ 19,95			€ 29,00			€ 15,95			Gratuito			€ 24,00			€ 29,00			€ 26,95		

COSA VUOL DIRE

DIZIONARIO
Sistema per catalogare porzioni di dati. Quando si comprime un file, l'algoritmo di compressione crea un dizionario per immagazzinarvi lo schema di ripetizione individuato all'interno del file suddetto.

SHAREWARE
Licenza d'uso per programmi, basata sul "try before you buy", o "prova prima dell'acquisto". L'utente ha a disposizione un certo periodo di tempo per valutare il software, scaduto il quale dovrà acquistare o disinstallare il programma. Invece, Freeware indica una licenza d'uso gratuita del software.

Burocrazia a portata di clic

Ecco la soluzione ideale per evitare file agli sportelli e compilare da soli i modelli di autocertificazione

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Dichiara Suite è presente nell'*Interfaccia principale*

Cosa ci occorre

Software per autocertificazioni
La nostra scelta...
Dichiara Suite

Quanto costa: Dichiara Suite è ggratuito solo per i lettori di Win Magazine

Sito Internet:
www.micla.org

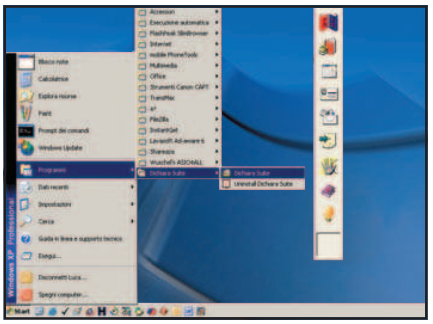
A chi rivolgersi:
MiCla multimedia
Tel. 178 2208385

Note:
Il software è stato realizzato da Claudio Vitiello

Nessuno di noi ama fare code interminabili agli sportelli degli uffici pubblici, anche solo per ritirare un modulo di autocertificazione o per chiedere semplicemente informazioni sulla loro compilazione. Purtroppo, noi italiani siamo abituati ai burocrati. La burocrazia, infatti, ci costringe a noiose ed estenuanti attese

A Da oggi,

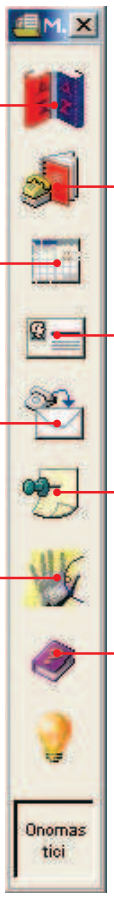
In ogni momento della nostra vita familiari, alla partecipazione ad un



1 Il primo modulo

Installiamo ed avviamo il programma cliccando su *Start/Programmi/Dichiara Suite/Dichiara Suite*. Verrà mostrata a video, a sinistra dello schermo, una barra con diversi pulsanti. Il primo, *Dichiara facile*, consente di creare moltissimi modelli di autocertificazione. Clicchiamoci sopra per avviare il modulo.

che, spesso e volentieri, si concludono in vere e proprie risse da stadio. Impiegati che ci sballottano da un ufficio all'altro ed il furbastro che arriva e salta la fila, sono un costante déjà vu che si ripete all'infinito. Proprio per dire basta a quest'inferno dantesco, Win Magazine ha deciso di sviluppare appositamente per tutti i suoi lettori una piccola ma provvidenziale utility che, tra le tante opzioni, prevede anche la possibilità di realizzare su carta e a video, moltissimi moduli di autocertificazione. Il programma, che si chiama Dichiara Suite, non si ferma però alle sole autocertificazioni, ma permette anche di calcolare in modo del tutto automatico il codice fiscale di chiunque, semplicemente conoscendo il luogo e la data di nascita. Inoltre, consente di conoscere i Codici di Avviamento Postale (CAP) di tutti i comuni italiani, i codici IVA per le Imprese, i codici comunali necessari per alcune dichiarazioni e imposte come l'ICI e così via.
Crediamo che questo programma si dimostri indispensabile per tutti gli amici della comunità Win Magazine, sperando che possano trarne beneficio e magari... accumulare qualche occhio nero in meno.



DICHIARA FACILE
Da qui accediamo alla sezione riservata alla compilazione dei modelli di autocertificazione

CODICI E COMUNI
Possiamo ottenere informazioni su codici comunali e bancari (ABI) e calcolare il codice fiscale. Cliccando su Comuni d'Italia otterremo informazioni come CAP, Provincia ecc.)

ONOMASTICI
Ci consente di sapere il giorno del nostro onomastico e quello dei nostri cari

BUSTE PER LETTERE
Modulo con il quale realizzare buste da lettera precompilate. Potremo stamparle, utilizzando il comando *Stampa* del menu principale *File*, o inviarle tramite e-mail

MAILING LIST
Dichiara Suite permette di memorizzare i nomi ed alcuni dati importanti delle persone alle quali scriviamo più spesso

MEMO
Permette di memorizzare i nostri appuntamenti e tutte quelle scadenze che non possiamo assolutamente scordare

RECEPTION
Possiamo lasciare una serie di messaggi a persone che, per turni di lavoro o altro, non riusciamo a vedere. Per accedere, inseriamo come password d'accesso la parola *MICLA*

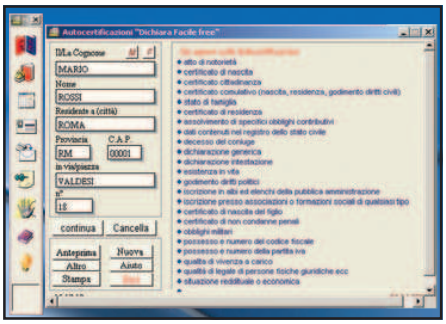
AIUTO
Clicchiamo su questo pulsante per accedere al manuale d'uso del software

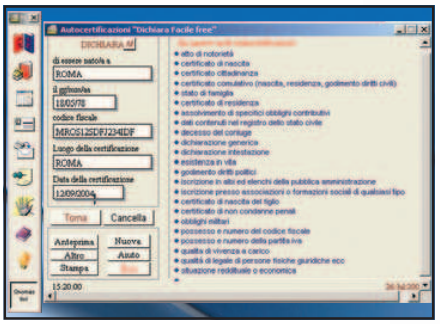
BUONI CONSIGLI

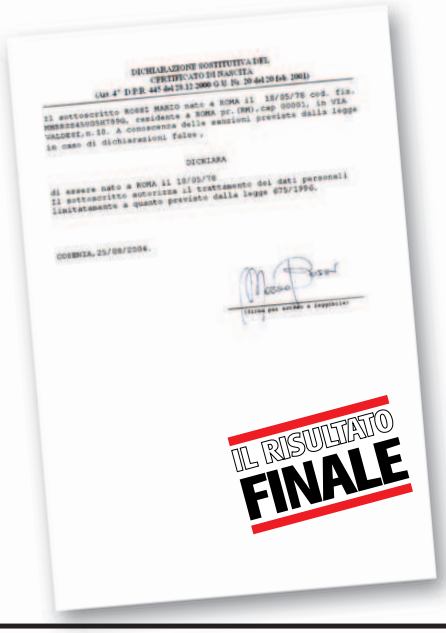
PULSANTI IMPORTANTI
Nella finestra principale del modulo *Codici e Comuni*, nella parte bassa, sono disposti i pulsanti *Modifica* e *Installaz*. Il primo consente di modificare le informazioni contenute all'interno dell'archivio correntemente selezionato, consentendo, in alcuni casi, anche l'aggiunta di nuove località non menzionate. Il secondo, invece, permette di creare un collegamento all'utility selezionata (ad esempio a *Comuni d'italia*) in una delle posizioni preferite dall'utente (come può essere il *Desktop*).

i certificati me li faccio da solo!

avremo a che fare con la compilazione di una serie di modelli, dalla nascita di un figlio, alla richiesta degli assegni concorso. Ecco come non farsi trovare impreparati.







2 Compiliamo il modello

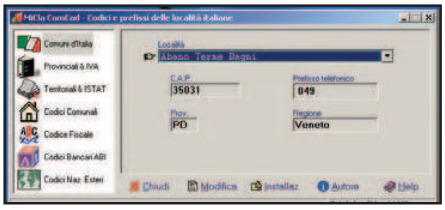
Dalla lista presente nella sezione destra della schermata, selezioniamo il modello che ci serve (ad esempio *Certificato di nascita*) e iniziamo a compilare i nostri dati personali, nella parte sinistra della finestra. Si tratta di inserire il nome, il cognome, il luogo di residenza ecc. Il programma si occuperà di compilare il modulo.

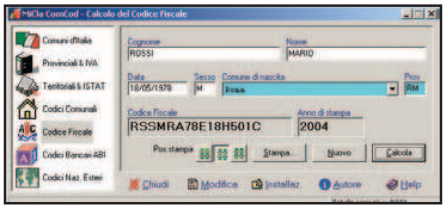
3 Mandiamolo in stampa!

Quando avremo terminato, premiamo sul pulsante *Continua* ed inseriamo i restanti dati richiesti, come quello del codice fiscale. Completata la fase di compilazione delle informazioni avremo due scelte: visualizzare un'anteprima del documento (*Anteprima*) o stampare il tutto su carta (*Stampa*).

B Siamo fatti di lettere e numeri...

Quando bisogna compilare dei documenti, quasi sempre viene chiesto il codice fiscale. Se abbiamo la memoria corta o non riusciamo più a trovare il tesserino, ecco come porre rimedio con il PC.





1 RMCD872... e poi?

Clicchiamo sul modulo *Codici e Comuni*, la seconda icona di Dichiara Suite a partire dall'alto. Da questa sezione possiamo richiamare una serie di strumenti diversi, che ci torneranno utili in più di un'occasione. Poiché il nostro scopo è quello di generare il nostro codice fiscale, clicchiamo sulla voce ***Codice Fiscale*** presente sulla parte sinistra dell'interfaccia del software.

2 Inseriamo i dati richiesti

Non appena verrà aggiornata la finestra, inseriamo tutte le informazioni nei vari campi: *Cognome*, *Nome*, *Data*, *Sesso*, *Comune di nascita* e *Provincia*. Non appena avremo terminato, clicchiamo sul pulsante ***Calcola***. Infine, scegliamo la posizione di stampa (***Pos stampa***) selezionando uno dei tre quadratini (*in alto*, *al centro*, *in basso*), clicchiamo su *Stampa* e successivamente ***Print***.

WIN MAGAZINE DALLA PARTE DEL CITTADINO

? Cos'è l'autocertificazione, o dichiarazione sostitutiva di certificazione?

È una dichiarazione firmata dal cittadino, senza firma autenticata e senza bollo, che sostituisce certificati e documenti richiesti dalle amministrazioni pubbliche e dai gestori dei servizi pubblici.

? Cosa si può autocertificare con una semplice dichiarazione?

- Dati anagrafici e di stato civile
  Nascita, Residenza, Cittadinanza, Diritti politici, Stato civile, Esistenza in vita, Nascita dei figli, Morte del congiunto, Paternità, Separazione o comunione dei beni, Stato di famiglia, tutte le annotazioni contenute nei registri di stato civile
- Titoli di studio e qualifiche professionali
  Titolo di studio, Qualifica professionale, Esami sostenuti, Specializzazione, Abilitazione, Titolo di aggiornamento, Qualificazione tecnica, Titolo di formazione
- Situazione economica - fiscale e reddituale
  Reddito, Situazione economica, Assolvimento obblighi contributivi, Possesso e numero di codice fiscale o partita IVA, Tutti i dati contenuti nell'anagrafe tributaria, Vivere a carico
- Posizione giuridica
  Legale rappresentante, Tutore, Curatore, Non aver riportato condanne penali
- Altri dati
  Iscrizione in albi o elenchi tenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, Obblighi militari, Stato di disoccupazione, Qualità di pensionato e categoria di pensione, Qualità di casalinga o studente, Iscrizione ad associazioni o formazioni sociali

? Quali sono i casi in cui, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, si devono esibire i tradizionali certificati?

Pratiche per contrarre matrimonio, Rapporti con l'autorità giudiziaria, Atti da trasmettere all'estero, Certificati sanitari e veterinari, Certificati di conformità CE, Certificati di marchi e brevetti

? Come si fa l'autocertificazione e chi può presentarla al posto dell'interessato?

In carta semplice, firmata dall'interessato, senza autentica di firma e bollo. Può essere presentata da un'altra persona o essere inviata per posta o via fax. Può essere resa da chiunque, anche quando non sa o non può firmare. Chi non è in grado di rendere la dichiarazione per impedimento temporaneo o per ragioni di salute, può delegare un parente prossimo (coniuge, figli e parenti fino al terzo grado).

? Quali sono i soggetti che possono presentare l'autocertificazione?

I cittadini italiani, I cittadini della Comunità Europea, I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono autocertificare solo i dati e i fatti verificabili presso soggetti pubblici e privati italiani

? Cos'e' la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio e quali documenti rientrano nella sua disciplina?

Attestare tutte le altre qualità personali, le situazioni e i fatti a conoscenza dell'interessato non contenute nell'elenco delle autocertificazioni.

? Come si fa la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio e quali soggetti possono presentarla?

Se la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non fosse collegata ad alcuna domanda, deve essere presentata con firma autenticata e può essere inviata per posta o altra persona.

- *Quando è collegata ad una domanda, anche se presentata in seguito, non deve essere autenticata (e quindi non si applica la marca da bollo), va firmata davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione o inviata per posta o per fax insieme alla fotocopia del documento d'identità di colui che firma.*
- *Nel caso in cui non fosse collegata ad alcuna domanda, deve essere presentata con firma autenticata e può essere inviata per posta o tramite altra persona.*

Possono fare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- *I cittadini italiani, della Comunità Europea ed extracomunitari residenti in Italia possono autocertificare solo i dati e i fatti verificabili presso soggetti pubblici e privati italiani*

? Chi deve accettare l'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà?

- *Le amministrazioni e gli enti pubblici (ministeri, regioni, comuni, province, ordini professionali, INPS, ecc.)*
- *Imprese di gestione dei servizi di pubblica utilità, che hanno in concessione trasporti, erogazione di energia, reti telefoniche, ecc. (Enel, Telecom, Ferrovie dello Stato, RAI, Autostrade, Poste ad eccezione del servizio Bancoposta)*
- *Scuole di ogni orine e grado, istituzioni universitarie e motorizzazione civile possono chiedere solo autocertificazioni.*
- *Le amministrazioni pubbliche non possono richiedere gli estratti degli atti di stato civile. Saranno le amministrazioni ad acquisirli direttamente presso i comuni.*

Non sono tenuti ad accettare le autocertificazioni:

- *I tribunali e i privati (banche, assicurazioni, notai e aziende private).*

? Quali sono sono le responsabilità di chi presenta autocertificazioni non veritiere?

Rendendo dichiarazioni false, sono previste sanzioni penali e la perdita dei benefici ottenuti. Le amministrazioni sono tenute ad effettuare controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate.

? Cosa si deve fare se l'autocertificazione viene rifiutata da chi è tenuto, per legge, ad accettarla?

L'impiegato o il funzionario dell'ufficio pubblico che non accetta l'autocertificazione o la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, esistendo i presupposti per accoglierla, è punito per omissioni o rifiuto di atti d'ufficio. Il cittadino dovrà accertare chi è il responsabile dell'ufficio che ha rifiutato l'autocertificazione, richiedendo nome, cognome e qualifica. Dovrà richiedere per iscritto le ragioni del mancato accoglimento dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, potendo segnalare, per conoscenza, gli estremi della pratica al Comitato Provinciale della Pubblica Amministrazione presso la Prefettura del luogo in cui è stata rifiutata l'autocertificazione e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Funzione Pubblica, Roma. Se entro 30 giorni dalla data della richiesta, il pubblico ufficiale o l'incaricato non compie l'atto e non risponde per esporre le ragioni del ritardo/rifiuto, scattano i presupposti per le sanzioni previste. Tale termine decorre dalla data di ricezione della richiesta. La procedibilità è d'ufficio, non sono richieste querele o istanze.

? Per quanto tempo sono valide le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà?

- *I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati e fatti personali non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Le restanti valono 6 mesi dal rilascio*
- *Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.*

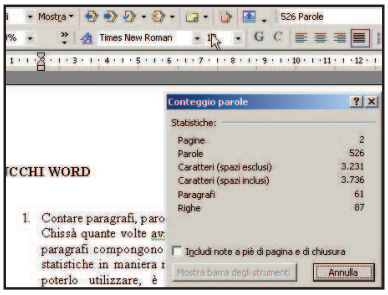
Maestri di Office

Oltre trenta trucchi, da mettere subito in pratica che ci permetteranno di utilizzare al meglio Word, Excel e PowerPoint

WORD

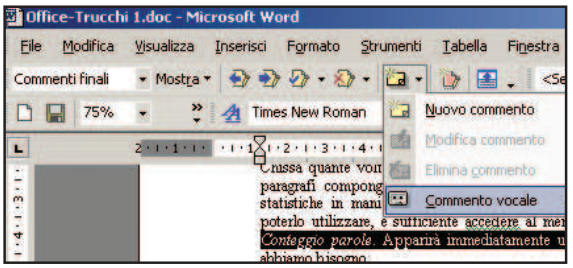
CONTARE PARAGRAFI, PAROLE E RIGHE

Chissà quante volte abbiamo avuto la necessità di sapere quante parole, caratteri, righe o paragrafi compongono il nostro documento. Ebbene, Word consente di ottenere queste statistiche in maniera molto semplice, affidandosi allo strumento *Conteggio parole*. Per utilizzarlo, è sufficiente accedere al menu *Strumenti* e selezionare la voce *Conteggio parole*. Apparirà immediatamente una finestra con tutte le informazioni cercate.



COMMENTO SÌ, MA VOCALE

Molti non sanno che, oltre agli usuali commenti, possiamo inserire nei nostri documenti anche dei commenti vocali.
Questi vengono aggiunti come suoni incorporati all'interno del testo. Per fare ciò, clicchiamo su *Visualizza/Barra degli Strumenti* e selezioniamo la voce *Revisioni* (in Word 2003, *Strumenti/Revisioni*). Basterà ora premere il pulsante *Nuovo commento* e quindi *Commento vocale* (in Word 2003 esiste già il pulsante *Inserisci commento vocale*). Colleghiamo il microfono alla scheda audio e premiamo il pulsante con il pallino rosso che appare all'interno della finestra *Oggetto suono di Office*. Per terminare, premiamo il tasto *Stop*.



DATA ED ORA, METTIAMOLE IN TESTA

Word consente d'inserire la data e l'ora in cui abbiamo modificato o creato un documento, all'interno dell'intestazione o a piè di pagina. Per avere disponibili queste informazioni e clicchiamo su *Visualizza/Intestazione e piè di pagina*. Verrà mostrata l'intestazione di pagina ed una barra degli strumenti, dalla quale potremo inserire i campi desiderati. In particolare, se premiamo il pulsante *Inserisci data* e quello immediatamente alla sua destra, *Inserisci ora*, avremo raggiunto il nostro scopo. Al termine, clicchiamo su *Chiudi*, direttamente dalla barra degli strumenti apparsa a video.

UN CAPOLETTERA AD HOC

Per inserire un capolettera all'interno del nostro documento, selezioniamo il paragrafo nel quale inserire questo particolare "oggetto". È sufficiente cliccare in un qualunque punto del paragrafo e selezionare la voce *Capolettera* dal menu *Formato*: decidiamo il formato del capolettera e confermiamo la scelta con *OK*.

VISUALIZZARE GLI APPUNTI DI OFFICE

La funzionalità *Copia/Incolla* presenta, per molti aspetti, alcune limitazioni, prima fra tutte il fatto che un elemento precedentemente copiato, viene perso ad ogni nuova operazione di copia. In realtà, Office ed in particolare Word, consentono di memorizzare un certo numero di oggetti copiati, permettendoci di recuperarli attraverso lo strumento *Appunti di Office*. Per visualizzare gli elementi in esso presenti, clicchiamo su *Modifica/Appunti di Office*. La finestra che apparirà a video mostrerà tutti gli elementi sinora copiati, consentendoci d'incollarli attraverso la pressione del pulsante destro del mouse (*Incolla*).

GLOSSARIO E COMPLETAMENTO AUTOMATICO

Possiamo far sì che Word completi un testo non appena iniziamo a digitarlo. A tal fine, clicchiamo su *Inserisci/Glossario/Glossario* e, all'interno della finestra che appare a video, selezioniamo l'opzione *Mostra suggerimenti Completamento automatico*. Nell'apposita casella di testo, digitiamo la parola o la frase da memorizzare (ad esempio Win Magazine) e clicchiamo su *Aggiungi*. Da questo momento, ogni qualvolta inizieremo a scrivere *Win Magazine*, Word ci consentirà di completare automaticamente la frase, premendo *Invio*.

LEGENDA

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ

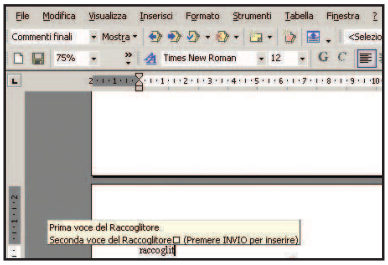
- Basso
- Medio
- Alto

UN PÒ DI TASTI RAPIDI

Ecco alcune sequenze che possono tornare utili per eliminare rapidamente porzioni di testo o parole in Word.

- *CTRL+BACKSPACE*: elimina la parola a sinistra del punto di inserimento
- *CTRL+CANC*: elimina la parola a destra del punto di inserimento
- *CTRL+X*: taglia il testo selezionato e lo inserisce negli *Appunti*
- *CTRL+C*: copia il testo selezionato
- *CTRL+V*: incolla il testo precedentemente tagliato o copiato
- *CTRL+Z*: annulla l'ultima operazione
- *CTRL+F3*: taglia e inserisce il testo nel *Raccoglitore*

Il *Raccoglitore* è una voce speciale del *Glossario*. Ogni qualvolta inseriamo un testo con la sequenza *CTRL+F3*, esso viene accodato



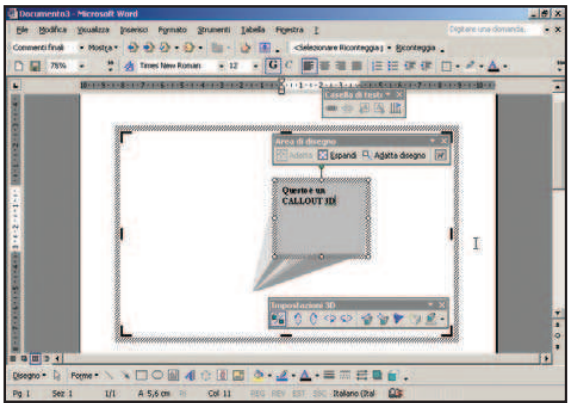
all'interno di questa voce. Per utilizzare quanto "accodato" sarà sufficiente andare in *Inserisci/Glossario/Glossario* e digitare all'interno del testo la parola *Raccoglitore*, premendo *Invio* quando Word ce lo chiede.

MOSTRARE MENU COMPLETI

Word permette di visualizzare solo una porzione delle voci presenti nei menu principali, mostrando l'intero contenuto solo dopo alcuni secondi. Se vogliamo modificare questo comportamento, impostiamo alcuni piccoli parametri. Clicchiamo su *Visualizza*, poi su *Barra degli strumenti* ed infine su *Personalizza*: mettiamo il segno di spunta sull'opzione *Mostra sempre menu completi* e chiudiamo cliccando sul pulsante *Chiudi*.

FORME TRIDIMENSIONALI

Per inserire una forma all'interno del nostro documento (ad esempio un callout) clicchiamo su *Visualizza/Barra degli strumenti/Disegno*. Apparirà una nuova barra (qualora non fosse già presente) che ci permetterà di selezionare il pulsante *Forme/Callout* e di scegliere un modello predefinito. Una volta disegnato

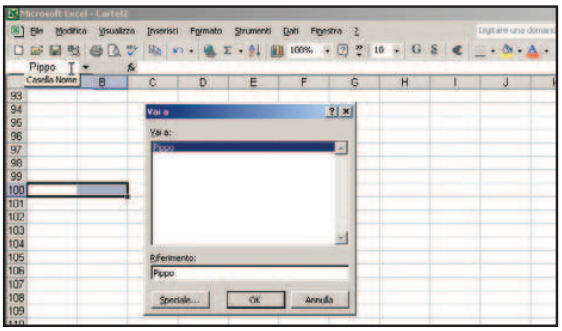


l'oggetto all'interno del documento (trascinando il mouse sul documento di Word), sarà sufficiente selezionarlo, premere il pulsante *Stile 3D* (solitamente l'ultimo della barra *Disegno* e raffigurante un cubo) e scegliere l'effetto voluto. Ricordiamoci che gli effetti 3D sono applicabili solo ad alcuni tipi di forme.

EXCEL

RIFERIRSI ALLE CELLE CON NOME

Può essere comodo saltare automaticamente ad un gruppo di celle del nostro foglio di lavoro, semplicemente attraverso un nome. Supponiamo di aver aperto un nuovo foglio Excel. Selezioniamo le celle A e B della riga 100 e clicchiamo su *Casella nome* scrivendoci qual-



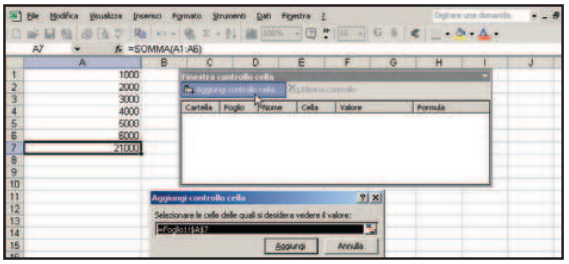
cosa, ad esempio *Pippo*. Da questo momento, questo gruppo di celle sarà richiamabile attraverso questo nome. Ora clicchiamo su una cella qualunque, ad esempio A1 (riga A, colonna 1), premiamo *F5*, selezioniamo dall'elenco che appare la voce *Pippo* e premiamo *OK*.

SCRIVERE IN UNA CELLA CON DOPPIO CLIC

È possibile scrivere immediatamente all'interno di una cella con un doppio clic su di essa. Spesso, infatti, la procedura è più "laboriosa": si seleziona la cella, si clicca sulla barra della formula (posta al di sotto delle barre degli strumenti) e s'inizia a scrivere. Con questo trucco risparmieremo molto più tempo.

CONTROLLIAMO LE CELLE!

Con documenti Excel ricchi di celle, che variano in funzione di altre (magari a causa dell'applicazione di svariate formule), finiamo presto per perdere il controllo sui cambiamenti dei valori delle singole celle. Ovviamo a ciò utilizzando lo strumento *Controlla celle*.
Per attivarlo, basta cliccare su *Visualizza/Barra degli strumenti/Finestra controllo cella*. A questo punto, clicchiamo sul pulsante *Aggiungi controllo cella* e selezioniamo la cella da controllare, cliccandoci direttamente sopra con il mouse. Premiamo infine il pulsante *Aggiungi* ed il gioco è fatto.



SPOSTARSI ALL'INTERNO DI UN INTERVALLO

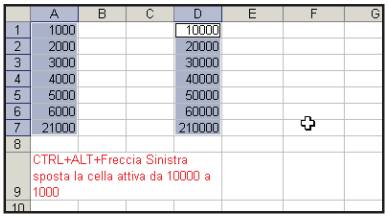
Ecco alcune scorciatoie per compiere spostamenti all'interno di un intervallo di celle.

- *MAIUSC+INVIO*: sposta dal basso verso l'alto in un intervallo selezionato
- *TAB*: sposta da sinistra a destra in un intervallo selezionato. Se le celle di una colonna sono selezionate, sposta verso il basso
- *MAIUSC+TAB*: sposta da destra a sinistra in un intervallo selezionato. Se le celle di una singola colonna sono selezionate, sposta verso l'alto
- *CTRL+(PUNTO)*: sposta in senso orario all'angolo successivo dell'intervallo selezionato
- *CTRL+ALT+FRECCIA DESTRA*: passa alla selezione successiva verso destra nelle selezioni non adiacenti (ottenute selezionando un altro intervallo di celle con il tasto *CTRL* premuto)
- *CTRL+ALT+FRECCIA SINISTRA*: passa alla selezione successiva, verso sinistra, nelle selezioni non adiacenti

APRIRE UN FILE COME COPIA

Con Excel è possibile aprire un qualunque documento in diverse modalità, tra le quali *In sola lettura* o *Come copia*. Quest'ultima fun-

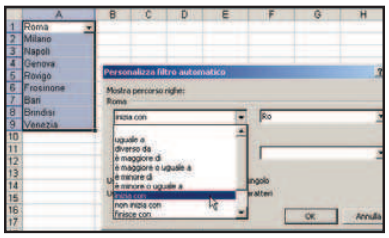
zionalità è particolarmente comoda e sicura perché spesso ci consente di apportare modifiche ad un documento, senza intervenire sul-



l'originale. Per aprire un file in questa modalità, clicchiamo sul menu *File/Apri*. Selezionato il file da aprire, sarà sufficiente cliccare sul triangolino posto all'angolo del pulsante *Apri* (in basso a destra) e selezionare la voce *Apri come copia*.

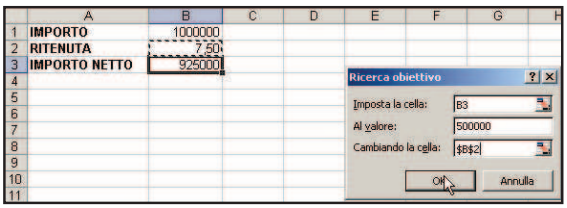
FILTRARE LE CELLE CON UN CERTO PREFISSO/SUFFISSO

Lo strumento *Filtro* ci consente di visualizzare le celle di un foglio di lavoro il cui valore ha un determinato prefisso o suffisso. Per fare un esempio, creiamo un nuovo documento ed inseriamo, all'interno delle righe della prima colonna, una decina di nomi di città, così come mostrato in figura. Selezioniamo la prima cella e clicchiamo su *Dati*, poi su *Filtro* ed infine su *Filtro automatico*. A questo punto, la prima cella mostra un elenco a discesa. Clicchiamoci sopra e selezioniamo *Personalizza*. Dalla finestra che appare, richiamiamo, dal primo elenco a discesa, la voce *Inizia con*. Accanto, inseriamo la sillaba *Ro* e confermiamo tutto. Le righe mostrate saranno solo quelle che iniziano per *Ro*.



RICERCA UN OBIETTIVO!

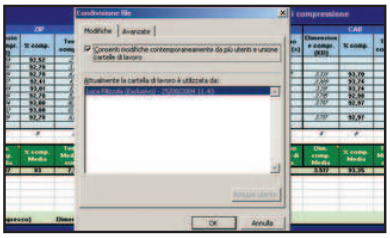
La funzionalità *Ricerca obiettivo* non è una funzionalità molto nota, anche se potrebbe esserci utile in molti casi. Supponiamo di conoscere il risultato desiderato di una formula e che volessimo sapere quale sia il valore in input che lo genera. Scegliendo la funzione *Ricerca obiettivo* dal menu *Strumenti* possiamo ottenere quest'informazione. Quando si effettua la ricerca di un obiettivo, il valore di una cella specificata viene variato affinché la formula dipendente da essa non restituisca il valore desiderato. Ad esempio: guardando la figura, supponiamo d'inserire, nella cella B1 (colonna B, riga 1) un importo sul quale calcolare una certa ritenuta (ad esempio 1.000.000). Nella cella B2, invece, inseriamo la percentuale di ritenuta (ad esempio 7,50%). Infine, nella cella B3, inseriamo la formula *=B1-(B1*B2/100)* che serve a calcolare l'importo al netto della ritenuta. A questo punto, supponiamo di conoscere solo l'importo netto e di voler sapere quale sia la ritenuta (obiettivo) da applicare per ottenere quel valore. Non dobbiamo far altro che cliccare su *Strumenti*, poi su *Ricerca obiettivo*, ed inserire i seguenti valori all'interno della finestra che appare: *Imposta cella* indica la cella che contiene il dato certo (l'importo netto voluto) che nel caso nostro è B3; il campo *Al valore* indica il valore che si vuol ottenere, ad esempio 500.000; infine, *Cambiando la cella* andrà valorizzato con il campo che Excel



dovrà variare automaticamente per ottenere l'importo di 500.000, ossia la cella B2 (che rappresenta la percentuale da variare in funzione dell'importo netto).

CONDIVIDERE LE CARTELLE DI LAVORO

In Excel è abbastanza semplice condividere una cartella di lavoro con altri utenti. Questa funzionalità è molto interessante perché consente a più persone, magari con diversi incarichi, di apportare le "debite" modifiche al documento, mantenendolo sempre aggiornato. Per poter condividere una cartella di lavoro, è sufficiente servirsi della voce *Condividi cartella di lavoro* del menu *Strumenti*. A questo punto, apparirà a video una finestra che ci permetterà di impostare i vari parametri. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, l'unica operazione da fare consiste nel mettere il segno di spunta sull'opzione *Consenti modifiche contemporaneamente da più utenti e unione cartelle di lavoro*.



POWERPOINT

SPOSTARSI ALL'INTERNO DI UN TESTO

Ecco alcuni tasti di scelta rapida che consentono lo spostamento all'interno di un testo.

- *CTRL+freccia SINISTRA*: sposta il cursore di una parola, verso sinistra
- *CTRL+freccia DESTRA*: sposta il cursore di una parola verso destra
- *HOME*: va all'inizio di una riga
- *CTRL+freccia SU*: sposta il cursore di un paragrafo, verso l'alto
- *CTRL+freccia GIÙ*: sposta il cursore di un paragrafo, verso il basso
- *CTRL+FINE*: va alla fine di una casella di testo
- *CTRL+HOME*: rimanda all'inizio di una casella di testo
- *CTRL+INVIO*: sposta al prossimo segnaposto del titolo o del testo. Se si tratta dell'ultimo segnaposto su una diapositiva, ne verrà inserita una nuova con lo stesso layout di quella originale
- *MAIUSC+F4*: ripete l'ultima azione *Trova*

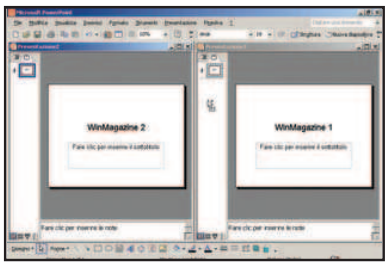
TRASCINIAMO E COPIAMO... CONTEMPORANEAMENTE

Con PowerPoint possiamo spostare e copiare contemporaneamente qualunque oggetto o gruppi di oggetti, presenti all'interno della nostra presentazione. Tanto per avere un'idea di come attuare questo piccolo, ma utile trucco, apriamo PowerPoint e disegniamo un oggetto qualunque (ad esempio un rettangolo) all'interno della prima diapositiva. Per far questo, è sufficiente servirsi dell'apposito pulsante *Rettangolo*, presente all'interno della barra degli strumenti *Disegno*. Per visualizzare questa barra, qualora non fosse già presente sull'area di lavoro, è sufficiente cliccare su *Visualizza*, poi su *Barra degli strumenti* ed infine su *Disegno*. A questo punto, una volta disegnato il nostro rettangolo sulla slide della presentazione, è sufficiente selezionarla e, tenendo premuto il tasto *CTRL*, trascinarla in un qualsiasi altro punto della diapositiva. Come per magia, PowerPoint creerà una nuova copia del rettangolo nella posizione indicata.

COPIARE LE DIAPOSITIVE

Sappiamo tutti che è possibile copiare una diapositiva da una presentazione ad un'altra semplicemente attraverso il comando *Copia* del menu *Modifica* (dopo averla selezionata) ed incollandola con il comando *Incolla*, sempre dello stesso menu. Tuttavia, esiste un

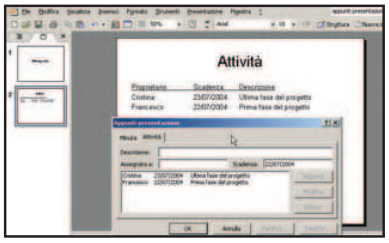
modo per accelerare questo processo. Avviamo PowerPoint ed apriamo le due presentazioni (per ipotesi denominate *Presentazione I*



e *Presentazione2*), entrambe composte da due sole diapositive che riportano rispettivamente il testo *WinMagazine I* e *WinMagazine 2*. A questo punto, clicchiamo sulla voce *Disponi tutto* del menu *Finestra*. Ora che le due presentazioni sono una accanto all'altra, sarà sufficiente trascinare la diapositiva dalla prima alla seconda e rilasciare il mouse per ottenere il risultato desiderato.

ANNOTARE MINUZIOSAMENTE

PowerPoint permette di appuntare alcune informazioni riguardanti le attività che hanno portato allo sviluppo di una presentazione, realizzando automaticamente una diapositiva personalizzabile, contenente l'elenco di queste informazioni. Per provare questa caratteristica, apriamo un nuovo documento PowerPoint e clicchiamo sulla voce *Appunti presentazione* del menu *Strumenti*. In particolare, se clicchiamo sulla linguetta contrassegnata con *Attività*, avremo modo d'inserire una descrizione, il nominativo della persona responsabile ed una data di riferimento. Al termine, PowerPoint creerà una nuova diapositiva intitolata *Attività*, riportante l'elenco di tutte queste informazioni. Ovviamente, se richiamiamo questo strumento per effettuare delle modifiche, al termine la



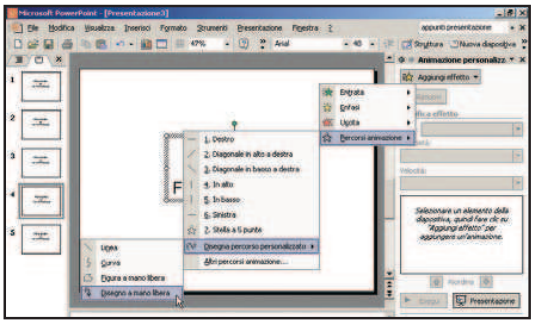
diapositiva verrà automaticamente aggiornata con le nuove informazioni.

PIANIFICARE I GIUSTI INTERVALLI

Le presentazioni PowerPoint sono composte da diverse diapositive che si susseguono spesso ad intervalli di tempo stabiliti. Per poter essere certi dei tempi necessari all'intera esecuzione delle slide e per decidere i giusti intervalli di tempo da impostare, possiamo affidarci allo strumento *Prova intervalli* del menu *Presentazione*. Una volta avviato, esso consente di tracciare i tempi che intercorrono tra una diapositiva e l'altra, oltre alla durata totale della presentazione. Infatti, una volta avviato, viene mostrato a video una piccola barra che mostra il tempo trascorso. Nel momento in cui decidiamo che si debba passare alla successiva diapositiva, sarà sufficiente premere il pulsante raffigurante una freccetta verso destra. Al termine, PowerPoint avrà memorizzato tutti i tempi senza rischio d'errore.

PERCORSI "EFFETTIVI"...

Quando disponiamo un oggetto all'interno di una diapositiva (ad esempio, una casella di testo) possiamo stabilire per esso un certo tipo di effetto, attraverso il quale l'oggetto potrà prendere "vita". Probabilmente, non tutti sanno che esiste la possibilità di definire (o utilizzare) i cosiddetti *Percorsi animazione*, con i quali è possibile definire il percorso che l'oggetto seguirà durante l'animazione. Per provare, è sufficiente aprire un nuovo documento ed inserire una semplice scritta all'interno della casella di testo predefinita. A questo punto, se premiamo il pulsante destro del mouse, quando il cursore è al di sopra della casella di testo, e scegliamo *Animazione personalizzata*. Apparirà una barra dalla quale impostare il tipo



di effetti. Andiamo in *Presentazione/animazione Personalizzata* e nella finestra che comparirà sulla destra, clicchiamo su *Aggiungi effetto/Percorso animazione/Disegna percorso personalizzato* ed infine *Disegno a mano libera*. Avremo la possibilità di disegnare il percorso sul quale l'oggetto si "animerà".

PRESENTAZIONE: PRONTI VIA!

Non tutti conoscono la differenza tra il formato PPT e PPS di PowerPoint, o magari non si sono mai accorti delle differenze in fase di avvio. Se osserviamo bene il comportamento di un file

IN BREVE

AVVII VELOCI

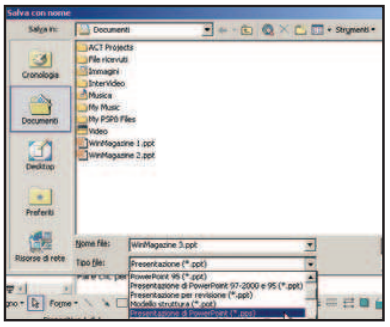
PowerPoint consente di avviare in modo estremamente rapido una presentazione, semplicemente premendo il pulsante *F5* della nostra tastiera.

A TUTTO SCHERMO

Per aprire in Word un documento a tutto schermo, basta selezionare la voce *Schermo intero* dal menu *Visualizza*. Invece, per tornare alla modalità precedente è sufficiente premere il tasto *ESC*.

CELLE NASCOSTE

Per nascondere una colonna in Excel, selezioniamola, premiamo il tasto destro del mouse e scegliamo *Nascondi* dal menu che appare.



con estensione PPS, rispetto ad uno con estensione PPT, ci accorgeremo che con un doppio clic si avvierà immediatamente la presentazione, senza "passare" per PowerPoint. Quindi, se vogliamo che la nostra presentazione venga eseguita in automatico, una volta aperto il file, occorre salvare il progetto con estensione PPS. Per far questo, è sufficiente selezionare la voce *Salva con nome* dal menu *File* e successivamente impostare come *Tipo di file* quello contrassegnato con la scritta *Presentazione di powerpoint (*.pps)*.

SALVIAMO IL TESTO COME IMMAGINE?

In PowerPoint è possibile salvare come immagine una casella di testo precedentemente creata. È sufficiente selezionarla, premere il tasto destro del mouse e selezionare la voce *Salva come immagine*. Così facendo, salveremo quest'oggetto sottoforma "grafica". Le estensioni possibili sono diverse, compresi BMP e TIF.

TUTELA DELLA PRIVACY

Prima di consegnare una presentazione ad altre persone, può essere utile sapere che PowerPoint, come tutti gli altri programmi della suite Office, consente la memorizzazione di alcune informazioni personali riguardanti l'autore delle diapositive. Per eliminare o modificare queste impostazioni, è sufficiente cliccare sulla voce *Proprietà* del menu *File* ed agire su quelle voci che si ritiene violino la nostra privacy, andandole a cancellare.

INSERIRE SIMBOLI "STRANI"

PowerPoint, ma anche tutte le altre applicazione della suite Office, consentono d'inserire caratteri particolari o speciali all'interno delle proprie celle; ossia caratteri che, normalmente, non sono inseribili direttamente da tastiera. A tal fine, selezioniamo la cella dove desideriamo inserire tale simbolo e clicchiamo successivamente su *Inserisci/Simbolo*, selezionando con un doppio clic i caratteri che vogliamo inserire nella cella del foglio di lavoro.

PROGRAMMARE GIOCHI PER CELLULARE

La guida pratica per realizzare videogiochi in Java per il proprio telefonino

di Matteo Zinato

Introduzione

Negli ultimi anni, il mercato dei giochi Java per cellulari si è diffuso talmente tanto, da creare un business con un giro d'affari che registra cifre da capogiro. Per questo motivo, le più grandi aziende già impegnate nel settore del gaming non hanno perso l'occasione di tuffarsi a capofitto in quest'avventura, realizzando per quasi tutti i loro giochi una versione J2ME per cellulari. Programmare un gioco in Java per telefonini non è come bere un bicchier d'acqua. Ecco perché, in questo corso vedremo quali sono le tecniche da utilizzare, e come risolvere i problemi più comuni, per riuscire a realizzare giochi personalizzati, che non avranno nulla da invidiare a quelli che abitualmente si comprano in Rete. Inoltre, risparmieremo molte decine di euro per un gioco che potrebbe non funzionare sul nostro telefonino, perché non compatibile con le sue specifiche. Al termine del corso saremo in grado di realizzare un gioco vero e proprio. Infatti, creeremo prima un semplice arcade, per passare poi ad un entusiasmante gioco di corse automobilistiche. Il primo passo, però, è quello di imparare a conoscere Java, il linguaggio di programmazione da cui è derivato J2ME, una versione ridotta adatta alla programmazione di applicazioni per cellulare.

Sommario

Capitolo 1
INTRODUZIONE A J2ME

- *Com'è nata la tecnologia, come si è sviluppata e quali sono le sue potenzialità future*
- *Cosa sono i profili (MIDP1 e MIDP2), le configurazioni (CLCD), le API aggiuntive e gli OEM*
- *Quali strumenti bisogna utilizzare per lo sviluppo*
- *Quali cellulari supportano tale tecnologia e in che modo*

Capitolo 2
CONOSCERE JAVA

- *Introduzione e caratteristiche*
- *La programmazione ad oggetti*
- *I metodi e le proprietà di un oggetto*
- *I package e le classi standard*
- *Le variabili e le istruzioni*
- *La gestione delle eccezioni*
- *Interfacce ed ereditarietà*
- *Un primo esempio: la visualizzazione di un messaggio di testo sul display del cellulare*
- *Come distribuire un'applicazione*

Capitolo 3
GESTIRE LA GRAFICA E LE INTERFACCE UTENTE

- *Conoscere gli oggetti messi a disposizione e utilizzarli per gestire i comandi dell'utente*
- *Esempio: come creare pulsanti e menu, creare un form per l'inserimento dei dati dell'utente, come muovere con i tasti un'immagine sullo schermo ecc.*

Capitolo 4
IL PRIMO GIOCO J2ME

- *Un primo semplice gioco: "snake", per entrare nella logica dello sviluppo di videogiochi*

Capitolo 5
SVILUPPO DI UN GIOCO COMPLESSO: 1ª PARTE

- *Gioco automobilistico tra più macchine con più tracciati*
- *Organizzazione del gioco*
- *Gestione dei menu e prima parte dello sviluppo (senza avversari)*

Capitolo 6
SVILUPPO DI UN GIOCO COMPLESSO: 2ª PARTE

- *Stesura completa del gioco, con avversari livelli e tracciati*
- *Considerazioni finali sul gioco e sullo sviluppo di giochi in genere*
- *Conclusioni generali su J2ME*

PRIMA PARTE

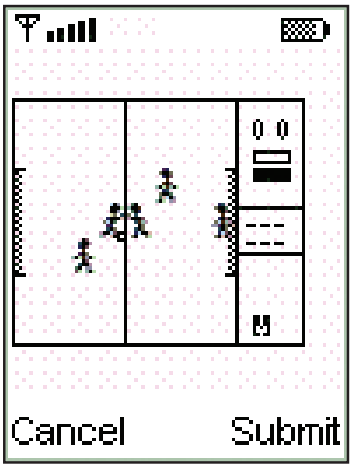
Capitolo I

INTRODUZIONE A J2ME

CAPITOLO I
Introduzione a J2ME

In questa prima lezione del corso affronteremo i termini che costituiscono le basi della tecnologia J2ME e analizzeremo gli strumenti di sviluppo che verranno utilizzati per dar vita ai nostri videogiochi personalizzati.

J2ME è l'acronimo di Java 2 Micro Edition e rappresenta una versione ridotta del noto linguaggio di programmazione Java. J2ME nasce nel 1999 per estendere la programmazione Java ad una fascia di mercato molto particolare, quella dell'elettronica di consumo. Rientrano in questa categoria i palmari, le agende elettroniche, i cellulari, gli smartphone, i navigatori satellitari, ma anche i dispositivi e gli apparecchi presenti nella vita di tutti i giorni, come elettrodomestici e sistemi di intrattenimento (Hi-Fi, videoregistratori, televisori, TV satellitari, decoder ecc.). L'idea iniziale di Sun, azienda che ha creato il linguaggio Java e il J2ME, era quella di definire una piattaforma comune a questa serie molto eterogenea di dispositivi, creando uno standard di programmazione in un settore che fino a quel momento si appoggiava a software dedicati. Non si sa quante lavatrici possiedano firmware basati su J2ME, ma una cosa è certa: ormai, tutti i cellulari sono abilitati per eseguire applicazioni Java. Inoltre, da un paio d'anni a questa parte, i produttori di telefonini hanno capito le potenzialità della tecnologia e, visto anche il successo delle prime versioni, hanno investito grandi capitali e risorse nel suo sviluppo. Ciò ha permesso di aumentare in breve tempo la qualità dei programmi realizzati e realizzabili, con riferimento soprattutto alla fascia di mercato che più ha trainato la diffusione di J2ME, il mobile gaming. Con la prima versione di J2ME si potevano realizzare giochi in bianco e nero, con figure spartane che si muovevano nello schermo in maniera poco fluida. Invece, con le ultime procedure rilasciate da Sun (e che saranno disponibili a breve nei cellulari) si possono realizzare spettacolari animazioni in tre dimensioni, con il supporto visivo di migliaia di colori.



Screenshot di uno dei primi giochi Java per cellulari.

Esempio di quello che sarà possibile fare per i cellulari in un futuro molto prossimo. Si tratta di un gioco in 3D.

NOZIONI DI BASE

Cerchiamo ora di capire come sia possibile utilizzare tali tecnologie in un elettrodomestico o in un cellulare. In questo modo, introdurremo anche alcuni dettagli tecnici che è necessario conoscere per cominciare a sviluppare giochi con J2ME.
Parliamo quindi dei concetti di "Profilo" e "Configurazione", ai quali si aggiungono, per quanto riguarda la versione J2ME utilizzata per i cellulari, le "API JSR" e gli "OEM":

- Le **Configurazioni** definiscono le caratteristiche di base del linguaggio Java e della Virtual Machine, per un insieme di dispositivi, e forniscono un insieme di librerie comuni per più categorie di apparati. Nel nostro caso, la configurazione di riferimento è chiamata CLDC (Connected Limited Device Configuration), ideata proprio per dispositivi mobili con connettività wireless, con poca memoria, un'interfaccia utente caratterizzata da un display di dimensioni ridotte, alimentazione a batteria e quindi esigui consumi. Esiste anche la configurazione CDC (Connected Device Configuration) per dispositivi sempre collegati in Rete, con disponibilità di memoria e capacità di calcolo sensibilmente più elevate.

- I **Profili** si basano su una configurazione, ne estendono le funzionalità di base, fornendo API addizionali e tool di sviluppo per una particolare categoria di dispositivi. Le applicazioni scritte per un dato profilo sono portabili ed eseguibili su qualunque dispositivo che lo supporti. Nel nostro caso, i profili di riferimento sono MIDP 1.0 e MIDP 2.0 (Mobile Information Device Profile), espressamente dedicati a dispositivi wireless come telefoni cel-

COSA VUOL DIRE

API
È l'acronimo di Application Program(ming) Interface, indica ogni insieme di procedure disponibili per il programmatore, di solito raggruppate a formare un set di strumenti specifici per un determinato compito.

JDK
È l'acronimo di Java Developer's Kit. È una serie di strumenti software sviluppati da Sun Microsystems per la compilazione del codice Java. Il kit è distribuito gratuitamente.

CLASSE JAVA
È un modulo di un programma java.

PACKAGE
Archivio di classi Java raggruppate per funzionalità comuni.

Osserviamo con attenzione le sfumature di colore e i vari dettagli dei giochi presenti sul mercato. Ci tornerà utile quando "costruiremo" i nostri videogiochi.

lulari e smartphone. MIDP 2.0 è l'evoluzione di MIDP 1.0 e mette a disposizione, come vedremo più avanti nel corso, una serie di strumenti indirizzati soprattutto allo sviluppo dei giochi; a conferma dell'importanza ricoperta dal settore del mobile gaming.

- Le **API JSR**, o optional package, sono delle funzionalità aggiuntive divenute standard tra i produttori di dispositivi mobili, tramite il processo Java Specification Request. Per esempio, la *JSR 82* è una API che definisce lo standard per integrare il Bluetooth nelle nostre applicazioni J2ME. La *JSR 120*, detta anche Wireless Messaging API, è una delle più importanti a disposizione degli sviluppatori e permette di gestire l'invio e la ricezione di SMS ed MMS, all'interno di un applicativo Java per cellulari. Un'altra importante API è la *JSR 135*, Mobile Media API, che permette di controllare in modo semplice le risorse multimediali del telefonino come immagini, filmati e suoni. Infine, per terminare la carrellata tra quelle più importanti, nominiamo la Location API For J2ME (o *JSR 179*), che permette di scrivere applicazioni basate sulla localizzazione, mettendo cioè a disposizione le coordinate geografiche del dispositivo sul quale sta girando l'applicazione. Il tutto avviene sfruttando la rete GSM.

- Se i problemi non fossero abbastanza, si aggiungono quelli derivanti dalla diversificazione dei produttori di dispositivi mobili. Nokia, Siemens, Motorola e SonyEricsson, solo per citarne alcuni, hanno inserito delle API proprietarie per lo sviluppo di funzionalità aggiuntive sui telefoni cellulari di loro produzione. Stiamo parlando dei cosiddetti **OEM** (Original Equipment Manufacturer). Se da un certo punto di vista è un bene, perché permette di avere ottime funzionalità aggiuntive per i nostri programmi (utilizzare la vibrazione e accendere o spegnere la luce del cellulare), dall'altro limita la possibilità di utilizzare i nostri programmi su telefonini di marche diverse. A questo punto bisogna fare delle scelte: o sviluppiamo software per una determinata marca di cellulari; oppure troviamo una soluzione alternativa, che sia standard tra tutti i produttori. Purtroppo, quest'ultima soluzione ci costringe ad adottare dei compromessi che riducono la qualità finale del software realizzato. Per esempio, Nokia mette a disposizioni delle API che consentono di utilizzare elementi grafici aggiuntivi, di visualizzare l'applicazione a pieno schermo ecc.; Siemens ne propone di simili ma ovviamente i programmi e i giochi sviluppati con le API Nokia non funzioneranno sui terminali Siemens e viceversa. Il compromesso sta nel rinunciare all'utilizzo degli OEM Nokia ed avere così un gioco che funzioni anche su Siemens e Motorola, sui quali, però, non si potrà utilizzare il gioco in modalità a schermo pieno.

COSA PROPONE IL MERCATO

Confusi da tutti questi termini tecnici? Non preoccupiamoci, ma cerchiamo di fare un po' di chiarezza, esaminando i modelli di cellulare più diffusi sul mercato e osservando le configurazioni, i profili e le API opzionali disponibili per ciascuno di essi.
Come si può notare dalla ***Tabella 1***, riportata di seguito, gran parte dei modelli dispone della versione CLDC 1.0. Soltanto il Siemens CX65 ha la CLDC 1.1. Una diversità di versione quasi ininfluente nel processo di sviluppo del nostro software. Infatti, le differenze più importanti si trovano tra le due versioni del MIDP. Un'applicazione scritta seguendo le specifiche MIDP 2.0 non potrà funzionare su un cellulare che dispone di MIDP 1.0, mentre non ci sono problemi per il contrario, visto che MIDP 2.0 è l'evoluzione della versione 1.0 e la comprende al suo interno. Per quanto riguarda le API opzionali, vediamo come cambino le funzionalità aggiuntive disponibili per lo sviluppatore. Il Nokia 6600 dispone delle BTAPI (per l'utilizzo del Bluetooth),

Ogni gioco richiede un diverso sistema di programmazione (gestione delle collisioni, intelligenza artificiale, ecc.).

TABELLA 1: I CELLULARI COMPATIBILI CON J2ME

Visto che in commercio ci sono più di centocinquanta dispositivi che supportano il linguaggio Java, analizzeremo solo quelli più diffusi.

MARCA	MOTOROLA	MOTOROLA	MOTOROLA	MOTOROLA	NOKIA	NOKIA	NOKIA	NOKIA	NOKIA
MODELLO	A 830	A835	V66i	A760	3100	3600	6310i	6600	Nokia N-Gace
Versione CLDC	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0
Versione MIDP	MIDP 1.0	MIDP 1.0	MIDP 1.0	MIDP 2.0	MIDP 1.0	MIDP 1.0	MIDP 1.0	MIDP 2.0	MIDP 1.0
API opzionali	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	WMA 1.0	WMA 1.0, MMAPI 1.0,	Nessuna	BTAPI 1.0 WMA 1.0 MMAPI 1.0	WMA 1.0, MMAPI 1.0

delle API WMA (per la gestione del messaging) e delle MMAPI (per i contenuti multimendiali). Questo significa che per il 6600 possiamo sviluppare un'applicazione che comunica via Bluetooth, che invia SMS e che visualizza filmati e audio, ma che potrà essere installata solo su cellulari che possiedano tutte le tre API appena nominate.
Purtroppo, come vediamo dalla tabella, non ce ne sono. Rinunciando all'utilizzo del Bluetooth le cose cambierebbero, visto che a questo punto i dispositivi che supportano WMA e MMAPI sono cinque. Come comportarsi allora? Il consiglio è quello di utilizzare il meno possibile API opzionali, a meno che non siano determinanti per il funzionamento dell'applicazione, affidandosi esclusivamente alle potenzialità offerte dai profili MIDP.
Anche per quanto riguarda la scelta del profilo da utilizzare, è meglio partire da MIDP 1.0, implementando programmi che seguono le specifiche MIDP 2.0 solo se strettamente necessario, cioè quando si necessita di interfacce grafiche particolarmente spinte, connessioni a server sicuri (https) e gestione di contenuti multimediali, come ad esempio i suoni polifonici. Infatti, nelle prossime lezioni, vedremo come realizzare un semplice gioco, utilizzando soltanto le specifiche del profilo MIDP 1.0.

BUONI CONSIGLI

QUALE CELLULARE SCEGLIERE

Se dobbiamo acquistare un cellulare e vogliamo utilizzarlo per i giochi, il consiglio è quello di scegliere un telefono che supporti Java con il profilo MIDP 2.0. Per conoscere quale profilo è supportato da un determinato dispositivo, all'indirizzo http://developers.sun.com/techtopics/mobility/device troveremo le specifiche tecniche di tutti i cellulari.

JAVA E J2ME

J2ME deriva da Java e per questo è importante illustrare alcune nozioni indispensabili ai fini della programmazione del linguaggio Java e di conseguenza anche di J2ME.
Java fa parte di quella generazione di linguaggi di programmazione che fanno riferimento al cosiddetto "paradigma della programmazione ad oggetti". Di questa famiglia fanno parte la stragrande maggioranza dei linguaggi attualmente più utilizzati. Questo paradigma si fonda su alcuni concetti fondamentali:

1. Ogni cosa all'interno di un programma è un oggetto e gli oggetti sono definiti nelle classi
2. Gli oggetti (o classi) interagiscono tra loro esclusivamente tramite i metodi
3. Le classi sono i moduli del programma Java

Per i nostri scopi, è necessario capire subito il significato dei tre punti citati. In un linguaggio di programmazione ad oggetti, il programma vero e proprio è dato da una collezione di oggetti che interagiscono tra loro; ed ogni oggetto è caratterizzato da un insieme di proprietà e di metodi che ne descrivono lo stato. Quindi, se vogliamo scrivere un programma Java che cosa dobbiamo fare? Dobbiamo scrivere una classe o più classi, che rappresentano i moduli della nostra applicazione. Entrando nel dettaglio di J2ME, il modulo principale del gioco è una classe MIDlet. Questa classe è di importanza assoluta, tanto che il nome MIDlet viene utilizzato per indicare una generica applicazione J2ME. La classe MIDlet è costituita da vari metodi che ne definiscono il funzionamento. Ogni metodo è un insieme di istruzioni che gestiscono delle funzionalità specifiche della nostra classe.
Nello specifico, i metodi della MIDlet per il nostro cellulare sono *startApp()*, *pauseApp()* e *destroyApp()*, indispensabili per la gestione dello stato in cui il gioco J2ME può trovarsi durante la sua esecuzione sul cellulare.
In dettaglio:

```
protected abstract void startApp()
```

viene invocato all'inizio dell'esecuzione dell'applicazione sul telefono e di fatto, all'interno di questo metodo, vanno inserite tutte le istruzioni da eseguire per far partire il nostro gioco.

```
protected abstract void pauseApp()
```

viene eseguito quando l'applicazione passa in uno stato di pausa, voluta da chi la sta utilizzando (pensiamo ad un giocatore che mette temporaneamente in pausa un gioco). Deve essere utilizzato per salvare in

SIEMENS	SIEMENS	SIEMENS	SIEMENS	Sony Ericsson	Sony Ericsson	Sony Ericsson	Sony Ericsson	Sony Ericsson	SAMSUNG
M50	C61	CX65	SX1	P900	P800	T610	Z600	Z1010	SGH-S100
CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0	CLDC 1.0
MIDP 1.0	MIDP 1.0	MIDP 2.0	MIDP 1.0	MIDP 2.0	MIDP 1.0	MIDP 1.0	MIDP 1.0	MIDP 2.0	MIDP 1.0
Nessuna	Nessuna	JTWI 1.0, LAPI 1.0 MMAPI 1.1 WMA 1.1	WMA 1.0, MMAPI 1.0	BTAPI 1.0 WMA 1.1	Nessuna	MMAPI 1.0	MMAPI 1.0	Nessuna	Nessuna

modo temporaneo lo stato del gioco, per evitare che una chiamata in arrivo interrompa la partita, senza possibilità di ripresa.

```
protected abstract void
destroyApp
(boolean unconditional)
```

viene invocato alla chiusura dell'applicazione e può essere quindi utilizzato per "distruggere" gli oggetti in memoria utilizzati dal gioco. In questo modo eviteremo di lasciare memoria occupata che potrebbe servire ad alte applicazioni.
È bene tenere in mente questi metodi, perché li sentiremo nominare spesso durante il corso.

GLI STRUMENTI PER LO SVILUPPO

Tanta teoria deve essere spezzata con un po' di pratica. Per prima cosa, è necessario installare sul proprio PC il JDK, acronimo di Java Developer's Kit, che è lo strumento di base, sviluppato da Sun Microsystems, per l'utilizzo di Java. Al JDK andremo poi ad aggiungere il J2ME Wireless Toolkit, un modulo per lo sviluppo specifico di J2ME. Tutto quello che si deve fare è andare all'indirizzo http://java.sun.com/j2se e seguire le istruzioni, in modo da scaricare la versione più recente del JDK. Si consiglia di scaricare l'ultima versione disponibile. È un file molto grosso, più di 30 MB, e potrebbero volerci delle ore per chi non possiede un collegamento ADSL. Per venire incontro alle necessità di tutti, abbiamo inserito la versione 1.4.2-05 del JDK nel Win CD/DVD-Rom nella sezione *Utilità&Programmazione*.
Per avviare il processo di installazione, è sufficiente cliccare due volte consecutive sull'eseguibile appena scaricato o presente nel CD/DVD allegato alla rivista. Il processo di installazione segue dei passaggi convenzionali, con la richiesta di accettazione dei termini di utilizzo. *(Figura 1.1)*.
Alla richiesta di accettazione dei termini di licenza, selezioniamo la voce *I accept* e confermiamo la scelta cliccando sul pulsante *Next*. *(Figura 1.2)*
La fase successiva consiste nello specificare quali componenti installare: si consiglia di effettuare un'installazione completa *(Figura 1.3)*.
Possiamo anche scegliere la directory di installazione del software o lasciare quella di default. A questo punto verrà eseguita la procedura d'istallazione vera e propria del JDK, che durerà alcuni secondi *(Figura 1.4)* *(Figura 1.5)*.
Al termine potremo precedere con l'installazione del Wireless Toolkit, uno strumento di sviluppo che ci consente di compilare il codice, testarlo su un emulatore che simuli il funziona-

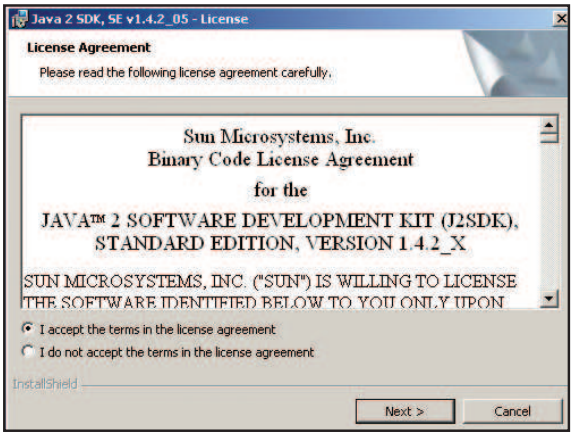


Figura 1.2

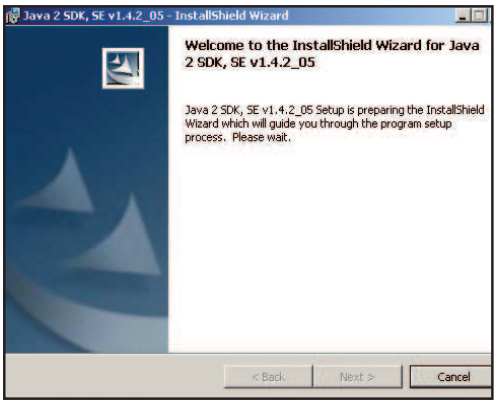


Figura 1.1

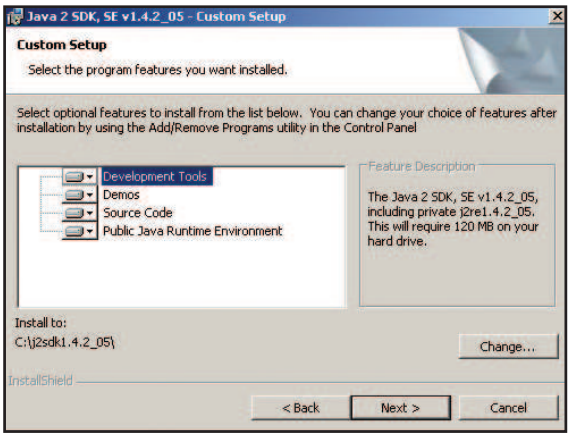


Figura 1.3

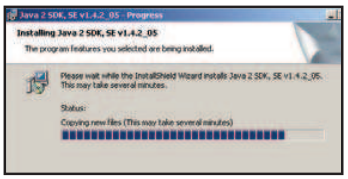


Figura 1.4

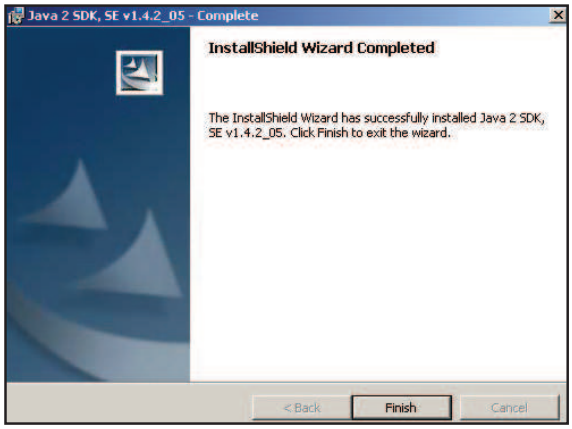


Figura 1.5

mento di un telefonino ed effettuare il packaging, che crei cioè i file pronti da installare sui cellulari. Il J2ME Wireless Toolkit è lo strumento ufficiale sviluppato da Sun. In alternativa, sono disponibili delle soluzioni proprietarie proposte dai produttori di cellulari, come Nokia e Motorola. Nokia, ad esempio, propone una vasta serie di tool, che è possibile scaricare dal sito www.forum.nokia.com. Nel nostro caso ci affideremo al J2ME Wireless Toolkit perché, come detto, è una soluzione standard che si adatta a tutti i modelli di cellulare.
Il WTK è scaricabile gratuitamente dal sito http://java.sun.com/j2me. L'ultima versione del software disponibile è la 2.1 (circa 15 MB), che consente di sviluppare applicazioni MIDP 2.0, eventualmente con il supporto per le MMAPI, WMAPI e per le API specifiche per i Web Services. Come sempre, il J2ME Wireless Toolkit è presente nella sezione ***Utilità&Programmazione*** del Win CD/DVD-Rom.
Il processo di installazione è semplice. Cliccando sul file appena scaricato o presente nel CD/DVD allegato alla rivista, appare una prima schermata di presentazione ***(Figura 1.6)***.
Cliccando su ***Next***, una seconda

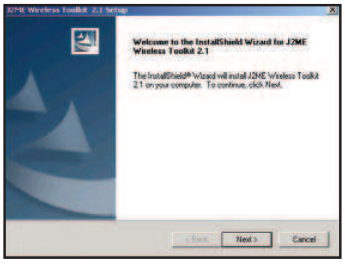


Figura 1.6

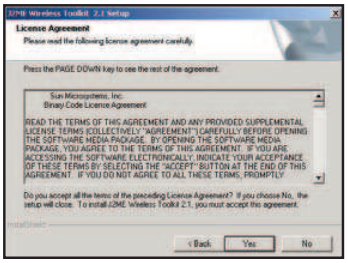


Figura 1.7

schermata ci chiederà di accettare i termini del contratto per l'utilizzo del software ***(Figura 1.7)***.
Proseguendo ci verrà chiesto di inserire il percorso nel quale è stato installato il JDK. Il programma di installazione ricerca all'interno del disco eventuali JDK installati ed è nostro compito controllare che quello proposto sia quello appena installato ***(Figura 1.8)***.
Infine, è necessario selezionare il percorso di destinazione del Wireless Toolkit ***(Figura 1.9)***.
Ad installazione terminata, sulla bar-

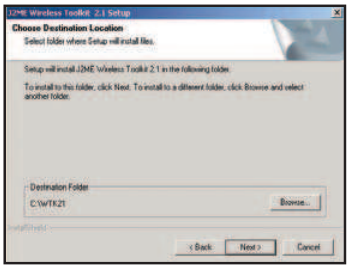


Figura 1.9

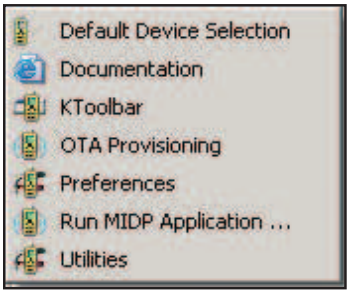


Figura 1.10

ra delle applicazioni di Windows troviamo una nuova voce, J2ME Wireless Toolkit 2.1 ***(Figura 1.10)***.
Delle sette voci di menu messe a disposizione, la principale è ***Ktoolbar***,

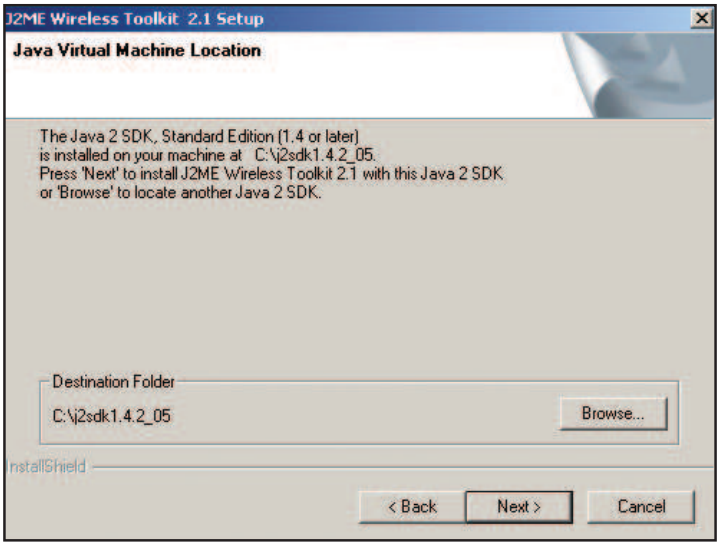


Figura 1.8

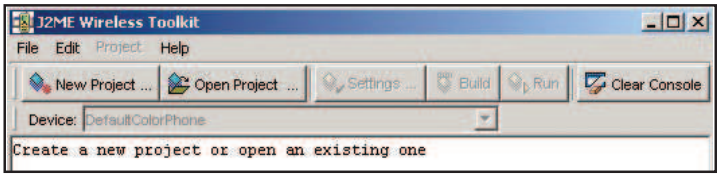


Figura 1.11

che ci consente di accedere al modulo principale dell'ambiente di sviluppo *(Figura 1.11)*.
Da questa schermata possiamo creare il nostro primo progetto, che racchiuderà tutti i file che andremo a scrivere e ad utilizzare per creare il nostro gioco. Clicchiamo su *New Project (Figura 1.12)*.
Il parametro *Project Name* indica il nome che avranno i file della nostra applicazione una volta terminato il lavoro, mentre *MIDlet Class Name* è il nome della classe principale che andremo ad editare per realizzare il nostro primo esempio.
Per ora possiamo dare dei nomi poco significativi, ma quando inizieremo a scrivere il gioco sarà bene fare attenzione ai nomi utilizzati, per non fare confusione.
Ora andiamo nella directory in cui è stato installato J2ME Wireless Toolkit

- **res** è una cartella generica di risorse ed è in questa directory che verranno inserite eventuali immagini necessarie al funzionamento del nostro gioco;
- **src** è la nostra cartella di lavoro, o meglio la radice del classpath, da cui verranno ricercate e compilate le classi dell'applicazione. Alla prima compilazione verrà creata la cartella **classes**, dove questa volta troviamo le singole classi compilate. Invece, **tmpclasses** è la cartella temporanea di classes;
- all'interno della direcotry **bin** verranno creati, una volta ultimato il gioco, il file .jar ed il relativo descrittore .jad. Sono i due file che costituiscono i file di installazione dell'applicativo Java.

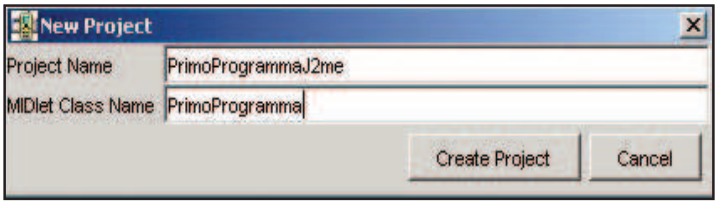


Figura 1.12

(di solito *WTK21*), entriamo nella cartella *apps* che contiene tutti i progetti ed apriamo la cartella *PrimoProgrammaJ2me* (o il nome del nostro progetto), che si presenta con la seguente struttura *(Figura 1.13)*:

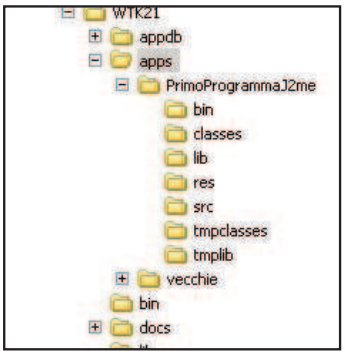
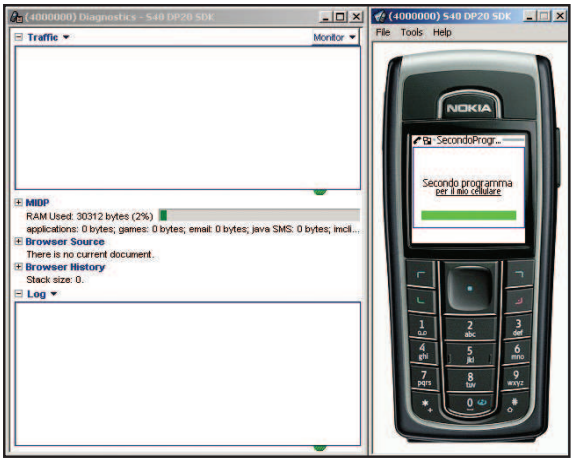


Figura 1.13

Un emulatore Nokia

Nokia è senza dubbio l'azienda più attiva nel supporto agli sviluppatori J2ME ed è stata la prima a supportare con forza la diffusione di Java sui propri cellulari.
Il sito www.forum.nokia.com è un portale di grande utilità, che la casa finnica ha messo a disposizione dei programmatori interessati a sviluppare applicazioni o giochi per i telefoni Nokia, ma non solo. Nel sito sono disponibili guide in formato PDF, forum di supporto e soprattutto gli emulatori di quasi tutti i cellulari Nokia usciti in commercio. Per mostrare come utilizzare un emulatore di un cellulare Nokia, integrandolo all'interno del J2ME Wireless Toolkit, possiamo scaricare dal sito la Serie 40 Developer Platform 2.0 SDK, che è il primo SDK Nokia per lo sviluppo di programmi e giochi J2ME sul profilo MIDP 2.0. La piattaforma, che nello specifico è l'emulatore del tanto pubblicizzato 6230, è facile da installare. Per attivare il software è sufficiente richiedere tramite e-mail il numero seriale del programma.
Può essere utilizzata in modalità stand-alone ma, visto che abbiamo illustrato l'utilizzo del WTK, vediamo anche come integrare l'emulatore Nokia con lo strumento ufficiale di Sun. All'interno della cartella di installazione si trova la cartella *devices* e all'interno di questa directory ne troviamo un'altra chiamata *Nokia_S40_DP20_SDK_1_0*.
Copiando tutta la cartella *Nokia_S40_DP20_SDK_1_0* all'interno di *X:\WTK21\wtklib\devices* (la directory di installazione del J2ME Wireless Toolkit), avremo a disposizione all'interno della console *Ktoolbar*, nella lista degli emulatori, il Nokia 6230 serie 40 MIDP 2.0.
A questo punto potremo eseguire le nostre applicazioni con un "vero" cellulare e scontrarci anche con problemi reali come la limitata disponibilità di memoria, perfettamente simulata dagli emulatori Nokia. Come il WTK, questa versione consente di emulare chiamate in arrivo e, soprattutto, di visualizzare un'interfaccia, denominata *Diagnostic*, che permette di avere a video un monitor delle connessioni di rete ed un importante report sulla memoria utilizzata. Nella prossima lezione approfondiremo la conoscenza del linguaggio Java, indispensabile per lo sviluppo dei nostri giochi.



L'emulatore del Nokia 6230

BUONI CONSIGLI

EMULATORI CERCASI

Oramai, tutti i produttori di cellulari mettono a disposizione emulatori per i propri modelli.
È bene utilizzare questi emulatori solo se si vuole sviluppare un gioco per un determinato modello di telefono, altrimenti si consiglia il WTK di Sun, per avere un prodotto valido e compatibile con un gran numero di dispositivi mobili.